Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Promozione regionale: Il Piccolo+Primo Piano a L. 2.000
Giornale di Trieste
Internet: http://www.ilpiccolo.it/
mailbox:piccolo@ilpiccolo.it
ANNO 117 - NUMERO 97 / L. 1500
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"
SABATO 25 APRILE 1998

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Tra le modifiche, l'aumento della franchigia per gli anziani e l'assistenza domiciliare senza ticket

Un sanitometro più umano

Impegno del ministro a ridurre dopo l'estate le liste d'attesa

ROMA Il Consiglio dei ministri ha approvato il sanitometro che dopo la sperimentazione per tutto il '99, entrerà in vigore il primo gennaio 2000. Rimangono gratuite l'assistenza ospedaliera, la medicina di base, la prevenzione, le prestazioni in gravidanza. E' una operazione quasi a costo zero: previste infatti maggiori entrate per soli 29 miliardi. Ma tra gli obiettivi ha anche la riduzione delle liste di attesa per visite o esami in strutture pubbliche. «E' un'innovazione importante», ha commentato al termine del Consiglio il ministro della Sanità Rosy Bindi.

Il ministro ha anche annunciato che il prossimo 21 maggio, insieme al presidente del Consiglio Romano Prodi, presenterà il nuovo Piano sanitario nazionale per il '98-'00.

Comunque, l'aumento della franchigia per gli anziani ultrasettatacinquenni che passa da 5 a 7 milioni, l'abolizione del ticket sulla assistenza domiciliare, un maggior impegno delle regioni per la riduzione delle liste di attesa sono le modifiche principali introdotte al decreto legislativo sul sanitomentro approvato ieri.

● A pagina 2

Prodi, appello alle banche: i tassi sui mutui possono scendere di molto

Ancora un tonfo in Borsa

MILANO Ancora un brusco calo a Piazza Affari. Il Mibtel è sceso di un altro 3,76%. Il ribasso ha lasciato il segno: in due giorni la Borsa ha mandato in fumo più di 65mila miliardi di lire, in una settimana ha perso oltre l'8%. A pagarne le conseguenze i risparmiatori entrati da poco a Piazza Affari. La zampata dell'«Orso» ha diverse giustificazioni: dall'inversione di tendenza delle borse europee ai timori di rialzo dei tassi Usa, alla ristrettezza dell'offerta, all'ingresso dell'Italia nell'euro già scontato, al ribasso del Tus non ampio come ci si aspettava. Intanto, sul problema del caro-mutui, dopo la guerra il tentativo di trovare una soluzione. Prodi ieri ha promesso di lavorare per arrivare «a una medizione». E tra le prime mosse ci sarà quella di proporre al Parlamento «un'interpretazione autentica» delle disposizioni sull'usura.Comunque non ci saranno azioni dirette del governo. Resta il fatto che la posizione rigida delle banche non aiuta e rischia, a giudizio di Prodi, di far perdere colpi all'intero sistema bancario italiano. Per Prodi da parte delle banche ci sarebbe spazio «per fare molto di più, per abbassare ancora i tassi».

● A pagina 7

SEGNI

«Per cambiare veramente la politica non resta che il referendum»

● A pagina 4

SCALFARO

«La giustizia? Nella Carta costituzionale solo i principi generali»

● A pagina 4

Disordini in Bosnia dopo l'attacco dei serbi al cardinale Puljic

Drvar, sommossa croata Kosovo: confini a rischio

SARAJEVO L'attacco contro il primate di Bosnia, cardinale Vinko Puljic e il suo seguito, avvenuto l'altra sera nella città serba di Derventa ha suscitato una violenta reazione dei croati bosniaci, che a Drvar hanno scatenato una sommossa, incendiando anche edifici delle Nazioni Unite. La situazione è stata definita «estremamente instabile» dal portavoce della Nato, maggiore Louis Garneau. Le truppe della forza internazionale sono scese in campo nel tentativo di ristabilire l'ordine, e intanto hanno immediatamente provveduto a evacuare in tutta fretta il personale dell'Onu da Drvar.

Accuse reciproche tra Pristina e Tirana di violazioni al territorio nazionale

E intanto anche il confine tra Albania e provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese, è divenuto incandescente dopo che Belgrado ha accusato Tirana di «armare terroristi ed infiltrarli nel suo territorio» e le autorità albanesi hanno denunciato presunte violazioni del loro territorio decidendo di mettere polizia ed esercito in stato d'allarme.

La Serbia ha intanto respinto ogni possibilità di mediazione occidentale per risolvere la crisi del Kosovo esprimendo un massiccio «no» nel referendum svoltosi ieri l'altro.

● A pagina 8

Casca dalle nuvole un borsista chiamato in causa dai legali dell'assistente

Scattone, autogol della difesa con un supertestimone-bluff

ROMA Era stato presentato come il nuovo supertestimone. Quello che avrebbe potuto capovolgere radicalmente le sorti del processo e scagionare Giovanni Scattone, imputato per l'omicidio di Marta Russo. Lorenzo Greco, borsista di 25 anni, era il giovane in grado di testimoniare che la mattina del 9 maggio alle 11.30 - l'ora in cui venne uccisa la studentessa - Scattone si trovava nello studio del professor Eugenio Lecaldano. Non solo: a confermare che il ricercatore era lì - e non nell'aula 6 dell'Istituto di Filosofia del diritto, alla Sapienza - ci sarebbero stati Simone Pollo e Laura Canavacci, due studenti indicati dallo stesso Scattone ma che, almeno finora, non avrebbero saputo dare indicazioni precise sull'orario della sua presenza. Fatto sta che, a sorpresa, a metà pomeriggio il presunto superteste tirato in ballo dalla difesa cade dalle nuvole e nega: «non ne sono sicuro al cento per cento, ma direi che quel 9 maggio non ero all'Università».

● A pagina 5

ANNUNCIO

Targhe, tornano le province Patente tipo carta di credito

TORINO Il Salone dell'auto di Torino ci regala molte novità e qualche certezza: la stagione degli incentivi finirà la prossima estate. Ma in compenso in autunno avremo le nuove patenti formato carta di credito e torneremo a vedere in circolazione le targhe con la sigla della provincia. E' il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani a chiarire una volta per tutte che la politica degli incentivi sta per tramontare: «Non abbiamo in programma proroghe della legislazione che termina a luglio».

E intanto ieri al Consiglio di amministrazione della Fiat Cesare Romiti ha ribadito che a giugno si congederà dall'azieda.

● A pagina 5

Piano di emergenza della polizia mentre crescono i timori che il serial killer si rifaccia vivo

Weekend di paura, treni blindati

L'esame del Dna conferma: stessa mano per almeno due delitti

ROMA Con l'arrivo del weekend cresce l'emergenza serial killer. Da ieri, ciascun treno in partenza dalla stazione Termini è controllato da due pattuglie della polizia ferroviaria: visto il potenziamento della vigilanza, fa osservare uno degli investigatori, non è escluso che l'assassino delle due donne decida di spostarsi dalla Liguria. Gli agenti in divisa perlustrano tutti i vagoni, si rendono conto dei passeggeri a bordo, se qualcuno è sospetto prendono immediate contromisure. E' una delle tre strategie avviate per fronteggiare l'allarme e la paura diffusi fra i passeggeri dopo i due omicidi commessi sui treni. Gli altri controlli organizzati dalla Polizia ferroviaria consistono in agenti in divisa e in abiti civili fatti viaggiare su treni a lunga percorrenza o su tratte speciali come Espressi, Eurostar ed Eurocity.

Intanto l'esame del Dna ha confermato il collegamento tra almeno due dei delitti attribuibili allo stesso killer.

● A pagina 3

Clamoroso tentativo di liberazione dell'operaio sardo detenuto a Tripoli

Sgarbi-Grauso, blitz in Libia

CAGLIARI «Ci sono soltanto due persone che possono farci tornare a casa: Nichi Grauso e Vittorio Sgarbi». L'appello di Marcello Sarritzu, l'operaio sardo prigioniero da sette mesi in Libia per una delicata vicenda diplomatica, non è rimasto nel vuoto. A sorpresa, Grauso e Sgarbi ieri hanno raggiunto Tripoli a bordo di un monomotore sei posti, violando l'embargo Onu.

Giunti nella capitale nordafricana, l'imprenditore e il parlamentare sono stati accompagnati in un hotel. Ora inizia la fase più delicata della missione: imbarcare l'operaio e la moglie, che si troverebbero in una località imprecisata a Sud del Paese, e riportarli in Italia col consenso del Governo di Gheddafi.

Dopo il decollo da Cagliari, il monomotore ha fatto scalo a Palermo e da lì si è diretto a Tripoli violando lo spazio aereo libico. All'atterraggio, Grauso e Sgarbi, sono stati accompagnati all'Hotel Mehari a Tripoli. Riusciranno loro dove sinora ha fallito la diplomazia?

● A pagina 5

ALL'INTERNO

MOSCA

Kirienko, il premier più giovane

● A pagina 8

BELGIO

Terremoto politico per il mostro

● A pagina 3

GENOCIDIO

Esecuzioni in massa in Ruanda

● A pagina 8

DELFINO

Si aggrava la posizione del generale

● A pagina 5

Prestiti Personali in tutto il Nord Italia
Dipendenti, Autonomi, Pensionati
Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
il prestito che volete senza muovervi da casa chiedetelo al...
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
FORUS SpA
Finanziamenti in 1 ora
Direzione Generale Milano
MUTUI CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ

Orrore in Florida: avvocati difensori nella bufera all'ombra della pena capitale

Scommesse sui condannati

PALM BEACH Scommettevano sulla testa dei loro clienti gli avvocati difensori dei condannati a morte in Florida. La notizia, rivelata da un giornale di Palm Beach, ha fatto scoppiare uno scandalo di dimensioni nazionali. Il governatore Lawton Chiles ha ordinato un'inchiesta.

Per rendere più emozionante il loro lavoro gli avvocati avevano inventato un gioco di azzardo. Una sorta di roulette russa, dove però si scommetteva sulla vita degli altri e non sulla propria. Si accettavano puntate di cinque dollari sui condannati, come sui cavalli. Se un condannato otteneva il rinvio e scampava al boia, gli avvocati che avevano scommesso su di lui si dividevano la posta.

La Florida è lo stato di 'Old Sparky', la sedia elettrica costruita 75 anni fa su cui un condannato è morto bruciato.

● A pagina 8

C16501
Burberrys
OF LONDON
concessionario per Trieste
arbiter
Via del Teatro 1
Corso Italia 29

SANITOMETRO, ECCO COME FUNZIONA

LE TRE FASCE

fascia "A"
È di **18** milioni netti annui la soglia di reddito familiare, per un nucleo tipo di tre persone. Al di sotto di questa cifra non si dovranno pagare i ticket

fascia "B"
Le famiglie con reddito da **18 a 36** milioni dovranno pagare ticket ridotti del **70 per cento**

fascia "C"
Le famiglie che hanno redditi superiori ai 36 milioni dovranno pagare i ticket ridotti dell' **85 per cento**

LE DETRAZIONI
Bambini, anziani, e single. sono previste detrazioni per queste diverse categorie sul reddito familiare di 5 milioni per ogni figlio sotto i sei anni e per gli anziani sopra i 65, (7 milioni oltre i 75 anni)

IL REDDITO
Si calcola sommando i redditi veri e propri con quelli figurativi (da attività finanziarie) meno di 2,5 milioni se si abita in una casa d'affitto o 3,5 milioni se non si possiedono case nel comune di residenza. La somma si moltiplica per un coefficiente che varia se la casa di proprietà di uno dei componenti della famiglia. Da questa cifra si fanno le detrazioni

■ DAY HOSPITAL
Per le prestazioni diagnostiche è prevista una quota forfettaria di **75 mila** lire per la seconda fascia e **150** mila lire per la terza, quella dei redditi più alti

■ PRONTO SOCCORSO
Il ticket riguarderà l'assistenza alla quale non segue il ricovero: 50.000 per gli esenti parziali e 100.000 per i non esenti

■ CURE TERMALI
100.000 per gli esenti parziali e 100.000 per i non esenti

■ DIAGNOSTICA E SPECIALISTICA
Il ticket sarà di **60 mila lire** per gli esenti parziali e **100 mila lire** per i non esenti

■ RIABILITAZIONE EXTRA OSPEDALIERA
Si pagherà un ticket massimo di **80 mila lire** a settimana per i cicli di riabilitazione

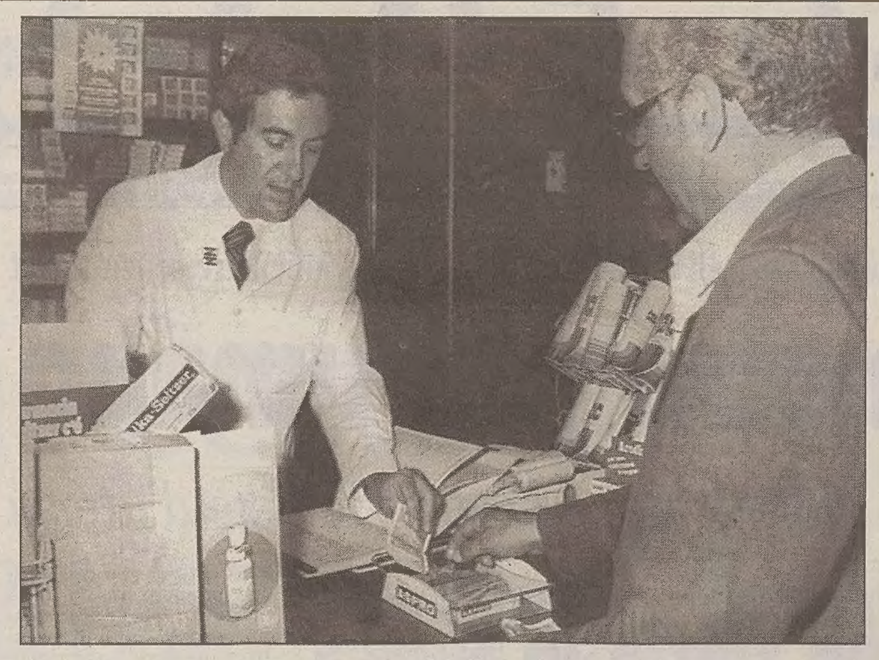
■ TARIFFE
Per gli esami diagnostici si pagherà il **70 per cento** del costo della tariffa in fascia "B" e l'85 per cento in fascia "C"

■ ASSISTENZA DOMICILIARE
Nessun nuovo ticket sarà introdotto, contrariamente a quanto previsto prima della stesura del decreto

■ REGIONI
Potranno dopo la sperimentazione e un primo periodo di applicazione, modificare le fasce di reddito per le esenzioni del 20 per cento in basso e in alto

■ TEMPI
Il Sanitometro entrerà in vigore dal 1gennaio del 2000 e non più, come previsto precedentemente dal 1 gennaio del prossimo anno

SEI



Le prestazioni del servizio sanitario nazionale continueranno a rimanere improntate sul meccanismo dei ticket ma con una revisione del contributo richiesto ai singoli pazienti a seconda delle fasce di reddito. E' questa una delle novità contenute nel nuovo «sanitometro», lo strumento che regolerà a partire dal Duemila il rapporto degli italiani con la sanità pubblica. Grazie a questo nuovo meccanismo, l'aumento di gettito calcolato, consentirà di abolire il ticket sull'assistenza domiciliare. In farmacia si spenderà qualcosa di più ma ci saranno altri vantaggi più generali in materia di assistenza. Gli ultrasettantacinquenni godranno di un franchigia più alta che in passato.

Tre mesi per portare a regime il meccanismo

Il ministro Bindi promette: «Esami e visite dopo l'estate con file meno estenuanti»

ROMA Dopo l'estate dovrebbe essere più breve l'attesa per riuscire ad ottenere una visita o un esame all'interno delle strutture pubbliche. A prevederlo è il ministro della sanità, Rosy Bindi, che, dopo l'approvazione del decreto legislativo sul sanitomentro, stima tre mesi come necessari per dare il via, con le regioni, ad un meccanismo che ridurrà le tanto odiate liste di attesa. Il provvedimento stabilisce, infatti, che entro tre mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto (prevista per il primo maggio), le regioni fissino una serie di misure per ridurre le liste di attesa. Il testo approvato ieri, rispetto allo schema di decreto varato lo scorso 4 aprile, ha spiegato Bindi, «prevede un rafforzamento della collaborazione con le regioni» per ridurre i tempi di attesa dei cittadini.

Se le regioni non faranno nulla, ha spiegato Bindi, interverrà, come già previsto, il governo. Le aziende sanitarie che non riusciranno a rispettare i tempi massimi di attesa per una prestazione, dovranno pagare a parte i medici che lavorano in regime di libera professione all'interno della struttura pubblica (libera professione intramoenia).

Il Consiglio dei ministri vara le modifiche al decreto legislativo che ridisegna il rapporto tra pazienti e servizio sanitario nazionale

Sanitometro, assistenza domiciliare senza ticket

Si parte dal primo gennaio del Duemila. Restano le tre fasce e aumenta la franchigia per i super-anziani

Per tutto il prossimo anno, alcune regioni faranno da cavia per poi fornire al ministero le osservazioni «sul campo». Più assistenza gratuita all'infanzia

ROMA Aumento della franchigia per gli anziani ultrasettatacinquenni che passa da 5 a 7 milioni, abolizione del ticket sulla assistenza domiciliare, maggior impegno delle regioni per la riduzione delle liste di attesa: sono le modifiche principali introdotte al decreto legislativo sul sanitometro approvato ieri in Consiglio dei Ministri. Rimangono invariate, invece, le soglie di reddito che indicheranno chi deve pagare i ticket.Slitta di un anno l'entrata in vigore del provvedimento, e cioè al primo gennaio del Duemila. Per tutto il '99 il meccanismo sarà sperimentato in alcune regioni.

L'attesa riforma dell'assistenza giunge dunque in porto delineando quello che sarà il rapporto degli italiani con il servizio sanitario nazionale alle prese con il rebus di far quadrare qualità e quantità di prestazioni e un budget meno pingue del passato. Con la bozza di decreto approvata lo scorso 4 aprile era stato deciso di far pagare il 75% del costo della tariffa a coloro che sono nella fascia «B» (con un reddito convenzionale Ise fra i 18 e i 36 milioni annui) e a chi ha un reddito superiore e sta nella fascia «C». Queste le nuove percentuali: il 70% per la fascia «B» e l'85% per la «C». Ciò porterà un aumento di gettito che servirà a coprire l'abolizione del ticket sull'assistenza domiciliare. E' stato deciso di rivedere i protocolli per l'assistenza all'infanzia e alla maternità, aumèntando le prestazioni gratuite, e di approvare entro l'estate le esenzioni per patologia. «Le fasce di esenzione non sono state modificate - ha tra l'altro commentato il ministro Rosy Bindi - per consentire il rispetto dell'impegno di fare un'operazione a gettito invariato. Con la sperimentazione di un intero anno potremo vedere come le cose funzionano ed eventualmente cambiarle».

Ecco cosa cambierà con l'introduzione dei nuovi ticket

La riforma punto per punto

ROMA Ecco cosa cambierà con la riforma del sistema dei ticket introdotta ieri con l'approvazione del decreto legislativo sul cosidetto «sanitometro».

TEMPI. Entrerà in vigore dal primo gennaio del 2.000 e non più, come previsto nello schema di decreto approvato il 4 luglio, dal primo gennaio del prossimo anno. Tutto il 1999 servirà invece, come chiesto da sindacati e Parlamento, a sperimentare la riforma che sarà applicata solo in certe Aziende sanitarie locali e in certe regioni.

FASCE. Gli italiani saranno divisi in tre fasce a seconda del reddito familiare. Nella prima, «A», vi saranno le famiglie con un reddito convenzionale Ise di 18 milioni annui: queste non dovranno pagare i ticket. Nella seconda, «C», ci saranno invece le famiglie con un reddito fra i 18 e i 36 milioni annui: saranno i parzialmente esenti e dovranno pagare ticket ridotti. Nella terza ci sono le famiglie con i redditi più alti e dovranno invece pagare ticket interi.

REDDITO. Si calcola sommando i redditi veri e propri con quelli figurativi (da attività finanziarie) meno 2,5 milioni se si abita in casa d'affitto o 3,5 milioni se non si possiedono case nel comune di residenza. La somma si moltiplica per un coefficiente che varia se la casa è di proprietà di uno dei componenti della famiglia. Da questa cifra vanno fatte poi le detrazioni previste.

CARTA SANITARIA. Sarà lo strumento per certificare il grado di esenzione ma conterrà anche dati personali sanitari.

AUTOCERTIFICAZIONE. La documentazione per ottenere l'esenzione dovrà essere consegnata alla Asl. Il governo metterà a punto alcuni provvedimenti per semplificare il meccanismo.

PRIVACY. Alcune modifiche sono state introdotte per salvaguardare la riservatezza dei dati.

BAMBINI, ANZIANI, SINGLE. Sono previste detrazioni per queste tre categorie sul reddito familiare di 5 milioni per ogni figlio sotto i 6 anni e per gli anziani sopra i 65. Superati i 75 anni sarà possibile detrarre altri 2 milioni. Anche il single potrà detrarre dal proprio reddito 5 milioni.

ESENZIONI PER PATOLOGIE. Entro l'estate sarà approvato un provvedimento che allargherà la lista delle malattie per le quali non bisogna pagare alcun ticket.

PRONTO SOCCORSO. Il ticket riguarderà l'assistenza alla quale non segue il ricovero: 50.000 lire per gli esenti parziali e 100.000 lire per i non esenti. Viene uniformata così la situazione tra le diverse regioni che hanno tariffe diverse.

CURE TERMALI. 100.000 lire per gli esenti parziali, 200.000 lire per i non esenti.

DIAGNOSTICA E SPECIALISTICA. Ticket di 60.000 per gli esenti parziali e 100.000 lire per i non esenti.

RIABILITAZIONE EXTRAOSPEDALIERA. Il ticket è di 80 mila lire per un ciclo di riabilitazione.

ASSISTENZA DOMICILIARE. Nessun nuovo ticket sarà introdotto, contrariamente a quanto previsto nella prima stesura del decreto.

RICETTE. Potranno contenere prescrizioni diverse. Ad esempio esami di laboratorio più esami radiologici.

TARIFFE. Per gli esami diagnostici si pagherà il 70% del costo della tariffa in fascia «B» e l'85% in fascia «C».

DAY HOSPITAL. Per le prestazioni diagnostiche è prevista una quota forfettaria di 75 mila lire per la seconda fascia e di 150 mila lire per la terza, quella dei redditi più alti.

LISTE DI ATTESA. Le regioni entro tre mesi dovranno individuare gli strumenti per ridurre i tempi di attesa per una prestazione nel servizio pubblico. Dopo l'estate, ha detto il ministro, le liste dovranno ridursi.

GETTITO. È una operazione quasi a costo zero: la riforma dovrebbe portare maggiori entrate per soli 29 miliardi.

REGIONI. Potranno, dopo la sperimentazione ed una primo periodo di applicazione, modificare le fasce di reddito per le esenzioni del 20% in basso e in alto.

ASSISTENZA MATERNO-INFANTILE. Nuovi protocolli aumenteranno le prestazioni gratuite. Rimane gratuita l'assistenza ospedaliera, la medicina di base, la prevenzione, le prestazioni in gravidanza.

Si teme il rischio di un'efficienza sanitaria a macchia di leopardo

Divisi i sindacati dei pensionati I dirigenti: «Controlli difficili»

Duro giudizio della Cisal: «Come il riccometro è uno strumento di stampo classista, vessatorio nei confronti del ceto medio». Minacciata una protesta

ROMA Pollice verde dai pensionati della Cgil al sanitometro approvato ieri dal governo, presa d'atto senza aggettivi dalla Cisl pensionati, giudizio critico invece dall'Ugl. Sull'approvazione del «sanitometro», dunque, le parti sociali esprimono valutazioni divergenti, un'ennesima riprova di come sia improbo mettere d'accordo tutti su una materia così complessa come quella sanitaria dalle forti implicazioni sociali.

Per il leader dello Spi-Cgil Raffaele Minelli il testo «così come illustrato dal ministro della sanità raccoglie varie modifiche richieste dai sindacati dei pensionati».

A parere di Minelli «è particolarmente importante la modifica introdotta nell'ultima stesura che stabilisce l'aumento della franchigia per gli ultrasettantacinquenni».

Riguardo alla riduzione delle liste d'attesa il sindacalista sostiene che va «verificato con attenzione il rispetto dell'impegno del ministro. La fase di sperimentazione, che speriamo non crei intollerabili differenze territoriali - per Minelli - servirà poi a verificare l'equità complessiva dei provvedimenti e ad attivare le necessarie richieste di miglioramenti».

Il leader dei pensionati Cisl Melino Pillitteri rileva che «molte delle richieste sindacali sono state recepite». In particolare, Pillitteri sottolinea il carattere sperimentale del meccanismo; l'impegno per la riduzione dei tempi di attesa, l'abolizione del ticket sull' assistenza domiciliare, al ridefinizione della percentuale delle tariffe sulla diagnostica, le detrazioni riguardanti gli ultrasettantacinquenni. «Tutto questo - secondo Pillitteri - significa che ci sono spazi per migliorare il decreto e che, quindi, è ancora possibile ottenere anche ulteriori modifiche senza stravolgere l'impianto».

Di diverso tono il commento dell'Ugl. Per il segretario del settore sanità Salvatore Galizia il sanitometro «poteva essere un ottimo strumento per equilibrare in base al reddito la spesa sanitaria». Secondo l'Ugl il governo «non solo non ha inteso interpretare le difficoltà socio-economiche delle categorie a reddito medio-basso, ma le ha ulteriormente penalizzate con un provvedimento che va ad aggiungersi all'acccorpamento delle aliquote Irpef».

Alla Cisal non piace il sanitomentro mentre per la Cida (il sindacato dei dirigenti d'azienda) il punto debole del provvedimento sono i controlli.

Per la Cisal, infatti, il sanitomentro come il riccometro è «di vecchio stampo classista, vessatorio contro milioni di pensionati e ceto medio, rapine contro lavoratori quadri, tecnici e specialisti». Il duro giudizio è stato formulato dal segretario confederale Antonio Papa, subito dopo l'approvazione in Consiglio dei Ministri del decreto legislativo che riforma il sistema dei ticket.

Papa ha invitato i lavoratori e i pensionati a far sentire la loro protesta verso il ministro della Sanità, Rosy Bindi e Cgil, Cisl e Uil. «La Cisal - ha aggiunto Papa - raccoglierà la loro rabbia e porterà tutto al giudizio delle alti corti italiane e comunitarie».

Più moderato il giudizio dei dirigenti d'azienda della Cida che invece appezzano l'introduzione di un periodo di sperimentazione sufficientemente lungo. Per la Cida però ci sono dei rischi legati ai controlli, «il punto debole di questo sanitomentro».

Pillitteri della Cisl esprime soddisfazione: «Sono state recepite molte nostre richieste e ci sono ancora spazi per ulteriori migliorie»

Perplesso il direttore di Confindustria. Il Ppi: «Continuare il dialogo»

ROMA «Con la decisione sul sanitometro, il governo ha aperto un problema politico non solo con Rifondazione comunista, ma con tutta la sua maggioranza». È quanto ha sottolineato il capogruppo dei neocomunisti alla Camera, Oliviero Diliberto (nella foto). «Il nostro voto favorevole in commissione Affari sociali - ha dichiarato Diliberto - era stato motivato dal fatto che lì si era raggiunto un accordo che aveva recepito in pieno le proposte del Prc. L'innalzamento delle fasce di reddito per l'esenzione dai ticket è un provvedimento che serve a garantire le fasce sociali più deboli». «Si tratta di uno degli elementi - ha aggiunto - di maggiore equità che noi avevamo da tempo chiesto di inserire: anche su questo si era costruito il patto politico che ha consentito di superare la crisi di ottobre».

Diliberto afferma anche che «c'è un altro elemento che preoccupa»: «È in atto una campagna contro il Servizio sanitario nazionale, fondata in parte su fatti reali e in parte sulla pressione di poteri economici forti». «Non serve, quindi, continuità con il passato - ha concluso - ma un intervento concreto e visibile per invertire la tendenza e ricostruire la fiducia dei cittadini nel sistema sanitario nazionale».

«Il sanitometro è la prova provata che, se non si fa una riforma del sistema sanitario, bisogna ricorrere a dei sistemi molto bizzarri». È l'opinione espressa a Treviso, a margine di un convegno di Unindustria sul Federalismo fiscale, dal direttore generale di Confindustria Innocenzo Cipolletta.

«Il sanitometro - ha proseguito - può avere un senso solo se uno volesse arrivare alla conclusione che la sanità è riservata solo a chi ne ha bisogno, ma allora non si può fare un sistema universale come ora». Il responsabile sanità dei Democratici di Sinistra Gloria Buffo ha criticato, in una dichiarazione, la decisione del Consiglio dei ministri di approvare il sanitometro senza approvare le modifiche chieste dalla maggioranza alla Camera.

Le proposte di modifica del sanitometro formulate dalla maggioranza, e non solo da Rifondazione, alla Camera - ha osservato Gloria Buffo - erano sagge e meditate. Se il Consiglio dei ministri le avesse accolte avrebbe fatto una cosa utile. Vuol dire che la dichiarazione della Bindi sulla sperimentalità del sanitometro va presa sul serio e che le modifiche devono essere possibili davvero». Il coordinatore della segreteria politica del Ppi, Antonello Soro, risponde al capogruppo del Prc alla Camera, Oliviero Diliberto, che aveva dichiarato che, con la decisione sul sanitometro, si era aperto «un problema politico tra governo e maggioranza», sostenendo che «non servono polemiche, ma occorre continuare il confronto e il dialogo».

«In ordine alle preoccupazioni espresse da Diliberto - ha dichiarato Soro - vorrei rassicurarlo. Nessun ministro della Sanità negli ultimi 20 anni ha sostenuto con tanta decisa passione la sanità pubblica come Rosy Bindi. E sono certo che il ministro, con il nostro consenso, saprà continuare».

Secondo il capogruppo alla Camera Diliberto il governo ha aperto un problema con la maggioranza

Rifondazione: «E' un nodo politico»

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

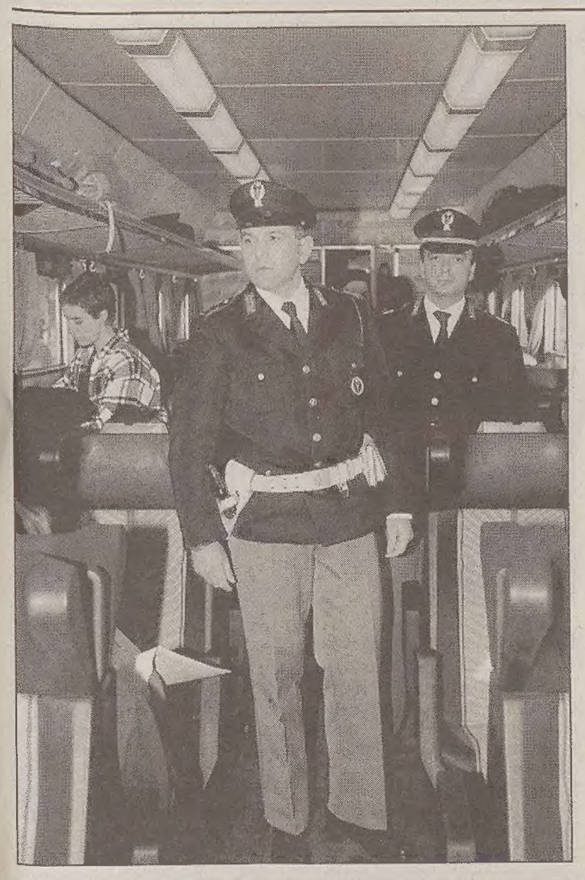
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.O. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 24 aprile è stata di 53.800 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.



Si moltiplicano le segnalazioni alle questure e alle caserme dei carabinieri di riconoscimento dell'identikit dell'omicida

Gli esami del Dna confermano: c'è un serial killer

Treni «blindati» con carrozze ridotte per meglio controllarle - Napolitano: «Indagini efficienti»

GENOVA Cento, duecento: ma quante saranno alla fine di questa storia le telefonate alle questure, alle caserme dei carabinieri per dire «mi sembra di aver visto uno che rassomiglia tanto all'identikit del mostro»?

Eppure fra queste segnalazioni quella buona c'è. Un ago in un pagliaio: però si spera. Come si sperava di cavar fuori qualche cosa da quel microscopico lembo di pelle dell'assassino trattenuto dalle unghie del viados Lorena, sopravvissuto alla mattanza dei due metronotte a Novi Ligure. Come si sperava nell'ultimo disperato graffio inferto da Stela Truya, la prostituta uccisa l'8 marzo.

Ebbene le comparazioni dei tecnici della scientifica sono arrivate: il Dna corrisponde, il serial killer - questo è certo - ha ucciso sia a Novi che in Liguria.

E mentre continuano le segnalazioni di chi crede o ha veramente visto l'uomo dell' identikit, non solo in Liguria ma anche in alcune località del Basso Piemonte, si aspettano i risultati degli esami balistici su quel poco e malandato che è rimasto dei proiettili scamiciati della calibro 38 special.

Ma si cerca anche dell'altro, forse minuscole tracce ma che hanno conservato un qualche cosa di umanamente mostruoso, come un odore. Percettible, forse, soltanto dagli addestrati cani poliziotto che ieri mattina sono stati portati nel giardino di Villa Minerva a Novi Ligure teatro del duplice omicidio al quale è scampato per miracolo il viados Lorena.

Forse si cercano conferme e riscontri ad altre indicazioni che il transessuale ha dato agli inquirenti che continuano ad ascoltarlo nel suo rifugio segreto e iperprotetto nel Basso Piemonte. Lorena resta infatti l'unico testimone attendibile, ma anche la preda più ambita per il mostro. Era infatti il viados la vittima predestinata quella notte del 24 marzo. Ma l'arrivo dei metronotte aveva scompaginato tutto al cliente del transessuale che aveva fatto fuoco contro i vigilantes, finendoli poi con un colpo alla nuca. Proprio come le prostitute e le vittime dei due delitti sui treni.

E chissà che fra le tante segnalazioni arrivate per telefono agli inquirenti una, o più d'una, non stia riportando le tracce del serial killer di nuovo nel vicinissimo Basso Piemonte. Laddove il killer non era riuscito a portare a termine la sua missione di morte.

Da oggi, frattanto, su alcuni treni che viaggiano sulle tratte della linea Genova-Ventimiglia sarà ridotto il numero dei vagoni in servizio, lasciando invariato il numero complessivo degli stessi destinati a ogni singolo convoglio. Lo fanno sapere le Ferrovie dello Stato spiegando che questa decisione si è resa necessaria per agevolare la vigilanza delle forze dell' ordine. E' stato anche annunciato che su alcuni treni qualche carrozza sarà chiusa in determinate stazioni preventivamente individuate. I viaggiatori, comunque, saranno avvisati, di volta in volta, tramite altoparlanti. «Non parliamo di treni blindati - ha spiegato il portavoce delle Ferrovie- si tratta solo di provvedimenti per la sicurezza.

Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, al termine del Comitato per l'ordine e la sicurezza riunitosi in Prefettura a Milano, ha dichiarato che «Gli investigatori impegnati sulle indagini riguardanti gli omicidi sui treni in Liguria stanno lavorando molto seriamente».

Fanno paura i due giorni di festa: sono questi i momenti in cui la calibro 38 ha sparato - Giovani travestiti con marsupio e orecchini: forse poliziotti?

Nelle stazioni i poster coi possibili volti del mostro

Scompartimenti riservati soltanto alle donne: una proposta che ricalca una analoga misura negli Usa

Turni di riposo annullati fra gli agenti delle Forze dell'ordine - Quasi nessuno rinuncia a mettersi in viaggio anche se il terrore corre sui binari

GENOVA *I volti dell'assassino si muovono, a ogni folata di vento, sulle locandine del quotidiano locale all'ingresso della stazione. E pare l'ennesima sfida del serial killer a chi sta per salire sul treno. «Quello? e quando lo prendono»?*

Le donne, giovani e carine, quei volti disegnati in base alle descrizioni raccolte dagli investigatori li guardano con un lampo di terrore che pare non svanire mai. Anche davanti ai poliziotti in divisa che, due a due, vanno verso i treni blindati e sorvegliati sempre più man mano che scende la sera e s'approssima il giorno di festa. Perchè è in quei giorni che la calibro 38 miete le sue vittime. Tornerà a sparare?

Le ore passano e i treni scorrono lungo i binari di una Liguria piegata dalla paura. Hai voglia a raccomandare di non usare i treni se proprio non è necessario per evitare rischi. «Ma come si fa?», è il ritornello rassegnato di chi non può raccogliere l'indicazione del procuratore di Imperia. E allora ci si affida agli occhi costantemente aperti per cercare possibili rassomiglianze con i disegni visti prima, oppure a cercare un po' di conforto nel giovane con marsupio e orecchino pensando, sperando, che si tratti di uno dei cento e cento agenti in borghese. E lei, la ragazza bionda in jeans e felpa, sarà una delle tante poliziotte a cui è stato affidato il terribile ruolo di esca nella palude da cui è pronto a venire fuori il mostro, inghiottire la preda e scomparire di nuovo?

I controlli - assicurano le forze dell'ordine - sono stati moltiplicati, i turni di riposo annullati. E le toilette sembrano il campo minato di un terreno di battaglia dove le mille forze in campo forse ancora poco possono contro la strategia del singolo. Pazzo ma lucido, almeno in alcuni ritratti della sua personalità tracciati dai criminologi.

Spunta poi la proposta, presa pari pari da quanto già avviene negli Stati Uniti, di creare vagoni riservati alle sole donne: facile a questo punto individuare l'intruso, come sostiene Raffaella Buzzi, membro dell'associazione «in Orario» che tutela i viaggiatori. «Una misura del genere potrebbe rivelarsi efficace soprattutto nei fine settimana e non dovrebbe essere limitata solo per questa tragica emergenza scaturita dal serial killer».

Partono con meno viaggiatoiri e con più paura i treni dalle stazioni liguri, dove le Donne Padane distribuiscono il decalogo della sicurezza e il fischietto da usare in caso di pericolo, o solo di sospetto. Il killer ha ucciso nei giorni festivi o nelle ore precedenti a questi e adesso ecco addirittura giungere due feste consecutive: una manna per il mostro, un incubo per le sue prede. Che se prima non riuscivano neppure ad immaginarsi che faccia potesse avere, adesso hanno impresso negli occhi quei volti usciti dalla matita del poliziotto-disegnatore e finiti fin nel profondo dell'animo di ogni donna che salga in treno.

Il Milano-Ventimiglia bloccato e ispezionato alla stazione di Diano Marina

E sull'Intercity falso l'allarme

SAVONA Falso allarme l'altra sera alla stazione di Diano Marina sull'Intercity Milano-Ventimiglia. Il convoglio è stato fermato dai carabinieri perchè tre viaggiatrici hanno segnalato che nei pressi di Alassio una delle toilette di bordo era chiusa. Secondo un accordo siglato tra Polfer e personale Fs tutti i treni in Liguria, infatti, debbono viaggiare con le porte delle toilette sempre aperte, salvo quando sono occupate, così da facilitare i controlli.

A Diano sono salite sul treno tre pattuglie di carabinieri che hanno aperto la porta della «ritirata» dietro la quale, fortunatamente, non c'era alcunchè di allarmante. Il convoglio è stato perlustrato per un quarto d' ora, anche perchè pare che un'altra viaggiatrice abbia chiesto con il cellulare l' intervento delle forze dell'ordine segnalando un uomo i cui lineamenti sarebbero stati simili a quelli dell' identikit del presunto «mostro». La ricostruzione dei lineamenti del serial killer è stata diffusa dalle forze dell' ordine ed elaborata in base alla testimonianza del «viado» Lorena, rimasto ferito nel duplice omicidio dei metronotte di Novi Ligure.

Non si contano infatti più, ormai, le segnalazioni di somiglianze all' identikit e di presunti sospetti che stanno pervenendo in queste ultime ore nelle caserme e questure della Liguria sull'onda della psicosi del serial killer. Nella sola provincia di Imperia, ad esempio, negli ultimi tre giorni i carabinieri sono intervenuti ben 26 volte nei pressi di stazioni ferroviarie e sono oltre un centinaio le telefonate giunte alla Questura.

La fuga del pedofilo di Marcinelle crea un terremoto politico che fa tremare il premier Dehaene

Il «graffio di Dutroux» sul governo belga

Dopo le dimissioni di due ministri adesso rischia il posto il capo della polizia

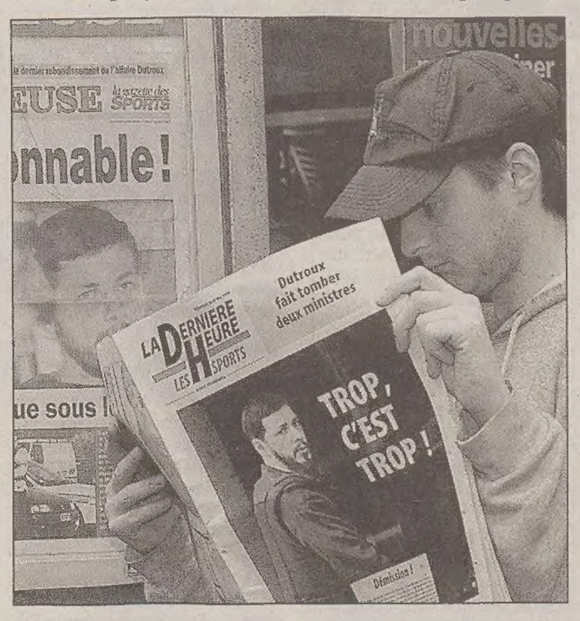
BRUXELLES Un re, Re Alberto del Belgio, interrompe precipitosamente le sue vacanze in Costa Azzurra per accettare, nella notte, le dimissioni di due ministri. Tutto a causa di un uomo, Marc Dutroux, che da solo è riuscito a dare scacco matto al governo belga facendolo paurosamente vacillare.

Uno scossone, fortunatamente arginato dall'intervento della Banca Centrale, l'ha avuto anche il franco belga indebolito dalle voci di una possibile caduta del governo. Con una pistola scarica, rubata all'agente incaricato di sorvegliarlo, il «mostro» di Marcinelle ha tenuto l'altro ieri un intero paese col fiato sospeso per oltre tre ore. Ma le reazioni, a giudicare dalla copertura dell'avvenimento dei media europei, sono andate ben oltre le frontiere del Belgio.

In gioco è ora la reputazione del governo Dehaene, che le dimissioni del ministro della Giustizia Stefaan de Clerck e degli Interni Johan Vande Lanotte, decise a tempo di record, potrebbero aver «salvato». Ma il peggio non è ancora passato.

Mentre ieri sera sono scesi in piazza i belgi anti-mostro e il vice premier Elio di Rupo ha chiesto la testa di altri responsabili, è stata fissata per martedì una seduta alla Camera per esaminare tre mozioni di censura al governo che ha tenuto un dibattito urgente confermando che il primo compito dei nuovi ministri sarà quello di condurre un' indagine approfondita sulle circostanze che hanno permesso a Dutroux di evadere.

Ma il governo è sicuro che nel voto di martedì non ci saranno sorprese. Ciò non toglie che abbia giudicato «comprensibile il sentimento di vergogna e di malessere» diffusosi in Belgio dopo la fuga di Dutroux ed è per questo che il ministro dell'Interno ha presentato, oltre alle dimissioni, le sue scuse al paese. «Malgrado la rapida cattura di Dutroux - ha detto oggi il ministro Johan Vande Lanotte in una conferenza stampa - non possiamo non tener conto delle reazioni che l'evasione ha suscitato nella popolazione e specialmente nei bambini e del sentimento di insicurezza che devono aver provato le vittime e le loro famiglie».



Re Alberto interrompe precipitosamente le sue vacanze. Indagini serrate per capire come è stata possibile l'incredibile evasione

A tutti ha chiesto scusa «per la sofferenza inutile e assurda» causata.

Un parallelo si impone. In occasione della tragedia all' Heysel, il 29 maggio del 1985, l'allora ministro dell' Interno Charles Ferdinand Nothomb non si scusò e non si dimise quando, in seguito agli scontri tra tifosi della Juventus e del Liverpool morirono una quarantina di persone, per la maggior parte italiani e juventini. Tredici anni dopo, Nothomb è oggi presidente del partito democratico cristiano francofono (al governo) e ancora sulla cresta dell'onda.

Un centro aiuta i genitori a cercare i figli scomparsi

BRUXELLES La tragedia che hanno vissuto i genitori delle piccole vittime del «mostro» di Marcinelle, Marc Dutroux, potrà essere forse evitata ad altri genitori europei che vivono l'incubo della scomparsa di un figlio. Dal 31 marzo infatti ha aperto le porte a Bruxelles il «Child Focus», il centro europeo per bambini scomparsi o sfruttati sessualmente, che rappresenta la realizzazione più concreta e tangibile alle richieste dei 320.000 belgi che un anno e mezzo fa scesero in strada per chiedere più giustizia per i loro figli. Ai telefoni del centro - sette giorni su sette, 24 ore su 24 - c'è sempre una persona competente in grado di rispondere agli appelli lanciati dal Belgio, ma anche da altri Paesi. Dall' Italia chi volesse mettersi in contatto deve semplicemente fare il numero «003224754499».

«Child Focus» lo si deve in primo luogo alla volontà e alla caparbia dei genitori delle piccole vittime del mostro. Jean-Denis Lejeune, il papà di Julie, che insieme all'amichetta Melissa Russo è stata lasciata morire di fame da Dutroux, è uno dei responsabili delle relazioni con i genitori dei bambini scomparsi. «La mia più grande felicità, ha detto ai giornalisti, sarebbe di contribuire con tutti coloro che lavorano nel Centro, a riportare un bambino nella sua famiglia, anche se questo non mi renderà mai mia figlia».

«Child Focus», se nasce dalla tragedia belga, aspira però ad avere un ruolo a livello europeo e internazionale. Per questo, contatti sono già stati avviati con altre organizzazioni europee all'ascolto dei bambini in difficoltà, tra queste «Telefono Azzurro» in Italia.

La responsabile dei contatti internazionali del Centro, Tessa Schmidburg tiene comunque a sottolineare che «Child Focus» si occupa esclusivamente della scomparsa di bambini, degli abusi sessuali e dei casi in cui un bambino viene sottratto alla custodia di uno dei genitori».

Il simbolo del «Child Focus» è un bambino che alza le braccia in segno di aiuto, e di appelli, di aiuti, ne sono giunti moltissimi nelle poche settimane in cui il centro è diventato operativo. Basti pensare che ne sono stati ricevuti 7.100, di cui 112 sono ora seguiti direttamente dal centro.

«Conosco quel posto come le mie tasche: quel viottolo era una trappola»

Nella caccia all'uomo mobilitati elicotteri, cinquemila poliziotti e una squadra speciale di «teste di cuoio»

La gloria bacia una guardia forestale

BRUXELLES Il caso gli ha regalato un «momento di gloria». Stephane Michaux, giovane guardia forestale, è diventato ieri «eroe per caso». A dargli un'improvvisa notorietà è stato il pedofilo criminale Marc Dutroux, il detenuto in attesa di giudizio più sorvegliato del Belgio, riuscito ieri inspiegabilmente ad eludere la vigilanza e a darsi letteralmente alla macchia.

Non è stato l'imponente apparato della caccia all' uomo a riacciuffarlo. Cinquemila poliziotti, tra cui le «teste di cuoio» della squadra d'intervento speciale, aiutati dal cielo da una quindicina di elicotteri, hanno fatto solo da sfondo e da contorno. Ma la gloria di scovare Dutroux, di dare l'allarme e di contribuire in modo determinante alla cattura è toccata in sorte a Michaux, figlio di una famiglia che da generazioni si prende cura del bosco di Herbeumont, nel Sud del Paese. E' in questa foresta, vicino al confine tra Belgio, Francia e Lussemburgo, che il fuggiasco Dutroux, sentendosi braccato, con posti di blocco su tutte le strade, è andato a impantanarsi con la Renault Megane, rubata poco prima ad un automobilista.

«Erano circa le quattro del pomeriggio. Camminavo nel bosco in compagnia del mio cane», racconta Michaux davanti ai riflettori delle telecamere, che per un giorno hanno fatto di lui una star televisiva. «Poco prima avevo sentito alla radio la notizia della fuga di Dutroux». «A un certo punto - prosegue Michaux - ho visto una Renault Megane che procedeva nel bosco. Al volante ho riconosciuto Dutroux. Conosco la foresta come le mie tasche. Sapevo che il viottolo che aveva preso non portava da nessuna parte e che sarebbe stato costretto a fare marcia indietro. Ho subito avvertito la polizia, chiedendo rinforzi.

Poi la Renault si è fermata. Si era impantanata. Quando sono arrivati gli agenti, abbiamo visto Dutroux che veniva avanti a piedi, da solo. Si è fatto prendere senza opporre resistenza».

Il caso ha anche voluto che in quello stesso bosco, a soli sei chilometri dal punto in cui Dutroux è stato riacciuffato, ci sia la villa di Jean-Marc Connerotte, il primo giudice al quale a metà 1996 fu affidato il caso del pedofilo criminale e che poco dopo si è visto sottrarre l'incartamento. Ai legali di Dutroux non andò giù il fatto che Connerotte avesse partecipato a una festa organizzata da un gruppo antipedofilia, dove c'erano anche i genitori di una delle bambine sequestrate, seviziate e uccise. Tanto bastò per farlo passare come un giudice fazioso e per sottrargli il caso.

Meno generoso che con Michaux il destino è stato con un giovane che abita davanti al tribunale di Neufchateu, da dove Dutroux è scappato. Vedendolo in fuga, gli è corso dietro e lo ha raggiunto, ma quando Dutroux ha estratto una pistola, poi rivelatasi scarica, se l'è fatto sfuggire.

È iniziata in piazza del Campidoglio la raccolta delle firme per abolire la quota proporzionale

Di Pietro: vogliamo il maggioritario

«Non mi manda D'Alema - afferma l'ex pm - non ho padri, padroni e padrini»

ROMA Dal Campidoglio è partita la raccolta delle firme per il referendum contro la quota proporzionale. A dare il via è stato un caloroso abbraccio tra Mario Segni ed Antonio Di Pietro alla presenza di Achille Occhetto, dell'ex presidente della Confindustria Luigi Abete e degli esponenti del Polo Antonio Martino e Publio Fiori.

Di Pietro ha svolto il ruolo di superstar, richiamando l'attenzione dei cittadini che sono stati invitati a firmare. Per tutti un caloroso sorriso.

Finchè la domanda di un giornalista non ha provocato un pò di gelo. «E' vero che la manda D'Alema», ha chiesto a Di Pietro che ha risposto bruscamente: «Mi manda solo il rispetto del volere dei cittadini. Per il resto non ho nè padri, nè padrini, nè padroni».

Entro il 24 luglio prossimo i promotori del referendum per abolire la quota proporzionale dovranno raccogliere 500 mila firme. Questa, ha affermato Mario Segni, è una «santa crociata contro la partitocrazia ed i sondaggi ci incoraggiano».

Il referendum, cioè, sarà «una bomba contro il patto scellerato della crostata, che ci darebbe la peggior partitocrazia. Noi vogliamo far saltare questo patto». Di Pietro ha aggiunto che il referendum «è una necessità per completare il sistema maggioritario». «La Bicamerale - ha affermato Occhetto - sta producendo un mostriciattolo poichè si basa su un accordo autoreferenziale fra partiti». La pensa così anche Antonio Martino di Forza Italia. Anche se Silvio Berlusconi, ha detto, ha sottoscritto l'intesa di casa Letta per il doppio turno di coalizione, «la stragrande maggioranza degli elettori di Fi è favorevole al maggioritario».

«Piaccia o non piaccia - ha affermato ancora Antonio Di Pietro - da anni i cittadini hanno detto che vogliono il sistema maggioritario per poter scegliere il loro candidato. L'hanno detto, ma quelli hanno fatto finta di non sentire. Allora questi stanno qui a ricordarglielo».

La battaglia dell'ex pm proseguirà anche contro la legge per il finanziamento dei partiti.

Da martedì si raccoglieranno le firme. «Questa legge non va bene - osserva Mario Segni - va contro la volontà dei cittadini e noi continueremo a combatterla». «Così - ironizza Di Pietro - sarò meno solo. Perciò, chi mi dice le parolacce, adesso le estenderà anche ad altri».

Di Pietro, Segni e Occhetto contro la proporzionale

Contro il «patto della crostata» si è espresso anche Luigi Abete. Il referendum per l'abolizione della quota proporzionale, ha affermato, ha come obiettivo di evitare l'equivoco di un nesso tra i lavori parlamentari per le riforme istituzionali ed il «famigerato patto» che rappresenta la restaurazione della vecchia legge elettorale.

Un patto «con il quale si va indietro e non avanti».

e.s.

L'INTERVENTO

Un monito alla partitocrazia

Segni: no al patto della «crostata»

Nel maggio del 90, mentre partivano i primi referendum elettorali, si votò per il referendum sulla caccia, e per la prima volta non fu raggiunto il quorum. I politologi e gran parte della stampa intonarono il de profundis per l'istituto del referendum, e gran parte dei commentatori scrisse che ormai l'Italia si identificava col sistema dei partiti allora rappresentati dal Caf. Si sbagliavano: un anno dopo 27 milioni di italiani rifiutarono l'«andiamo al mare» di Craxi e di Bossi e iniziarono la marcia verso la seconda repubblica. Lo scorso anno i quaranta referendum di Pannella subirono un'altra clamorosa sconfitta. Ed oggi tutti sentiamo che l'Italia vive un altro momento di stanchezza, di delusione. Eppure ieri mattina assieme ad Antonio di Pietro, ad Achille Occhetto, ad Antonio Martino, ad Augusto Barbera e a tanti altri ho messo la prima firma per una nuova campagna referendaria: quella per abolire la quota proporzionale del voto per la Camera dei Deputati, quello scellerato meccanismo, ormai diventato famoso con nome di «Mattarellum» che inquina il maggioritario voluto dagli italiani nel 93, costringendo i cittadini ad un voto strabico, con una scheda per il maggioritario, in cui i partiti si uniscono in coalizioni, ed una sul proporzionale, in cui i partiti si dividono: un meccanismo diabolico che non esiste da nessuna parte del mondo, che annulla la spinta stabilizzatrice del maggioritario, e costringe invece i partiti ad accentuare le diversità, creando coalizioni deboli e rissose.

È una battaglia sacrosanta, che ridarebbe ai cittadini quel chiaro sistema maggioritario che hanno scelto a grande maggioranza il 18 aprile 93 e che il Parlamento ha scippato pochi mesi dopo. Ma nella sfida che sta per iniziare c'è assai di più del rispetto della volontà degli elettori.

L'Italia si trova su un crinale stretto. Con un sistema produttivo forte e una amministrazione efficiente parte del mondo occidentale si muove impetuosamente verso un forte progresso economico e sociale. Nel mondo della sfida globale, i Paesi che non reggono questo ritmo sono destinati ad essere tagliati fuori, e le distanze con quelli più sviluppati sono destinate ad aumentare. Dieci anni fa l'Italia sembrava emarginata dal gruppo dei Paesi di punta. Con uno statalismo costoso ed oppressivo, un sistema politico debole e paralizzato, una corruzione diffusissima, sembrava destinata ad un avvenire da terzo mondo.

All'inizio del 90 è iniziato il recupero. Il maggioritario ha trasformato i comuni con l'elezione diretta del sindaco, ed ha portato un po' di stabilità a livello nazionale. Le inchieste giudiziarie hanno consentito la lotta alla corruzione. Grazie a questi miglioramenti l'Italia ha vinto la prima sfida storica, l'ingresso nella moneta unica.

Ma dopo il referendum del 93 il cammino delle riforme si è interrotto. È iniziato un lento ma costante ritorno alla partitocrazia, alla cultura e alle regole del proporzionale. I punti più clamorosi di questa marcia all'indietro sono il patto della crostata, cioè l'accordo fra i segretari dei partiti maggiori per una legge elettorale che riduce il maggioritario e consegna ai partiti il potere di cooptare quasi metà dei parlamentari e la legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Se la marcia indietro giunge a termine il tentativo di fare dell'Italia un Paese moderno, con istituzioni stabili ed efficienti, con un chiaro potere di scelta del cittadino è definitivamente compromesso. L'Italia consacrerebbe la pratica dei governi di coalizione, condizionati dai vertici, dalle verifiche, dalle lottizzazioni, da tutto quello che per anni ha fatto di noi un Paese più vicino al terzo mondo che all'Europa.

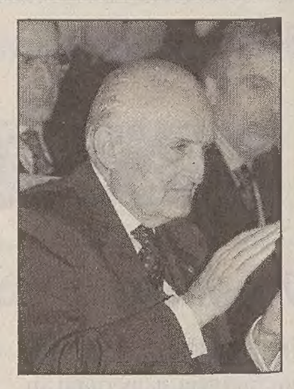
Il referendum che abbiamo avviato è contro tutto questo. È un no chiaro al «patto della crostata», alla nostalgia partitocratica, allo strapotere della classe politica. Conduciamo una battaglia difficilissima, contro un accordo trasversale di tutto il potere partitico. Ci rendiamo conto, per di più, del clima di stanchezza e di sfiducia che circonda ogni azione politica. Ma abbandonare adesso sarebbe una rinuncia al progetto di portare definitivamente l'Italia tra i grandi Paesi moderni ed europei. Per questo siamo decisi ad andare avanti: e siamo convinti che la gente ci capirà.

Mario Segni

Secondo il Capo dello Stato nella nuova Costituzione dovrebbero essere contenuti solo i principi

Scalfaro, mediazione sulla giustizia

Il vicepresidente del Csm: «In 5 anni i reati prescritti sono aumentati di 7 volte»



ROMA Scalfaro si ripropone ancora come mediatore per le riforme, soprattutto per sciogliere l'intricato nodo della giustizia. Ricevendo ieri i dirigenti dell'Associazione nazionale magistrati ha reso noto il suo pensiero che potrebbe soddisfare sia i magistrati che le forze politiche. Ed ecco la soluzione proposta. Nel testo della nuova Costituzione dovrebbero essere posti soltanto i principi generali riguardanti la giustizia, mentre le singole questioni dovrebbero essere trattate in leggi ordinarie. In questo modo, si lascia capire, sarebbe superato lo scoglio della separazione delle carriere dei magistrati, su cui non c'è accordo, e che rischierebbe di far saltare l'intera riforma costituzionale.

La presidente dell'Anm Elena Paciotti, al termine del colloquio con Scalfaro si è detta soddisfatta. Bisogna vedere ora quale sarà la risposta delle forze politiche, soprattutto di Forza Italia. Silvio Berlusconi, pur d'accordo sul metodo suggerito da Scalfaro (principi in Costituzione e il resto per via ordinaria), ha sottolineato anche ieri che sul contenuto manca ancora un accordo. «Siamo appena agli inizi», ha sottolineato.

Scalfaro si sforza così di ricucire il dialogo tra le opposte fazioni. Il nodo della giustizia, ha detto ieri ai dirigenti dell'Anm, è senz'altro decisivo per il varo delle riforme. Perciò sarebbe meglio risolverlo prevalentemente attraverso leggi ordinarie. Ma, ha aggiunto, nella Carta Costituzionale non ci può non essere un capitolo dedicato alla giustizia, e nello scriverlo - questo è il suo consiglio - sarebbe meglio che le forze politiche si limitassero soltanto ai «principi generali», senza aggiungere «nulla di superfluo». Perchè trovare un accordo sui dettagli è molto difficile, se non impossibile, e questo potrebbe bloccare il varo delle riforme.

La presidente Elena Paciotti, nell'esprimere a Scalfaro la sua soddisfazione, ha precisato che i magistrati non hanno mai avuto l'intenzione di «attaccare il governo e tanto meno il ministro della giustizia, Giovanni Maria Flick». «Noi - ha aggiunto - li abbiamo solo sollecitati a finire le riforme iniziate».

In cinque anni i reati caduti in prescrizione sono aumentati di sette volte. Erano 4.700 nel '92 e sono diventati 35 mila nel '97. A richiamare l'attenzione su questa emergenza è stato il vicepresidente del Csm, Carlo Federico Grosso, che ieri è intervenuto al 12esimo congresso di Magistratura democratica.

«Sono dati assolutamente stupefacenti», ha detto il vicepresidente che poco dopo ha sciorinato altre cifre altrettanto sorprendenti sugli arresti arbitrari: «Dal '92 al '97 lo Stato ha risarcito 3.224 persone che avevano subito una custodia cautelare e che poi hanno ottenuto l'archiviazione o il proscioglimento; cioè 500 persone all' anno e quindi più di una al giorno». Un dato «molto elevato» e che insieme al problema della prescrizione costituisce l'altra faccia della stessa realtà: «C'è una disfunzione generalizzata della giustizia e c'è un problema di efficienza»; efficienza che non può essere chiesta solo per i processi di mafia e corruzione».

Il presidente del Consiglio torna sul congresso di Forza Italia e conferma il diritto a criticare l'andamento del dibattito

Prodi-Berlusconi: il braccio di ferro continua

Il Cavaliere: «Esprimere certe idee su un partito di opposizione è un'offesa immeritata»

ROMA Ricordate quel «è il nulla» di Romano Prodi, a proposito del primo congresso di Forza Italia appena aperto a Milano, la risposta pepata di Berlusconi, che la mattina dopo dette al Professore del bugiardo e la controreplica del presidente del Consiglio che accusò il Cavaliere di avere usato un «linguaggio da trivio»? Ebbene, ad una settimana di distanza, la polemica tra i due non si placa. Ieri a soffiare nuovamente sul fuoco è stato il presidente del Consiglio, rispondendo, in diretta televisiva durante il «question-time», alla Camera dei deputati, peraltro semivuota, ad una interrogazione critica del deputato «azzurro» Elio Vito.

Il Professore non ha fatto una piega. Leggendo una cartellina appositamente preparata, ha sostenuto che nei giudizi da lui espressi «non vi era nulla di irriguardoso verso il partito. I commenti hanno riguardato non il partito e men che mai chi ne fa parte a qualunque titolo o che ne sia sostenitore». «Ho espresso - ha proseguito Prodi - un giudizio sull'andamento del dibattito esponendo le mie valutazaioni che confermo anche in questa sede».

Berlusconi era a Salisburgo, dove Forza Italia ha aderito all'Unione democratica europea, «l'organizzazione politica che raccoglie 43 partiti moderati e di centro di 30 differenti Paesi europei ed è l'espressione di 90 milioni di elettori», come ha dichiarato un soddisfatto presidente dei deputati forzisti al Parlamento europeo, Claudio Azzolini. C'è chi afferma che il Cavaliere si attendesse una qualche scusa da Prodi, soprattutto dopo che anche autorevoli commentatori avevano stigmatizzato le dure parole pronunciate dal capo del Governo nei confronti del leader di Forza Italia.

Ma Prodi è andato dritto per la sua strada. «È del tutto normale - ha detto - normalissimo anzi, che durante un congresso di un partito anche chi non fa parte di quel partito sia chiamato a esprimere giudizi e opinioni. Tutti lo fanno, in tutti i Paesi europei. Sarebbe davvero singolare che questo diritto venisse contestato o comunque limitato a chi sta svolgendo le funzioni di presidente del Consiglio che è il capo del governo e in quanto tale rappresentante tutti gli italiani, ma è anche l'espressione di una maggioranza elettorale, parlamentare, politica. Dunque è tutto normale che esso partecipi a pieno titolo al dibattito politico, che possa e debba esprimere le sue opinioni assumendone come è ovvio le responsabilità che io assumo in pieno».

Come si capirà la risposta di Prodi aveva un duplice destinatario: uno, ovvio, Berlusconi; l'altro, occulto, D'Alema che nei giorni scorsi aveva affermato dalla Cina che in certi casi è meglio tacere. Altro che mortadella. Prodi non accetta lezioni di taoismo o di fair-play. E si pone non solo come capo del governo ma anche come capo politico di una maggioranza che risponde, magari in maniera un pò sopra le righe, al capo dell'opposizione.

La risposta di Berlusconi, da Salisburgo, non si è fatta attendere. «Esprimere certi giudizi su un partito di opposizione - ha detto - dire dell'idea che esprime, del lavoro che fa che è il nulla è un'offesa immeritata, gratuita e oltretutto contraraia al vero. È spicevole, sgradevole che il capo del Governo, contraddicendo la realtà, esprima certi giudizi su un partito di opposizione». «Di questo passo - ha aggiunto ancora più polemico - tutti gli italiani potranno dire che quello che fa il presidente del Consiglio è il nulla, che il suo operato è nulla». Per ora basta così.

Aumentano le speranze per il varo delle riforme

La Quercia è ottimista

ROMA Sulle riforme D'Alema è ottimista. L'accelerazione dei lavori verificatasi negli ultimi giorni fa ben sperare per il futuro. Ci sono voluti tre mesi per approvare un articolo, ha ricordato Cesare Salvi, ed ora in un giorno ne sono stati approvati tre. D'Alema ha concordato: «Uno- tre; tre, uno». Aumentano così le speranze che per il varo delle riforme sia rispettata la scadenza di luglio fissata dalla conferenza dei capigruppo.

Questa è una «sfida importante, la vinceremo», ha affermato D'Alema. Perchè l'ammodernamento della Costituzione è «uno dei grandi obiettivi intorno ai quali abbiamo costruito l'Ulivo, come è stato ribadito nei giorni scorsi da Romano Prodi» che ieri ha espresso l'augurio che il varo delle riforme ci possa essere in questa legislatura. D'Alema ha riconosciuto che la rapida approvazione delle riforme corrisponde anche «a una volontà esplicita delle forze del centrodestra», perchè le riforme sono «la vera, grande verifica del senso di responsabilità, della serietà, della coerenza di un' intera classe dirigente. Non farle sarebbe un colpo grave alla credibilità di tutti». Il presidente della Bicamerale è «dispiaciuto» per il fatto che la Lega si sia tirata fuori ed ha abbandonato l'aula. I motivi che hanno indotto Bossi a farlo, spiega, sono evidenti: «Più la riforma federalista è incisiva e reale, più vengono meno le ragioni della propaganda leghista». Si è quindi detto soddisfatto perchè, sul federalismo, sono state discusse e recepite dal Parlamento le istanze provenienti dal sistema delle autonomie locali, «assumendo decisioni che possono essere la base di un nuovo patto tra Parlamento, regioni, sindaci, sistema delle autonomie».

Silvio Berlusconi non condivide in pieno l'ottimismo di D'Alema: «Si dice ottimista sulle riforme? Spero abbia ragione». Per il leader di Forza Italia le «difficoltà» da superare sono ancora «grandi» e poi sono sempre sul tappeto i punti da migliorare e, soprattutto, il rispetto dell'accordo sulla legge elettorale. Ma anche sul federalismo, ha aggiunto, «restano da decidere molte cose», e il banco di prova sarà il federalismo fiscale.

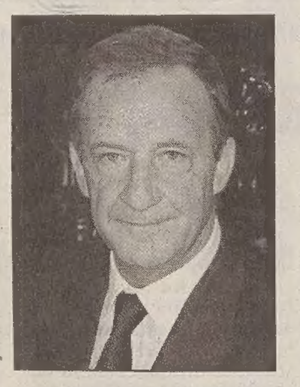
Per Berlusconi, quello che ha fatto finora la Bicamerale è soltanto un «piccolo passo avanti». Non ci sono novità nemmeno sul nodo giustizia. «Non ci sono cambiamenti - ha detto Berlusconi - si è deciso sul metodo ma sui contenuti siamo appena agli inizi». Non c'è quindi «ragione di ottimismo» per quel che è successo e sta succedendo.

Molto cauto è anche il presidente dei senatori Democratici di sinistra Cesare Salvi il quale, pur convinto che il traguardo sia in vista, avverte che è necessario mettere da parte «temi meschini», «temi estranei» alla fase costituente: come i referendum, le polemiche sulla magistratura e la legge elettorale che, precisa, va fatta ma dopo le riforme costituzionali.

Necci non crede che i suoi problemi siano dovuti alla mancata attribuzione della rete telematica e telefonica all'Ingegnere

«De Benedetti non è causa dei miei mali»

Il numero uno del Pds: «Con lui ho parlato solo di politica industriale»



PERUGIA Lorenzo Necci non crede che i suoi «mali» nelle Ferrovie (per le quali lo perseguono i magistrati di Perugia e Milano) siano dovuti alla mancata attribuzione della rete telematica e telefonica delle Fs all'ingegner De Benedetti. A sostenerlo è lo stesso ex amministratore delegato delle Ferrovie, davanti ai pm di Perugia, il 21 settembre 1997. Il segretario del Pds, «Massimo D' Alema, a mio avviso legittimamente - ha dichiarato Necci nell'intervista a Panorama - parlò con me più volte di Ferrovie e in più occasioni mi chiese che la telefonia e la rete telematica delle ferrovie stesse, che necessitavano di un gestore nazionale, fossero affidate al gruppo di Carlo De Benedetti». «So che era il sistema», ha aggiunto, mentre D' Alema ha precisato di non aver mai parlato di appalti con Necci, ma solo di politica industriale.

Nel suo interrogatorio del 21 settembre scorso l'ex amministratore delegato delle ferrovie affrontò proprio questo problema della rete telematica e telefonica delle ferrovie. Alla domanda se avesse mai ricevuto la visita della «signora Conti» (si tratterebbe di Fiorentina Conti, signora romana, che di tanto in tanto apre il suo salotto a politici e non - ndr), ha risposto: «La signora Conti Fiorentina è una che continuamente visita e telefona a mia moglie... è una signora molto vivace, conosciuta circa due anni fa». Dopo la presa di posizione di giovedì, i magistrati della procura di Perugia ieri non hanno voluto fare nuovi commenti sull'intervista rilasciata da Lorenzo Necci al settimanale «Panorama» e alle reazioni che continua a suscitare.

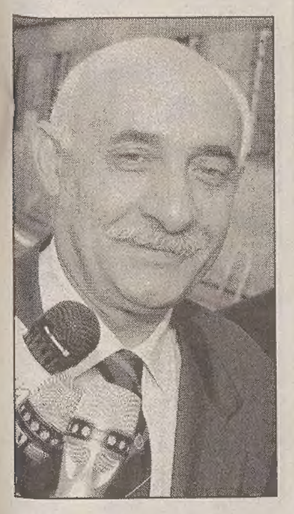
I pm impegnati nelle inchieste sulle presunte «toghe sporche» romane, Fausto Cardella, Michele Renzo e Silvia Della Monica, sono rimasti nei loro uffici, in quella che è sembrata dall' esterno una «normale» giornata di lavoro. Lo stesso ha fatto il procuratore Nicola Miriano. Tutti sono apparsi molto tranquilli, ma non hanno voluto parlare con i giornalisti delle affermazioni dell'ex numero uno delle Fs.

I magistrati sarebbero comunque sul punto di chiudere due importanti inchieste. Entrambe hanno al centro il progetto «Tav», un affare da oltre 15.000 miliardi di lire per far viaggiare ad «alta velocità» le ferrovie italiane. In una delle due indagini è coinvolto proprio Necci, agli arresti domiciliari dal 7 febbraio con l'accusa di avere cercato di corrompere, in concorso con altri, il magistrato Giorgio Castellucci e l'ex capo dei gip romani Renato Squillante per condizionare l'indagine sulla «Tav». In dirittura di arrivo anche il procedimento ereditato dalla procura della Spezia e che coinvolge Pier Francesco Pacini Battaglia, Emo Danesi (entrambi inquisiti nelle due indagini) ed Orazio Savia. Proprio per interrogarlo sulla «Tav», i pm avevano convocato il 17 aprile Necci a Perugia. In quella occasione il manager aveva però scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere.intimidazioni o ricatti», ma è stata solo «una ricostruzione storica» della sua vicenda pubblica.

Si aggrava la posizione di Delfino, sempre ricoverato sotto stretta sorveglianza all'ospedale di Verona

Soffiantini ha dubbi sul generale

Torna a casa, ai domiciliari, Alghisi, l'amico dell'imprenditore rapito



Il generale Delfino

I legali dell'alto ufficiale dell'Arma evitano di fargli sapere della scarcerazione del suo accusatore: temono riflessi sui suoi problemi cardiaci e diabetici

BRESCIA Torna a casa l'amico di Giuseppe Soffiantini. Giordano Alghisi, l'ex socio d'affari dell'industriale bresciano, ieri pomeriggio ha ottenuto gli arresti domiciliari. Ma presto sarà di nuovo interrogato: i magistrati hanno infatti chiesto al gip di ascoltarlo in un incidente probatorio, in modo da poter poi utilizzare le sue dichiarazioni come prova al dibattimento. Probabilmente, i pm temono che Alghisi nel tempo, anche per circostanze esterne, possa cambiare versione.

Uno dei legali del generale Francesco Delfino, Pierfrancesco Bruno, ha spiegato che «l'incidente probatorio sarà l'occasione per fare chiarezza, perchè anche noi potremo fare le nostre domande ad Alghisi»: «La procura - ha aggiunto l'avvocato - vuole cristallizzare le dichiarazioni rese finora dall'indagato. Evidentemente i pm sono soddisfatti degli interrogatori di Alghisi e vogliano tutelarsi rispetto all' eventualità che questi possa cambiare idea in futuro».

Alghisi dovrà rimanere fino al 13 maggio agli arresti domiciliari nella sua villa di Manerbio e non potrà incontrare e parlare con nessuno al di fuori della compagna e delle altre persone che abitano nella stessa casa. La Procura aveva chiesto solo sette giorni di arresti domiciliari, ma il gip Roberto Spanò non ha modificato il termine di 30 giorni previsto nella prima ordinanza di custodia cautelare.

Giuseppe Soffiantini, contento della scarcerazione dell'amico, ha spiegato di non credere alla versione fornita da Delfino, cioè che i soldi ricevuti da Alghisi dovevano servire per l'acquisto di una villa.

L'imprenditore ha anzi chiesto al generale di dire la verità e chiarire che il miliardo, che deve comunque restituire, doveva invece servire per aiutarlo a sfuggire ai sequestratori.

Intanto ieri i legali di Delfino hanno chiesto gli arresti domiciliari per il loro assistito. Una misura, hanno spiegato, necessaria per le precarie condizioni di salute dell'ufficiale dei carabinieri, sia sotto il profilo fisico che psichico.

Il generale è ora sotto sorveglianza di una equipe chirurgica al policlinico di Verona. E' sottoposto a controlli cardiologici e diabetologici: «I medici - ha detto il suo legale Bruno - esprimono cautela ed hanno assunto un atteggiamento molto prudente disponendo accertamenti uleriori perchè hanno riscontrato anomalie nel metabolismo di un paziente psicologicamente instabile».

L'avvocato ha poi spiegato che Delfino non è stato informato delle recenti dichiarazioni di Soffiantini: «Non gli ho detto nemmeno che è stato scarcerato Alghisi, sarebbe stato un brutto colpo perchè ne dedurrebbe che i magistrati credono alla sua versione dei fatti. Dopo il tentato suicidio noi e i medici lo vogliamo mantenere in condizioni asettiche rispetto all' informazione, tenendolo lontano da notizie che possano danneggiarlo».

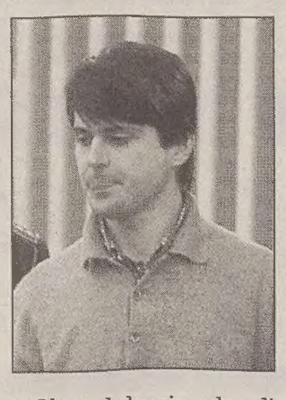
La difesa di Giovanni Scattone cita un giovane studente a discolpa, ma lui manifesta dubbi e incertezze

Il supertestimone, una pista fasulla

ROMA Era stato presentato come il nuovo supertestimone. Quello che avrebbe potuto capovolgere radicalmente le sorti del processo e scagionare Giovanni Scattone, imputato per l'omicidio di Marta Russo. Lorenzo Greco, borsista di 25 anni, era il giovane in grado di testimoniare che la mattina del 9 maggio alle 11.30 - l'ora del tragico tiro al bersaglio in cui venne uccisa la studentessa - Scattone si trovava a Villa Mirafiori, sulla Nomentana, nello studio del professor Eugenio Lecaldano. Non solo: a confermare che il ricercatore era lì - e non nell'aula 6 dell'Istituto di Filosofia del diritto, alla Sapienza - ci sarebbero stati Simone Pollo e Laura Canavacci, due studenti indicati dallo stesso Scattone ma che, almeno finora, non avrebbero saputo dare indicazioni precise sull'orario della sua presenza. Fatto sta che, a sorpresa, a metà pomeriggio il presunto superteste tirato in ballo dalla difesa cade dalle nuvole e nega: «Non ne sono sicuro al cento per cento, ma direi che quel 9 maggio non ero all' Università». Di più: «Non so come mai sia stato fatto il nome». Consulta la sua agenda elettronica, spaurito dall'improvvisa notorietà, e dice che no, quel giorno non era a Villa Mirafiori e che Scattone lo conosceva a mala pena. E allora?

Il nome di Greco non appariva nella lista dei testimoni - hanno spiegato ieri i difensori di Scattone - solo perchè non era stato possibile rintracciarlo, ma della sua esistenza si sapeva da tempo: «Scattone ce lo aveva descritto fisicamente - ha sottolineato l'avvocato Manfredo Rossi - poi è arrivata la conferma grazie ai due studenti».

Anche il padre del supertestimone, Emidio Greco, si era però detto scettico: «Non credo che mio figlio abbia visto Scattone il 9 maggio. Se così fosse stato me lo avrebbe detto». Dunque: il giovane potrebbe non essersi presentato da solo a testimoniare. Peggio: a tirarlo fuori a sorpresa potrebbe essere stato solo un misero bluff dei legali della difesa.



«Direi che quel 9 maggio non ero all'Università, non so chi m'abbia citato»

Oltre al doppio colpo di scena, la mattinata si è comunque consumata tra cavilli e schermaglie procedurali tra accusa e difesa. In via preliminare la Corte ha ordinato al pubblico ministero Carlo Lasperanza di ritirare la memoria presentata lunedì scorso e di modificarla, eliminandone gli stralci di verbali. Ancora: l'accusa ha chiesto un sopralluogo nell'aula dell'Istituto di Filosofia del diritto e un esperimento giudiziario «per dimostrare che anche una persona alta come Scattone può sparare dalla finestra».

Uno dei legali di Scattone, l'avvocato Francesco Petrelli, a sua volta ha proposto l'estensione dei sopralluoghi in tutti gli ambienti di Filosofia del diritto, così da rendersi conto «dell'intero contesto ambientale».

IN BREVE

L'hanno scoperta gli agenti del Nas

Sorpresa al Policlinico: nella sala operatoria c'è una trappola per topi

ROMA Una trappola per topi è stata trovata ieri dai carabinieri dei Nas nella sala operatoria al secondo piano dell' Istituto di clinica odontoiatrica del Policlinico Umberto I. La notizia è stata confermata dalla direzione sanitaria della struttura universitaria. Vuota, di colore bianco, grande come un pacchetto di sigarette, la trappola è stata rimossa. Era sistemata in un lato della sala operatoria, vicino alla porta di ingresso. L' esca era rimasta nella sala operatoria perchè lì un anno fa medici ed infermieri avevano avuto il sospetto che ci fosse un topolino.

Piacenza, in sei mesi colleziona 120 denunce: al tossicodipendente non piace il foglio di via

CREMONA Un tossicodipendente di 28 anni di Piacenza ha raggiunto il non invidiabile record di 120 denunce in sei mesi, tutte per lo stesso reato: dallo scorso novembre a ieri, infatti R.F. ha sistematicamente contravvenuto al foglio di via, allontanandosi dalla sua città dove è obbligato a risiedere. Ieri, una «volante» l'ha fermato nei giardini pubblici di Cremona, nel luogo frequentato abitualmente dai tossicodipendenti. Dopo un rapido controllo, è risultato che il giovane, in possesso di foglio di via, era già stato denunciato in precedenza 119 volte.

Vive a Londra in povertà e con due figli l'ultima amante che conobbe gli agii di Gucci

ROMA Penny Armstrong, di 28 anni, parla della sua vita come delle montagne russe, e ha ragione: l'ex stalliera di Paolo Gucci, diventata la sua amante quando il miliardario possedeva ancora una fortuna stimata in almeno 26 milioni di sterline (78 miliardi di lire), meno di 10 anni dopo si ritrova senza mezzi e con due figlie di Gucci da crescere. Il nipote del fondatore della dinastia italiana della moda è morto infatti in bancarotta a 64 anni nell'autunno 1995, e ha lasciato la donna senza un centesimo.

Firenze: Berlinguer contestato con fischi e cartelloni Anche gli studenti di sinistra contro il suo decreto

FIRENZE Il ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer è stato contestato ierii a Firenze, di fronte alla sede della Provincia, da 200 studenti (secondo le forze dell' ordine) di alcune facoltà fiorentine. I manifestanti, con striscioni firmati anche dagli studenti di sinistra, hanno provocato il blocco del traffico nella centralissima via Cavour per oltre un'ora ed hanno ripetutamente fischiato il ministro a cui hanno anche chiesto di fermarsi a parlare e che «ritirasse il decreto sulla riforma scolastica».

Finisce nel sangue il tentativo di un clandestino di evitare ad alcune connazionali di essere stuprate

Difende le albanesi, lo uccidono

Il racconto straziante della moglie che non ha potuto fare nulla

Il giovane si è opposto a una delle tante bande di criminali che taglieggiano gli immigrati clandestini: gli hanno sparato due colpi di fucile a bruciapelo

BRINDISI E' stato ucciso perchè ha tentato di difendere dallo stupro le donne del gruppo di clandestini nel quale si trovava: è morto per questo Bardh Rrozhani, il giovane albanese il corpo è stato trovato ieri mattina in un casolare di Torchiarolo con colpi di arma da fuoco sparati a bruciapelo alla testa. Lo ha raccontato la moglie, che per chiedere soccorso ha percorso molti chilometri a piedi durante la notte.

Il gruppo di clandestini - ha detto la donna - dopo lo sbarco di giovedì mattina aveva trovato rifugio in un casolare in campagna: lì, però, nella tarda serata gli albanesi sono stati aggrediti da rapinatori, che dopo averli privati di tutto il denaro che avevano, hanno tentato di violentare le donne. Il giovane si è opposto e i malfattori gli hanno sparato due colpi di fucile al volto.

E' il racconto di un'ora di terrore quello della giovane sposa che ha visto il gruppo di rapinatori picchiare con violenza e uccidere il Bardh Rrozhani. La denuncia l'ha fatta ai carabinieri di Lecce - a una quindicina di chilometri dal luogo dell' omicidio - dove ha detto di essere arrivata a piedi dopo aver invano tentato di soccorrere il marito.

Gli investigatori - che hanno riferito il racconto della donna - affermano che per il momento non ci sono elementi che mettano in dubbio la sua versione. Precisano che, a quanto è stato accertato sinora, Rrozhani è intervenuto per evitare che fossero picchiate violentemente dai rapinatori che reclamavano con schiaffi e pugni il denaro.

La giovane - che non parla italiano ed è ora in stato di choc - ha raccontato di essere sbarcata giovedì mattina sulla costa a sud di Brindisi con il marito e con una trentina di connazionali. Dopo lo sbarco, i clandestini hanno trovato rifugio in un casolare abbandonato: attendevano lì - ha detto ancora la donna - gli «emissari» dell'organizzazione che, secondo le promesse, avrebbero dovuto condurli nel Nord Italia.

E intanto prosegue lo stillicidio dell'arrivo di centinaia di clandestini che approfittando della buona stagione ormai quasi iniziata hanno vertiginosamente aumentato i viaggi della speranza.

Nel giro di poche ore 162 clandestini - di nazionalità albanese e irachena - sono stati rintracciati durante la notte in una vasta area della costa pugliese, durante i servizi di controllo effettuati da polizia, carabinieri e guardia di finanza lungo i litorali per contrastare l' ingresso illegale di extracomunitari in Italia.

Continuano i viaggi della disperazione. La buona stagione sta moltiplicando gli sbarchi in Puglia. Rinforzati i controlli

La maggior parte dei clandestini, 67 albanesi, è stata trovata sulle spiagge del Salento, le più vicine sulle rotte tra l' Albania e l' Italia; altri 55 albanesi sono stati scoperti sui litorali a nord e a sud di Brindisi. Si tratta di clandestini - secondo gli investigatori - che sono sbarcati tra mercoledì e giovedì nonostante le condizioni del mare siano lievemente peggiorate rispetto a quelle degli ultimi giorni.

Nella stazione ferroviaria di Monopoli (Bari) sono state scoperte altre 40 persone prive di documenti (34 albanesi e sei curdi): queste ultime dovrebbero invece, sempre secondo gli investigatori, essere sbarcate l' altra notte sui litorali e, dopo essersi nascoste per alcune ore, sono salite su treni diretti al nord Italia.

Durante operazioni di polizia di frontiera, nel porto di Brindisi sono stati respinti 11 albanesi ed un iracheno; in quallo di Bari un albanese. Erano tutti a bordo di traghetti di linea.

SALONE DI TORINO

Tornano a ottobre le targhe con le sigle delle province

TORINO Il Salone dell'Auto di Torino ci regala molte novità e qualche certezza: la stagione degli incentivi finirà la prossima estate. Ma in compenso in autunno avremo le nuove patenti formato carta di credito e torneremo a vedere in circolazione le targhe con la sigla della provincia.

E' il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani a chiarire una volta per tutte che la politica degli incentivi sta per tramontare: «Non abbiamo in programma proroghe della legislazione che termina a luglio». Lo annuncia in occasione del taglio del nastro dell'ultimo Salone dell'Auto del secolo, l'edizione numero 67, che ha aperto ieri le porte al pubblico in una Torino già affollata dai pellegrini della Sindone e in attesa dei tifosi della partita-scudetto Juventus-Inter.

C'era grande attesa fra imprenditori e operatori del settore per un'inaugurazione che inevitabilmente avrebbe fatto luce sul futuro della rottamazione. Niente più incentivi, dunque. Riteniamo che a operazione conclusa gli obiettivi prefissati possano ritenersi raggiunti». Laconico il commento volante di Cesare Romiti, presente al Lingotto con l'Avvocato Gianni Agnelli e tutto lo stato maggiore della Fiat: «E' stato detto tutto ciò che ci aspettavamo».

Quanto alla politica del Governo nei confronti dell' automobile, Bersani ha poi aggiunto che i costruttori potranno contare su un dialogo realistico e che è lecito guardare con ottimismo all'andamento del mercato nel '98, il che non vuol dire lasciarsi trascinare dalla corrente ma mettere a punto ulteriori strategie di crescita. Il recente passato ha molto da insegnare. Quando a fine '96 vennero decisi gli interventi di rottamazione la decisione «suscitò critiche e incomprensioni nel mondo industriale e politico, pur non comportando sacrifici per la finanza pubblica», ma alla fine i risultati si sono visti.

All'inaugurazione di quella che per gli appassionati del settore è un' autentica città delle meraviglie (122 espositori da 15 Paesi, 220 modelli di auto e uno sterminio di novità che nemmeno all'ultimo salone di Ginevra si sono viste) era presente anche il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Suo l'annuncio che a partire da ottobre vedremo in circolazione le prime patenti formato carta di credito (per ora non magnetiche) e l'ennesima novità nel turbinoso mondo dell'immatricolazione: le nuove targhe con l'indicazione della provincia di provenienza sulla destra e il simbolo dello Stato sulla sinistra.

Il ministro Bersani esclude proroghe delle rottamazioni ed è subito polemica. Molte le novità

Dopo l'appello televisivo del tecnico «prigioniero» di Gheddafi per debiti della sua impresa

«Blitz» libico di Sgarbi

CAGLIARI «Due sole persone possono farci tornare a casa: Nichi Grauso e Vittorio Sgarbi»: è stato questo appello, rivolto telefonicamente nei giorni scorsi (durante il telegiornale di TCS, una delle televisioni del Gruppo Grauso) dalla moglie di Sarritzu, a indurre il parlamentare e l'imprenditore ad impegnarsi nell' operazione umanitaria.

La donna, dopo aver detto «lo Stato non ci aiuta», aveva ribadito di sperare in Grauso perchè «se Silvia Melis è libera lo deve a lui». Grauso, dopo aver sentito l'appello e averne parlato con Sgarbi, aveva annunciato l'intenzione di far qualcosa. «Non si può rimanere insensibili - aveva dichiarato a Tcs - davanti ad un dramma di questa portata».

Due settimane fa era stato Sarritzu a lanciare un appello dai microfoni del Tgr della Sardegna. «Ogni giorno vado all'ambasciata di Tripoli - aveva detto - ma non mi sanno dire nulla. Sono disperato. Sto lasciando la mia vita qui. Io e mia moglie stiamo vivendo una vita disumana».

Marcello Sarritzu è un tecnico di 44 anni, di Villaputzu (Cagliari), bloccato in Libia senza soldi e senza lavoro dalle autorità che gli hanno sequestrato il passaporto come garanzia per le pendenze fiscali della società edile per la quale lavorarava. Dopo Scalfaro e Dini si èra rivolto anche al vescovo di Tripoli. Sarritzu si trova in Libia dal 1991 per eseguire lavori alle dipendenze della «Sii costruzioni generali» di Milano, del gruppo D' Adamo. Il suo passaporto, per una prassi consolidata in quel Paese, è depositato presso il Dipartimento tasse di Agedabia, a garanzia delle pendenze tributarie della ditta - fallita nel giugno 1997 - nei confronti del governo libico.

Quella di Vittorio Sgarbi è una «iniziativa personale». E' questo il commento che fonti della Farnesina hanno dato ieri pomeriggio sull'atterraggio in Libia del parlamentare italiano. Il ministero degli Esteri, si è appreso, non aveva avuto informazioni preventive dell'iniziativa e continua a seguire la situazione, anche attraverso l'ambasciata italiana a Tripoli. Ancora ieri, sottolineano le stesse fonti, il ministro degli esteri è intervenuto presso le autorità libiche per sollecitare una soluzione positiva del caso Sarrizzu che possa consentire al cittadino italiano di lasciare il territorio libico. Questo perchè viene ritenuto inaccettabile che un cittadino venga privato della libertà personale per azioni imputabili al suo datore di lavoro.

La Farnesina precisa: «Iniziativa personale». Ma il caso «esplode»

Disperazione

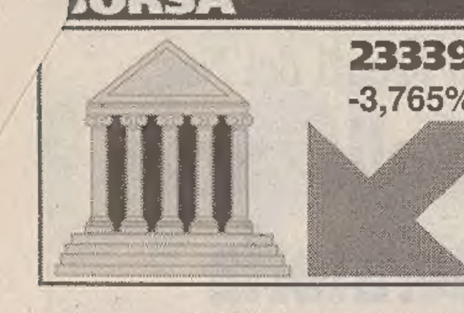
Cagliari: donna si dà fuoco dopo il borseggio su un autobus

CAGLIARI Stava rientrando a casa dopo aver fatto la spesa al mercato di «San Benedetto», nel centro di Cagliari, quando si è accorta che dalla borsetta era sparito il portamonete con dentro oltre 500 mila lire. Il fatto l'ha gettata nella disperazione. Tornata a casa ha raccontato al marito di essere stata borseggiata sull'autobus. Poi è scesa nel cortile con la scusa di fare una commissione nel negozio vicino e invece si è cosparsa di alcool e si è data fuoco. E' stato il marito a raccontare le circostanze che avrebbero indotto la donna, A. P. Di 52 anni, a tentare il suicidio.

«Stava parlando di questo episodio - ha detto l' uomo - e mi sembrava tranquilla. Niente lasciava capire che potesse arrivare a un gesto così grave. Non riusciamo proprio a capacitarci di quanto ci è caduto addosso». Poi alla vista di una telecamera, di un microfono, il marito, ha avuto un gesto di stizza, ha aggiunto di non avere più niente da dire e ha chiuso la porta in faccia ai cronisti.

A accorgersi di quanto stava accadendo nel cortile di un grande condominio di case popolari di via Lombardia, nella zona universitaria del capoluogo sardo, poco distante dalla «Casa dello Studente», sono state proprio alcune universitarie che abitano all' ultimo piano del palazzo della donna. Hanno raccontato di avere assistito a uno «spettacolo» raccapricciante. Hanno riferito di aver visto, nella parte alta del grande cortile condominiale, la donna con in mano una bottiglia di un liquido che si è versata sul capo, cui ha poi dato fuoco con un fiammifero. Le condizioni della donna sono molto gravi.

BORSA

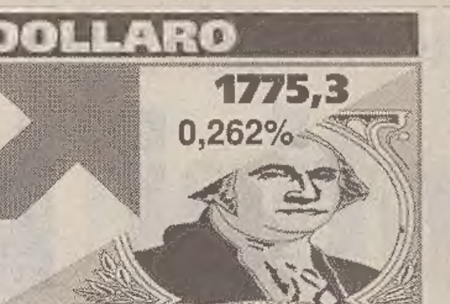


PIAZZA AFFARI

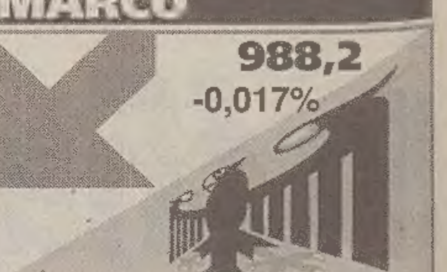
■ MILANO E' ancora Orso in Piazza Affari, nella seduta di chiusura della settimana, che ha visto il mercato imboccare decisamente la strada del ribasso: l'indice Mibtel che dopo un avvio pesante aveva tentato un recupero, sbanda ancora sulla scia dell'andamento negativo di Wall Street e scende nei pressi del minimo della giornata. Il Fib giugno scivola ancora di più in fase di chiusura, scambiato ben sotto quota 34000, e il futures sul Midex poco sopra la soglia dei 22000 punti.Scambi per 4936 miliardi.

Coinvolti dal ribasso tutti i titoli guida, con punte sopra il 6% per Alleanza e Fideuram, sopra il 5% per Mediobanca e Benetton, sopra il 4% per numerosi altri titoli. Poche per non dire pochissime le eccezioni, tra le quali i titoli Bulgari. Perdono punti i bancari, favoriti del mercato per un lungo periodo, con Banca Intesa a -4, 47%, Comit a -3, 11%, Credit a -4, 10% (per 263 miliardi), Mediobanca a -5, 05%, Banca di Roma a -2, 65% per 144 miliardi di scambi. E degli industriali, Eni lasciano sul campo un 4, 41% per 299 miliardi, Fiat un -2, 99%, Edison un 4, 73%, Telecom un 4, 65%: i titoli Telecom sono stati i più scambiati per 452 miliardi. Calo netto per Generali a -3, 93%, Ras a -3, 35%, Ina a -4, 79%, meno sacrificate La Fondiaria.

DOLLARO



MARCO



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	7300	7300	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3586	3680	-2,55	2585	4245
Acqua Marcia	679,2	727,4	-6,63	385	840,7
Aedes	15045	15615	-3,65	11358	17974
Aedes Rnc	8445	9134	-7,54	5825	10699
Aeroporti Roma	26084	27910	-6,54	18641	32762
Alitalia	34240	37087	-7,68	12719	43073
Alleanza	23797	24959	-4,66	17869	29486
Alleanza Rnc	18010	18809	-4,25	11520	23901
Allianz Subal.	23291	24482	-4,87	16756	27910
Amga	1655	1718	-3,67	1279	1944
Ansaldo Trasp.	4194	4499	-6,78	2456	4950
Arquati	3964	4093	-3,15	2882	4568
Assitalia	14337	14909	-3,84	8326	17190
Ausiliare	5689	6073	-6,32	4600	8044
Autogrill	12368	12717	-2,74	9463	13965
Autostr. To-Mi	28748	29720	-3,27	15157	30575
Autostrade Priv	6887	7158	-3,79	4700	8684
B Agr Mantovana 1/1/98	24397	25332	-3,69	19740	27867
B Napoli 1/1/97	2965	3085	-3,89	2280	3622
B Napoli 1/1/98	2912	3065	-4,99	2075	3609
B S. Paolo Bs	8907	9203	-3,22	6273	9524
B S.Paolo Di Brescia 9	10222	11130	-8,16	9329	13105
B.ca Roma	3222	3364	-4,22	1811	3584
B.P.C.Industria	36721	37966	-3,28	29500	39406
Banco Chiavari	6896	7116	-3,09	3950	8225
Bassetti	18150	18150	0,00	10900	20000
Bastogi	176,1	186,3	-5,48	64,9	226,4
Bayer Ag	77147	78651	-1,91	63686	83725
Bca Agr Mn	24853	25760	-3,52	18159	28197
Bca Carige	17491	18249	-4,15	13572	21721
Bca Fideuram	11773	12350	-4,67	7907	13857
Bca Intermob	7283	7474	-2,56	3190	8561
Bca Intesa	10885	11349	-4,09	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5778	6011	-3,88	3664	6536
Bca Legnano	11343	11866	-4,41	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	45135	46874	-3,71	31175	49048
Bca P. Spoleto	18873	19194	-1,67	13555	22177
Bca Pop Brescia	27847	28464	-2,17	16844	29758
Bca Pop Milano	16712	17224	-2,97	11334	18422
Bca Toscana	8553	9007	-5,04	4884	9795
Bco Desio	6783	7114	-4,65	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2968	3069	-3,29	1655	3296
Bco Sardegna R	34155	35443	-3,63	16058	41405
Benetton	38292	39832	-3,87	28767	42044
Binda	70,4	72,6	-3,03	27,9	99,8
Bna	3424	3722	-8,01	1671	4087
Bna Priv	2144	2332	-8,06	889,5	2766
Bna Rnc	2061	2233	-7,70	1055	2571
Bnl Rnc	54659	56568	-3,38	26001	59619
Boero	11000	11000	0,00	8400	11877
Brembo	23520	24734	-4,91	16680	29944
Brioschi	615,2	638,5	-3,65	189,6	792,8
Bulgari	10875	11037	-1,47	8255	12766

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Cab	22628	23203	-2,48	15638	23789
Caffaro	2446	2527	-3,21	1797	2973
Caffaro Rcv	2898	3057	-5,20	1901	3620
Calcemento	3288	3489	-5,76	1905	3898
Calcemento Wts	2278	2457	-7,29	1292	2932
Calp	8762	9111	-3,83	6516	9658
Caltagirone	2005	2157	-7,05	1279	2398
Caltagirone Rnc	2490	2490	0,00	1350	2777
Cam Fin	5607	5767	-2,77	3733	6522
Carraro	12775	13252	-3,60	8945	14642
Cart.Burgo	14415	14944	-3,54	10304	16345
Cart.Burgo Priv	16515	16500	0,09	11185	17428
Cart.Burgo Rnc	15086	15630	-3,48	9846	16462
Cem Augusta	4246	4556	-6,80	2750	5438
Cem Barletta	10304	11268	-8,56	5500	14412
Cem.Barletta R	9833	9808	0,26	3990	12355
Cembre	7745	7940	-2,46	5808	8922
Cementir	2528	2635	-4,06	1704	3142
Centenari Zinelli	296,9	309,9	-4,20	172,4	342,4
Ciga	1762	1830	-3,72	1162	2113
Ciga Rnc	1923	2055	-6,42	1389	2391
Cir	2321	2435	-4,68	1463	2759
Cir Rnc	1780	1860	-4,30	948,1	2007
Cirio	1571	1671	-5,98	848,2	1804
CMI	5441	5499	-1,06	3858	5980
Coats Cucirini	2508	2660	-5,71	1430	3012
Cofide	1204	1277	-5,72	713,2	1610
Cofide Rnc	1121	1164	-3,69	641,9	1391
Comau	6486	6898	-5,97	4835	7825
Comit	9657	10080	-4,20	6260	10343
Comit Rnc	8992	9431	-4,66	6231	9810
Commerzbank	N.R.	72132	0,00	63943	74435
Compart	1716	1790	-4,13	1103	1989
Compart Rnc	1660	1699	-2,30	1015	1730
Con.Acque TO	9600	9600	0,00	4888	11551
Cr Valtellinese 1/1/98	21756	22877	-4,90	18289	25582
Cr. Bergamasco	40449	41967	-3,62	30812	44668
Cr.Valtellinese	22281	23402	-4,79	16051	25712
Credem	6113	6435	-5,00	4088	7512
Credem 1.1.98	5775	6220	-7,15	3885	7248
Credit	9474	9761	-2,94	5613	10390
Credit Rnc	7779	8169	-4,77	4962	8727
Crespi	5430	5644	-3,79	4208	6772
Csp International	24480	25578	-4,29	19530	27967
Dalmine	727,3	765,5	-4,99	473,6	916,5
Danieli	18078	18765	-3,66	11913	22264
Danieli Rnc	9920	10616	-6,56	6589	12838
Deroma	14066	14854	-5,31	10655	16387
Edison	15682	16333	-3,99	10376	18294
Eni	11696	12138	-3,64	9830	13272
Erg	7535	7703	-2,18	6678	8743
Ericsson	112598	116839	-3,63	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	361059	359923	0,32	279484	381003
Esaote	5316	5547	-4,16	4684	6232

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Falck	13877	14220	-2,41	8081	15451
Falck Risp	14615	14615	0,00	7800	15510
Ferraresi	19633	20346	-3,50	13417	23114
Fiar	7655	7660	-0,07	5660	8668
Fiat	7588	7842	-3,24	5078	8719
Fiat Priv	4682	4860	-3,66	2714	5447
Fiat Rnc	4648	4848	-4,13	3035	5482
Fin.Part.	1611	1637	-1,59	1164	1890
Fin.Part.Priv	1021	1063	-3,95	614,4	1218
Fin.Part.Rnc	1139	1188	-4,13	672,9	1425
Finarte C.Aste	2060	2137	-3,60	1743	2596
Fincasa 44	595,4	640,4	-7,03	222,3	846,2
Finmeccanica	2647	2708	-2,25	899,8	2708
Finmeccanica R	2690	2725	-1,28	1389	2725
Fondiaria Ass	12111	12580	-3,73	9301	13781
Fondiaria Ass R	9623	10162	-5,30	5167	11452
Fonspa	6634	7023	-5,54	2585	7461
Gabetti Holding	3986	4313	-7,58	1953	5019
Garboli Rep Spa	3050	3050	0,00	1830	4000
Gemina Ex Sc R	2200	2290	-3,93	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1512	1583	-4,49	744,7	1711
Generali Ass	53974	56166	-3,90	41578,5	61814
Gewiss	44428	46304	-4,05	33950	55422
Gildemeister	10114	10597	-4,56	5980	10992
Gim	2240	2385	-6,08	1317	2791
Gim Rnc	2396	2559	-6,37	1783	2919
Gr. C Ricchetti	3328	3500	-4,91	2248	4025
Gr.L'espresso	14484	15265	-5,12	8792	17181
HdP	1592	1677	-5,07	1060	1924
HdP Rnc	1331	1387	-4,04	988,7	1619
Hdp W 98	188,6	197,9	-4,70	102,9	233,5
I.B.S.Paolo To	26167	27361	-4,36	17269	28513
Idra Presse	6328	6622	-4,44	3965	6865
Ifi Priv	42471	43603	-2,60	21032	49656
Ifil	9216	9593	-3,93	6409	10918
Ifil Rnc	5629	5853	-3,83	4026	6435
Ima	11754	12201	-3,66	7762	13194
Imi	28611	29482	-2,95	21474	30512
Imm. Metanopoli	2489	2653	-6,18	1370	2991
Impreg/Credlop Wt99	1012	1073	-5,69	541,2	1284
Impregilo	1760	1847	-4,71	1343	2208
Impregilo Rnc	1846	1948	-5,24	1333	2264
Ina	5671	5984	-5,23	3558	6321
Interpump Gr.	9327	9590	-2,74	5189	9887
Ipi	3819	3911	-2,35	2307	4789
Irce	13578	14112	-3,78	8574	15561
Italcementi	19506	20185	-3,36	12567	22231
Italcementi Rnc	9421	9868	-4,53	5562	11226
Italfondiario	32660	34000	-3,94	31300	39812
Italgas	8258	8592	-3,89	6849	9490
Italmobiliare	64040	66423	-3,59	35629	74586
Italmobiliare Rnc	35213	36881	-4,52	19265	40832
Itlterre Holding	6947	7017	-1,00	5081	7973
Jolly Hotel	13536	14113	-4,09	9450	16030

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Jolly Hotel Rnc	7100	7100	0,00	7100	7100
La Doria	6509	6743	-3,47	4879	7415
La Gaiana	6163	6260	-1,55	3250	7350
Linificio	1177	1288	-8,62	862	1636
Linificio Rnc	1192	1242	-4,03	832,2	1405
Locat	2953	3206	-7,89	1609	3290
Maffei	3589	3737	-3,96	2202	4404
Magneti Marel R	5341	5210	2,51	2092	6201
Magneti Marelli	5415	5371	0,82	3015	6641
Manuli Rubber	9859	10392	-5,13	6364	10692
Marangoni	6627	6831	-2,99	4595	7717
Marzotto	24524	25267	-2,94	19969	29272
Marzotto Risp	27383	27383	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	14509	15250	-4,86	12259	17063
Mediaset	12127	12534	-3,25	8754	13038
Mediobanca	24721	25972	-4,82	12234,2	31187
Mediolanum	53627	55471	-3,32	30217	60486
Merloni	13787	13881	-0,68	6286	14104
Merloni Rnc	6607	6855	-3,62	2686	7787
Milano Ass	7879	8056	-2,20	5741	9476
Milano Ass Rnc	5495	5713	-3,82	3369	6527
Mittel	3581	3702	-3,27	2480	4348
Mondadori	20327	21382	-4,93	14037	22935
Mondadori Rnc	19862	19862	0,00	10400	22394
Monrif	1727	1868	-7,55	630	1971
Montedison	2373	2491	-4,74	1588	2835
Montedison Risp	2876	3096	-7,11	1760	3334
Montedison Rnc	1661	1748	-4,98	1237	2001
Montefibre	1769	1827	-3,18	1245	2124
Montefibre Rnc	1611	1697	-5,07	1102	1978
N.A.I.	751,5	779,1	-3,54	255,4	917,1
Necchi	1415	1513	-6,48	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2045	0,24	1310	2180
Nicolay	5440	5787	-6,00	4808	6666
Olcese Venez.	1529	1555	-1,67	970	1555
Olivetti	2236	2355	-5,05	983,076	2739
Olivetti Priv	2791	2859	-2,38	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2072	2203	-5,95	1362,41	2514
Pagnossin	11996	12539	-4,33	7898	13090
Parmalat	4079	4254	-4,11	2500	4622
Perlier	858,4	858,4	0,00	330	1185
Pininfarina	38661	39705	-2,63	30367	47635
Pininfarina Risp	42500	42500	0,00	28250	48500
Pirelli	6073	6267	-3,10	4581	6979
Pirelli & C.	4501	4668	-3,58	2922	5558
Pirelli & C. Rnc	3958	4129	-4,14	2709	4763
Pirelli Rnc	4534	4697	-3,47	3369	5301
Poligrafici	5180	5554	-6,73	2265	5858
Premafin	1563	1677	-6,80	840,1	2256
Premuda	4019	4360	-7,82	2000	4484
Premuda Rcv	6214	5924	4,90	2020	6214
Ras	29433	30471	-3,41	17364	31407
Ras Rnc	19176	20497	-6,45	12243	21758
Ratti	5977	6487	-7,86	3600	7393

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Recordati	18500	19300	-4,15	13917	22295
Recordati Rnc	11253	11672	-3,59	7944	14110
Reno De Medici	6140	6421	-4,38	4683	6734
Reno De Medici Rcv	6225	6225	0,00	4505	6363
Reno De Medici Rnc	5969	6102	-2,18	2724	6413
Rinascente	17745	18107	-2,00	13302	20823
Rinascente Priv	9166	9611	-4,63	5499	11260
Rinascente Rnc	9899	10327	-4,14	6982	12210
Ris.Napoli	30274	30931	-2,12	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	18270	19850	-7,96	11550	22258
Riva Finanziaria	8407	8469	-0,73	6427	10051
Roland Europe	6617	6846	-3,35	5006	7447
RoloBanca1473	43422	43854	-0,99	25594	47375
Rotondi Evolution	7429	7521	-1,22	4600	8752
Sabaf	18831	19809	-4,94	18831	25539
Sadi	6480	6724	-3,63	4769	7459
Saes Getters	34628	36056	-3,96	25066	38879
Saes Getters Pr.	30233	31317	-3,46	16071	34413
Saes Getters R	22105	23011	-3,94	16272	24776
Safilo	60403	62762	-3,76	41631	65889
Safilo Rnc	57000	57000	0,00	31500	57200
Sai	21785	23082	-5,62	18680	27187
Sai Rnc	14383	15507	-7,25	8225	17763
Saiag	19671	20733	-5,12	10607	20733
Saiag Rnc	10080	10730	-6,06	5205	11365
Saipem	10126	10486	-3,43	8930	11772
Saipem Risp.	9959	10118	-1,57	7668	11741
Sasib	8163	8396	-2,78	5245	9734
Sasib Rnc	6857	6900	-0,62	3462	7587
Savino D. Bene	3678	3853	-4,54	2502	4199
Schiapparelli 1824	597,7	614,4	-2,72	154,5	1309
Seat	1254	1303	-3,76	682,5	1374
Seat Rnc	839	873	-3,90	447,1	904
Simint	17890	18312	-2,30	11572	20353
Sirti	11082	11267	-1,64	10189	12640
Smi	1408	1488	-5,38	771	1777
Smi Metalli Rnc	1388	1413	-1,77	907,7	1584
Smurfit Sisa	1816	1842	-1,41	1179	2065
Snia Bpd	2767	2860	-3,25	1758	3116
Snia Bpd Risp	2745	2854	-3,82	1799	3144
Snia Bpd Rnc	2173	2234	-2,73	1480	2629
Sogefi	7008	7133	-1,75	4453	8772
Sondel	6007	6191	-2,97	3222	7146
Sopaf	1832	1956	-6,34	1400	2565
Sopaf Rnc	1512	1609	-6,03	1002	1903
Sorin Biomedica	9033	9435	-4,26	7834	10588
Standa	20995	22481	-6,61	20995	29559
Standa Rnc	10127	11110	-8,85	8388	18740
Stayer	2270	2374	-4,38	1502	2826
Stefanel	4722	5008	-5,71	3741	5693
Stefanel Rcv	5162	5162	0,00	3767	5970
Tecnost	5669	5881	-3,61	3735	6348
Teknecomp	1574	1673	-5,92	1123	1963
Teknecomp Rnc	1218	1313	-7,24	864,8	1464

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Teleco Cavi	7244	7500	-3,41	6049	8760
Teleco Cavi Rnc	6463	6800	-4,96	5061	7894
Telecom Italia	13718	14409	-4,80	11363	15531
Telecom Italia Rn	9787	10207	-4,12	7925	11210
Terme Acqui	2259	2320	-2,63	650	3384
Terme Acqui Rn	1980	2093	-5,40	520,5	2912
Tim	10277	10724	-4,17	7865	11691
Tim Rnc	6545	6835	-4,24	5011	7766
Toro Ass Privcv	18472	19254	-4,06	10931	22375
Toro Ass.Rnc	16898	18012	-6,19	11279	20906
Toro Assicur.	32158	33361	-3,61	22525	38970
Toro W	24743	25528	-3,08	22250	32139
Trenno	4740	4958	-4,40	3218	5706
Unicem	18600	19094	-2,59	14121	22503
Unicem Rnc	9902	10493	-5,63	6607	12395
Unipol	8613	9102	-5,37	5470	10549
Unipol Priv	5576	5901	-5,51	3484	6746
Vianini Industria	1715	1804	-4,93	1304	2088
Vianini Lavori	4785	5038	-5,02	3142	5320
Vittoria Ass.	10215	10760	-5,07	6708	12973
Volkswagen	1336945	1374981	-2,77	934605	1542659
Wt Paolo-brescia 99	6300	6615	-4,76	4032	7148
Wts B.Intesa 02	2563	2676	-4,22	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1606	1655	-2,96	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2850	2958	-3,65	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	2213	2271	-2,55	1045	2436
Wts Bam 01	3139	3285	-4,44	2491	3661
Wts Cirio 00	828,2	875,9	-5,45	273,8	995,7
Wts Compart 98	104,1	109,2	-4,67	56,7	119
Wts Compart 98 S1	638,9	681,2	-6,21	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	564,8	596,2	-5,27	216,5	658,2
Wts Cr.Valtellin98	9985	10672	-6,44	5041	12675
Wts Danieli 2000	4574	4975	-8,06	2071	6031
Wts Gemina 98	213,1	225	-5,29	104,1	270,3
Wts Generali Ass 01	61651	64165	-3,92	45641	70922
Wts Gim 99	710	740	-4,05	209,5	894,2
Wts Ifil 99	4629	4844	-4,44	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	3480	3701	-5,97	1595	4144
Wts Impregilo 01	1164	1219	-4,51	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	2494	2545	-2,00	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	4189	4389	-4,56	2199	5356
Wts Olivetti	1841	1930	-4,61	1536	2281
Wts Parmalat 03	3147	3295	-4,49	1494	3574
Wts Parmalat 99	3129	3277	-4,52	1601	3635
Wts Smi 99	698,8	741,2	-5,72	223,5	908
Wts Stefanel	2048	2209	-7,29	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1856	1944	-4,53	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1699	1788	-4,98	721,3	2022
Zignago Ex	23448	24669	-4,95	13880	26120
Zucchi	19208	19850	-3,23	11000	20686
Zucchi Rnc	10590	10806	-2,00	6581	12911
Zucchini	16025	16022	0,02	11981	18573
DIRITTI					
Danieli Ob+w	571,7	589,2	-2,97	0	684,8
Mediobanca Azxaz+w	4575	4755	-3,79	4575	6645

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	17850	17890
Argento (per Kg)	358000	360000
Sterlina (v.c.)	128000	133000
Sterlina (n.c.)	130000	143000
Sterlina (post 74)	129000	140000
Krugerrand	550000	590000
20 Dollari Oro	720000	800000
Marengo Svizzero	102000	113000
Marengo Italiano	115000	126000
Marengo Belga	100000	110000
Marengo Francese	100000	110000
Marengo Austriaco	100000	110000
20 marchi	125000	135000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Francoforte	5144,28	-2,041
Londra	5863,9	-0,58
New York (prov.)	9078,32	-0,711
Stoccolma (omx)	2941,15	-0,575

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
11.5 BTP MAG 98	99,620	99,660
11 BTP GIU 98	100,200	100,250
12 BTP 20 GIU 98	100,270	100,230
10.5 BTP 15 LUG 98	100,930	100,900
10 BTP AGO 98	101,110	101,120
12 BTP 18 SET 98	102,050	102,070
9 BTP OTT 98	101,640	101,620
10.5 BTP NOV 98	102,690	102,720
8.5 BTP GEN 99	102,410	102,450
12 BTP 17 GEN 99	104,610	104,640
9.5 BTP FEB 99	103,520	103,540
8.5 BTP APR 99	103,440	103,450
9.5 BTP 15 APR 99	104,530	104,550
12 BTP 18 MAG 99	107,060	106,980
8.25 BTP LUG 99	104,210	104,210
8.5 BTP AGO 99	104,330	104,330
7.5 BTP OTT 99	104,100	104,100
9.5 BTP DIC 99	107,090	107,080
6 BTP GEN 00	102,310	102,310
6 BTP 15 FEB 00	102,500	102,460
10.5 BTP APR 00	110,540	110,500
6 BTP MAG 00	102,800	102,780
10.5 BTP 15 LUG 00	112,150	112,130
10.5 BTP NOV 00	113,650	113,670
BTP-15GE01 5%	101,060	101,040
9.5 BTP FEB 01	112,400	112,390
12.5 BTP MAR 01	119,970	119,790
9.5 BTP MAG 01	113,410	113,380
12 BTP GIU 01	120,310	120,190
8.25 BTP LUG 01	110,340	110,340
12 BTP SET 01	121,690	121,610
6.25 BTP GEN 02	105,040	105,020
12 BTP GEN 02	123,800	123,770
7.75 BTP 15 SET 01	109,360	109,340
BTP 1 MAR 02	105,230	105,240
6.25 BTP MAGGIO 02	105,450	105,450
12 BTP MAG 02	125,540	125,540
12 BTP SET 02	127,440	127,450
12 BTP GEN 03	129,250	129,300
11.5 BTP MAR 03	128,040	127,940
11 BTP GIU 03	127,030	127,000
10 BTP AGO 03	123,310	123,300
9 BTP OTT 03	119,220	119,200
BTP 22 DIC 03	119,900	119,900
8.5 BTP GEN 04	117,440	117,380
8.5 BTP APR 04	117,950	117,850
8.5 BTP AGO 04	118,420	118,400
9.5 BTP GEN 05	124,870	124,900
10.5 BTP APR 05	131,400	131,380
10.5 BTP SET 05	132,980	133,060
9.5 BTP FEB 06	128,010	128,000
8.75 BTP LUG 06	124,230	124,200
7.75 BTP NOV 06	118,200	118,170
6.75 BTP FEB 07	111,420	111,400
6.75 BTP LUG 07	111,860	111,870
6 BTP NOV 07	106,580	106,570
9 BTP NOV 23	146,560	146,620
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	123,340	123,450
6.5 BTP NOV 27	112,940	113,030
7.5 CCT MAR 98	99,640	99,640
7.5 CCT APR 98	99,620	99,620
7.8 CCT MAG 98	99,570	99,570
7.8 CCT GIU 98	99,700	99,710
8 CCT LUG 98	99,850	99,890
7.6 CCT AGO 98	99,900	99,890
7.5 CCT SET 98	99,970	99,970
7.5 CCT OTT 98	100,100	100,110
7.8 CCT NOV 98	100,130	100,130
7.8 CCT DIC 98	100,180	100,190
8 CCT GEN 99	100,310	100,330
7.6 CCT FEB 99	100,300	100,310
7.5 CCT MAR 99	100,400	100,400
7.5 CCT APR 99	100,530	100,520
7.8 CCT MAG 99	100,570	100,610
7.8 CCT GIU 99	100,600	100,640
7.6 CCT AGO 99	100,600	100,620
7.8 CCT NOV 99	100,890	100,910
8 CCT GEN 00	101,040	101,050
7.6 CCT FEB 00	101,210	101,220
7.5 CCT MAR 00	101,260	101,280
7.8 CCT MAG 00	101,530	101,480
7.8 CCT GIU 00	101,610	101,640
7.6 CCT AGO 00	101,770	101,800
7.1 CCT OTT 00	101,140	101,130
CCT-ST01 IND	101,550	101,640
7.6 CCT GEN 01	101,240	101,250
7.1 CCT APR 01	101,360	101,330
7.2 CCT AGO 01	101,300	101,320
7.1 CCT OTT 01	101,400	101,420
7 CCT DIC 01	101,230	101,240
7.3 CCT FEB 02	101,400	101,410
8 CCT APR 02	101,420	101,420
7 CCT GIU 02	101,450	101,470
7.3 CCT AGO 02	101,660	101,690
8 CCT OTT 02	101,700	101,730
7.2 CCT NOV 02	101,630	101,650
7 CCT DIC 02	101,710	101,710
7.2 CCT GEN 03	100,920	100,920
7.3 CCT FEB 03	101,880	101,890
8 CCT APR 03	101,910	101,930
7.2 CCT MAG 03	101,860	101,870
7.2 CCT LUG 03	101,840	101,850
7.4 CCT SET 03	102,240	102,250
6.9 CCT NOV 03	100,640	100,670
CCT-MZ04 IND	100,970	100,990
6.9 CCT GEN 04	100,680	100,680
6.9 CCT 1 MAG 04	100,750	100,760
7.2 CCT GEN 06	102,400	102,400
7 CCT GEN 06	101,350	101,500
6.7 CCT SET 04	101,030	100,970
7.5 CTE 29 MAG 98	99,540	99,540
9 CTE 25 GIU 98	100,000	100,000
8.25 CTE 26 LUG 98	100,000	100,000
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	100,800	100,800
7 CTE 29 NOV 98	100,200	100,200
6.25 CTE 21 FEB99	100,050	100,050
7.5 CTE 26 LUG 99	101,400	101,400
8 CTE 22 NOV 99	102,000	102,000
8.5 CTE 24 GEN 00	105,400	105,400
12 CTO 19 MAG 98	99,970	99,990
0 CTZ 27 FEB 98	99,101	99,101
0 CTZ 30 APR 98	99,343	99,320
0 CTZ 30 GIU 98	98,678	98,655
0 CTZ 15 LUG 98	98,927	98,910
0 CTZ 31 AGO 98	98,010	97,990
0 CTZ 30 OTT 98	97,490	97,470
0 CTZ 15 GEN 99	96,740	96,730
0 CTZ 15 MAR 99	96,100	96,086
0 CTZ 14 MAG 99	95,410	95,410
CTZ 15 LUG 99	94,736	94,722
CTZ 30 SET 99	93,830	93,827
0 CTZ 30 DIC 98	96,930	96,915
0 CTZ 15 MAR 99	96,100	96,090
0 CTZ 15 DIC 99	92,965	92,955
0 CTZ 15 GIU 99	95,080	95,050
5.5 BTP 15 SET 00	102,070	102,050
5.75 BTP 15 SET 02	103,750	103,770

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	15292	15649
Alto Azionario	23484	24259
Apulia Azionario	20236	20768
Aureo Previdenzia	37677	38732
Blue Cis	16196	16654
Carifondo Delta	50128	51345
Centrale Capital	45943	47205
Cisalpino Azionario	30709	31688
Cliam Sestante	14713	15212
Comit Plus	23661	23661
Consultinv. Azione	22315	23055
Ducato Securpac	17311	17676
Euromob. Risk Fund	46635	47733
Fondersel Pmi	21311	21869
Fondo Lombardo	38070	39092
Fondo Trading	17227	17328
Galileo	29425	30209
Genercomit Capital	26463	27095
Gepocapital	33005	33918
Grifoglobal	20085	20614
Imiindustria	22808	23065
Interbancaria Az.	45854	47088
Phenixfund Top	24090	24692
Prime Capital	88959	91458
Prudential Az.	24719	25353
Prudential Smal Cap	23572	24177
Quadrifoglio Azioni	30770	31611
Risparmio It. Az.	31217	32069
Roloitaly	21307	21913
Sanpaolo Azioni	31682	32542
Sanpaolo Azioni It	17418	17884
Sanpaolo Junior	39225	40329
Venetoblue	30751	31564
Venetoventure	28583	29271
Venture Time	13650	13638
Zenit Azionario	23153	23153
Zeta Azionario	33941	34879
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	26148	26414
Apulia Internaz.	14664	14817
Arca 27	25560	25595
Aureo Global	21468	21606
Azimut Borse Int.	20984	21230
Bn-azioni Internaz	23754	23932
Bpb Rubens	16047	16080
Carifondo Ariete	25639	25717
Carifondo Atlante	26381	26393
Carifondo Carige Az	14328	14397
Carifondo M.Gr.Az.	12134	12213
Cariplo Blue Chips	17428	17528
Centrale G8 B.Chips	20379	20600
Centrale Global	33426	33735
Cliam Sirio	16323	16547
Credis Trend	15563	15707
Ducato Az.Int.	64199	64697
Eptainternational	27739	28045
Euromob. Blue Chips	27048	27308
Euromob. Growth E.F	15492	15654
F&f Lagest Az.Int	24200	24523
F&f Prof.Gest.Int.	28222	28587
F&f Select Top 50	11567	11667
Fideuram Azione	26339	26584
Fondicri Internaz.	36171	36256
Galileo Internaz.	22815	23058
Genercomit Intern.	33380	33635
Geode	24829	25055
Gepobluechips	14299	14487
Gesfimi Innovazione	19938	20173
Gesticredit Azione	28810	29079
Gestielle I	22774	23050
Gestifondi Az.Int.	23566	23771
Grifoglobal Intern.	13547	13701
Ing.Sviluppo Ind.G.	25689	25920
International Stock	21922	22172
Investire Internaz.	21705	21924
Occidente Romagest	18922	19152
Oltremare Stock	19308	19520
Perform.Az.Estero	22008	22190
Personalfondo Az.	25136	25365
Prime Global	28544	28767
Primeclub Az. Int.	15074	15203
Putnam Glob.Eq. Lit	15622	15771
Putnam Glob.Eq. Usd	8,823	8,893
Risp. I. Borse Int.	36200	36583
Rolotrend	20517	20705
Sanpaolo H Internat	25529	25823
Sanpaolo Sol 5	41770	42182
Tallero	14355	14567
Zetastock	32667	32990
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10749	11016
Arca Azioni Italia	38165	39340
Azimut Gl. Crescita	33843	34869
Azimut Trend Italia	21556	22123
Azzurro	57969	59781
Bn-azioni Italia	22242	22838
Bpb Tiziano	29336	30242
Capitalgest Azioni	34504	35641
Capitalras	37816	39047
Carifondo Az.Italia	18746	19265
Centrale Italia	27248	28113
Cisalpino Indice	24905	25750
Cliam Az.Italiane	18033	18604
Comit Azione	23930	23930
Credis Azion.Italia	23957	24738

Fondi	Ultimo	Prec.
Dival Pza Affari	14932	15401
Ducato Az. Italia	25734	26591
Effe Az. It.	12907	13304
Epta Azioni Italia	25008	25743
Euromob. Azioni It.	31135	32002
F&f Lagest Az.Ita	47021	48554
F&f Profess Gestio	39784	40968
F&f Select Italia	22789	23427
Finanza Romagest	26841	27661
Fondersel Italia	28539	29431
Fondicri Selez. It.	37946	39157
Fondinvest 3	36116	37211
Fondo Crescita	21824	22468
Genercomit Az. It.	22910	23527
Gesfimi Italia	25056	25866
Gesticr. Borsitalia	29357	30191
Gestielle A	24932	25750
Gestifondi Az.It.	26938	27765
Gestnord P.Affari	20658	21270
Imi Italy	39894	41176
Industria Romagest	26650	27457
Ing Sviluppo Azion.	38772	40153
Investire Azionario	34951	36054
Italy Stock Manag.	21798	22449
Mediceo Indice It.	15979	16441
Mida Azionario	33302	34470
Oasi Azion.Italia	21538	22201
Oasi Crescita Az.	22749	23464
Oasi Ital. Eq. Risk	27220	28099
Oltremare Azionario	24955	25678
Padano Indice It.	22532	23242
Perform.Az.Italia	22369	23108
Prime Italy	32434	33420
Primeclub Az.Italia	31643	32618
Quadrif Blue Chips	12177	12529
Risparmio It.Cresc.	26736	27606
Sanpaolo Aldebaran	34397	35413
Zecchino	21928	22605
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	32537	33021
Amerigo Vespucci	16811	16870
Arca Az. Europa Lit	22130	22348
Azimut Europa	21008	21337
Capitalgest Europa	13352	13498
Carifondo Az.Europa	15119	15182
Centrale Europa Ecu	24,172	24,467
Centrale Europa Lit	47248	47875
Ducato Az. Europa	13618	13797
Euro Azionario	12564	12762
Euromob.Europe E.Q.	31229	31626
Europa 2000	33561	34068
F&f Select Europa	34152	34637
Fondersel Europa	25074	25373
Fondicri Sel.Europa	14055	14228
Fondinvest Europa	32046	32453
Genercomit Europa	40682	41121
Gesfimi Europa	21430	21712
Gesticr. Euroazioni	33897	34277
Gestielle Europa	25317	25827
Gestnord Europa Dem	20,921	21,154
Gestnord Europa Lit	20678	20913
Imi Europe	35423	35948
Ing Sviluppo Europa	36552	36941
Investire Europa	27219	27571
Mediceo Mediterr.	23294	23630
Mediceo Nord Europa	15398	15517
Primemerril Europa	40716	41072
Putnam Eur Eq. Ecu	8,960	9,031
Putnam Eur Eq. Lit	17514	17672
Roloeuropa	20037	20288
Sanpaolo H Eur.	18310	18501
Zetaswiss	44701	44804
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	33438	33723
America 2000	27195	27526
Arca Az.America Lit	34820	34706
Azimut America	21072	21360
Capitalgest Intern.	19343	19487
Carifondo Az.Amer.	13918	13919
Central America Lit	30292	30566
Central America Usd	17,108	17,236
Cristoforo Colombo	32438	32825
Ducato Az.America	12794	12909
Euromob. Amer. E.F.	37496	37754
F&f Select America	23011	23404
Fondersel America	23325	23538
Fondicri S.America	14319	14337
Genercomit N.Amer.	44024	44478
Gesfimi Americhe	18655	18862
Gesticredit America	18833	19022
Gestielle America	21592	21862
Gestnord Americ Lit	33043	33379
Gestnord Americ Usd	18,661	18,822
Imi West	37743	38163
Ing Svilupo America	34978	35393
Investire America	36613	36918
Mediceo America	17625	17762
Oasi New York	18750	18916
Primemerril America	38234	38545
Putnam Usa Eq. Lit	14915	15166
Putnam Usa Eq. Usd	8,423	8,552
Roloamerica	21226	21405
Sanpaolo H Amer.	20085	20313
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	10451	10409
Arca Az. F.East Lit	10042	10068
Azimut Pacifico	11071	11043

Fondi	Ultimo	Prec.
Capitalgest Pacif.	7249	7253
Carifondo Az.Asia	8546	8571
Centr. Em. Asia Usd	6,029	6,014
Centrale Em.Asia L	10676	10665
Centrale Giapp.Yen	624,623	621,160
Centrale Giappone L	8493	8431
Cliam Fenice	10583	10661
Ducato Az. Asia	7136	7089
Eurom. Tiger F.East	16174	16266
F&f Select Pacific	10260	10224
Ferdin. Magellano	8021	8040
Fondersel Oriente	9812	9788
Fondicri S.Oriente	8686	8672
Genercomit Pacifico	9395	9363
Gesfimi Pacifico	8748	8732
Gesticredit F.East	7936	7897
Gestielle Far East	9542	9499
Gestnord F.East Lit	13185	13109
Gestnord F.East Yen	969,699	965,814
Imi East	11259	11177
Ing Sviluppo Asia	7383	7371
Investire Pacifico	12769	12709
Mediceo Giappone	8922	8870
Oriente 2000	14450	14368
Oriente Romagest	9307	9267
Primemerr. Pacifico	21502	21446
Putnam Pacif.Eq.Lit	8663	8635
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,893	4,869
Rolooriente	9090	9038
Sanpaolo H Pacific	9442	9425
AZIONARI SP. P. EM.		
Azimut Trend Emerg.	10674	10741
Carifondo P.Emerg.	11094	11152
Ducato Az.Paesi Em.	8352	8415
Euromob.Em.Mark.Ef.	9511	9578
F&f Select Nuov Mer	9007	9103
Fondicri Alto Pot.	17446	17465
Fondinvest P.Emerg.	14774	14971
Geode Paesi Emerg.	11587	11651
Gesticredit Merc.Em	10263	10341
Gestielle Em.Market	14156	14289
Gestnord P.Emerg.	12679	12761
Ing.S.E.Markets Eq.	11136	11218
Mediceo Am.Latina	13000	13092
Mediceo Asia	7118	7168
Prime Emerg.Markets	14987	15081
Putnam Em Mark	9760	9822
Putnam Em Mark $	5,512	5,539
Royal&sunal Emer Mkt	10000	10000
Sanpaolo H E Emerg	12425	12519
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	17953	18271
Azimut Trend	24342	24711
Bn Opportunita'	12923	13026
Centr.Az.Immob.Int.	10577	10730
Dival Consum Goods	11677	11745
Dival Energy	11189	11312
Dival Indiv Care	11844	11907
Dival Multimedia	12299	12411
Ducato Az.Giappone	7822	7807
Euromob. Green E.F.	17806	17950
Euromob.Hi-tech Ef.	21007	21336
F&f Select Germani	20051	20376
Fondinvest Servizi	29152	29476
Geode Risorse Nat.	7447	7443
Gesticr. Pharmachem	24346	24483
Gesticr. Privatizz.	16478	16646
Gestielle B	24789	25636
Gestielle World Com	12494	12678
Gestnord Ambiente	15279	15383
Gestnord Banking	20549	20850
Gestnord Trading	11541	11631
Ing.Sviluppo Iniz.	31722	32563
Ing.Sviluppo Olanda	27602	27951
Investilibero	13014	13079
Oasi Francoforte	23239	23696
Oasi High Risk	17014	17117
Oasi Londra	13579	13619
Oasi Paniere Borse	16011	16167
Oasi Parigi	22529	22624
Oasi Tokyo	10934	10865
Performance Plus	11490	11472
Prime Special	19538	19751
Putnam Usa Opp.Lit	13171	13354
Putnam Usa Opp.Usd	7,438	7,530
Royal&sunal Free	10000	10000
Sanpaolo Az I E	13171	13322
Sanpaolo H Ambiente	30400	30736
Sanpaolo H Bond Frs	10000	10000
Sanpaolo H Finance	42023	42653
Sanpaolo H High R	10000	10000
Sanpaolo H High T	10000	10000
Sanpaolo H Industr	24187	24420
Sanpaolo Sol 4	10000	10000
Zenit Target	16254	16254
Zeta Medium Cap	10516	10665
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	21160	21594
Arca Bb	51471	52124
Aureo	44197	44871
Azimut Bilanciato	32726	33131
Bn Bilanciato It	16874	17046
Capitalcredit	26746	26977
Capitalgest Bil.	37827	38556
Carifondo Libra	57910	58631
Cisalpino Bilanc.	33655	34407
Eptacapital	26024	26399

Fondi	Ultimo	Prec.
Euromob Capitalfit	39831	40524
F&f Profess Rispar	34097	34787
F&f Professionale	97583	99319
Fondattivo	20763	20870
Fondersel	75840	77017
Fondicri Bilanciato	22903	23117
Fondinvest 2	40449	41045
Fondo Genovese	14765	14810
Genercomit Bil.	50787	51495
Geporeinvest	28212	28677
Giallo	18269	18532
Grifocapital	30826	31326
Imicapital	52334	52822
Ing.Sviluppo Port.	50894	51840
Intermobiliare	31902	32504
Investire Bil.	25254	25618
Multiras	45551	46331
Nagracapital	33911	34355
Nordcapital	26144	26550
Primerend	53208	54290
Quadrifoglio Bil.	34496	35055
Rolomix	22995	23342
Venetocapital	25013	25434
Visconteo	47322	48005
Zeta Bilanciato	34250	34770
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	22029	22184
Arca Te	24002	24056
Armonia	21473	21573
Fideuram Perform.	17158	17452
Fondersel Trend	15922	16052
Fondo Centrale	34524	34757
Genercomit Espans.	13707	13758
Gepoworld	21203	21370
Gesfimi Int.	22464	22647
Gesticredit Finanza	27838	28005
Nordmix	24007	24146
Phenixfund	25249	25422
Quadrifoglio Int.	18471	18709
Rolointernational	22623	22786
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10693	10739
Alto Obbligazion.	12367	12373
Aureo Rendita	28582	28606
Bn Previdenza	23243	23275
Capitalgest Rendita	14618	14624
Cliam Regolo	11531	11575
Cooperroma Obbl	10362	10358
Cr Trieste Obbl.	11722	11780
F&f Lagest Portfol	10749	10800
F.M.Roma Caput M.	14637	14658
Fondimpiego	30508	30584
Garden Cis	10525	10518
Genercomit Rendita	12847	12876
Gestielle M	16585	16643
Ginevra Obbl.	13219	13255
Griforend	14537	14569
Ing.Sviluppo Redd.	26071	26074
Investire Obbl.	33670	33730
Liradoro	13864	13956
Mediceo Reddito	13676	13687
Nagrarend	14761	14777
Phenixfund 2	24598	24628
Primecash	11820	11833
Prudential Obbl.	22045	22082
Rendicredit	13202	13222
Rologest	26949	26979
Sanpaolo Sol 3	11127	11151
Sforzesco	14725	14741
Venetorend	23376	23433
Zenit Obbligazion.	11330	11330
Zeta Obbligazionari	25137	25165
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13546	13566
Euro Obbligazion.	10906	10984
Grifobond	11269	11278
Prudential Mixed	N.P.	N.P.
Quadr. Convert Bond	15489	15662
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	24862	24879
Alleanza Obbl.	10840	10840
Apulia Obbl.	10920	10929
Azimut Glob.Reddito	21394	21408
Azimut Trend Tassi	12264	12276
Bn Obbligaz.Italia	10672	10676
Brianza Reddito	10222	10233
Carifondo Ala	15181	15194
Carifondo Car.Obbl.	14855	14865
Carifondo M.Gr.Obbl	10493	10497
Cisalpina Reddito	20819	20857
Cliam Pegaso	10029	10030
Consultinv. Reddito	11340	11383
Credis Obbl.Italia	11870	11889
Effe Obblig It.	10182	10189
Euromob. Reddito	20904	20923
Euromoney	13536	13542
Fondicri 1	12569	12577
Geporend	11277	11289
Gesticredit Cedole	11035	11038
Gestielle Liquidita	19926	19936
Gestivita	12825	12829
Intermoney	13715	13721
Investire Reddito	10510	10514
Oasi Monet.Italia	14189	14202
Oasi Obblig.Italia	19706	19723
Personal Lira	17099	17107

Fondi	Ultimo	Prec.
Pitagora	17635	17639
Prudential Monet.	11056	11058
Quadrifoglio Obblig	23892	23968
Sanpaolo Vega	12471	12477
Venetopay	10362	10364
Zeta Reddito	10948	10955
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10014	10018
Adriatic Bond Fund	24514	24549
Arca Bond	17685	17725
Arcobaleno	21865	21902
Azimut Rendita Int.	12929	12949
Bn Obbligaz.Intern.	11963	11980
Bpb Rembrandt	12063	12090
Carifondo Bond	13958	13978
Cariplo Strong Cur.	12755	12772
Centrale Money	21366	21389
Cliam Obbl.Estere	13754	13785
Cliam Orione	10051	10054
Comit Obbl.Estero	10906	10906
Credis Obbl.Intern.	11703	11717
Ducato Reddito Int	13131	13145
Epta 92	18325	18355
Euromob.Intern.Bond	14279	14301
F&f Lagest Obb.In	17358	17373
F&f Profess.Redd.	11591	11600
Fondersel Internaz.	19860	19904
Fondicri P.B. Ecu	8,645	8,648
Fondicri Primary B.	16897	16921
Generc. Obbl.Estere	11371	11385
Gepobond	12730	12745
Gesfimi Pianeta	12020	12044
Gesticr Globalrend	17702	17722
Gestielle Bond	16065	16102
Gestifondi Obbl.Int	13288	13311
Imibond	22288	22322
Ing Sviluppo Bond	23003	23033
Internat. Bond Man.	11124	11146
Investire Bond	13758	13774
Mida Obbl Intern	18072	18096
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,292	10,294
Nordfondo Glob.Euro	20118	20143
Oasi Bond Risk	14410	14436
Oasi Obbl. Int.	17733	17765
Oltremare Bond	11917	11938
Padano Bond	13745	13763
Perform.Obbl.Est.	14011	14029
Personalbond	11934	11959
Pitagora Internaz.	13235	13259
Primebond	22122	22153
Primeclub Obbl Int	12023	12039
Putnam Global B.Lit	13072	13074
Putnam Global B.Usd	7,383	7,372
Rolobonds	14129	14143
Sanpaolo H Bond	11697	11717
Sanpaolo Sol 2	10577	10593
Scudo	12035	12058
Zenit Bond	10687	10687
Zeta Bond	23579	23595
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10548	10551
Arca B.T. Breve T.	12956	12955
Arca Mm	20328	20328
Aureo Monetario	10445	10443
Azimut Garanzia	18770	18769
Azimut Solidarieta	11595	11597
Bn Liquidita'	10407	10407
Bn Monetario It	17972	17972
Capitalgest Moneta	15511	15511
Carif.Magna Graecia	13952	13950
Carifondo Carige	16562	16560
Carifondo Lire Piu	22316	22315
Centrale C.Corr.	15013	15013
Centrale Cash	12932	12933
Centrale Tasso Var.	10377	10376
Cisalpino Cash	13235	13235
Cliam Cash Imprese	10409	10408
Cliam Liquidita	12512	12511
Comit Reddito	11491	11491
Cooperroma Monetar	10212	10212
Cooprend	14542	14538
Credis Monet.Lire	11629	11627
Dival Cash	10242	10241
Ducato Monetario	12806	12805
Effe Mon. It.	10068	10069
Eptamoney	20937	20936
Euganeo	11012	11013
Euromob Contovivo	18024	18023
Euromob Liquidita	11163	11161
Euromob Tesoreria	16634	16632
F & F Moneta	10417	10415
F&f Lagest Monetar	12296	12294
F&f Profess Moneta	12402	12401
F&f Select Riserva	13675	13675
Fideuram Moneta	22219	22215
Fondersel Cash	13371	13374
Fondicri Monetario	21296	21295
Fondoforte	16428	16430
Genercomit Br.Term.	11078	11078
Genercomit Monet.	19453	19453
Gepocash	10704	10706
Gesfimi Monetario	17428	17427
Gest.Cashmanagement	12419	12418
Gesticredit Monete	20521	20522
Gestielle Bt Italia	10950	10950
Gestifondi Monet.	14857	14856
Ginevra Monetario	11849	11852

Fondi	Ultimo	Prec.
Grifocash	11191	11190
Imi 2000	26058	26053
Ing.Sviluppo Monet.	13269	13269
Investire Cash	33003	33001
Investire Monetario	15245	15246
Laurin	10145	10144
Marengo	12736	12738
Mediceo Monetario	12694	12696
Mida Monetario	18469	18464
Monetario Romagest	19514	19513
Nordfondo Cash	13272	13272
Oasi Famiglia	11151	11151
Oltremare Monetario	11945	11947
Padano Monetario	10603	10603
Passadore Mon	10129	10104
Perf.Monetario 12	15155	15155
Perform.Monetario 3	10653	10653
Perseo Monetario	11004	11004
Perseo Rendita	10316	10316
Personal. Monetario	21009	21007
Prime Monetario	23939	23937
Quadrif Mon.	10056	10060
Rendiras	23261	23257
Risparmio Ital.Corr	20072	20072
Risparmio Ital.Mon.	10442	10441
Rolocash	12518	12519
Rolomoney	16362	16372
Sanpaolo Br Termine	11109	11110
Sanpaolo Cash	14248	14249
Sanpaolo Liq Imprese	11050	11049
Sanpaolo Sol 1	10191	10191
Sicilcassa Monetar.	13447	13447
Soleil Cis	10481	10478
Teodorico Monetario	10496	10495
Venetocash	18981	18979
Zenit Monetario	11131	11131
Zeta Monetario	12280	12279
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13824	13830
Azimut Fixed Rate	13697	13716
Azimut Float.Rate	11713	11712
Bn-reddito Italia	11882	11883
Bpb Tiepolo	12325	12326
Centrale Reddito	29808	29833
Centrale Tasso Fis.	11914	11927
Cisalpino Cedola	10953	10961
Cliam Obbl.Italiane	11945	11951
Ducato Reddito It	34564	34574
Epta Lt	11576	11605
Epta Mt	10678	10686
Epta Tv	10410	10410
Eptabond	30705	30724
Euromob Rendifit	12563	12571
F&f Lagest Obblig.	26865	26878
F&f Profess Reddit	18835	18843
Fideuram Security	14743	14742
Fondersel Reddito	19886	19904
Fondinvest 1	13586	13589
Gesfimi Risparmio	12020	12041
Gestiras	43221	43253
Gestiras Coupon	12665	12672
Imi Rend	16529	16533
Italmoney	13167	13171
Italy Bond Manag.	12406	12409
Mida Obbl.	24832	24842
Nordfondo	23791	23803
Oasi Btp Risk	17800	17819
Oltremare Obbl.	12576	12592
Padano Obblig.	13871	13880
Perform.Obbl.Lira	14473	14480
Performance Cedola	10130	10132
Prime Reddito It.	13312	13319
Primeclub Obbl. It.	25967	25980
Quadrif Risp.	10254	10302
Risparmio It. Redd.	26674	26676
Sanpaolo Antares	17862	17874
Sanpaolo Ob It.	11004	11012
Verde	12939	12943
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11479	11498
Capitalgest B.Marc.	10436	10450
Carifondo Marchi	10331	10337
Carifondo Marchi Dm	10,453	10,456
Centr.Bond Germ Dem	12,046	12,043
Centr.Cash Mar.Dem	10,945	10,945
Eurom. N.Europe B.	11353	11357
F&f Sel.Bund Dem	11,083	11,079
F&f Sel.Bund Lit	10955	10953
Fondersel Marco	10475	10483
Generc.Eurobond Ecu	5,888	5,884
Generc.Eurobond Lit	11509	11513
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,085	5,081
Ing.Svilup.Euro C.L	9940	9943
Mediceo Mon.Europa	11066	11064
Nordf. A. Marco Dem	12,161	12,166
Nordf. A. Marco Lit	12020	12027
Oasi Marchi	9983	9996
Personalmarco Dem	11,971	11,981
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll. Lit	12623	12646
Capitalgest B.Doll.	10975	10997
Carif.Doll.Obbl.Lit	12944	12965
Carif.Doll.Obbl.Usd	7,310	7,311
Centr.B.America Usd	12,016	12,024
Centr.C.Dollaro Usd	11,453	11,454
Columbus Int.B. Lit	12493	12507
Columbus Int.B. Usd	7,056	7,053

Fondi	Ultimo	Prec.
Ducato Obbl.Dollaro	11281	11310
Eurom. N.America B.	12955	12975
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,932	5,931
F&f Select Ris Doll	10504	10519
Fondersel Dollaro	12936	12965
Genercomit Amer.Lit	12040	12065
Genercomit Amer.Usd	6,800	6,803
Gepobonddoll.	11183	11207
Gepobonddollari Usd	6,316	6,320
Mediceo Mon.America	11838	11858
Nordf.Area Doll.Lit	21474	21513
Nordf.Area Doll.Usd	12,128	12,131
Oasi Dollari	11530	11559
Personaldollaro Usd	12,655	12,667
Putnam Usa Bond	9820	9834
Putnam Usa Bond $	5,546	5,545
Sanpaolo H Bond D	10461	10480
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	10288	10272
Aureo Gestiob	15722	15726
Azimut Gar. Valute	10193	10200
Azimut Trend Valute	10931	10947
Bn Valuta Forte Chf	10,071	10,090
Carifondo H.Yield	11181	11197
Carifondo Tesoreria	11282	11280
Ducato Ob.Euro 2000	10741	10753
Euromob. Yen Bond	15800	15778
F&f Select Paes Em	10479	10501
Fondicri Bond Plus	10975	10987
Gest.Bt.Em. Markets	11456	11464
Gestielle Bt Ocse	11172	11185
Ing.Svilup.E.M.Mar.	20082	20136
Investire Str.Bond	20089	20117
J.P.M. Monet.Italia	11282	11282
J.P.M. Obbl.Intern.	12383	12392
J.P.M.Obbl.Italia	13696	13719
Oasi 3 Mesi	10966	10964
Oasi Crescita Risp.	12419	12417
Oasi Fr.Svizzeri	8890	8881
Oasi Gest.Liquidita	12356	12354
Oasi Obbl.Globale	20809	20845
Oasi Previdenza Int	12261	12267
Oasi Tesoreria Imp	12161	12160
Oasi Yen	8328	8314
Sanpaolo H Bond Euro	10291	10297
Sanpaolo H Bond Yen	9838	9823
Sanpaolo Obb E Etico	10408	10427
Sanpaolo Obb It E	10905	10912
Vasco De Gama	20761	20774
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	5649,044	5673,631
Ina-valute Estere	1857,086	1860,615
Ing Ins Balanced	10483,909	10563,875
Ing Ins Equity	10649,690	10773,314
Ing Ins Security	9867,121	9868,130
Sai Quota	27229,840	27239,238
Symphonia Az.Global	16908	17099
Symphonia Az.Italia	18142	18598
Symphonia Monetario	10656	10655
Symphonia Ob.Global	13309	13329
ESTERI AUTORIZZATI		
British Index Lit	23163	23492
British Short T.Lit	64095	64594
Capital Italia Lit	128249	128249
Dm Bonds Portf. Lit	237831	238047
Dm Short Therm Lit	329740	329879
Ecu Bonds Lit	21872	21896
Ecu Short Therm Lit	375133	375811
Euroras Bond R	79348	79559
Euroras D Mark	102124	102167
Euroras Dollar	191997	192116
Euroras Equity R	86871	87912
Fonditalia Asia	6007	6003
Fonditalia Bon.Lira	14069	14073
Fonditalia Britain	19586	19697
Fonditalia D-mark	9034	9033
Fonditalia Dollar	12272	12228
Fonditalia Europe	19951	20253
Fonditalia Floating	11293	11292
Fonditalia Global	203325	204588
Fonditalia Italy	23196	24041
Fonditalia Japan	6699	6618
Fonditalia Lira	11829	11828
Fonditalia Usa	21737	21862
Fonditalia Yen	7435	7374
French Bonds Lit	177623	177898
French Index Lit	1062388	1068212
French Short T. Lit	336615	336688
German Index Lit	990960	1013800
Interfund	101809	102070
International Sec.	123341	124115
Italfortune A Lit	172190	172190
Italfortune B Lit	34244	34244
Italfortune C Lit	21896	21896
Italfortune D Lit	22742	22742
Italfortune E Lit	11852	11852
Italfortune F Lit	13924	13924
Japan Sh. Term Lit	6812	6800
North Bonds Lit	38990	39050
North Index Lit	31783	32063
North Sh. Term Lit	96041	96152
Rominv It Eq Ind	24165	24909
Rominv It Shrt Ter	57600	57599
Rominv Jap. B	2869	2864
Rominv. It. Bond	259843	259941
Rominvest Brit Nr	33683	33945
Rominvest Pac Rr	1074	1059
Universal A Lit	76817	77467

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	24800	25050
B Pop Di Cremona 1/1/9	16720	17245
Bca Pop Siracusa	24500	24500
Bca Pop Crema	88000	85000
Bca Pop Cremona	17010	17600
Bca Pop .Emilia	109700	112000
Bca Pop Intra	31400	32100
Bca Pop Lodi	22150	23750
Bca Pop Luino-Va	13005	13800
Bca Pop Nov	18330	19250
Bca Pop Sondrio	37000	38000
B.ca Prov. Na	1600	1570
Base Holding Priv	145,5	145,5
Ciblemme Plast	83	83
Borgosesia	164	160
Borgosesia Rnc	135	140
Fem partecip	49	49
Ferr. Nord Mi	3000	3100
Broggi Izar	520	520
Frette	7405	7610
Ifis Priv	1499	1499
Ital. Assicurazioni	21000	22800
Napoletana Gas	3700	3700
Terme Bognanco	234	234
Sicc	2850	2880

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	224,17	-0,55
B Pop Intra 94-99 6.5	289	-2,07
B Agr Mn 2001 7%	205,36	0,04
7 Bam 01 Cv Ex Wt	191,22	-3,41
B Intesa 98/03 T.V.	304,97	-4,82
B Intesa Rnc 98/03 T.V	252,73	-5,26
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	169,53	-3,13
5.25 Bpb-c.V.Tv04	140,36	-3,24
7 B.P.Brescia Cv 03	274,67	-3,92
6 B.P.Comme Tv 01	182,85	-1,68
B Briantea 94-00 7%	184,67	-3,31
M. Alleanza 93-99 4%	202,52	-3,29
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	233,76	-4,39
6 B.P.Brescia 99 Cv	392,5	-2,31
B Pop Cr 96-02 7%	171,5	0,00
6.7 C.Emilia Tv 99	253,11	-3,53
6.5 E.Romagna Cv02	185	-0,54
B Pop Lodi 95-00 8.5%	175	-3,95
Cir 94-99 Cv 6%	109,78	-1,55
6.5 Fonspa 01 Cv	159,64	-0,25
Medio Italm 93-99 6%	182,98	-6,87
8 Sopaf 00 Cv	104,08	-0,73
Olivetti 93-99 7.5%	141,17	-4,56
Olivetti 98/02 T.V.	221,98	-5,47
9.25 Saffa 01	129,74	0,14
5 Sopaf 00 Cv	102,78	-1,22
Medio Unic. 2000 4.5%	142,32	-3,99
Medio Unic. r 2000 5.5%	150,73	-2,84
Medio Sai R 95-02 6%	162,62	-5,98
B P Emil. 94-99 6%	241	-0,41
B P Emil. 94-99 5.75%	191,85	-1,36
Imi/Cirio 95-00 10%	149,24	-2,04

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1775,3	1770,66
ECU	1954,61	1954,63
Marco Tedesco	988,2	988,37
Franco Francese	294,73	294,79
Sterlina Inglese	2963,33	2946,91
Fiorino Olandese	878,17	877,78
Franco Belga	47,874	47,882
Peseta Spagnola	11,638	11,631
Corona Danese	259,03	259,16
Lira Irlandese	2495,36	2488,13
Dracma Greca	5,668	5,681
Escudo Portoghese	9,647	9,645
Dollaro Canadese	1237,14	1236,49
Yen Giapponese	13,678	13,597
Franco Svizzero	1188,29	1193,97
Scellino Austriaco	140,45	140,48
Corona Norvegese	237,75	238,07
Corona Svedese	230,51	231,01
Marco Finlandese	325,59	325,67
Dollaro Australiano	1155,01	1156,24

GESTIONE ATTIVA DEL PATRIMONIO. IL RISPARMIO GESTITO
GUIDATO DA ESPERTI, BASATO SU PRODOTTI E SERVIZI QUALIFICATI,
MODULATO SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto

Fonte dati: Tenfore

Ancora una giornata nera per Piazza Affari con il Mibtel che perde il 3,76 per cento

Bruciati 65 mila miliardi in due giorni

L'allarme di Draghi: «Mercato ancora debole» - In ribasso le piazze europee

MILANO Ancora un brusco calo a Piazza Affari. Il Mibtel è sceso di un altro 3,76% portandosi a quota 23.339 con scambi per un controvalore di 4.900 miliardi di lire. Il ribasso ha lasciato il segno: in appena due giorni la Borsa ha mandato in fumo più di 65mila miliardi di lire. Telecom ed Eni, colossi del mercato, perdono quasi il 5%. «Una correzione salutare - spiegano gli analisti - il listino aveva corso troppo e in fretta».

A pagarne le conseguenze i risparmiatori entrati da poco a Piazza Affari. Ma nei borsini di provincia non ci sarebbe stata una corsa alla vendita: «Rispetto alle sedute in cui il listino registrava un rialzo continuo,

abbiamo sicuramente notato una diminuzione dei volumi realizzati nei borsini - spiega Massimo Mariani, dirigente del servizio finanza della Cariplo -. Ma non si sono verificati episodi di vendite indiscriminate. Sono piuttosto i Fund manager ad alleggerire le posizioni, muovendosi in maniera più selettiva».

Ieri il listino ha preso tutti in contropiede: chi aspettava un rimbalzo dopo il calo di giovedì, è stato bruciato sul tempo. Il Mibtel fin dal mattino ha perso terreno ma il clima ribassista era comune anche alle altre piazze europee che però hanno perso meno di Milano. Ad ampliare il tonfo ci si è messa pure Wall Street che ha aperto con segno negativo. La zampata dell'Orso ha diverse giustificazioni: dall'inversione di tendenza delle borse europee ai timori di rialzo dei tassi Usa, alla mancanza di annunci di operazioni nuove nel settore bancario, alla ristrettezza dell'offerta, all'ingresso dell'Italia nell'euro già scontato, al ribasso del Tus non ampio come ci si aspettava.

Colpite dalle vendite in particolare le blue chips del mercato: Eni lascia il 5,26%, Telecom il 5,09 e Tim il 4,69%. Il bollettino prosegue con Ras (-5,79%), Intesa (-5,15%), Montedison (-4,57%), Credit (-4,76%), Generali (-4,42%), Olivetti (-4,40%). In particolare le Mediobanca hanno chiuso con una flessione del 5,25%, mentre si è assistito a un tonfo del diritto (-13,19%) proprio l'ultimo giorno di trattazione. Un po' meglio è andata alle Fiat, che nel giorno dell'attesa per il dividendo, poi aumentato a 120 lire per le ordinarie, hanno contenuto i danni terminando la giornata in calo del 3,72%, con 208 miliardi di titoli passati di mano. Un mix di fattori che ha fatto deprimere Piazza Affari anche se le prospettive non sono affatto negative. A sottolinearlo è stato ieri **Mario Draghi**, direttore generale del ministero del Tesoro (nella foto): per il braccio destro di Ciampi, la Borsa italiana potrà contare su maggiori investimenti per 80.000 miliardi l'anno grazie al piano di riduzione del debito pubblico sotto il 100% entro il 2003. L'opportunità, secondo il tecnico del Tesoro, deve essere colta soprattutto dalle piccole e medie imprese italiane che devono far presto a quotarsi in Piazza Affari.

Assicurazioni

O.K. di Bruxelles alle Generali per l'acquisizione della tedesca Amb

BRUXELLES La Commissione europea ha dato via libera all'acquisizione da parte delle Assicurazioni Generali del gruppo tedesco Amb (*Aachener und Muenchener Beteiligungsgesellschaft*) e delle società francesi Gpa e Proxima, controllate finora dalla Athena Assurance.

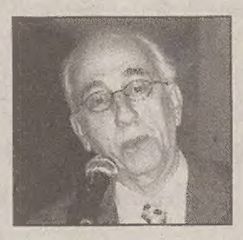
Lo ha fatto sapere ieri a Bruxelles il portavoce di Karel van Miert, commissario europeo responsabile della concorrenza. Dopo aver esaminato il caso l'esecutivo comunitario è arrivato alla conclusione che l'operazione è compatibile con le regole comunitarie del mercato unico e della concorrenza. La concentrazione, infatti, non porta ad una quota di mercato superiore al 15% nè in Germaia nè in Belgio, dove operano sia Generali che Amb. Lo stesso dicasi per il mercato francese, dove cooperano Generali, Gpa e Proxima. In tutti e tre i Paesi, secondo la Commissione, ci sono forti concorrenti internazionali con quote di mercato paragonabili o anche più forte.

L'utile a quota 8 miliardi

Cassa di Gorizia: cresce la raccolta (+5,19%) Via libera ai conti '97

GORIZIA «Un bilancio positivo, sia per quanto riguarda gli aggregati che l'aspetto reddituale»: lo ha detto ieri il presidente della Cassa di risparmio di Gorizia spa, **Antonio Tripani**, illustrando il bilancio 1997, approvato dall'assemblea dei soci della banca, rappresentati al 90 per cento dalla Fondazione e al 10 per cento dalla Cariplo.

La situazione complessiva del settore bancario, in continua evoluzione e orientata alle concetrazioni, e la congiuntura economica sono i puntelli di Tripani nello snocciolare alcuni dati-cardine: l'utile netto è infatti calato a 8 miliardi (8.8 nel '96), risultato intaccato soprattutto dai rilevanti oneri straordinari proposti per gli esodi incentivati (l'organico è sceso dagli 450 occupati di inizio '97 ai 413 di fine '97, fino ai 400 in data primo aprile) e per gli interventi del Fondo interbancario di tutela dei depositi che è costato alla Carigo un miliardo per soccorrere la Sicilcassa e 100 milioni destinati al risanamento della Kreditna. Alla luce di queste valutazioni, pertanto, è stato deciso un aumento del dividendo complessivo a 3.1 miliardi (2.9 circa nel '96), pari a una distribuzione di 405 lire per azione (383 lo scorso anno).



I fondi intermediati hanno superato i 2238 miliardi, la raccolta globale ha raggiunto i 2423 miliardi (più 5.19 per cento) e gli impieghi economici hanno superato i 1507 miliardi. Il patrimonio della Cassa, comprensivo dei fondi rischi, è pari a 220 miliardi, con una crescita di circa 3 miliardi rispetto all'anno precedente. Il notevole livello di patrimonializzazione è sostenuto anche dal basso livello del rischio di credito che ha registrato un calo delle sofferenze nette sul totale degli impieghi dal 3.06 per cento del '96 al 2.46 dell'ultimo esercizio.

Il piano strategico, ha detto il presidente Tripani, punta in uno scenario di calo dei tassi a far aumentare gli utili servendosi dei volumi. Il Roe così, dovrebbe passare dall'attuale 3.7 all'8 per cento nel corso del triennio 1998-2000. Nel progetto di crescita la Carigo si pone anche quello della ricerca di un nuovo assetto proprietario, individuato recentemente nel Gruppo della Casse venete, risultato compatibile a un conseguente piano di sub-holding regionale -o perlomeno di sinergie - tra le tre Casse del Friuli-Venezia Giulia. Nel '97, ha concluso Tripani, è proseguito il rafforzamento della presenza sul territorio: ora la Carigo conta 30 succursali, di cui 19 nella provincia di Gorizia e 11 nel resto della regione.

Marco Damiani

Anche il Parlamento invita gli istituti a rinegoziare il rapporto con i clienti: per Prodi «un fatto di civiltà»

Caro-mutui, il governo media con le banche

ROMA Dopo la guerra il tentativo di trovare una soluzione. Sul problema del caro-mutui e di una possibile rinegoziazione di quelli sottoscritti a tassi ora considerati al limite dell'usura, Romano Prodi ieri alla Camera ha promesso di lavorare per arrivare «a una medizione». E tra le prime mosse ci sarà quella di proporre al Parlamento «un' interpretazione autentica» delle disposizioni sull' usura.

Comunque non ci saranno, nè ci potranno essere, azioni dirette anche perchè il problema riguarda direttamente banche e clienti quindi «nè il Governo nè l'autorità di vigilianza ha strumenti per imporre alle banche il livello dei tassi». E su questo punto quindi il sottosegretario Enrico Micheli suggerisce alle banche di migliorare l'efficienza aumentando l' elasticità nei confrontri della clientela.

Resta il fatto che la posizione rigida delle banche non aiuta e rischia, a giudizio del presidente del Consiglio, di far perdere colpi all'intero sistema bancario italiano. «E' chiaro che l'arrivo sul mercato di numerose banche straniere sta favorendo il processo di riesame dei vecchi mutui». Una sana concorrenza potrebbe quindi contribuire ad accelerare processi di riorganizzazione e razionalizzazione. Per Prodi quindi da parte delle banche ci sarebbe spazio «per fare molto di più, per abbassare ancora i tassi bancari». Anche perchè è sicuro Prodi la discesa dei saggi ufficiali proseguirà in futuro.

Da qui la sicurezza che anche i mutui casa, su cui si è accesso lo scontro con le banche nei giorni scorsi, sono destinati ad arrivare alla famosa soglia del 5%. Questo è un traguardo «primario» per il Governo che lo considera «un fatto di civiltà, l'unico modo per cui le giovani coppie e un lavoratore normale possano aspirare ad avere una casa».

E ora si muove anche il Parlamento. La commissione Finanze della Camera nel dare parere favorevole al Documento di programmazione ha chiesto esplicitamente al Governo di sollecitare le banche a rinegoziare i vecchi mutui. Più in particolare Ds, Rifondazione e Ppi in una risoluzione chiedono che i tetti per la commissione in caso di rinegoziazione non superi l'1% del capitale residuo per la prima casa e il 2% negli altri casi.

Continua anche l'offensiva delle associazioni di difesa dei consumatori che oltre a dare battaglia legale chiedono a Prodi di «non rimanere neutrale» in una questione che sta a cuore a milioni di cittadini.

Il congedo del presidente del consiglio d'amministrazione in attesa dell'arrivo di Paolo Fresco

L'addio di Romiti: volano i conti della Fiat

Fatturato in crescita del 15 per cento - Dividendo più robusto per gli azionisti

TORINO Gli addii non sono mai facili, ma a volte i numeri possono aiutare. L'ultimo consiglio di amministrazione presieduto da **Cesare Romiti** disegna per la Fiat scenari rosei che sono un buon auspicio in vista del ricambio al vertice previsto per giugno, quando il testimone passerà a Paolo Fresco. Di fronte a un fatturato consolidato che nel '97 ha sfiorato i 90 mila miliardi (15 per cento in più rispetto al '96) l'utile netto è stato di 2.417 miliardi (erano 2.372 l'anno precedente) e il risultato operativo è quasi raddoppiato (3.467 miliardi contro i 1.805 miliardi del '96).

Ma la sorpresa maggiore viene dal monte dividendi, che cresce di un terzo. Dopo l'aumento di capitale gratuito concluso lo scorso anno era facile per gli analisti scomettere su un aumento e tuttavia nessuno era arrivato a prevedere che la cedola sarebbe stata ritoccata dalle 100 lire del '97 alle 120 in pagamento dal 20 luglio.

Lusighiero anche il primo trimestre '98: il fatturato consolidato è stato di 23.072 miliardi di lire (più 10,7 per cento rispetto al primo trimestre '97) e l'utile ante imposte si è attestato a 655 miliardi con un incremento del 32 per cento.

«Lascerò la Fiat con l'orgoglio dei grandi progressi che l'azienda ha compiuto nei 24 anni da me vissuti al suo interno». Così Romiti, in un commiato da manager che non ammette commozioni. «La lascerò soprattutto con la soddisfazione di aver lavorato assieme a uomini di grande valore che hanno dato alla Fiat quella solidità di intenti, quella coesione di forze e quella condivisione di obiettivi ambiziosi senza i quali nessuna impresa è in grado di affrontare e superare le impegnative sfide della crescita e dell'affermazione internazionale».

Cita gli azionisti e i membri del consiglio di amministrazione e fra questi non può dimenticare chi ha lasciato troppo presto la poltrona vuota, il più giovane: «La scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli, sul finire dello scorso anno, ha costituito una grave perdita sotto il profilo umano prima ancora che aziendale. E' doveroso ricordare in questo momento l'intelligenza e l'entusiasmo con cui ha sempre partecipato alle vicende della Fiat».

Romiti il 24 giugno compirà 75 anni e lasciando la presidenza seguirà una regola non scritta, l'esempio dell'Avvocato. Quasi un quarto della vita della Fiat è durata la sua permanenza dentro la società. Tempi non sempre facili che ieri sono stati ricordati: le turbolenze sindacali degli anni '70 e l'ingovernabilità delle fabbriche, l'emergenza terrorismo e l'uccisione di dirigenti come Carlo Casalegno, la svolta del 1980, la ristrutturazione. «Da quando nel '76 Cesare Romiti assunse la carica di amministratore delegato il Gruppo ha accresciuto il fatturato da 9.720 a circa 90 mila miliardi», gli riconosce il Cda: ed è il modo in cui colossi come la Fiat dicono grazie ai generali. In attesa di Paolo Fresco.

Iri: ridotta la quota in Alitalia Passo verso la privatizzazione

ROMA Un passo avanti nel processo di privatizzazione della compagnia di bandiera: l'Iri ridurrà la sua partecipazione in Alitalia dall'attuale 85% al 53%. Il nuovo assetto sarà conseguente all'aumento di capitale, accompagnato anticipatamente da un'offerta di azioni da parte dell'Iri. Quindi l'istituto di Via Veneto procederà all'attribuzione delle quote azionarie riservate ai dipendenti della Compagnia, riducendo la sua partecipazione.

Giovedì il cda dell'Alitalia aveva determinato un sovrapprezzo di 1.775 lire per azione. Una modifica rispetto ai preventivi che porterà l'apporto di di risorse finanziarie fresche a 3.000 miliardi. Il cda Iri ha quindi deciso di sottoscrivere oltre 720 milioni di azioni ad un prezzo di 2.775 lire ciascuna, pari cioè ad un controvalore di 2.000 miliardi e 146 milioni di lire. E' stato inoltre decisa un'offerta agli investitori professionali italiani ed istituzionali esteri di 27 milioni e 600 mila titoli Alitalia per un controvalore di 1.000 mld.

Inizierà il 4 maggio prossimo per concludersi il successivo 15 maggio. Anche Finmeccanica fa un passo avanti verso il mercato. Il cda dell'Iri ha infatti deciso l'emissione di warrant gratuiti che daranno diritto ad acquistare titoli Finmeccanica in portafoglio all'Iri al prezzo di 2.200 lire per azione.

Milioni di bambini lavorano come schiavi. Non giocano mai. Non vanno a scuola. Aiutiamoli a cambiare vita.

Nel mondo lavorano oltre 250 milioni di bambini, spesso in condizioni malsane e con orari impossibili. Tra loro, i più non giocano mai né vanno a scuola. Il boicottaggio e le sanzioni contro le industrie che utilizzano i bambini sono insufficienti, a meno che non si creino alternative reali al lavoro nero. Il primo antidoto allo sfruttamento è la possibilità di ricevere un'istruzione adeguata. C'è, infatti, uno stretto rapporto tra abbandono della scuola e lavoro minorile.

Perché il loro futuro sia garantito, i ragazzi devono poi poter frequentare corsi di formazione professionale. Bisogna anche assicurare alle famiglie un reddito minimo, compensando con incentivi, o con posti di lavoro per altri membri adulti della famiglia, la perdita economica conseguente al mancato guadagno dei ragazzi.

Scuola, formazione professionale, assistenza alle famiglie povere: questo è l'impegno dell'UNICEF nella lotta lunga e complessa contro lo sfruttamento del lavoro dei bambini.

Aiutate l'UNICEF a cambiare la loro vita.

unicef dalla parte dei bambini

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - VIA V. E. ORLANDO, 83 - 00185 ROMA. TEL. 06-478091 - FAX 06-47809270.
C/C POSTALE N. 745.000 C/C BANCARIO COMIT N. 894000/01 ABI 02002 CAB 03211
Internet web: http://www.unicef.it

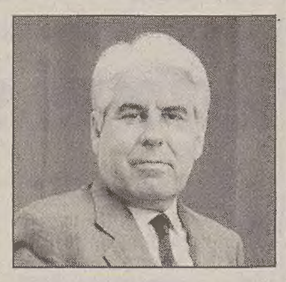
Dura reazione dei sindacati dopo la decisione di vendere due portacontainer lloydiane

«No alla vendita delle navi»

TRIESTE Se i sindacati triestini sembravano perplessi, quelli nazionali non nutrono invece alcun dubbio: «no» esplicito alla vendita di due portacontainer lloydiane, vecchie unità di «origine» polacca recentemente spostate dalla linea India-Pakistan ai collegamenti tra Asia e Oceania, destinate forse a essere acquistate dalla Marina militare statunitense. Il tono del comunicato, diffuso ieri dai vertici dei sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil, non lascia spazio a equivoci: in considerazione della prossima privatizzazione, le scelte attinenti alla gestione della flotta spettano al futuro compratore; quindi - attaccano i sindacati - o Finmare, dopo l'«improvvisa» scoperta delle voragini finanziarie del Lloyd, ha pensato bene di creare altre turbative di mercato oppure è stata autorizzata dal «nuovo proprietario» a compiere questa operazione.

Operazione nei confronti della quale Cgil-Cisl-Uil manifestano «ferma e totale opposizione». Non solo: i sindacati «triplicisti» chiederanno all'Iri di individuare un solo compratore per Lloyd e Italia di navigazione (l'altra compagnia «liner» Finmare) oppure di procedere alla cessione del solo Lloyd, per il quale concorrono competitori di robusta vaglia (Evergreen e Aponte, per la società genovese corre solo D'Amico, per entrambe compete la francese Cgm) con la «garanzia» istituzionale della Regione. E non mancano le rampogne al governo - dicasteri dei Trasporti e del Tesoro - «colpevole» di non bloccare la vendita delle navi, vendita che, a giudizio dei sindacati, svicola dagli orientamenti espressi dal Parlamento riguardo le condizioni della privatizzazione.

E fin qui i sindacati. Ieri



mattina dalla direzione generale genovese di Finmare (nella foto, Antonio Zappi) - che non appariva propriamente entusiasta della diffusione delle notizie attinenti alla cessione delle due unità - una prima risposta alle obiezioni della controparte «triplicista»: si tratta di una normale operazione di ricambio flotta, le navi in vendita sono inidonee al tipo di servizio richiesto, le procedure di privatizzazione non possono fermare la gestione aziendale, non c'è nocumento per i livelli occupazionali in quanto per due fullcontainer, che vengono alienate, nella flotta lloydiana ne entreranno due nuove.

Finmare: «Una normale operazione di ricambio, ne arriveranno due nuove»

E circa le voci di presunte perdite che raggiungerebbero gli 8 miliardi al mese nel primo scorcio del '98, la risposta, che arriva ufficiosa da Genova, è un secco «no comment». Smentita invece la notizia secondo la quale la francese Cgm, controllata dalla Cma di Jacques Saadè, si sarebbe ritirata dalla lizza.

Massimo Greco

BIECKER PARCHETTI
Riparazioni in genere
Raschiatura
Verniciatura
Preventivi gratuiti
Trieste - Via Gambini 27/A
Tel. 632250

POLAR
heart rate monitors
I cardiofrequenzimetri
da L. 155.000
cronometri sportivi
da L. 25.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
371460

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO
LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
• VIA MADONNINA 7 •
Orario 8.30-12.30 / 15.30-19.30
TEL. 361990
(LUNEDÌ CHIUSO)

Clima rovente in Bosnia dopo che giovedì il cardinale Puljic era stato assediato a Derventa

Guerra dei profughi, croati scatenati

Gravi incidenti a Drvar in seguito a una protesta contro il ritorno dei serbi

In Francia scoppia il «caso Gourmelon», l'alto ufficiale accusato dalla stampa Usa di aver mandato all'aria un piano Nato per arrestare Karadzic

SARAJEVO E' bastato che si riparlasse di ritorno di profughi e la situazione in Bosnia ha di nuovo preso fuoco: giovedì a Derventa (Rs) una folla di serbo-bosniaci ha assediato per oltre sei ore il cardinale Vinko Puljic e una settantina fra religiosi, suore e fedeli. Ieri a Drvar (Federazione) centinaia di dimostranti croati hanno incendiato auto e edifici e negli scontri ci sono stati una decina di feriti.

Gli incidenti sono scoppiati dopo la manifestazione dei croati, essi stessi profughi, che davanti al comune protestavano per il ritorno a Drvar dei serbi fuggiti durante la guerra e scandivano «Derventa» riferendosi all'aggressione dei serbi contro il cardinale Puljic.

I croati hanno distrutto i container destinati alla registrazione dei profughi serbi. Il municipio è stato devastato e incendiato ed è stata messa a fuoco la stazione della polizia dell'Onu (Iptf) e venticinque agenti sono stati portati alla base Sfor dei canadesi. Altri venti poliziotti Onu, tra i quali due carabinieri, sono bloccati nelle loro case a Drvar in contatto radio con la base Sfor. I dimostranti croati hanno aggredito Milan Marceta, il sindaco serbo di Drvar (eletto nelle ultime amministrative) che, ferito gravemente, è stato trasportato a Banja Luka. Anche alcuni agenti Iptf sono stati feriti lievemente.

Sono state incendiate anche alcune case di profughi serbi e nel tardo pomeriggio erano ancora visibili colonne di fumo. La Sfor non nasconde che la situazione è molto tesa e lo stesso comandante, il generale americano Eric Shinseki si è recato a Drvar.

Si teme anche che oggi possano avvenire altri incidenti. Il vescovo ausiliario di Sarajevo Pero Sudar ha annunciato che manterrà il suo impegno e si recherà oggi a celebrar messa a Plehan vicino a Derventa in zona serbo-bosniaca. «Gli incidenti di giovedì - ha detto Puljic - sono stati organizzati da estremisti che vogliono legalizzare la pulizia etnica e impedire il ritorno dei profughi, lanciare sassi e mettere esplosivi nelle chiese non sono gesti spontanei».

Prima della guerra a Derventa i serbi rappresentavano il 25 per cento della popolazione, erano invece il 90 per cento a Drvar. Gli attuali abitanti dell'una e dell'altra cittadina sono profughi di altre zone della Bosnia e strumento di politiche nazionalistiche che vogliono mantenere «pulite» le zone conquistate. Nonostante i mille tentativi la maggior parte dei profughi è tornata là dove la loro etnia è maggioritaria, ma non ai loro luoghi di origine.

Infine, esplode quanto mai inopportuno, in Francia, il caso del comandante Gourmelon, ufficiale di collegamento francese in Bosnia, accusato dalla stampa americana di aver compromesso, nell'estate scorsa, un piano Nato per arrestare Radovan Karadzic, ex presidente dei serbi di Bosnia accusato di crimini di guerra. E la settimana prossima, Alain Richard, ministro della difesa, sarà in visita a Washington. Che il comandante Hervè Gourmelon fosse filo-serbo era notizia di pubblico dominio a Sarajevo, ma che - come ha scritto il 'Washington Post' - Gourmelon abbia salvato Karadzic facendogli giungere informazioni su una »trappola« tesa della Nato, Parigi non lo accetta.

«Schipetari» armati si scontrano con reparti dell'esercito jugoslavo

Uccisi almeno 26 albanesi: scambi di accuse fra Belgrado e Tirana

Kosovo: confine di sangue

BELGRADO Il confine tra Albania e la provincia serba del Kosovo, a maggioranza etnica albanese, è divenuto incandescente dopo che Belgrado ha accusato Tirana di «armare terroristi ed infiltrarli nel suo territorio» e le autorità albanesi hanno denunciato presunte violazioni del loro spazio aereo decidendo di mettere polizia ed esercito in stato d'allarme.

La Serbia ha intanto respinto ogni possibilità di mediazione occidentale per risolvere la crisi del Kosovo esprimendo un massiccio «no» nel referendum svoltosi giovedì.

Negli ultimi due giorni vi sono stati diversi scontri alla frontiera tra almeno 200 albanesi armati che cercavano di infiltrarsi nel Kosovo e reparti dell'esercito jugoslavo, che sono costati la vita ad almeno 26 «terroristi», come li hanno definiti le autorità militari di Belgrado, che a loro volta hanno aumentato il livello di sicurezza su tutta la zona di confine.

Il quartier generale dell'esercito jugoslavo a Belgrado ha smentito categoricamente che propri mezzi aerei abbiano violato lo spazio aereo albanese, ma al contrario hanno accusato Tirana di «interferire negli affari interni di un paese sovrano invece di condannare le violazioni di confine da parte di gruppi armati albanesi».

A Pristina, durante una conferenza stampa, il colonnello dell'esercito jugoslavo Mirko Starcevic ha detto ai giornalisti che in due scontri separati nella regione di Djakovica sono morti rispettivamente 19 e 7 albanesi, ma «il numero delle vittime potrebbe essere più alto».

Il gruppo di albanesi era penetrato per circa un centinaio di metri in territorio jugoslavo quando è stato intercettato dalle pattuglie dell'esercito e gli scontri a fuoco sono durati circa un quarto d'ora ha detto il colonnello Starcevic.

La notte scorsa il ministero degli esteri jugoslavo aveva consegnato all'incaricato d'affari albanese a Belgrado Florian Nova una nota di protesta nella quale si indicava Tirana come responsabile di «sistematiche provocazioni armate» nonchè di «addestrare ed armare i terroristi e poi infiltrarli» nel Kosovo. Il ministero ha lamentato il fatto che la comunità internazionale abbia criticato l'operato dell'esercito jugoslavo «impegnato a difendere il suo paese, ma non ha avuto una parola di condanna per il terrorismo degli albanesi».

Nel referendum su una possibile mediazione internazionale per il Kosovo ha votato ieri il 73,5 per cento del corpo elettorale della Serbia e di questi il 95,7 per cento si è espresso a favore di un «no», tenacemente voluto dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. La notte scorsa, carovane di auto che inalberavano bandiere del partito radicale (nazionalista) del viceprimo ministro serbo Vojislav Seselj sono sfilate strombazzando per il centro di Belgrado fermandosi a lungo sotto le sedi delle ambasciate di Stati Uniti, Germania ed Albania. Gli osservatori ritengono che con il 95,7 per cento di «no» al referendum, Milosevic abbia rafforzato la sua posizione interna.

DAL MONDO

Arrestato a Londra da Scotland Yard

Aveva commissionato l'omicidio di concorrenti Manette a un manager

NEW YORK Un uomo d'affari statunitense è stato arrestato a Londra con l'accusa di aver commissionato l'omicidio di alcuni rivali nel controllo della propria società. Frederick Johnston, 71 anni, ex amministratore delegato della Statek Corp., una società che produce strumenti elettronici con sede a Wilmington (Delaware), è stato arrestato nella capitale britannica da Scotland Yard su segnalazione dell'Fbi, che sospettava da tempo un complotto per uccidere tre avvocati americani e due imprenditori svizzeri.

Basta con incuria ed erbacce: in Inghilterra parte un concorso per il cimitero più bello

LONDRA Che vinca il migliore: stufi di vedere i cari estinti tra erbacce e monumenti in rovina, le associazioni britanniche del settore hanno indetto un curioso concorso per eleggere entro settembre il cimitero più bello, nella speranza di promuovere lavori di restauro ed abbellimento. I cimiteri verranno giudicati secondo criteri quali il paesaggio, il design, l'uso creativo dello spazio, la disposizione delle piante e la varietà dei monumenti commemorativi. Inizialmente la valutazione si baserà solo su foto e video mandati dai partecipanti.

Vigilò sulla sicurezza di tutti i «grandi» Ma l'ultimo pensiero lo ha dedicato a Trotzky

PARIGI Aveva coperto le spalle a De Gaulle, a Churchill, a Tito, a Kruscev e anche al negus Hailè Selassiè, ma della sua eccezionale carriera di body-guard ha ricordato fino alla fine con particolare emozione solo le dieci ore in cui aveva protetto Leone Trotzky. A Parigi pochi familiari e amici hanno partecipato giovedì ai funerali di Georges Alabayez, un quasi centenario ex funzionario della polizia francese, discreto testimone di importanti pagine della storia contemporanea e rivoltella rapida e infallibile a difesa dei 'grandi del mondo'.

Nigeria: scoppia una bomba in un chiosco da tè Sei persone uccise, altre 14 rimangono ferite

LAGOS Una bomba nascosta sotto un tavolo di un chiosco da tè, in un mercato molto frequentato nella città di Ife (190 chilometri a Nord-Est di Lagos, la capitale nigeriana), ha ucciso questa sei persone e altre 14 sono rimaste ferite. Secondo il governatore militare della provincia, colonnello Anthony Obi, l'attentato, perpetrato alla vigilia delle elezioni parlamentari, è attribuibile agli oppositori del regime capeggiato dalla giunta militare, intenzionati a dissuadere gli elettori dal partecipare alle votazioni.

Le esecuzioni ieri nello stadio di Kigali

Vani appelli alla clemenza: in Ruanda scatta la vendetta, fucilati 22 leader «hutu»

KIGALI Tutti gli appelli alla clemenza sono caduti nel vuoto e ieri, alle 11, 22 persone condannate a morte in Ruanda per genocidio, sono state fucilate. Si è trattato delle prime esecuzioni di personaggi che furono in prima linea nella guerra civile che, in soli tre mesi, nel 1994 vide il massacro di 800.000 persone, in maggioranza civili di etnia tutsi e hutu moderati.

Tra gli altri, è stato fucilato in pubblico - a Kigali nello stadio di calcio Nyamirambo, di fronte a più di 30.000 persone - Froduald Karamira, leader dell'Mdr, principale ideologo del 'potere hutù, 'vocè che nei mesi delle stragi dalla radio incitava gli hutu ad uccidere i tutsi.

E poi Silas Munyagishali, che fu procuratore a Kigali dall'agosto '94 al febbraio '96, Elie Nhimiyimana, un nazionalista del Burundi, e una donna. I nomi dei condannati a morte non erano stati diffusi fino a ieri: sono stati letti alla radio dopo la fucilazione, avvenuta oltre che nella capitale in altre quattro località teatro dei massacri di quattro anni fa.

La folla è accorsa in massa, ha atteso per ore sotto il sole, ha inveito contro i condannati vestiti con le divise rosa dei carcerati ruandesi e con la testa infilata in cappucci neri, ha applaudito la fucilazione prima, il colpo di grazia alla testa di ciascun condannato poi.

Un alto responsabile governativo ha commentato: «Non è una cosa bella, credo, ma si tratta di un evento inevitabile». Per tentare di far sospendere le fucilazioni erano intervenuti papa Giovanni Paolo II, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan, l'Unione europea, gli Stati Uniti (dove peraltro le esecuzioni capitali sono all'ordine del giorno) e numerose organizzazioni umanitarie.

Ma secondo il governo ruandese era necessario dare «un esempio, un segnale forte» della «fine della cultura dell'impunità e del ripristino della legalità». Nel 1994 «non abbiamo sentito il Papa chiedere clemenza» agli autori dei massacri, ha commentato il ministro di stato ruandese Patrick Mazimhaka. Secondo il governo ruandese poi, la comunità internazionale che nel 1994 non impedì il genocidio di uomini, donne e bambini inermi, oggi non ha alcun diritto di intervenire in merito all'esecuzione di chi compì o organizzò i massacri.

Le autorità di Kigali non hanno per ora reso noto se intendono dar corso ad altre condanne a morte. Attualmente nelle prigioni ruandesi sono stipati, spesso in condizioni disumane ai limiti della sopravvivenza, 130.000 detenuti. Più di 100, tra cui due preti cattolici, sono stati condannati alla pena capitale da quando sono cominciati i processi per genocidio, nel 1996.

Alla terza e decisiva votazione, dopo un braccio di ferro durato un mese, i deputati russi dicono «sì» al giovane tecnocrate

La spunta Eltsin, a Kirienko la fiducia della Duma

Ha prevalso il timore di uno scioglimento anticipato del Parlamento - Comunisti sconfitti

L'opposizione si è divisa, i nazionalisti di Zhirinovski hanno appoggiato il candidato dello «Zar Boris». Attesa per martedì la lista dei ministri

MOSCA La Russia, il paese più grande del mondo, ha da ieri uno dei primi ministri più giovani del pianeta. Serghiei Kirienko, 35 anni, tecnocrate liberale, tirato fuori dal cilindro del presidente Boris Eltsin il 27 marzo scorso, ha ricevuto alla terza e decisiva votazione la fiducia della Duma, dopo un braccio di ferro durato un mese.

A soccombere ancora una volta di fronte a Eltsin, come molti osservatori prevedevano, sono stati infine i comunisti del Kprf, il partito più grande in Parlamento, abbandonato dagli alleati e minato da contrasti interni malamente celati. Il segretario Ghennadi Zuganov ha fatto fino all'ultimo istante la faccia feroce, ma nella maggioranza dei deputati ha prevalso l'istinto di conservazione davanti alla minaccia di scioglimento della Duma, inevitabile nel caso di una terza bocciatura.

A favore del premier hanno votato in 251 (25 più del quorum richiesto), contro 25, mentre circa 150 oppositori non hanno partecipato al voto. Lo scrutinio è stato segreto, ma questo ha inciso solo in parte. L'intenzione di «salvare la Duma» era stata espressa apertamente da molti che pure avevano detto no a Kirienko nelle precedenti votazioni, il 10 e il 17 aprile: i 50 ultranazionalisti di Vladimir Zhirinovski e i due gruppi che formano col Kprf il Fronte patriottico russo, Agrari e Potere al Popolo, 79 parlamentari. Irremovibili nella loro opposizione sono stati solo i liberal-radicali di Iabloko.

Anche tra i 133 comunisti pare non sia mancato qualche 'franco tiratore' alla rovescia, sebbene Zuganov abbia scaricato su Iabloko l'accusa di «tradimento». Nel Kprf del resto le divisioni erano evidenti. Il segretario si è schierato con i radicali, ma senza convincere i moderati guidati dal presidente della Duma Ghennadi Selezniov e da molti governatori comunisti, che garantiscono al partito importanti serbatoi di voti nelle regioni. «Chissà che tra qualche tempo non nasca un partito di sinistra più ragionevole capeggiato da Selezniov», ha detto nei corridoi della Duma, mentre si attendeva il voto, un assistente del presidente dell'assemblea, evocando la possibilità di una rovinosa scissione nel Kprf.

Le tensioni latenti nell'opposizione non spianano tuttavia la strada di Kirienko il quale, completata entro martedì prossimo la lista dei ministri, dovrà affrontare ostacoli ben più duri di quelli frapposti dalla Duma. Al centro del suo programma ci sono due punti: contenere la crisi sociale pagando i salari arretrati che milioni di Russi attendono e creare le condizioni per il rilancio dell'economia e degli investimenti.

Dai cantieri navali alla guida del governo: una carriera folgorante

Un ingegnere di 35 anni

MOSCA Un volto dai tratti quasi infantili, che gli occhiali e una lieve stempiatura non riescono a invecchiare: a 35 anni, Serghiei Vladilenovich Kirienko è diventato il più giovane premier della Russia, ottenendo in extremis la riluttante approvazione dei deputati della Duma. L'unico precedente era stata nel 1992 la nomina ad interim del trentacinquenne Iegor Gaidar: che non venne confermato e in pochi mesi lasciò il posto al 'boiardò Viktor Cernomyrdin. «Enfant prodige» dei riformisti russi, un tempo alleato dei liberali di «Iabloko», che in queste settimane gli hanno sempre votato contro, Kirienko deve la ratifica a premier ai timori dei deputati di uno scioglimento anticipato della Duma, che una terza bocciatura avrebbe reso inevitabile. Sposato, con due figli, uno stile da manager occidentale, è stato incaricato a sorpresa il 23 marzo scorso dal presidente Eltsin di formare il nuovo governo dopo il siluramento di Cernomyrdin. Era ministro da soli sei mesi, messo a capo del dicastero dell'Energia. Nato il 27 luglio 1962 a Sukhumi, in Georgia, Kirienko si era poi trasferito a Gorki (oggi Nizhni Novgorod) per laurearsi in ingegneria ferroviaria. A lungo funzionario nei cantieri navali, entrò in politica con la perestroika, nel 1987, come segretario locale del Komsomol, la lega della gioventù comunista. Nel 1991 passò al nascente settore privato come presidente di un consorzio, e nel 1994 divenne dirigente bancario. A quel periodo risale la sua amicizia con Nemtsov, allora governatore di Nizhni Novgorod: questi lo ha voluto con sè a Mosca quando, nel maggio 1997, è entrato nel governo. Il giovane Serghiei è stato subito nominato viceministro dell'energia, poi, in novembre, ministro.

La sua candidatura a premier è stata avversata non solo dalle opposizioni nazional-comuniste, che lo ritengono un «fantoccio» di Eltsin, ma anche da alcuni esponenti dell' 'oligarchià finanziaria come il magnate Boris Berezovski, che sarebbe stato preso in contropiede dalla scelta del presidente. Ha indispettito anche gli antisemiti, tuttora ben presenti nei vari strati della popolazione: Kirienko è infatti il cognome materno, il padre, ebreo, si chiamava Vladilen Israitel.

Scandalo a Tampa: il governatore dispone un'inchiesta

In Florida puntavano sull'accettazione o meno di ricorsi e domande di grazia per i detenuti in attesa della pena capitale

Avvocati scommettevano sui condannati

WASHINGTON Scommettevano sulla testa dei loro clienti gli avvocati difensori dei condannati a morte in Florida. La notizia, rivelata da un giornale di Palm Beach, ha fatto scoppiare uno scandalo di dimensioni nazionali. Il governatore Lawton Chiles ha ordinato un'inchiesta. «Il governatore - ha detto la portavoce April Herrle - è molto preoccupato per queste notizie. Se sono vere, vi è stato un comportamento scandaloso che merita di essere investigato a fondo».

Sotto accusa si trova il 'Capital Collateral Regional Counsel' della città di Tampa. Questa istituzione, responsabile per la provincia, fornisce di ufficio un difensore ad ogni condannato in attesa della pena capitale. I difensori hanno il compito di assistere i detenuti nella presentazione di ricorsi e domande di grazia.

Secondo il giornale 'Palm Beach Post', per rendere più emozionante il loro lavoro gli avvocati avevano inventato un gioco di azzardo. Una sorta di roulette russa, dove però si scommetteva sulla vita degli altri e non sulla propria. Si accettavano puntate di cinque dollari sui condannati, come sui cavalli. Se un condannato otteneva il rinvio e scampava al boia, gli avvocati che avevano scommesso su di lui si dividevano la posta.

Il dipartimento della giustizia e l'ordine degli avvocati hanno avuto mandato di fare luce sui trattenimenti del 'Capital Counsel'.

Mike Reiter, il direttore dell'ufficio sotto inchiesta, cerca di sdrammatizzare. «L'idea delle scommesse - ha spiegato - è stata menzionata una volta sola. Non ci sono state puntate, nessuno ha chiesto nè ricevuto denaro». Terri Backhus, un avvocato che assiste quattro condannati a morte, ha una versione diversa dei fatti. «Adesso - sostiene - la consegna è di dire che le scommesse non sono mai avvenute. Ma non è così. Sono avvenute, e io c'ero».

La Florida è lo stato di 'Old Sparky', la sedia elettrica costruita 75 anni fa su cui un condannato è morto bruciato. Dopo un anno di dibattito il parlamento ha deciso che va bene così: la minaccia della pena di morte è più efficace, se il metodo con cui la morte viene inflitta è crudele.

Nella classifica degli stati americani che applicano con maggiore frequenza la pena di morte la Florida viene al terzo posto, dopo Texas e Virginia. E' uno stato dove con la legge non si scherza. Gli avvocati del 'Capital Counsel', per la verità, hanno voluto scherzare soltanto un poco. Mentre il boia ammazzava i loro clienti, i difensori ammazzavano il tempo.

A proposito di giustizia Usa: ha maciullato la testa della madre con un tubo di ferro. Ma l'uomo, James Guthrie, non andrà in prigione. La donna, morta dopo tre giorni di terribile agonia, era malata di cancro. Un giudice ha stabilito che il suo è stato «un atto di misericordia». Inventore fallito, uomo fallito, James Guthrie era arrivato a 54 anni senza un lavoro, senza una famiglia. Venti anni fa il padre era morto di cancro, dopo tre mesi di dolori atroci. «Se un giorno dovesse accadere a te, non ti lascerò soffrire», aveva promesso il figlio alla madre Evelyn.

*prezzo comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 legge n. 403 del 27/11/97. http :// www.renault.it

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

TI PORTA DAL SAHARA ALLA SCANDINAVIA.

Chiudi i bagagli : apri la mente : si parte : *40°* a Tombouctou (*climatizzatore* **a basso assorbimento con 4 velocità e ricircolo elettrico, di serie su tutta la gamma**) : stradine di Marrakech (**servosterzo** di serie su ogni versione) : *clic : clic* : Madrid in estate (*parabrezza* **a controllo termico, disponibile**) : ostriche in Bretagna (*sedili antiscivolamento,* **poggiatesta Optimat anti-colpo di frusta su RXE e RXT**) : *clic* : dall'Alsazia a Copenhagen (retrotreno con ammortizzatori idraulici verticali, insonorizzazione abitacolo al top della categoria) : traghetto per Göteborg (*telaio rinforzato a deformazione matriciale*) : clic : clic : puntata a Capo Nord (**chiusura centralizzata con telecomando**) : strapiombi sui fiordi (ABS con ripartitore elettronico frenata di serie su RXT, cambio Proactive a logica flessibile) : respira: cambia rullino : si riparte

RT 1.2, 1.4	RXE 1.4, 1.6	RXT 1.6	PROACTIVE 1.6
climatizzatore, servosterzo, airbag conducente full size, sistema SRP, antiavviamento, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici			
	sedili in velluto, computer di bordo, retrovisori elettrici, poggiatesta Optimat, fendinebbia		
		ABS, airbag passeggero, airbag laterali	
			cambio a logica flessibile

(**CLIO** a partire da ***17.200.000**** : climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie).

Climatizzatore di serie su tutta la gamma.

100 Renault. Da cent'anni motore d'idee

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

CLIO. IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

FIERA DI UDINE 23-27 aprile 1998

A cura **SPE**

Il salone del tuo tempo libero

Tre motivi per esserci... 19.o Hobby Sport Tempo Libero, 3.o Fitness World, 3.o Verde Montagna Viva

VerdeMontagnaViva

3.o Salone della Montagna

La montagna del Friuli-Venezia Giulia cresce. Il 1997 si è chiuso in modo positivo con circa 214 mila arrivi (+3%) e quasi 1,5 milioni di pernottamenti. L'incremento degli arrivi è un'indicazione chiara di una buona vivacità e di un prodotto che si presenta attrattivo verso la domanda. Ma le opportunità da sfruttare sono ancora molte e il sentiero di crescita non è certamente in via di esaurimento, come ben dimostra l'andamento positivo della stagione invernale appena trascorsa che ha fatto segnare un altro deciso passo avanti.

La stagione estiva (da maggio a ottobre) assorbe circa il 70% dell'attività annuale e quella invernale (da novembre ad aprile) rappresenta il restante 30%. I diversi comprensori della montagna regionale «lavorano» inoltre in modo complementare: più orientata sulla stagione estiva la Carnia, più trainante su quella invernale il Pordenonese (in particolare Piancavallo); il Tarvisiano complessivamente equilibrato su entrambe le stagioni.

La montagna del Friuli-Venezia Giulia si trova in una fase di nuova progettualità: i fondi strutturali comunitari (5b, Interreg, Leader) stanno alimentando progetti innovativi e il lancio di nuovi prodotti turistici nelle aree «forti» fino ad ora rimasti «nel cassetto», ma anche la promozione di aree vocate al turismo ma in attesa di risorse adeguate per uno sviluppo sostanziale come il Meduno-Cellina, le valli del Torre e del Natisone, il Gemonese.

VerdeMontagnaViva è la manifestazione che dà rappresentanza agli operatori turistici e ai soggetti territoriali di sviluppo della montagna friulana. Promotore dell'evento, giunto alla 3.a edizione, è l'Ente Fiera di Udine con fondi europei obiettivo 5b e in collaborazione con l'Azienda Regionale di Promozione Turistica, le Apt della Carnia e di Tarvisio, le Comunità Montane e i consorzi alberghieri delle diverse valli. Quest'anno la manifestazione si svolge dal 23 al 27 aprile nei padiglioni della Fiera e si sviluppa su circa 2400 mq espositivi nell'ambito di Hobby Sport e Tempo Libero.

Gli obiettivi di fondo della manifestazione sono di promuovere l'immagine della montagna friulana e di favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra soggetti pubblici e privati locali impegnati nella valorizzazione delle risorse territoriali. Coerentemente nel padiglione di VerdeMontagnaViva i visitatori potranno incontrare il vasto panorama di soggetti e proposte che animano la montagna: offerte di soggiorno per l'estate, gruppi di pratica di attività all'aria aperta, offerte per week-end tematici sulla natura, lo sport, la cultura, le terme, la gastronomia; presentazioni di prodotti tipici della montagna.

Anche quest'anno il progetto «VerdeMontagnaViva» prevede eventi specifici di supporto alla manifestazione fieristica principale: prima di tutto una borsa tra operatori turistici della domanda e dell'offerta; successivamente la realizzazione di educational per la stampa.

La «borsa» della montagna è il momento centrale dell'edizione di quest'anno e ha l'obiettivo di sostenere la fase di costruzione e di vendita delle offerte e dei paccheggi turistici. Circa 20 operatori della domanda (responsabili acquisti di club sportivi, associazioni e Cral) provenienti da Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Lazio saranno presenti per 3 giorni incontrandosi con i vari rappresentanti dell'offerta montana (consorzi alberghieri, singoli albergatori, rappresentanti di strutture ricettive para-alberghiere).

La regola vuole che non si compri a occhi chiusi. Così prima della fase di contrattazione (prevista per domenica mattina 26 aprile all'interno del padiglione di VerdeMontagnaViva) gli «acquirenti» saranno accompagnati a visitare le diverse risorse turistiche della montagna regionale. Sono stati approntati 2 tour di familiarizzazione: uno tra Carnia e Meduno-Cellina; l'altro che si sviluppa tra Tarvisiano, Gemonese, Torre e Natisone. Ogni tour durerà 2 giorni completi e ospiterà circa 10 operatori della domanda che avranno così la possibilità di approfondire la conoscenza con le offerte turistiche delle zone visitate. L'appuntamento iniziale è quindi per la serata di giovedì 23 aprile, giorno in cui gli operatori arriveranno a Udine.

La borsa è pensata per diventare il principale momento di commercializzazione delle offerte turistiche della montagna verso il segmento gruppi e sarà ripetuta nei prossimi anni. La «verifica» di quest'anno servirà anche per affinarla ulteriormente, in vista di un'estensione l'anno prossimo a inglobare eventualmente anche l'offerta mare, e quella golfistica e culturale della regione.

Per quanto riguarda interventi per la stampa è prevista la ripetizione nel corso dell'anno di due «educational» per giornalisti (uno in giugno e l'altro in settembre) sulla falsariga di quelli che nel '97 hanno interessato Tarvisiano e Meduno-Cellina; l'iniziativa ha l'obiettivo di far lievitare la notorietà delle aree montane e delle loro risorse turistiche presso il pubblico di potenziali visitatori. Le aree interessate dalle visite del '98 saranno definite nelle prossime settimane.

Con VerdeMontagnaViva l'Ente Fiera di Udine si propone quindi di continuare il progetto di animazione economica nel settore turistico intrapreso negli ultimi anni e si propone come soggetto e luogo attivo degli affari legati al comparto turistico della montagna, ma più in generale di tutta l'offerta regionale.

VERDE MONTAGNA VIVA

Orario al pubblico: primo giorno dalle 16 alle 22, altri giorni dalle 10 alle 22.

PROGRAMMA INCONTRI E MANIFESTAZIONI COLLATERALI

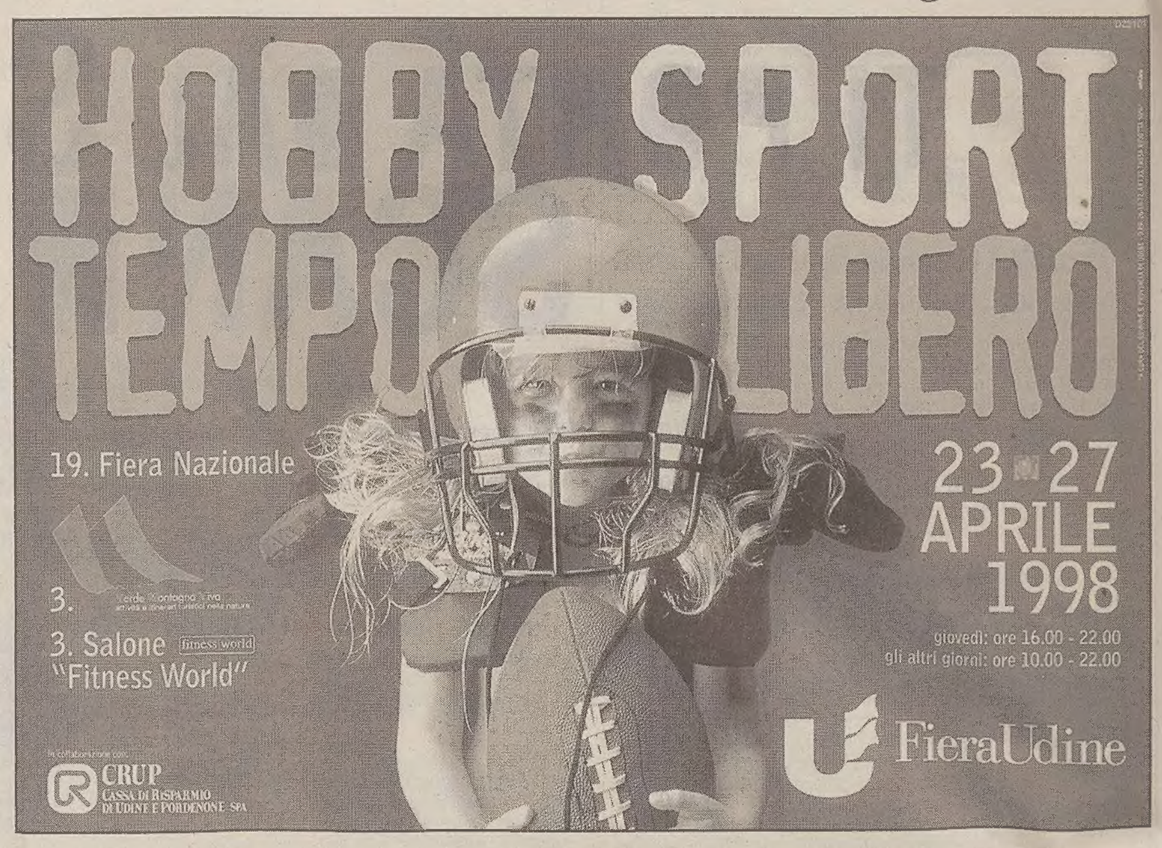
Sabato 25 aprile

Educational tour «Verde Montagna Viva» per operatori turistici nelle zone montane presenti al Salone della Montagna.
Ore 11.30: presentazione della guida «percorsi in Mountain Bike» di Dante Silvestrin a cura della Comunità montana Meduna-Cellina
Seguirà degustazione di prodotti tipici promossa dalla stessa Comunità
Ore 15: «Val d'Arzino, Val Cosa, Val Tramontina: Acqua, Terra e Cielo» – Presentazione attività sportive della zona a cura della Comunità Montana Val d'Arzino-Cosa-Tramontina
Ore 18: esibizione gruppo folcloristico «Val Resia» di Resia. Seguirà degustazione di formaggi della Cooperativa Agricoltori Valcanale

Domenica 26 aprile

Ore 10-13: Workshop «Verde Montagna Viva» – Incontro tra esponenti dell'offerta della montagna del F.V.G. e operatori turistici della domanda
Ore 15: «Nelle tradizioni e nel folclore delle Valli Cellina e Colvera» – Animazione con gli artigiani del luogo, a cura della Comunità Montana Meduna-Cellina.

Al termine del work shop, buffet di saluto ai tour operators partecipanti ai lavori



"Fitness World '98"

Il palco con pavimentazione Flexdeck sul quale si articoleranno i vari eventi del Fitness è una realizzazione del giovane pittore Enrico Dorandi che ha unito arte e tecnologia per un mix davvero originale e suggestivo.

Programma Gym On Stage

SABATO 25 APRILE

11.00 - 13.00 (Sala Congressi) *«THE ANABOLIC DEVICE»*
Meeting realizzato in collaborazione con Punto Benessere di Cosulich Group e dedicato all'alimentazione e alla supplementazione sia per Bodybuilders sia per sportivi di base. Interventi:
Dott. Enrico Baldantoni - esperto nutrizionista, giudice internazionale e profondo conoscitore delle problematiche del Bodybuilding in Italia, parlerà della supplementazione per gli sportivi.
Dott. Marco Neri - affermato consulente di aziende del settore e di campioni di Bodybuilding, presenterà le ultime novità dedicate ai Bodybuilders nel campo della supplementazione.
Dott. Carlo Peano - medico sportivo conosciuto sia per la sua professione, sia per la partecipazione a importanti spedizioni, presenterà in anteprima il piano di alimentazione e di supplementazione creato per i componenti della staffetta podistica Lignano-Capo Nord che si svolgerà la prossima estate destinata a entrare nel Guinness dei primati. (La conferenza è gratuita, ma a numero chiuso; si consiglia la prenotazione telefonando alla Fiera di Udine in orario di ufficio: 0432/4951).

10.30-12.30 *AEROBIC E-RE VOLUTION*
13.45-15.15 *AEROBIC E-RE EVOLUTION*
15.15-15.30 *ESIB. DI BIP-HOP E MODERN JAZZ* Associazione Broadway Dance Studio
15.30-16.00 *MASTER CLASS AEROBICA* C.F.R. – Centro Fitness Rodaro
16.00-17.30 *1° TR. OPEN BRACCIO DI FERRO* AIBF-Ass. Ital. Braccio di Ferro
17.30-17.45 *MISS FITNESS*
17.45 - 18.00 *ESIBIZIONE FUNKY* C.F.R. Centro Fitness Rodaro
18.00-18.15 *ESIB. DI BODY BUILDING* California Dream
18.15-19.00 *ESIB. FUNKY E BALLO SPORTIVO* PALESTRA FABIO E KATIA
19.00-19.20 *Spettacolo di ballo: FLAMENCO, TANGO ARG., CARAIBICI* A.D.S. Royal Dance
19.20-20.00 *SFILATA DI MODA* Laura Maieroni-Bonner Sport
20.00-20.30 *ESIB. BIP-HOP E MODERN JAZZ* Associazione Broadway Dance Studio
20.30-21.30 *SELEZIONE MISS ITALIA*

DOMENICA 26 APRILE

10.30-13.00 *AEROBIC E-RE VOLUTION*
13.10-13.20 *COREOGRAFIA DI AEROBICA* C.C.R. Il Pozzo
14.15-14.25 *ESIB. AEROBICA STEP* Cinzia by Nautilus
14.30-15.10 *BUDO ACTION - ARTI MARZIALI*
15.10 - 15.45 *ESIB. BABY FLAMENCO E JAZZ* Ass. Broadway Dance Studio
15.450-16.45 *BODY BALL*
16.45-17-45 *AEROBICA*- Tiziana & Monica
17.45-18.00 *ESIB. DI AEROBICA STEP* Cinzia by Nautilus
18.00-18.45 *SFILATA DI MODA* Laura Maieroni - Bonner Sport
18.45-19.15 *ESIB. BABY FLAMENCO E JAZZ* Ass. Broadway Dance Studio
19.15-20.30 *TONIFICAZIONE TONE & FUNK* Formula Club

...E INOLTRE AL PADIGLIONE 5

«GOLF FOR FITNESS»
I Golf Club Regionali del Friuli-Venezia Giulia sono presenti in Fiera con uno stand informativo e promozionale dove poter ricevere tutte le notizie e i programmi di attività degli otto campi in regione... ma non solo. Nel **Green** predisposto all'esterno del padiglione il pubblico potrà provare l'emozione di far volare la pallina sotto la guida di affermati maestri di questa particolare disciplina sportiva che sta guadagnando terreno e una crescente attenzione.
«STAND DELLA VALUTAZIONE BIOMECCANICA»
Il 25 e 26 aprile, il **prof. Alessandro Mariano** effettuerà delle valutazioni biomeccaniche sui ciclisti.
«ACROBATIC MTB»
Il 25 e 26 aprile (palco) esibizioni ed evoluzioni su Mountain Bike di **Matteo Toscan,** biker triestino in forza al Team Milanese Fiocco-Aviotec.

Motoshop ritorna nelle scuole per l'educazione stradale

Grazie al provveditorato agli Studi ritorna anche quest'anno l'iniziativa della Danese organizzazione «GUIDA LA TUA VITA», della quale **MOTOSHOP** concessionaria Malaguti di via Giulia n. 10 e via S. Francesco n. 66, è fra i promotori.
Il programma, sponsorizzato dall'Lloyd Adriatico e dall'Aci, comprende una serie di lezioni teoriche e pratiche con i nuovi scooter Malaguti e si svolge nelle scuole medie e superiori in collaborazione con la Polizia Municipale e grazie al patrocinio del Comune e della Provincia di Trieste.

Novità della Nissan a Hobby Sport Tempo Libero '98

Al padiglione 4 di Hobby Sport e Tempo libero la Emmecar di Tavagnacco presenta in anteprima regionale due nuovi modelli della Nissan: il Patrol Gr, «numero uno» dei fuoristrada, con varie novità al motore, alle sospensioni e alla carrozzeria e la Primera Wagon; accanto a questi due gioielli giapponesi è in mostra anche il Nissan Terrano che ha partecipato al recentissmo raduno «monomodello» in Tunisia.

Potenza e tenuta di strada del Terrano si potranno verificare di persona durante le dimostrazioni di Trial fuoristradistico che la Emmecar organizza sul circuito Nord del quartiere fieristico da venerdì 24 a lunedì 27 aprile, a partire dalle ore 16: istruttori della Fif (Federazione italiana fuoristrada) condurranno la vettura sulla quale potranno salire i visitatori della manifestazione per provare il brivido della guida sportiva e constatare le ottime prestazioni Terrano.

Biglietto ingresso
12.000 intero - 6.000 ridotto

La pallacanestro come gioco e spettacolo oggi all'Hobby Sport

Si chiama **Converse NBA Jam 2000** l'evento sportivo dell'anno proposto dalla Converse All Star per promuovere a livello europeo il gioco della Pallacanestro all'aperto. Il Tour, che parte dopo Pasqua da Atene per arrivare a ottobre all'Aia, tocca 30 città d'Europa: tra le 6 tappe previste in Italia (Pesaro, Udine, Varese, Milano, Roma e Caserta), quella dell'Hobby Sport Tempo Libero è la seconda e riserverà grandi sorprese per chi vorrà prendere parte a questo dinamico e spettacolare momento di aggregazione rivolto non solo a chi gioca a pallacanestro, ma anche e soprattutto a chi vuole avvicinarsi, per gioco e per divertimento, a questa disciplina.

L'iniziativa, che gode dell'appoggio della Federazione italiana pallacanestro, e che nell'edizione '97 ha richiamato l'attenzione di oltre 13 mila persone nelle varie tappe disputate nel nostro Paese, è completamente gratuita e aperta a tutti... dagli 8-10 anni in su!

D24605
SOLO OGGI E LUNEDÌ
GRANDI AFFARI

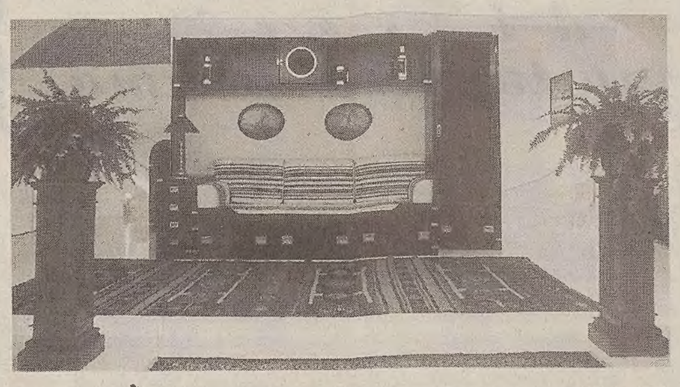
Se dimenticar non vorrai, 3 cassette acquisterai!
AUDIOCASSETTE TDK-D
3 da 46.....L. 4500
3 da 60.....L. 4900
3 da 90.....L. 5500
VIDEOCASSETTE TDK E-HG
3 da 120.....L. 21.000
3 da 180.....L. 23.000
3 da 240.....L. 30.000

È l'etichetta che fa la differenza!
DYMO POCKET
etichettatrice elettronica
L. 105.000

Il cancello aprirai, più fatica non farai!
AUTOMAZIONE PER CANCELLI AD ANTA SCORREVOLE
CAME
set completo L. 775.000

APERTO IL LUNEDI'
OFFERTA 3x2 3 confezioni di 4 batterie 12 STILO PANASONIC L. 4.300
LAMPADINE 40 - 60 - 100 WATT 3x2
MAIZEN materiali elettrici
TRIESTE Via Giulia 5, tel. 040/635328
MONFALCONE Via Ceriani 8, tel. 0481/798014

D24401
SPANGHER 1903
il meglio nel campo degli accessori e dell'abbigliamento sportswear
MARINA YACHTING - BELFE - GUESS - HENRY LLOYD - DOCKERS - FORT & MADOX - TIMBERLAND - SUPERGA ...



NOVITÀ: UN SETTORE TOTALMENTE DEDICATO AGLI ELEMENTI D'ARREDO IN STILE MARINA E COLONIALE.
RIVA TOMMASO GULLI 8 - TRIESTE - TEL. 305158

APERTO NON STOP VENERDÌ E SABATO
d24257
L'1 - 2 - 3 maggio
in occasione della "BAVISELA" ci trovate in piazza della Borsa
* Promozione speciale su tutti gli orologi Disney
ULTIME NOVITÀ: BOMBONIERE Disney
- CARTOLERIA
- PROFUMERIA
- BIGIOTTERIA
- LINEA BABY
- FELPE
- T-SHIRT
- CALZE
- ARREDAMENTO
- LENZUOLA
- QUADRI
- BIANCHERIA
- OROLOGI
- ACCESSORI PER PARTY
- LINEA SCUOLA
- ZAINI, BORSE, ecc... ecc...

L'UNICO NEGOZIO SPECIALIZZATO CON OLTRE 1000 ARTICOLI Disney

0 101 CENTER
VIA GHEGA 2

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Il governo (fra le polemiche) dà il via libera al progetto: è necessario per entrare nell'Unione Europea

Tra un anno scatterà l'Iva

Lubiana vara la nuova tassa con aliquote al 19 e all'8 per cento

LUBIANA L'Iva non fa dormire sonni tranquilli al mondo politico sloveno. L'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto a breve distanza (nel luglio 1999), non può venire messa in discussione, visto che è una delle condizioni per l'avvicinamento all'Unione europea, ma l'ammontare delle aliquote mette in subbuglio i partiti e gli esperti. Il governo ha deciso, non senza qualche esitazione, di proporre una riduzione dell'Iva rispetto a quanto stabilito dal parlamento in prima lettura. Le forze di maggioranza sosterranno un tasso generale pari al 19 per cento, contro il 22 della proposta precedente (adottato invece quest'anno in Croazia). Ma Lubiana ha previsto pure un'aliquota inferiore, all'8 per cento, da applicare ai generi di prima necessità o all'editoria. Anche in questo caso si è fatto un passo indietro, in quanto in un primo momento l'aliquota era stata fissata al 9 per cento. Ha in effetti prevalso il timore di una possibile fiammata dell'inflazione, che il ministero delle Finanze prevede di poter contenere nel 1999 entro il 10 per cento. Lo stesso dicastero ha fatto però già presente che con l'Iva a questi livelli, verranno a mancare importanti mezzi finanziari nella casse dello Stato. Non sarà possibile abolire, come promesso, le tasse pagate attualmente dalle imprese. Sarà impossibile per lo Stato finanziare anche il secondo pilastro del nuovo sistema pensionistico, in fase di preparazione. Ai deputati sta ora decidere quale strada scegliere. Verranno certamente influenzati dalle tribune pubbliche dedicate all'Iva che vengono organizzate nel paese. Ha suscitato grande interesse quella di Lubiana, che ha visto la partecipazione di illustri docenti dell'Università di Maribor. Hanno contestato in primo luogo l'intenzione dell'esecutivo di far scattare l'Iva con il primo luglio del prossimo anno. La riforma è talmente radicale, hanno sostenuto, da richiedere attenti preparativi. In particolare la rete informatica che controllerà il pagamento delle imposte deve essere perfetta. Sarebbe pertanto auspicabile un rinvio di altri sei mesi. Molto più ottimisti del gabinetto Drnovsek gli esperti sull'impennata dei prezzi: come conseguenza diretta della nuova imposta sul valore aggiunto, l'aumento non dovrebbe superare il 6 per cento.

«La Semedella», una festa per tutti i capodistriani

CAPODISTRIA "La Semedella", i popolari festeggiamenti della Beata Vergine delle Grazie, si svolgeranno anche quest'anno, domenica 26 aprile. Lo comunica la Comunità degli italiani di Capodistria Santorio Santorio. La Santa messa in lingua italiana verrà officiata dal capodistriano Don Gasperutti (attualmente parroco di Aquilinia), con inizio alle 17 nella chiesa di Semedella. Per l'occasione sarà presente pure il coro della Comunità degli italiani Giuseppe Tartini di Pirano. La chiesa rimarrà aperta tutto il giorno e dopo la messa seguirà un incontro tra amici.

La celebrazione è un avvenimento tradizionale per Capodistria, che vede la partecipazione ogni anno di numerosi esuli provenienti dalla vicina regione Friuli-Venezia Giulia.

I costruttori dell'Ipsilon istriana non pagheranno l'Iva (o Pdv)

Nessuna imposta croata per la futura autostrada

POLA L'apprestamento dell'Ipsilon istriana, la «bretella» a scorrimento veloce continuamente al centro di velenose polemiche, non verrà messo in forse con l'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto (Iva o Pdv). L'opera viaria infatti verrà affrancata dai lacci della nuova tassa croata, in base a precisi accordi sottoscritti anni addietro. La conferma che sull'Ipsilon istriana non graverà l'Iva arriva nientemeno che da Aleksa Ladavac, vicedirettore generale di Bina-Istra, l'impresa a capitale misto croato-francese, alla quale il governo di Zagabria ha assegnato l'appalto dei lavori e la concessione relativa sia alla superstrada istriana (sarà a pagamento), sia alla galleria del Monte Maggiore. «Quando nel 1995 firmammo il contratto di concessione – così Ladavac in una breve intervista rilasciata allo zagabrese «Jutarnji list» – sembrava che l'Iva dovesse venire introdotta agli inizi dell'anno seguente. Fu allora che si decise di non far pesare l'imposta sul progetto, una tassa che doveva venire alla luce appena due anni e mezzo dopo». L'Iva dunque non dovrebbe mettere in croce un'arteria che consentirà all'Istria una più celere integrazione europea, da conquistare però non a basso prezzo. Intanto, come già detto, si tratterà di una viabile a scorrimento veloce (senza la terza corsia, quella d'emergenza) e non di un'autostrada, per il cui attraversamento si pagherà il pedaggio. E inoltre è già da quasi tre anni che la Bina-Istra ha la concessione del predetto traforo – lungo 5 chilometri – che presenta un pedaggio di ben 20 kune (6 mila lire) di sola «andata». Ci riferiamo naturalmente alle automobili, mentre per veicoli con roulotte e mezzi pesanti l'esborso è ben più robusto.

In compenso la concessionaria franco-croata «Bina-Istra» ha già annunciato il pedaggio per la viabile a due corsie (unico caso in tutta Europa)

Capodistria: processati due stranieri di colore scoperti con quattro chili di eroina pura

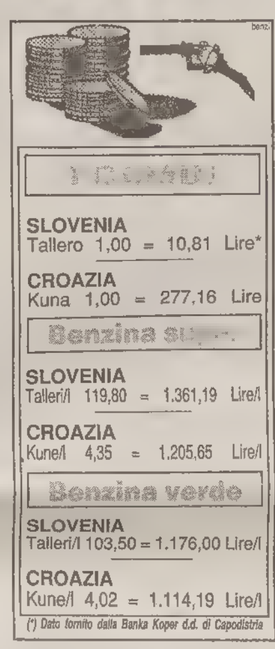
Condanne miti ai corrieri

CAPODISTRIA Per la prima volta il tribunale circondariale di Capodistria ha condannato a pene detentive due cittadini stranieri di colore per produzione e detenzione di droga.

Si tratta del 42.enne rappresentante di commercio americano Jefrey Gerard White, al quale il collegio giudicante ha comminato tre anni di carcere e del 25.enne studente di nazionalità inglese James Philips Duncan, condannato a due anni e mezzo di reclusione. Inoltre la Corte ha disposto che i due corrieri della droga, dopo aver scontato la pena, verranno espulsi dal Paese per un periodo di otto anni. I due trafficanti di stupefacenti vennero fermati lo scorso novembre dalla polizia slovena sul treno passeggeri internazionale Zagabria-Lubiana-Venezia mentre si apprestavano a trasferire in Italia con un insolito stratagemma quasi quattro chilogrammi di eroina purissima.

La droga, tagliata e venduta in Italia, avrebbe fruttato ai due spacciatori almeno un miliardo e mezzo di lire. Dapprima venne arrestato il cittadino americano Jefrey Gerard White. L'uomo aveva nascosto oltre un chilogrammo di eroina prodotta in Thailandia nelle copertine di alcune mappe in plastica. Il 21 novembre sullo stesso treno finì in manette l'inglese James Philips Duncan.

Nelle copertine di sei libri aveva nascosto quasi tre chilogrammi di eroina. Sembra che già in altre occasioni i due corrieri della droga, con la complicità di alcuni trafficanti olandesi, avevano trasferito droghe pesanti dalla Slovenia in Italia.



Da Lubiana fondi insufficienti (appena 50 milioni di lire) alla ristrutturazione dell'antico edificio. Il Comune ne stanzierà circa trecento

Palazzo Pretorio, il restauro prosegue a rilento

CAPODISTRIA La direzione repubblicana per la conservazione del patrimonio culturale ha assegnato cinque milioni di talleri (poco più di una cinquantina di milioni di lire) per il prosieguo dei lavori di restauro di Palazzo Pretorio e 3 milioni di talleri (all'incirca una trentina di milioni di lire) per il rinnovo della celebre Casa rinascimentale, situata in via della Gioventù numero 4. Stando a una prima valutazione dei responsabili dell'Ufficio immobiliare del comune di Capodistria si tratterebbe di mezzi finanziari alquanto modesti per il rinnovo dei due monumenti. Nelle domande inoltrate dagli addetti ai lavori del maggiore comune costiero al ministero per la cultura erano stati infatti richiesti 26 milioni di talleri (all'incirca 270 milioni di lire) per proseguire l'opera di salvamento del più celebre palazzo capodistriano e 14 milioni di talleri (all'incirca 160 milioni di lire) per salvare dal tarlo del tempo la casa rinascimentale. Inoltre era stato richiesto un immediato intervento governativo per la ristrutturazione logistica di altri due vetusti edifici situati nel nucleo storico della località. Ma a Lubiana hanno fatto le orecchie da mercante. Per quanto concerne Palazzo Pretorio il comune ha assicurato mezzi finanziari aggiuntivi. Si prevede infatti che quest'anno il comune dovrebbe investire complessivamente una trentina di milioni di talleri (oltre 300 milioni di lire) per i lavori esterni dell'edificio. Gli esperti sostengono che i tre milioni di talleri concessi da Lubiana per il restauro della Casa rinascimentale non sono sufficienti nemmeno per coprire le spese delle prime ricerche archeologiche. Infine su proposta dell'Istituto regionale per la tutela dei beni culturali di Pirano il ministero per la cultura ha assegnato altri 23 milioni di talleri (oltre 250 milioni di lire) per il recupero logistico di alcune chiese, conventi, cappelle e nuclei abitativi situati nel centro storico e in alcune località perferiche di Capodistria, fra le quali il convento di San Francesco, la chiesa di Santa Anna e una fattoria caratteristica della località di Hrastovlje.

Quest'anno la direzione repubblicana per la conservazione del patrimonio culturale ha erogato complessivamente una trentina di milioni di talleri (all'incirca 330 milioni di lire) al comune di Capodistria per il risanamento di alcuni tra i monumenti di maggiore pregio.

Discariche abusive, nel Litorale è «allarme rosso» Servono 500 milioni di lire per l'opera di bonifica

CAPODISTRIA Aumenta l'emergenza discariche abusive nel maggiore centro costiero. In base a recenti sondaggi si calcola che annualmente il comune di Capodistria dovrebbe stanziare almeno una cinquantina di milioni di talleri (oltre mezzo miliardo di lire) per la rimozione di circa 15 mila metri cubi di vari materiali, tra cui anche rifiuti altamente tossici, che i cittadini abbandonano ovunque, contribuendo a contaminare sempre più l'ambiente. I dati sono stati comunicati nel corso di una conferenza stampa dei responsabili dei Servizi pubblici della locale municipalità e dall'Azienda comunale. Centinaia sono ormai gli immondezzai a cielo aperto nell'area del comune. Si tratta di vecchi elettrodomestici, suppellettili, abbigliamento, pesticidi, bidoni contenenti rifiuti tossici, carcasse, di automobili, ecc. Secondo gli addetti ai lavori si tratta di un variegato e pericoloso campionario. Nelle discariche infatti si annidano topi, insetti e altri animali pericolosi soprattutto per la salute. Lo scorso anno la municipalità ha speso 26 milioni di talleri (circa 300 milioni di lire) per l'organizzazione di una capillare azione di raccolta dei rifiuti, mettendo a disposizione appositi contenitori. Presto però numerose discariche abusive sono state avvistate non solo nella periferia, ma anche nello stesso nucleo urbano.

adsGlen

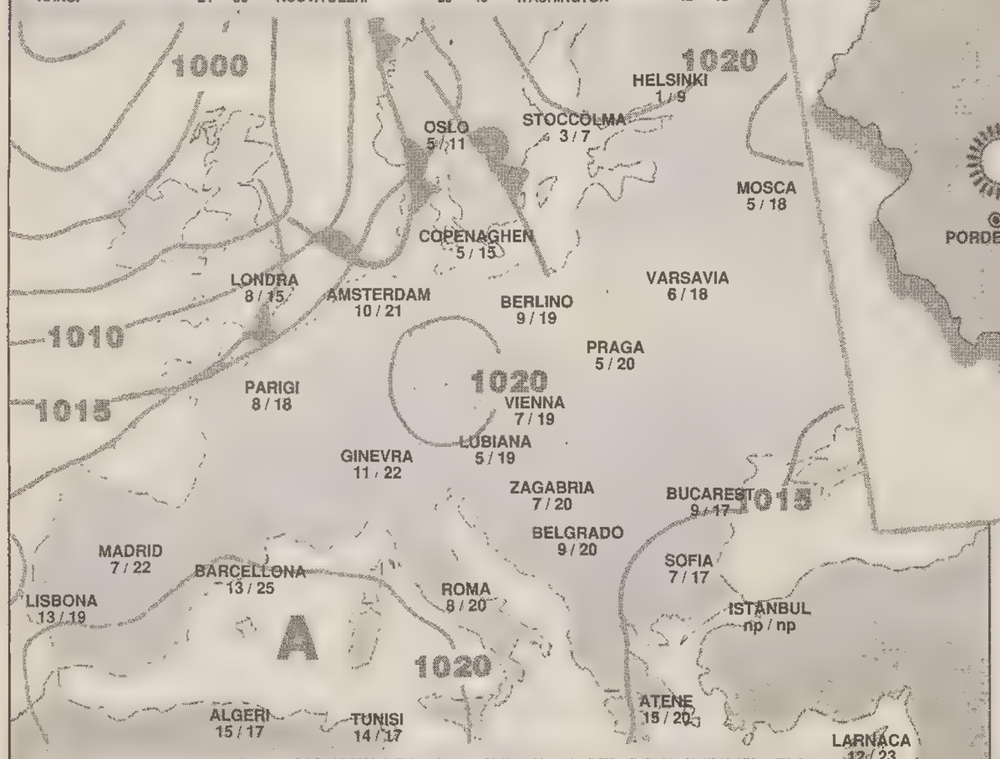
Oggi Aperto
dalle 9.30 alle 19.30

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE
Trieste prende vita

50 NEGOZI - 1000 POSTI AUTO - ORARIO NON STOP - LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

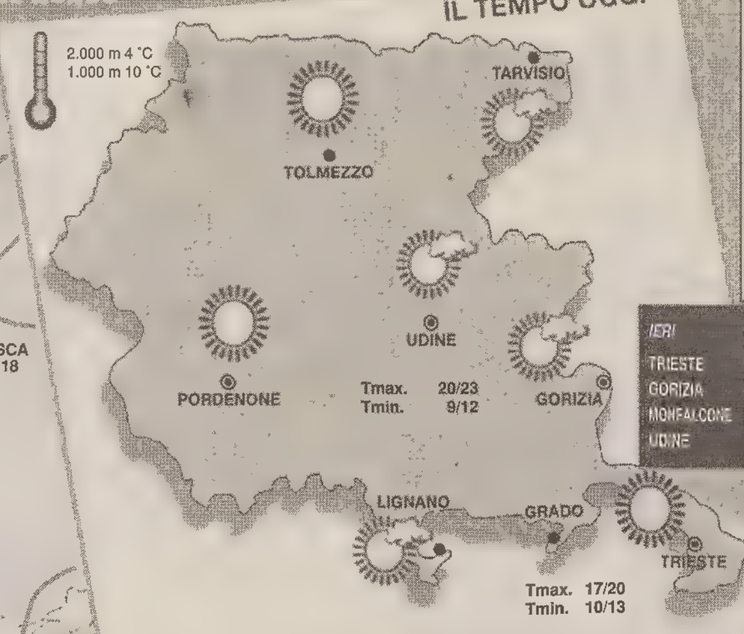
TEMPERATURE DEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	29	39	HONG KONG	27	29	PECHINO	7	24
BOGOTÀ	10	20	JOHANNESBURG	9	24	RIO DE JANEIRO	24	34
BRUXELLES	11	18	KIEV	7	16	SAN FRANCISCO	11	18
BUDAPEST	8	20	L'AVANA	13	24	SANTIAGO	7	20
BUENOS AIRES	15	24	LIMA	22	28	SEOUL	15	23
CARACAS	22	32	LOS ANGELES	15	18	SINGAPORE	27	34
C. DEL MESSICO	11	24	MANILA	24	37	SYDNEY	15	21
DUBAI	24	36	MONTEVIDEO	14	20	TAIPEI	22	26
DUBLINO	7	14	NAIROBI	16	23	TEL AVIV	16	23
FRANCOFORTE	12	21	NEW YORK	8	12	TOKYO	19	25
GIAKARTA	24	33	NIZZA	np	np	TORONTO	4	20
HANOI	24	30	NUOVA DELHI	25	40	WASHINGTON	12	18



VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti nel Lotto 2A da Prosecco a Opicina dal km 12,8 al km 15,9 riduzione temporanea della corsia di emergenza in direzione Venezia-Trieste.
SS 13: Tronco Udine-Carnia - Limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n.13 Pontebbana Tangenziale Ovest di Udine, Raccordo.
SS 14: della Venezia Giulia - senso unico alternato dal km 146,1 al km 147.
SP 8: Gorizia-Savogna-Sagrado senso unico alternato da km 0,00 al km 0.6 (dalle ore 7 alle ore 18).

IL TEMPO OGGI



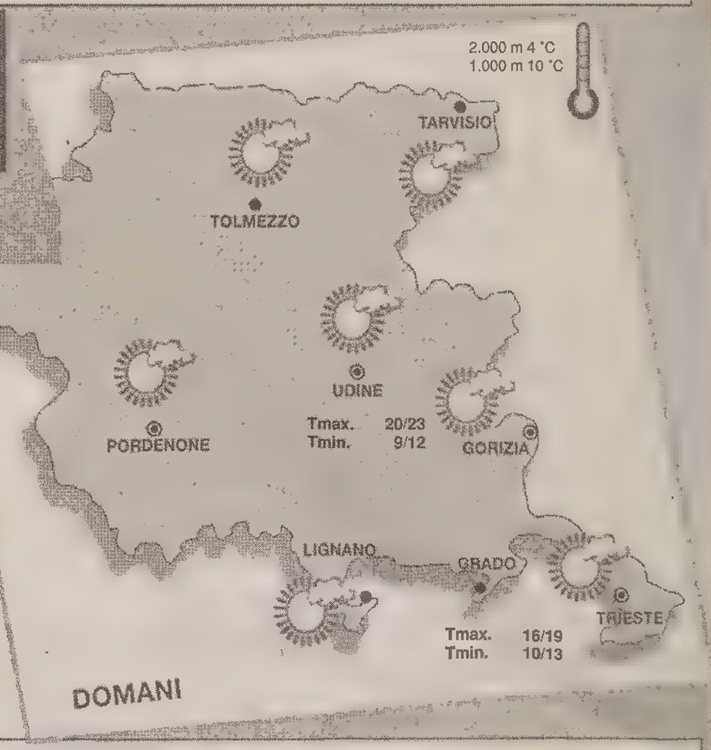
IERI	min.	max.
TRIESTE	12.4	[illegible]
GORIZIA	10.1	23.6
MONFALCONE	8.2	23.5
UDINE	8.6	23.5

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 24 aprile 1998

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. Venti a regime di brezza.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, dalla serata graduale aumento della nuvolosità.

TENDENZA PER LUNEDÌ
Nuvoloso con probabili piogge.



	MIN.	MAX.
VERONA	9	21
VENEZIA	10	19
MILANO	11	22
TORINO	9	21
GENOVA	16	19
BOLOGNA	8	21
FIRENZE	8	23
PISA	10	22
ANCONA	[illegible]	17
PERUGIA	[illegible]	21
PESCARA	7	19
L'AQUILA	[illegible]	18
CIAMPINO	10	20
FIUMICINO	8	20
CAMPOBASSO	8	14
BARI PALESE	12	16
NAPOLI	12	20
POTENZA	7	11

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	13	14
R. CALABRIA	13	18
PALERMO	14	17
MESSINA	14	16
CATANIA	15	17
CAGLIARI	10	24
ALGHERO	6	20

SERENO — 12 o più ore di sole
POCO NUV. — 9 - 12 ore di sole
VARIABILE — 6 - 9 ore di sole
NUVOLOSO — 3 - 6 ore di sole
COPERTO — 3 o meno ore di sole
SOLE — NUBI BASSE
MEDIA DEI VENTI — MODERATI 3 - 5 m/s — FORTI più di 5 m/s
TEMPORALE

MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup. 30 mm intensa
NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C — -20/-10°C — -10/0°C — 0/10°C — 10/20°C — 20/30°C — sup. 30°C

PRESSIONE: A alta — B bassa

FRONTI: caldo — freddo — occluso

Al Nord: sereno o poco nuvoloso tranne locali nubi che potranno ancora interessare Veneto e Friuli-Venezia Giulia dando luogo a deboli precipitazioni in attenuazione già dalla mattinata. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: irregolarmente nuvoloso su Puglia e sui versanti ionici di Sicilia, Calabria e Basilicata, con residue deboli piogge in attenuazione già dalla mattinata. Poco nuvoloso o sereno sulle restanti zone.

TEMPERATURA: in generale aumento nei valori massimi su tutte le regioni.

VENTI: moderati settentrionali, deboli di direzione variabile sul resto del Paese.

MARI: molto mossi lo Stretto di Sicilia e lo Jonio; poco mossi i restanti bacini.

FUNGHI

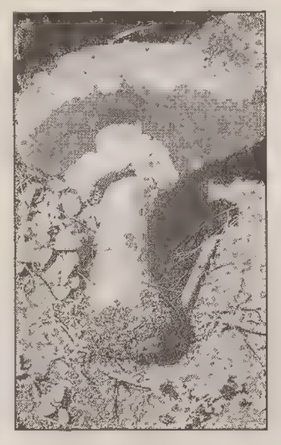
Il primo prodotto di stagione, del genere Macrolepiota Singer

Una famiglia velenosissima Ma «lui» è proprio buono

In una radura, molto esposta al sole del Carso, è stato raccolto, alcuni giorni fa, il primo, importante fungo della stagione 1998: la Macrolepiota rachodes varietà racodes (Vittadini) Singer: un magnifico esemplare (350 grammi di peso e 28 cm di diametro nel cappello), appartenente alla famiglia delle Lepiotaceae. Questa famiglia è composta dai Generi: Melanophyllum, Cystolepiota, Lepiota sensu stricto, Chamaemyces, Leucoagaricus, Leucocoprinus e Macrolepiota.

Sono tutti generi (escluso la Macrolepiota) da considerarsi molto pericolosi, da evitare e da allontanare dalla mensa, perché le loro specie sono, alcune, di aspetto e odore poco invitante, e molte velenose se non addirittura mortali (tutte specie comunque di taglia piccola).

Nel Genere Macrolepiota Singer, invece, vi sono ascritte specie (una dozzina in Europa) molto ricercate e di ottima commestibilità. L'aspetto di questi funghi, come del resto dice il nome, è decisamente robusto: cappello che supera i 10 cm di diametro, la cuticola (pelle del cappello) generalmente è squamata o escoriata; il gambo, oltre i 10 cm di altezza, corto e lungo, è sempre di aspetto massiccio; la carne è bianca (solo in alcune specie cambia di colore, vira al rossastro o al verdastro), soda nel cappello e fibrosa nel gambo. Questo può essere essicato, polverizzato e conservato in vaso di vetro ben sigillato, da utilizzare per insaporire qualsiasi pietanza.



È interessante sapere che sono state individuate specie di Macrolepiota che hanno arrecato qualche disturbo all'ignaro consumatore, ma è stato anche accertato che, come succede con altre specie appartenenti ad altri generi (vedi Boletus luridus, Amanitopsis vaginata e altri ancora) il fungo è tossico da crudo, ma una cottura ben fatta (30 minuti a fuoco basso o tegame scoperchiato) lo rende innocuo. Sono tanti i modi adatti al consumo di questo fungo, l'ideale però è la classica impanatura a mo' di cotoletta milanese.

Anna Giustolisi Dolzani
Cant
Unione micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Sono previsti in questo periodo sensibili miglioramenti nella vostra professione che vi consentiranno certamente di gestire le cose a modo vostro. In amore vi sentite appagati.

Toro 20/4 20/5
Anche se non vedrete subito i risultati sperati non dovete rallentare il ritmo di lavoro. In vista una nuova storia d'amore che vi renderà felici come non siete mai stati.

Gemelli 21/5 20/6
Un rapido successo vi potrebbe far perdere il senso della misura: attenzione a non fare pericolosi passi falsi. Il vostro partner sarà un valido sostegno. Possibili nuove interessanti amicizie.

Cancro 21/6 22/7
Riuscirete a superare tutti gli ostacoli affrontandoli con maggiore fiducia nelle vostre capacità e con maggiore serenità. In amore saprete far valere le vostre ragioni.

Leone 23/7 22/8
Avete voglia in questo periodo di agire in completa autonomia usando il vostro cervello: provate a forzare le situazioni. Un conoscente vi sembra troppo affascinante...

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro cercate di non trascurare neanche i minimi dettagli. Saranno possibili contrasti e gelosie che renderanno una relazione sentimentale turbolenta. Ma vi piace così.

Bilancia 23/9 22/10
Vi sentite proprio in piena forma e siete ben determinati: in breve raggiungerete sicuramente l'obiettivo professionale che avevate inseguito. In amore le cose invece non vanno così lisce.

Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro non sottovalutate l'importanza della programmazione: vi consente di agire con sicurezza. In amore state perdendo la testa. Si prospetta un'ottima serata in compagnia.

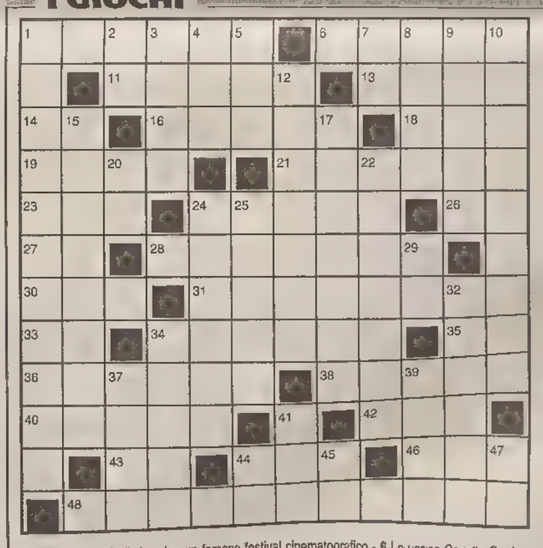
Sagittario 22/11 21/12
Vi sentite pieni di entusiasmo e di energie: nel lavoro potrete fare consistenti passi avanti. La felicità vi passerà molto vicino... ma non è ancora il momento giusto.

Capricorno 22/12 19/1
Il lavoro è in evoluzione ma non vi sarà difficile inserirvi perfettamente nei grandi cambiamenti. Nella vita affettiva avete molte frecce al vostro arco: sappiate centrare l'obiettivo.

Aquario 20/1 18/2
Avete bisogno di urgenti contatti con persone esterne e influenti che vi potrebbero consentire di cogliere buone e fruttuose occasioni. Vivrete momenti intensi in amore.

Pesci 19/2 20/3
Vi attendono incombenze lavorative piuttosto gravose: cercate di non scoraggiatevi e di non perdere la calma. L'amore vi dà tutta la carica che vi manca per continuare.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Vi si svolge un famoso festival cinematografico - 6 Lo uccise Carlotta Corday - 11 È simile alla bambagia - 13 Custodia nell'altare - 14 Relazioni Pubbliche - 16 Se lo scambiano gli arabi - 18 Un «bestione» della strada (sigla) - 19 L'Elsa è un suo affluente - 21 C'è anche quella a mano armata - 23 Ha potenti spire - 24 Attrezzo agricolo - 26 Agli inizi dell'inverno - 27 Cuore di amiche - 29 Città dell'Emilia-Romagna - 30 Punto sulla pelle - 31 La terza cantica della Divina Commedia - 33 Il contrario di... sì - 34 Libro con le sure - 35 I. noto Pacino - 36 Ci va... chi va oltre la frontiera - 38 Arrabbiatissima - 40 Quartiere di metropoli - 42 Li gode il ricco - 43 Portar in mezzo - 44 Io e voi 46 Vale 100 metri quadrati - 48 Vi si vendono anche turchesi.

VERTICALI: 1 I militi della «Benemerita» - 2 Banche in centro - 3 Era il cruccio di Cyrano - 4 Pancia... poetica - 5 Ha un posto fra le sette note - 7 Ti precedono nella mattinata - 8 Hanno maglie - 9 Sferette succose - 10 Grosso ragno nero - 12 Il «gigante di Sequals» - 15 Terminano con una sentenza - 17 Anna, indimenticabile attrice - 20 Il simbolo del sodio - 22 Aprì un vaso facendone sfuggire i mali - 24 Una vecchia nave - 25 Gretto, meschino - 29 Assi... alla fine - 32 Geni della natura associati al culto di Dioniso - 34 Tanti gli anni di solitudine... in un romanzo di García Márquez - 37 Puntano sempre sul rosso. . - 39 La madre di Ismaele - 41 Quel... di Lana è nel Veneto - 44 Coda di cane - 45 Articolo per professore - 47 Gemelle in tanga.

INDOVINELLO
Ricordi di un carcere fascista
Che marchingegno! Fu la sua presenza
che lasciò secco pure un gran filone,
e con affetto lo ricordo dentro.
Momenti caldi della Resistenza.

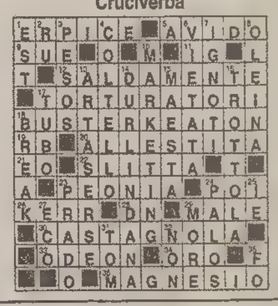
Mercurio

BISCARTO (4/4=6)
Un calciatore stimato
Se libera ci dà un po' di respiro
come mancino, scattro lo si ammira
su ogni campo, in azione di rottura;
però per lui ci vuol uno che tira.

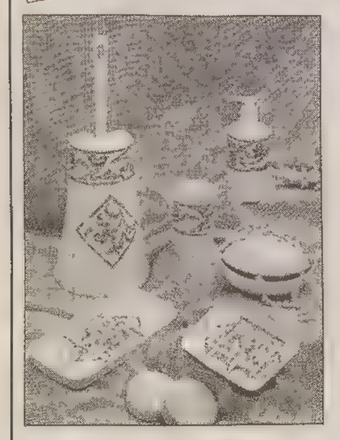
Marienrico

SOLUZIONI DI IERI
Cambio d'iniziale:
Delitti, relitti
Anagramma:
Elastico = selciato

Cruciverba



ARREDO BAGNO — **MAREGA** — APERTO IL LUNEDÌ



P/SAPONE D'APPOGGIO IN CERAMICA BC. DA	L. 15.000
ACCESSORI BAGNO COLORATI D'APPOGGIO DA	L. 6.900
TAPPETI ANTISCIVOLO	L. 15.000
PEDANA DOCCIA	L. 19.900
TENDA DOCCIA	L. 18.000
ANGOLARI DOCCIA	L. 12.000
SEDILI DA	L. 15.000

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IDRAULICI - GAS - SANITARI

Via Concordia 1 (Campo S. Giacomo) - Trieste - Tel. 638477

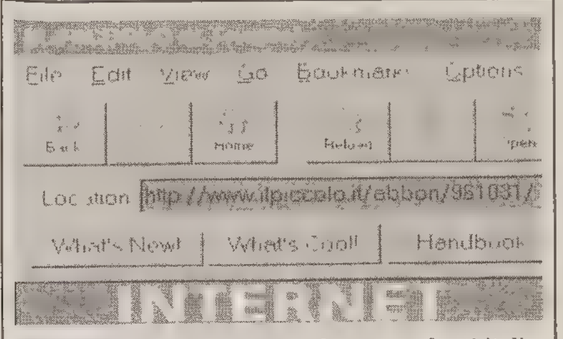
ENIGMISTICA IN — CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI — 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola

CASA: SCONTI PER TUTTO L'ANNO

... detrazioni dall'Irpef del 41% delle spese di manutenzione e ristrutturazione di abitazioni...

Pettorosso & Gherseni da oltre quarant'anni operano nel settore della fornitura, posa in opera, levigazione e piombatura di pavimenti in marmo e granito. Ora, grazie alle agevolazioni disposte dal Governo con la recente manovra Finanziaria, tutti i lavori di ristrutturazione all'interno delle abitazioni saranno detraibili per il 41%. È il momento di affidarsi a professionisti seri, la cui esperienza, accumulata in quarant'anni di lavoro, rappresenta la migliore garanzia di qualità.

PETTOROSSO & GHERSENI — FORNITURA POSA E LEVIGATURA MARMI
via Rossetti, 23 - Tel. 3728360 - Trieste



Un ragionamento egoistico

Sono rimasta molto sorpresa dalla segnalazione della signora Luisa Rossi apparsa sul Piccolo di mercoledì 8 aprile. Mi ha colpito l'ardito ragionamento fatto nella lettera in questione, dalla quale trapela un profondo egoismo.

Se la signora provasse a «focalizzare la sua mente» in maniera un po' più oggettiva, potrebbe forse accorgersi dello sproposito speso per le feste. Per Pasqua, a esempio, quante uova di cioccolato si comprano? Quanti soldi si spendono in regali, pranzi luculliani, giocattoli, piante e fiori? E così per Natale, San Valentino e tutte le altre feste comandate. Poi ci sarà la festa della mamma, Ferragosto, ecc.

Ormai con le ferie non ci si accontenta più di andare fino a Venezia o a Roma, si va alle Bermuda, ai Tropici, alle Canarie. Oggigiorno, ormai, tante famiglie hanno tre o quattro macchine, due o tre televisori, pellicce e chi più ne ha più ne metta.

E solo per curiosità, gentile signora, provi ad andare alle domeniche nei vari casinò della Slovenia e vedrà quante persone risparmiano soldi per i più bisognosi. Però per queste spese né lei né altre persone che la pensano come lei non si sognano di fare i calcoli, dicendo che è denaro buttato.

Sicuramente nessuno si preoccupa di pensare a quante famiglie con «cuccioli d'uomo» e con genitori anziani bisognosi lavorano e vivono con l'industria, a suo dire inutile, di alimenti e accessori per gli animali.

Vorrei chiedere a quei lavoratori se sarebbero d'accordo con lei per chiudere tutte quelle fabbriche che danno loro da vivere, e mi creda sono tante... Provi a pensare: scatolette di cibo, cappotti, cucce, medicinali, senza contare negozi, supermercati e veterinari; tutti ci guadagnano.

Tutto il tempo perso per statistiche e ricerche poteva senz'altro impiegarlo per una più nobile causa.

Per concludere posso dire di essere orgogliosa di appartenere al Friuli-Venezia Giulia perché l'amore per gli animali è sinonimo di civiltà.

Grazia Micheli
e-mail: anjam@freenet.hut.fi

L'omosessualità fa ancora paura

Non ho seguito la trasmissione televisiva durante la quale l'onorevole Fini diceva la sua a proposito di omosessualità a scuola. Ho avuto occasione però di leggere qualcosa in merito, tra cui la lettera pubblicata da «Il Piccolo» il 18 aprile, a firma Aldo Smiraglia. È strabiliante vedere come alcuni italiani parlino di omosessualità, di diversità, e come stravolgano completamente una realtà che reputano assai distante da loro ma che è spesso più vicina di quanto essi stessi possano immaginare. Se ho ben capito, l'onorevole Fini discuteva di omosessualità e non di pedofilia (anche se il furbetto presidente di An ha abilmente giocato a mischiare le cose). Ed ecco che per dare maggior forza alle proprie argomentazioni, per avere un più immediato riscontro, si gioca a confondere le idee alla gente. Immagino che il signor Smiraglia sia andato a cercare nel proprio vocabolario la parola «pederasta» e che, ottenuto il successo nella ricerca, si sia sentito in diritto di apostrofare con questo termine tutti coloro che siano omosessuali (simpatica categoria come definita dallo stesso). Se fosse andato un po' avanti e avesse letto il significato del termine, avrebbe scoperto che la pederastia è l'omosessualità maschile rivolta verso i fanciulli. Avrebbe quindi capito che l'omosessuale (colui che tende a trovare soddisfazione sessuale o erotica con persone dello stesso sesso, come da definizione del solito vocabolario), non è un pedofilo! Ora immagino che chiunque si troverebbe in difficoltà nel sapere che il maestro del proprio figlio sia un pedofilo. Ma tutto ciò non ha nulla a che vedere con l'omosessualità. Ma è mai possibile che ancora oggi si discuta di moralità in questi termini? Il signor Smiraglia parla con molta sicurezza di diversità e normalità. Sarei proprio curioso di sapere quali siano per lui gli steccati tra queste due condizioni. Chi è «più diverso»? Un gay oppure un marito che torna a casa la sera e violenta la moglie? Non so come risponderebbe a questa domanda il signor Smiraglia, ma so che per lui e per chi la pensa come lui, il marito violento dell'esempio potrebbe fare il maestro. È triste vedere come ancora oggi l'omosessualità dia fastidio e faccia paura. E pensare che l'Italia deve molto a personalità notoriamente omosessuali, che tanto hanno dato alla nostra arte e cultura. Basti pensare al periodo del Rinascimento, a Michelangelo, a Leonardo e tanti altri. Bè, se il Smiraglia avesse un figlio, stia attento che non vada mai a visitare il Louvre a Parigi. In quel museo c'è la Gioconda di Leonardo. E non è nemmeno il caso che vada a visitare a Roma la Pietà di Michelangelo. Se questo figlio fosse anche un po' giovane potrebbe rimanere profondamente e irrimediabilmente sconvolto dalla visione di queste opere che milioni di depravati provenienti da ogni angolo del mondo vanno a visitare tutti i giorni.

Mauro Cenci
e-mail: griffin.cenci@ita.flashnet.it

Non confondiamo scienza e umanesimo

Il prof. Giacomo Costa ha indubbiamente il merito di aver messo in evidenza i mali che oggi affliggono la nostra scuola. La sua intelligente analisi è un duro richiamo all'incompetenza della classe dirigente e all'indifferenza che la società italiana dimostra per il problema scuola.

Molto opportuna è anche la critica rivolta all'immaginario scientifico, che tende a sostituire l'immagine all'insegnamento sistematico delle scienze, e a trasferire nella scuola i metodi divulgativi propri della televisione.

Però non possiamo accettare le posizioni del prof. Costa quando egli sostiene una stretta relazione epistemologica che giustifica l'impossibilità di una separazione fra la cultura scientifica e la cultura umanistica, rendendo indispensabile la loro integrazione in una nuova filosofia della scienza.

Al prof. Costa giustamente interessa che ai giovani si diano la scienza con un apprendimento ordinato e concettuale, ma anche la consapevolezza della propria cultura e tradizione storica, nonché il godimento delle attività artistiche. Ma è possibile collegare queste esigenze in un unico processo, cioè in una nuova filosofia della scienza?

Mentre ai medici non si impone la conoscenza della medicina antica, a un umanista non è concesso ignorare quanto nei secoli l'umanità ha dato alle lettere, alla musica e alle arti figurative. Si tratta di due prospettive fondate su un diverso modo di giudicare il passato: nel campo scientifico, ogni scoperta vale per l'esperienza che la sorregge, e se questa smentisce una tesi precedente questa va accantonata e può solo valere come curiosità. Invece nelle attività in cui il soggetto rivela il suo mondo interiore, e in questo confronto hanno valore gli apporti positivi come quelli negativi, parimenti uniti nel dialogo umano. Pertanto il sapere umanistico, diversamente da quello scientifico, recupera il passato e il suo progredire si fonda sulla ricerca delle motivazioni e delle domande tuttora vive in noi, perché esso è l'incontro fra civiltà e soggetti diversi nel nome di valori costanti.

Certamente scienza e umanesimo si uniscono, ma non in un passaggio dall'una all'altro in una relazione epistemologica, bensì nel soggetto che cercando l'assoluto fuori di sé nell'esperienza si accorge di aver creato un panorama di validità senz'altro pratica, ma contingente, mentre i veri valori sono nel suo io.

In conclusione, rivolgo al prof. Costa un grazie per avermi dato l'occasione di intervenire, ma nello stesso tempo non posso nascondergli la mia poca fiducia che una società rivolta tutta al benessere materiale possa darsi in breve una vera scuola di civiltà, rispettando e non confondendo scienza e umanesimo.

Duilio Tagliaferro
Trieste

Il vescovo di Mostar critica Medjugorje

Il vescovo di Mostar Ratko Peric, già da tempo ha preso una posizione critica e poco illuminata nei confronti delle apparizioni e messaggi mariani di Medjugorje, come viene riportato dal giornale bimestrale «Eco di Medjugorje» edito a Torino (e gratuitamente distribuito in certe edicole). Quest'atteggiamento del vescovo è influenzato dall'antica pretesa della curia di Mostar e dall'ex vescovo Pavao Zanic, di controllare e di avere autorità sulla chiesa di Medjugorje, nel mentre i frati di essa, credo francescani, avendo una loro regola, obbediscono soltanto al loro superiore conventuale, dovendo al vescovo solo rispetto per i suoi consigli (come per gli altri ordini di frati sparsi per il mondo). È vero che le apparizioni e messaggi di Medugorje non sono ancora ufficialmente riconosciuti dalla Chiesa (anche se il Papa Giovanni Paolo II ne fa capire in privato la sua condivisione e simpatia), ma è anche vero che se queste manifestazioni fossero, come credo, autentiche e veritiere da Dio e quindi nuova Luce per l'assetato mondo, attraverso Maria madre del Redentore, questi messaggi celesti e segni ammonitori per la conversione delle genti, verrebbero sminuiti nella loro forza, oggi quando l'umanità ha una grande necessità di essere condotta per mano da un amore che non è di questo mondo, fuori dalle secche dell'ingiustizia e dall'egoismo materiale («Testimoniate figli con la vostra vita da giusti di appartenere a Dio», dice un messaggio). Prudenza è quindi esaminarli alla luce del Vangelo, perché l'albero lo si riconosce dalla bontà del frutto e non ci vuol molto a capire «all'occhio sano e volonteroso», se un frutto è integro oppure bacato e guasto (e questo vale non solo per le apparizioni di Medjugorje, paesetto dell'Erzegovina, ma anche per le altre, tra cui quelle di Farra nella nostra regione che contano conversioni, ammonimenti seri e guarigioni, tra cui recente, un ragazzo uscito da coma profondo il giorno 5 di questo mese e la cui madre speranzosa era presente al campo delle apparizioni). Ma ritornando a Medjugorje, è un fatto che mentre i giovani veggenti vanno in giro per il mondo, testimoniando e portando il loro messaggio d'amore, convinti della loro missione, un vescovo di quella terra svolge un'azione contraria rilasciando anche interviste in giro per l'Europa, mettendo in dubbio l'autenticità delle manifestazioni della Vergine Maria persino con l'appoggio di esponenti vaticani, lamentando che «esse non servono a promuovere la pace e l'unità ma creano confusione e divisioni nelle varie chiese». Invece dai frati di Medjugorje e dai ragazzi veggenti fino a oggi nessuna critica e valutazione negativa è stata espressa nei confronti del vescovo Ratko Peric. Vengono allora alla mente le parole di Gesù Messia «Io sono venuto a portare la pace ma la spada» (Matteo, 10).

Giancarlo Barbieri
Trieste

I proclami di Prodi platealmente smentiti

Ci è stata tramandata dagli avi la seguente previsione! ...«quando i giudici saranno senza barba e le donne vestiranno i calzoni... la fine del mondo sarà vicina...!»

Ora, mentre constatiamo che la prima parte della profezia (barba e pantaloni) si è già verificata (viviamo giornalmente gli incredibili drammi dei generali); per la seconda probabilmente occorrerà attendere qualche altro secolo. Intanto però gli effetti di altissima drammaticità la gente è costretta a subirli a ritmo vorticoso. Mentre la insofferenza verso la classe politica si fa alta sale, sale e sale da arrivare quasi alle stelle.

Le offese per gli impegni e le promesse non mantenute e per le ostinate persecuzioni fiscali, ma anche ideologiche, la gente difficilmente le dimenticherà. Ingannare coscientemente il popolo dovrebbe essere per tutti le ultime cose da fare.

Gli inganni patiti sono evidenti: il 22 giugno '96, a Palazzo Madama Prodi dichiarava: «Il Governo si impegna a mantenere la pressione fiscale invariata rispetto al '95, per tutto il triennio 1996-1998, a questo fine dovranno essere presi provvedimenti per sostituire il gettito dei prelievi «una tantum».

La pressione fiscale complessiva (ottenuta dalla somma della pressione tributaria e di quella contributiva) era attestata, nel '95, sul 41,9%. Nel '96 è andata al 42,5% e nel 98 è aumentata ancora di 2 punti.

Il 24 maggio 1996, sulle 35 ore settimanali, sempre Prodi, dichiarava, «Non si può decidere l'orario di lavoro a 35 ore settimanali perché le aziende hanno problemi diversi, situazioni diverse». Ora, quanto succede con il ricatto di Bertinotti, è sotto gli occhi di tutti. Scandalo e discredito da tutte le parti.

Ma Prodi ha fatto anche altre affermazioni, platealmente smentite. In aggiunta a ciò, onde soffocare vieppiù gli elettori; sono stati escogitati i sanitometri, i redditometri, i burocratomici ecc. A tanto non si arriva solo per deficienza manageriale o solo per deficienza, ma per disprezzo (odio) verso un ceto sociale bene individuato, per deteriori concetti ideologici.

Le autoincensazioni professionali divengono ossessivamente insopportabili, in quanto, sicuramente, profferite in malafede, perché, oltre ad essere arroganti, sono offensive fatte nella presunzione che la gente sia sottoculturata o ignorante, incapace quindi di valutare le cose nella loro giusta portata. Niente di più sbagliato. Gli elettori sanno benissimo di essere stati ingannati; che le promesse non sono state mantenute. Quando la nomenclatura si autoincensa, sa di mentire. Sa che la ripresa non c'è, non ci può essere, perché il popolo non è amministrato con i criteri «del buon padre di famiglia».

Con la proclamazione di non aumentare le tasse, si diminuiscono certe pensioni (le più misere) si fanno aumentare tutti gli altri costi che incidono sul tenore di vita, quindi aumenta la povertà. Mai vengono ridotti i grandi privilegi, gli sprechi dell'apparato statale, che non interessa, non conviene procedere contro di ciò perché qui sguazzano tutti gli apparati del regime, ne deriva che il fine unico (mascherato da retoriche professioni ideologiche) rimane quello di aumentare la pressione al ceto medio.

È fortemente provocatorio dichiarare che esiste la ripresa quando è dimostrato invece che milioni di cittadini sono diventati più poveri perché hanno realizzato minori introiti e sostenuto maggiori spese ed è diminuita l'occupazione.

Tutto ciò mentre gli apparati del regime si aumentano velocemente i privilegi e i partiti politici, contro la volontà del popolo, si distribuiscono le note migliaia di miliardi. Ancora, manager pubblici percepiscono compensi d'oro; solo alcuni: nel 1994 Flavio Bovo, direttore del Banco di Sardegna, ha percepito 640 milioni annui; Bussolato Pio, Amm.re delegato Casse Venete Spa, 890 milioni, Casella Antonio, Presidente della Società Sicilcassa, un miliardo e 600 milioni (sempre nel '94, annui). Certamente l'elenco non finisce qui. Se a Prodi interessano solo queste categorie certamente ha ragione, e sì che è anche fortunato perché sono anche altri che fingono di credergli; Sindacati compresi.

Forse che egli, per ciò, riuscirà a sfuggire alla giustizia della gente, principalmente perché questa non c'è, ma dubitiamo che uguale sorte avrà con quella superiore, soprattutto per aver carpito la buona fede della Chiesa, dopo avere ricevuto il voto di essa, l'ha abbandonata, facendosi condizionare da Bertinotti.

Ciò in quanto riteniamo che la Chiesa, appunto, per tutto avrebbe votato meno che per il comunismo. Se poi ciò non dovrebbe essere vero sarebbe meglio andarsi a seppellire tutti e forse che la paventata fine del mondo non sarebbe poi tanto lontana.

Nel frattempo speriamo che Bertinotti, oramai da capitalista, ci spieghi come lui intenda l'ideologia che professa.

Mario Fabbretti
Trieste

Sfamando gli animali si aiutano gli uomini

A proposito della lettera della signora Luisa Rossi sulle statistiche sul cibo per gli animali, senza voler polemizzare, vorrei far notare tre cose.

1) Sui consumi attribuii alla nostra regione pesano anche gli acquisti degli stranieri che si riforniscono ai supermercati locali come più volte ho constatato.

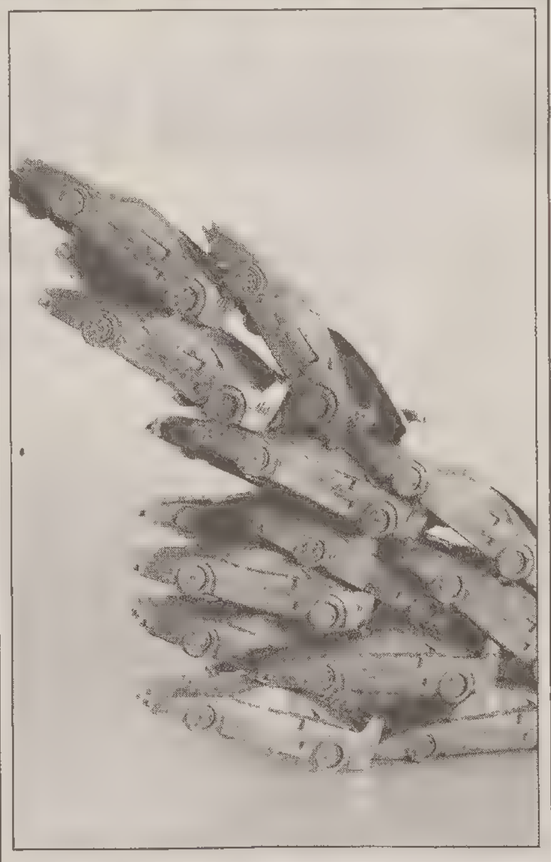
2) Nell'Emilia-Romagna ci sono molti allevamenti di maiali nonché stabilimenti per i prodotti a essi connessi, nonché una forte componente contadina per cui scatolame e altri prodotti per animali lì non servono molto.

3) Se si rinunciasse a comperare cibo per gli animali si dovrebbero tagliare altri posti di lavoro per chiusura delle fabbriche nel settore alimenti per animali, quindi ci sarebbero altri disoccupati e quindi nuove famiglie sul lastrico.

Allora provvedendo agli animali si aiutano gli uomini, non ci ha pensato la gentile signora.

Antonietta Bernobich
Trieste

IMOLA



Un monumento alla «rossa»

IMOLA Il primo monumento all'auto dedicato alla «rossa» sarà inaugurato il prossimo settembre a Imola: una statua di bronzo alta 5 metri formata da 28 modelli della F-40.

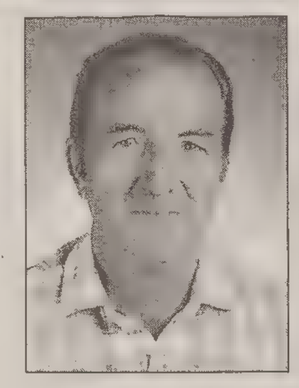
50 ANNI FA

25 aprile 1948

TRIESTE – A Roma per la partita con la Lazio, il cinque per cento del cui incasso sarà devoluto a favore dei profughi giuliani, i giocatori della Triestina sono stati ricevuti dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Andreotti. Nello scambio di doni, all'uomo politico sono andate alcune stampe di Trieste antica e ad ogni giocatore una medaglia ricordo.
● Nella ricorrenza della nascita di Guglielmo Marconi, il direttore della locale Scuola di radiotelegrafia intitolata allo scienziato, il prof. Pietro Crescia ne ha tenuto la commemorazione.
GORIZIA – Attraverso il valico della Casa Rossa, sono arrivate l'altra sera alcune famiglie di profughi dall'Albania. Si tratta di nostri connazionali in grave stato d'indigenza, come quel centinaio transitati dalla stazione di Udine provenienti dalla Romania.

CHI ERA

Aldo Dellore, un «cantierino» con il pollice verde



Aldo Dellore nacque a Isola d'Istria nel 1924 in una famiglia di agricoltori. Continuò a svolgere per un certo periodo lo stesso lavoro dei genitori fino a quando si sposò con la compaesana Silvana Degrassi. Decise allora di «tentare la fortuna» a Trieste e trovò lavoro ai Cantieri San Marco. Nel 1952 gli nacque una figlia e due anni dopo dovette abbandonare la casa e la terra a causa dell'esodo. Con la moglie e la figlia piccola visse a Opicina in campo profughi per una decina d'anni, prodigandosi in tutte le maniere, facendo ore di lavoro straordinario pur di riuscire a raggranellare il necessario per farsi una casa e provvedere alla sua famiglia. Andò ad abitare a Servola e, grazie al suo carattere aperto e allegro, si integrò subito nel tessuto sociale del rione. Fu un padre affettuoso e attento a seguire personalmente l'educazione e la formazione della figlia e si dedicò alla sua casa svolgendo personalmente tutti i vari lavoretti che di volta in volta si rendevano necessari. Una volta andato in pensione si dedicò a tempo pieno all'hobby dell'orticoltura e riprese a lavorare la terra, come quando era giovane. Superò un infarto e riuscì a riprendersi dal lutto della perdita della moglie avvenuta dieci anni fa, continuando la sua vita semplice e operosa. Fino a qualche giorno fa.

COME TI CHIAMI

Un arcangelo per tutti i popoli

Michele era uno degli arcangeli, o meglio era il capo degli eserciti degli angeli fedeli a Dio contro gli angeli ribelli guidati da Lucifero e li invitava alla lotta al grido di «Mi-ka-el». Mi-ka-el significa infatti «chi (è grande) come Dio?». Il culto di Michele arcangelo è trapassato dall'ebraismo al cristianesimo e si è diffuso soprattutto dopo alcune sue apparizioni in Puglia, sul Gargano, e a Roma sul mausoleo di Adriano che da allora si chiamò Castel Sant'Angelo. Alghero, Caserta, Cuneo sono fra le città che lo onorano come patrono. San Michele è il protettore dei fabbricanti e dei maestri d'armi, e della Pubblica sicurezza. Il primo compito dell'arcangelo Michele era quello di pesatore delle anime al momento in cui dovevano sottoporsi al giudizio divino. Per questo motivo viene spesso rappresentato con una bilancia ed è diventato protettore di commercianti, farmacisti, bancari. San Michele si festeggia il 29 settembre. Diminutivi del nome sono **Michelino** e **Michelina. Micaela** (nome diffusosi soprattutto dopo la rappresentazione della Carmen di Bizet) è variante di origine spagnola del femminile **Michela**. Nome doppio è **Michelangelo**. Michele fu il nome di numerosi imperatori d'Oriente, di re di Bulgaria, di Romania e di Polonia e dello zar di Russia Michel Romanov. Si ricordano lo scrittore Miguel de Cervantes e il filosofo Michel Montaigne; gli artisti Michelangelo Merisi detto il Caravaggio e Michelangelo Buonarroti; nel mondo dello spettacolo Miguel Bosè, Michael Caine, Michael Jackson, Michelle Pfeiffer, Michel Piccoli, Mickey Rourke, Mickey Mouse, oltre all'intramontabile Mike Bongiorno. Il nome Michele è diffuso in tutte le nazioni diventando **Miguel** e Miguelito nei Paesi di lingua spagnola e **Michail** e **Misha** in quelli di lingua slava. Dalla stessa radice di Michele è tratto il nome femminile ebraico **Micòl.**

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Korenjak ved. Premrú

Danno il triste annuncio i figli MIRELLA, CLARA e ADRIANO, il genero REMIGIO, la nuora PATRIZIA, i nipoti FABIANO, ILARIA e TOMMASO.

Il funerale avrà luogo lunedì 27 aprile alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 1998

Partecipano i consuoceri ANITA e CARLO.

Trieste, 25 aprile 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Orietta Polo

e della piccola

Chiara Agnese Lupi

ringraziano di cuore tutti coloro che si sono uniti al grande dolore che ha colpito la famiglia.

Gorizia, 25 aprile 1998

I genitori di

Sascha

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Il giorno 27 aprile alle ore 18.30 si terrà una messa in suffragio nella chiesa di Duino.

Famiglia RUTAR

Visogliano, 25 aprile 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Bembich ved. Dagri

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 25 aprile 1998

1993 1998
V ANNIVERSARIO

Giuseppe Briscech (Pino fiorario)

Ti ricordiamo con tanto amore.

REANA, SABRINA e ROBY

Trieste, 25 aprile 1998

IV ANNIVERSARIO

Maria Strain Glavina

La ricorda con immutato affetto

ARTURO

Trieste, 25 aprile 1998

IV ANNIVERSARIO

Arturo Radovani

Un cuore solo.

ANTONIETTA e UMBERTO

Trieste, 25 aprile 1998

I ANNIVERSARIO

Mario Silli

Ti ricordiamo sempre.

I familiari

Trieste, 25 aprile 1998

X ANNIVERSARIO

Ernesto Vatta

Sarai sempre con noi.

I tuoi cari

Trieste, 25 aprile 1998

VII ANNIVERSARIO

Marco Cadelli

I familiari lo ricordano sempre con tanto affetto.

Trieste, 25 aprile 1998

Clamorosa decisione del sindaco di Pordenone Alfredo Pasini in vista dell'annuale festa del lavoro

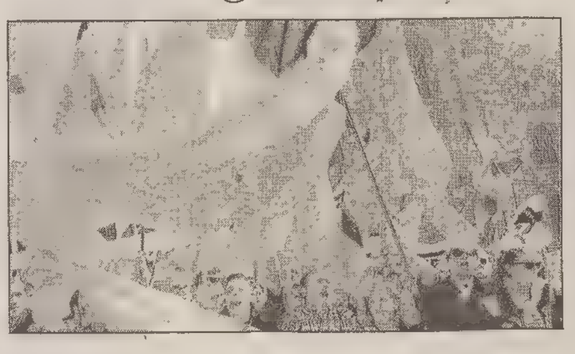
Primo Maggio, sindacati senza piazza

Il primo cittadino leghista ha addotto motivi legati a problemi di viabilità

PORDENONE Il sindaco di Pordenone, il leghista Alfredo Pasini, ha negato a Cgil, Cisl e Uil il permesso a a svolgere il comizio del 1° maggio nella piazza in cui, da trent'anni, cittadini e sindacati s'incontrano per celebrare la festa del lavoro. Un «no» secco e anche definitivo motivato da questioni legate alla viabilità. Tutto ciò ha mandato fuori dai gangheri le parti sociali che ieri hanno espresso malumori, perplessità e sconcerto.

«Siamo stati invitati a spostarci più in là – hanno detto – in altro luogo, dove tutto sarà molto più difficile da gestire per una questione di spazi, di visibilità. E anche di prestigio». La tensione è alle stelle: «È una mossa che a nostro avviso rappresenta un caso unico in Italia e che non ha fondamento di essere. Vale la pena di ricordare che oltre alla celebrazione del 1° maggio, sotto il loggione del Municipio hanno sempre tenuto comizi i leader politici, le associazioni, si gioca persino la tombola, si concede l'esposizione di vetture a titolo pubblicitario. Proprio Bossi, qualche mese fa, venne a Pordenone per trainare Pasini in campagna elettorale e non fu certo relegato in una piazzetta defilata».

Un caso politico destinato a fare parecchio chiasso che rischia di rovinare le cerimonie. Una festa che proprio quest'anno Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato diversamente, allestendo un mega concerto live di otto ore al



quale parteciperanno tra gli altri Elio e le Storie Tese e gli Skiantos. Per tutti, comunque, il punto di ritrovo resta piazza Municipio: le centinaia di manifesta affissi in giro per la provincia recano quell'ubicazione, impressa ancor prima di richiedere il benestare del Comune che è sempre stato, né più né meno, un pro-forma. Ma stavolta Pasini ha deciso di stravolgere la tradizione. Il sindacato, sentitosi preso per il naso è insorto, andando a chiedere la mediazione del Prefetto che però per questioni come questa può fare ben poco se non mediare. Per Cgil, Cisl e Uil, la decisione è solo politica e provocatoria: «Ma su, a chi volete che interessi una momentanea interdizione al traffico il 1° maggio?» dice ridendo Emanuele Iodice, segretario della Cgil. Battute a parte, il diktat del sindaco potrebbe creare non pochi problemi sia la mattina del 1° maggio che afine mese: Vdremo dove organizzerà la Lega il comizio pre-elettorale in vista delle regionali già annunciato per il 30... – ha aggiunto Garziera della cisl –. Comunque i lavoratori della provincia sanno che i lcomizio si svolgerà in piazza Municipio, quindi...». E allora potrebbe anche intervenire la forza pubblica.

Massimo Boni

Articolo 58

Friuli-Venezia Giulia, dalla Camera una nuova conferma della specialità

ROMA Non solo più poteri alle regioni, ma anche e soprattutto salvaguardate le competenze del Friuli-Venezia Giulia. La votazione effettuata giovedì alla Camera in merito all'articolo 58, come ricorda lo stesso onorevole piediessino Antonio Di Bisceglie, ha riservato infatti novità importanti anche per la nostra regione. L'Aula infatti ha approvato la riformulazione del testo del terzo comma, che in via originale prevedeva il mantenimento per lo Stato della «potestà legislativa per la tutela di imprescindibili interessi nazionali». Una formula questa che serviva a Roma per imporre anche alle regioni a statuto speciale norme precise nelle materie in cui gli enti locali dovrebbero esercitare potestà primaria.

Ma giovedì l'aula della Camera ha votato un nuovo testo, eliminando la succitata formula, «liberando» dunque le regioni dai vincoli romani. Il nuovo comma recita infatti così: «spetta inoltre allo Stato la potestà legislativa ad esso attribuita da altre disposizioni della Costituzione o di altre leggi costituzionali».

Non mancano anche contatti con i rappresentanti del movimento autonomista «Progetto Friuli», primo fra tutti Strassoldo

Ppi tra diniani e Unione slovena, guardando all'Udr

E a Trieste il consigliere uscente Fausto Monfalcon decide di non ricandidarsi: capolista di Rifondazione comunista sarà Giorgio Canciani

TRIESTE Fine settimana di celebrazioni, di commemorazioni e di feste, ma non certo per i responsabili dei parti politicici del Friuli-Venezia Giulia impegnati più che mai nella definizione degli accordi e delle liste elettorali in vista delle elezioni di metà giugno per il rinnovo del consiglio regionale. Forza Italia è impegnata a definire l'intesa con Ccd e Cdu. Il Pds, o meglio i Democratici di Sinistra devono valutare la possibilità di inserire in lista anche i Socialisti italiani. Infine per il Ppi da oggi a lunedì saranno tre giorni intensissimi: sul tavolo c'è infatti la definizione l'accordo con l'Unione Slovena e Rinnovamento italiano, nonchè possibili abboccamenti anche con l'Udr e persino Progetto Friuli.

La conferma di questo movimentismo del Partito popolare del Friuli-Venezia Giulia arriva direttamente dale segretario regionale Ivano Strizzolo, ieri tra l'altro impegnato a Roma nella direzione nazionale del partito. «Mi sono già incontrato più volte con il segretario regionale dell'Unione slovena Martin Brecelj - conferma Strizzolo - e il dialogo sta continuando in modo proficuo. Per quanto riguarda i diniani si tratta di una logica linea che il partito si è dato non solo a livello locale, ma anche nazionale. Per quanto riguarda invece Progetto Friuli non posso negare di aver avuto più di un contatto con il rettore Marzio Strassoldo, leader di questo movimento. Ma per ora si è sempre trattato di contatti del tutto informali».

Discorso più complesso è quello che riguarda invece le possibili alleanze con l'Udr di Cossiga. «Da quando l'ex presidente della Repubblica - spiega Strizzolo - ha dichiarato di esser pronto a sostenre il governo Prodi non ci sono più ostacoli politici a una possibile intesa con tale movimento -. Per questo se anche a livello di Friuli-Venezia Giulia i rappresentanti dell'Udr si distaccheranno dal Polo, allora sarà possibile intessere anche con loro un discorso meno informale e più costruttivo».

Strizzolo ammette infatti di aver contatti con vari rappresennanti dell'universo Udr, da Danilo Moretti, sindaco di Latisana e cossighiano, a Marco Belviso del Cdr, fino a Cattaruzzi del Cdu. Ma al Ppi non mancano neppure contatti anche con il Pri.

Sul fronte (quasi) opposto, in casa di Rifondazione comunista si è avuta ieri l'ufficializzazione della notizia che il consigliere uscente Fausto Monfalcon non si ricandiderà. A Trieste dunque capolista sarà Giorgio Canciani. Con lui in lista ci sarà anche Jacopo Venier.

fe. ba.

IN BREVE

Le cerimonie nelle varie località regionali

25 Aprile in nome di tutte le libertà

UDINE Nella ricorrenza del 53.mo anniversario della Liberazione l'amministrazione regionale sarà rappresentata, con la presenza di esponenti della giunta e con la deposizione di corone, alle cerimonie programmate nei quattro capoluoghi in ricordo dei caduti. A Udine dopo il raduno in sala Ajace, la deposizione delle corone verrà fatta al tempietto dei caduti e al monumento alla resistenza. La regione sarà rappresentata dal presidente della giunta Giancarlo Cruder, mentre il consigliere Elia Mioni rappresenterà il consiglio regionale. A Pordenone dopo il raduno delle autorità in piazza Ellero sono previste deposizioni di corone al monumento dei caduti. Per la regione interverrà il consigliere regionale Fabio Sirocco. Particolare significato acquista la tradizionale cerimonia alla risiera di San Sabba di Trieste di domani, dove, dopo i riti nelle varie religioni, sono previsti i discorsi celebrativi. Alla manifestazione interverranno l'assessore regionale Roberto Tanfani e il vicepresidente del consiglio regionale Milos Budin.

L'anniversario della liberazione è stato anche ricordato in un messaggio del presidente della Giunta Giancarlo Cruder che ha rilevato come essa abbia consentito alle nostre popolazioni, pur nelle diverse articolazioni culturali, etniche, sociali ed economiche, di ridare dignità ad una popolazione uscita stremata da una guerra largamente non voluta e imposta dalla dittatura fascista e portata poi alle sue estreme conseguenze dall' occupazione militare nazista.

Tempo di rassegne fieristiche in Friuli-Venezia Giulia Turismo, tecnologia e tempo libero per gli appassionati

UDINE Tempo di fiere e rassegne in Friuli-Venezia Giulia. A Udine continua fino a lunedì la rassegna «Hobby, sport e tempo libero». A Gorizia, invece, sarà inaugurata proprio oggi Expomego, al cui interno si terrà anche la rassegna «Sì, Viaggiare» dedicata più strettamente al turismo. A Pordenone invece sempre in questi giorni si svolge la rassegna del «Radio amatore, hi-fi e surplus» dedicata invece più strettamente alla tecnologia.

Legislazione regionale per agricoltura, industria e artigianato: tre congressi tra il 1998 e il 1999

PORDENONE Tre convegni sulla legislazione regionale per l'agricoltura, per l'industria e per l'artigianato, e altri due sul ruolo svolto dalla comunità di lavoro Alpe Adria e sul processo di definizione del regolamento interno del Consiglio Regionale, comparato a quelli delle altre regioni a statuto speciale, sono stati programmati per il 1998 e il 1999 dall'Associazione dei consiglieri regionali del Friuli-Venezia Giulia.

Inaugurati ieri tre nuovi impianti - Solo pochi anni fa molte linee di produzione erano state chiuse

Torviscosa, tempo di rinascita dopo la crisi

Il colosso chimico della Snia Bpd torna a scommettere sul centro friulano

UDINE Lo sviluppo delle attività chimiche della Caffaro, che rappresenta circa la metà della chimica Snia Bpd (gruppo Fiat), sta ripartendo da Torviscosa, sito storico del settore, dove proprio ieri sono stati inaugurati tre nuovi impianti per la produzione di principi attivi e prodotti intermedi, con investimenti per 120 miliardi di lire. Vi lavorano 130 persone e la produzione prevista, a regime, varrà circa 135 miliardi di lire all'anno.

L'evento ha un significato che va al di là dei numeri - ha spiegato l'amministratore delegato della Snia Bpd, Umberto Rosa, inaugurando i nuovi stabilimenti - perchè segna «una tappa importante del processo di ristrutturazione del portafoglio delle attività chimiche della Snia, iniziato con l'entrata, verso la metà degli anni '80, del gruppo nella Caffaro». «I nuovi impianti - ha precisato Mario Chiti, vicepresidente della Caffaro - sono caratterizzati da grande flessibilità ed elevato contenuto tecnologico, in grado di realizzare la massima compatibilità ambientale ed economica». Il centro delle strategie Caffaro torna quindi ad essere Torviscosa, dopo anni segnati da problemi ambientali che avevano portato tra il '91 e il '93 a chiudere la fabbrica di cellulosa.

I tre nuovi impianti, già attivi da qualche mese, fanno prodotti diversi; uno fabbrica un attivatore presente nelle polveri dei detersivi per lavatrici, un secondo produce nitrili aromatici, una sostanza che serve per produrre fungicidi per l'agricoltura. Il terzo impianto produce intermedi destinati all'industria farmaceutica e alimentare. La sua caratteristica principale è la polifunzionalità: può infatti fabbricare fino a sei prodotti diversi in contemporanea, e «riconvertirsi» con facilità dall'uno all'altro seguendo le richieste del mercato. Ai nuovi impianti si affiancano quelli per la produzione di cloroparaffine, di caprolattame e una centrale termoelettrica.

Nel sito - una tipica «città-fabbrica» dall'architettura assurta a monumento nazionale - lavorano oggi oltre 490 persone.

Dipendenti regionali: «Senza una norma sarà il collasso»

TRIESTE «La situazione di confusione e di stallo venutasi a creare in Consiglio Regionale - denunciano i segretari Cgil, Paolo Pupulin e q quello di settore Franco Belci - rischia di lasciare senza risposta gravi problemi su diversi fronti. Tra questi quello del personale regionale sul quale Giunta e Cgil, Cisl, Uil di categoria hanno raggiunto un accordo tradotto in una serie di norme presentate in Consiglio sotto forma di emendamenti al collegato alla Finanziaria. Riteniamo indispensabile che il Consiglio ora discuta e approvi tali norme». « La certezza nelle posizioni giuridiche dei dipendenti - affermano i due - , messa profondamente in discussione da 15 anni di contenziosi e ricorsi, è infatti un elemento essenziale per far funzionare la macchina regionale in condizioni di sicurezza. Rimandare i problemi alla prossima legislatura significa farli ulteriormente incancrenire consegnando alla nuova Giunta un apparato sull'orlo del collasso».

Ricostruzione burocratica: i primi cittadini si rivolgono alla Regione

Appello dei sindaci del sisma: «Quella legge ci è dovuta»

UDINE Un «ultimatum» al Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia affinchè approvi entro il 6 maggio, 22/o anniversario del terremoto del Friuli, il disegno di legge, già passato in quarta commissione, contenente «Disposizioni in materia di ricostruzione» è stato rivolto dai sindaci interessati, che in caso contrario si riuniranno il 7 maggio per «prendere provvedimenti». L'annuncio è stato fatto ieri, in una conferenza stampa che si è svolta a Udine, dai rappresentanti dell' Associazione sindaci del terremoto, che hanno denunciato «l'atteggiamento dilatorio del Consiglio regionale, che si trova al termine del proprio mandato e non pare intenzionato a mantenere la promessa di approvare in questa legislatura la legge».

«Il provvedimento - ha spiegato il presidente dell' Associazione, Franceschino Barazzutti - è indispensabile a ultimare la ricostruzione, perchè prevede sanatorie fondamentali per la parte burocratica, il mantenimento della segreteria straordinaria, fondi per i Comuni e interventi per il comparto economico. Se la legge non passeràasubito - ha aggiunto - la coda burocratica del terremoto sarà grande come il terremoto stesso». I sindaci, infine, hanno detto che, in caso di mancata approvazione della legge, intendono «rendere pubblici i nomi dei responsabili e riunire i Consigli comunali nell'aula consiliare regionale».

Mutui casa, entro metà giugno la graduatoria

UDINE Sono 1492 le domande pervenute all'Istituto Bancario San Paolo di Torino (1.377 quelle accolte) per ottenere i mutui agevolati per la casa. Per il bando, scaduto il 9 marzo scorso, è previsto un plafond di 140,2 miliardi di lire. I nomi e degli importi singolarmente attribuiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regionale entro la prima metà di giugno.

La Lufthansa sceglie l'AirDolomiti come partner per le tratte interne

Nei cieli della Germania voli aerei targati Nordest

RONCHI DEI LEGIONARI «AirDolomiti: la storia di un successo italiano in Europa». Può sembrare uno slogan a fini commerciali, ma proprio nel caso della compagnia aerea con scalo d'armamento sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari è il riassunto di sette anni d'attività che le hanno permesso di occupare il ruolo di leader in Italia nel settore dei trasporti aerei regionali. E' stato il presidente, Alcide Leali, nel corso di una conferenza stampa convocata a Milano, a fornire i dati di questi anni d'intenso ed appassionato impegno, ma anche e soprattutto ad indicare le tappe future, già concrete da questi giorni. Di carne al fuoco ce n'è davvero molta. Innanzitutto con l'entrata in flotta del nuovo ATR 700, il nuovo nato del consorzio AIR, del quale proprio AirDolomiti è cliente di lancio per l'Europa. Il primo, destinato ad ospitare 64 passeggeri, ha già cominciato ad operare nelle settimane passate, mentre un secondo esemplare entrerà in linea a giugno. Con la primavera, poi, è stata introdotta una nuova livrea, ispirata alla filosofia di "Settimocielo", il marchio dell'ospitalità di AirDolomiti. In soli sette anni la compagnia ronchese ha modificato già tre volte la propria livrea, a conferma della grande dinamicità che la caratterizza. E nuove sono anche le divise delle assistenti di volo che per la stagione 1988-1999 vestiranno con gli abiti di Rocco Barocco. E non è tutto. Mentre sta per partire una nuova campagna di comunicazione sui mass-media che vedono come testimonial imprenditori come Alberto Bauli, Ernesto Illy, Alessandro Riello e Marina Salomon, con l'operativo dell'estate 1988 AirDolomiti aprirà nuove ed importanti rotte, ancora una volta in collaborazione con Lufthansa. E per la prima volta una compagnia italiana effettuerà voli interni nel territorio tedesco, quali il Monaco-Stoccarda, il Francoforte-Norimberga ed il Norimberga-Monaco. Ronchi dei Legionari, poi, ospiterà il 24 e 25 ottobre seminari dedicati a tutti coloro i quali desiderano volare, ma ai quali l'aereo provoca ansia e paura. E proprio a Ronchi è stata appena ultimata la nuova sede.

Luca Perrino

E intanto il comprensorio si sta preparando all'estate

Inverno con tempo instabile Ma in Carnia il turismo va

UDINE Nonostante le bizze della neve, che si è «dileguata» anzitempo, costringendo gli impianti sciistici a una chiusura anticipata, la stagione invernale della Carnia si è conclusa in modo più che positivo. Da dicembre a fine marzo, infatti, si è registrato negli alberghi un aumento del 27,56% negli arrivi e del 40,76% nelle presenze. Complessivamente, nel medesimo periodo, l'incremento globale del flusso turistico è stato pari a +11,96% negli arrivi e a + 9,63% nelle presenze.

I dati sono stati resi noti dall'Azienda di Promozione Turistica della Carnia e confermano il trend positivo riscontrato già la scorsa estate dal turismo carnico. «Si tratta del frutto dello stretto lavoro di collaborazione che stiamo conducendo con i Consorzi degli operatori locali – commenta il presidente dell'Apt Alessandro Plozner – Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica della Carnia stanno ormai andando di pari passo».

La campagna promozionale dell'Apt è stata aperta con la partecipazione alla Bit di Milano, la più importante fiera turistica italiana, dove il Touring Club ha presentato la «Guida vacanze della Carnia», uno dei primi titoli dedicati alla montagna italiana della nuova collana editoriale della prestigiosa editrice. A ruota è venuto il lunghissimo servizio che «Dove» (una delle più prestigiose riviste di turismo nazionale) ha dedicato alla Carnia, indicandola come una delle più belle zone dell'arco alpino e una serie di altri servizi realizzati da giornalisti che, su invito dell'Apt, sono venuti in questo periodo a conoscere le offerte turistiche carniche.

Infine, l'organizzazione degli eventi estivi: l'Apt ha messo a punto un fittissimo programma, che coinvolge non solo le maggiori località turistiche, ma anche i centri minori. Con lo slogan «Carnia, estate in festa», ogni fine settimana dalla fine di maggio a ottobre vedrà ospitare a turno nei vari paesi carnici una festa o un avvenimento speciale, stimolo per conoscere le peculiarità e le ricchezze nascoste di queste montagne.

D21-401

GUINA

POINT

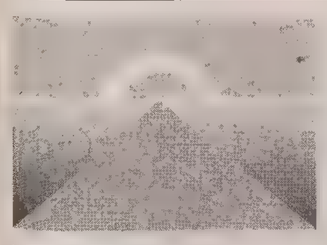
GUINA

OGGI APERTI
NO STOP
8.30-19.30

GUINA: i tuoi negozi nella tua città

...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 - 23 TRIESTE



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.03**
	tramonta alle	**20.04**
La Luna:	si leva alle	**4.43**
	cala alle	**18.49**

17.a settimana dell'anno, 115 giorni trascorsi, ne rimangono 250.

IL SANTO

San Marco

IL PROVERBIO

Il sapiente dubita di tutto, anche della sua sapienza.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

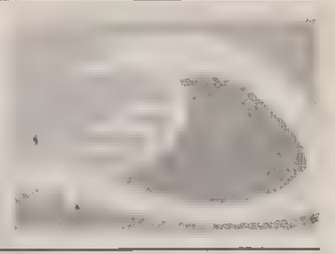
Piazza Libertà	mg/mc	**1,55**
Via Battisti	mg/mc	**3,16**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**0,86**
Piazza Vico	mg/mc	**2,59**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,51**
Via Carpineto	mg/mc	**0,35**

TEMPO

Temperatura:	**12,4** minima
	18 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1017,8** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**16,2** da Nord Ovest
Mare:	**13,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	9.48	**+40**	cm
	ore	21.48	**+59**	cm
Bassa:	ore	3.42	**-54**	cm
	ore	15.36	**-43**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.26	**+41**	cm
Bassa:	ore	4.16	**-59**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Sorprendenti risultati di un'indagine commissionata alla Swg sul funzionamento della «macchina» della più importante banca cittadina

CrT, in un sondaggio il malessere dei dipendenti

Il presidente Verginella ritiene che gli impiegati abbiano difficoltà «ad accettare il cambiamento»

Demotivati. Convinti che all'interno del loro posto di lavoro manchi un'organizzazione ottimale. Sensibili al discorso "qualità della vita", al punto da prefigurare una possibile compensazione tra le ore straordinarie e i riposi compensativi. Sono i bancari della Cassa di Risparmio di Trieste, fotografati da un'indagine della Swg che non lascia troppi margini all'immaginazione.

E' tutto là, nero su bianco, nelle 10 pagine del questionario autocompilato da 339 dipendenti dell'istituto di credito. Una percentuale demoscopicamente più che ragguardevole, se si considera che gli impiegati della CrT si aggirano, ufficialmente, tra gli 800 e i 900. Quelli che, comunque, hanno ritenuto di dover parlare, hanno fornito dell'istituto un quadro non entusiasmante, seppur compreso nell'ottica di una banca "amata" e che si vorrebbe migliorare sempre.

I bancari, infatti, assegnano un'importanza rilevante all'organizzazione del lavoro, e soprattutto alla formazione professionale anche se si dichiarano "frustrati" per la mancanza di possibilità di carriera. Di più: il 51,3 per cento dei dipendenti CrT si dice «preoccupato» per le ipotesi di fusioni con le Casse di Torino e di Verona. Secondo il sondaggio, commissionato alla Swg dai sindacati Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-File-Uil, il problema più sentito (78,5 per cento), come detto, è quello della formazione professionale, mentre quello in cui sono state avvertite le maggiori carenze riguarda la distribuzione dei carichi di lavoro (49,9 per cento).

Anche in materia di tempo libero, come già anticipato, i dipendenti CrT sembrano avere le idee chiare: il 64,6 per cento si dice favorevole ad estendere la possibilità di trasformare gli straordinari in riposi compensativi, mentre «poco» o «per niente» validi vengono giudicati dal 62,2 per cento i progetti di riorganizzazione proposti dall'azienda. In questo caso, peraltro, sono gli stessi sindacati ad ammettere che alla base del giudizio risiede un po' di prevedibile timore per una banca che tenta di estendersi al di fuori del proprio ambito naturale.

«Bisogna capire – commenta Giorgio Uboni, segretario regionale della Fisac Cgil – che questo sondaggio è stato effettuatro qualche mese orsono, quando il discorso dell'Unicredito era ancora di là a venire, e i grandi sommovimenti di questi ultimi tempi non avevano ancora assunto le accelerazioni odierne».

Complessivamente, comunque, il 51,7 per cento dei dipendenti esprime «molta» o «abbastanza» fiducia nella Crt, anche se negli ultimi anni questa fiducia è diminuita per il 75,2 per cento, prevalentemente come conseguenza di vicende interne (72,9 per cento).

Un segnale di insofferenza verso l'attuale management? Il presidente Verginella non sembra pensarla proprio così. «Intanto – osserva – bisogna rilevare come questo sondaggio sia stato effettuato da Cgil, Cisl e Uil, mentre a quanto ne so nella nostra banca è il sindacato autonomo ad avere la maggioranza...Ad ogni modo, al di là di ogni considerazione, emerge che una buona parte dei dipendenti non sembra voler accettare il cambiamento. E non capisco, al riguardo, il discorso relativo alle fusioni con Torino e Verona, che non è mai stato preso in considerazione...Finora, anzi, le fusioni sono state condotte con lo spirito del back-office, interessando cioè quella parte di attività che il cliente non vede. Tante preoccupazioni, dunque, mi sembrano infondate. Semmai – continua Verginella – certe uscite a cinque giorni dall'assemblea mi lasciano perplesso, perchè sembrano avere tutti i caratteri della strumentalità. Schizzi in abbondanza, che francamente sembrano sproporzionati rispetto alla nostra condotta».

Ma i sindacati non mollano. Tra tante, nel periodo di grandi mutamenti, tiene banco una domanda. «Siamo consci – ha detto ieri mattina Uboni – che la collocazione della CrT nella nuova Unicredito non è più così certa, ma da cosa dipende questa considerazione? Forse dal fatto che il suo asse assicurativo Allianz / Ras / Credit può collidere con quelle Generali fortemente legate alla CrT?».

Furio Baldassi

Cambiare rotta non conviene a chi usufruisce delle agevolazioni previste dalla legge regionale

Guerra dei tassi sul mutuo della casa: rischia chi rinuncia al vecchio contratto

Guerra dei tassi? Attenzione a Trieste e in regione. Chi rinuncia al vecchio mutuo per stipularne uno nuovo, sempre legato all'acquisto della prima casa, può trovarsi in gravi difficoltà. Rischia di spendere più di quanto ritiene di risparmiare. Ecco le ragioni di questa situazione anomala.

Gli abitanti della Friuli Venezia Giulia e di Trieste hanno beneficiato per lunghi anni di una legislazione assolutamente unica nel paese per ciò che concerneva le operazioni di mutuo per l'acquisto della prima casa. In Friuli-Venezia Giulia esisteva il contributo regionale, una sorta di "regalo" in danaro, che l'amministrazione ha generosamente elargito a migliaia di famiglie, abbattendo di fatto e a suon di banconote il tasso delle operazioni di finanziamento per l'acquisto della prima abitazione.

Ecco perchè la discussione in atto da Palermo a Milano che vede schierati su fronti contrapposti da un lato gli istituti di credito, dall'altro i loro clienti, che vorrebbero modificare in corso d'opera le condizioni finanziare delle operazioni di mutuo, in conseguenza della diminuzione del tasso ufficiale di sconto, da noi assume contorni assolutamente unici e irripetibili.

Alle normali considerazioni che la clientela sta facendo in queste settimane, va aggiunto dunque un elemento importante, la valutazione dell'incidenza, sugli equilibri finanziari dell'operazione di mutuo, del contributo regionale.

In sostanza si tratta di questo: l'opportunità di chiedere l'estinzione anticipata del mutuo in corso, per chiedere la stipula di un nuovo accordo fra le parti a tassi ridotti, dipende da numerosi fattori. Non bisogna infatti dimenticare che tanto più si è vicini alla conclusione naturale dell'operazione, tanto meno è conveniente chiuderla anticipatamente rispetto ai termini previsti: i mutui prevedono sempre il pagamento di quote decrescenti di interessi e crescenti di capitale. Perciò se si sono già pagate parecchie rate, estinguendo anticipatamente si avrebbe un beneficio molto contenuto, perchè sarebbe minima la quota interessi sulla quale si andrebbe ad applicare il nuovo tasso ridotto.

Inoltre bisogna ricordare che, trattandosi di operazioni con garanzia ipotecaria, si rende comunque necessario l'intervento del notaio, che non può essere gratuito, e questo costo va a ridurre il beneficio ottenuto per effetto dell'applicazione di un tasso più basso.

A Trieste e nella regione, alle precedenti va poi aggiunta un'ulteriore considerazione: il tasso effettivo da misurare, per soppesare l'interesse per un' eventuale estinzione anticipata, non è quello nominale dichiarato sul contratto di mutuo dalla banca, ma quello "reale". Bisogna cioè sottrarre a quanto si sarebbe dovuto pagare l'entità dell'intervento della Regione.

Il contributo infatti non può essere "iterato" nella nuova operazione: la legge regionale al riguardo è molto chiara. L'intervento pubblico vale solo per i casi di finanziamento finalizzato all'acquisto della prima casa. Adesso le ragioni che muovono la clientela a stipularne eventualmente uno nuovo sono squisitamente di convenienza finanziaria. E non bisogna tralasciare il fatto che in ogni caso l'operazione originaria, che ha sempre un'identificazione precisa, viene cancellata, perciò non esiste più il mutuo sul quale andare a far cadere il contributo regionale.

Attenzione dunque alle conclusioni affrettate; prima di formulare richieste ufficiali o di impegnarsi a modificare strutture contrattuali sarà opportuno fare delle valutazioni finanziarie particolarmente attente. E corse in questo modo molte polemiche saranno neutralizzate sul nascere.

u. sa.

I coniugi si lasciano subito dopo la luna di miele e dell'album delle nozze non ne vogliono più sapere

Separazione lampo, fotografo a bocca asciutta

Il professionista si è rivolto a un avvocato per ottenere il saldo del servizio

Sposati e separati a tempo di record. Un mese o giù di lì. Chi ne ha fatto le spese sul piano economico è il fotografo che ha immortalato la cerimonia nuziale. Ora il professionista si trova in mano un album zeppo di ingrandimenti «artistici» che nessuno più vuole e nessuno ha mai pagato. Un amore finito, un album svuotato di ogni significato. Anzi, una testimonianza che i protagonisti vogliono rimuovere dalla memoria e che la legge cancellerà fra qualche tempo.

Il fotografo ha cercato di recuperare almeno le spese. Album in pelle con impressioni in oro, pellicole, sviluppi, ingrandimenti, impaginazione. Un paio di milioni, forse di più.

Il professionista ha bussato alle abitazioni dei suoceri che hanno hanno allargato le braccia. Inutile. Ha tentato allora di mettersi in contatto con i coniugi. Nulla di nulla. Introvabili. Lei di qua, lui di là. Nuove vite, forse nuovi compagni.

Dopo una serie di tentativi tanto frustranti, quanto inconcludenti, il fotografo si è rivolto a un legale per cercare di ottenere attraverso i giudici la ricompensa per il suo lavoro. Ma anche l'avvocato lo ha raggelato, sconsigliandolo di agire a suon di carte bollate. Le spese legali avrebbero eroso ulteriormente le sue finanze. Inoltre i tempi della giustizia non sono mai brevi e l'esito delle cause è comunque incerto. «Non si fanno mai cause per motivi di principio» ha detto l'avvocato nel congedarlo. Non si sa se al «consiglio» è seguita regolare parcella.

Il fotografo ha risposto l'album in un cassetto del suo studio. Lo ha mostrato a qualche amico fidato, raccontando la sua disavventura. Un incerto del mestiere che oggi prende nome di «rischio d'impresa».

In effetti il protagonista di questa storia ha anche meditato a lungo sul proprio ruolo e sul proprio lavoro. Il rinfresco di nozze è stato pagato, l'abito bianco pure. Pagata anche la parrucchiera, l'addobbo della chiesa, l'auto blu, il tipografo che aveva stampato le pubblicazioni. Solo lui, l'artigiano delle foto, era rimasto con il cerino in mano. L'ultimo della lista, il più vulnerabile. I mobili dell'appartamento abbandonato dai coniugi prima di essere occupato, avrebbero potuto comunque essere restituiti o riciclati. Così gli elettrodomestici, i piatti, le coperte, le pentole. Tutti beni con un reale valore di mercato, tutti inseribili negli annunci di un settimanale di vendite d'occasione.

Le sue foto no. Nessun mercato, nessun acquirente. Nulla di nulla, gelatina colorata, carta destinata a ingiallire. Una frustrazione cocente, resa ancora più amara dal timore che la notizia del mancato pagamento si diffonda. Qualcuno è sempre disponibile a fingere una separazione pur di vedersi ridotto della metà il costo di un servizio. Sessanta ingrandimenti, album incluso, prezzo di stralcio. Dipinte con la luce e finite nel buio. Valore zero. Come una dentiera usata.

Claudio Ernè

Poche speranze di vedersi retribuire il lavoro svolto. La sua sfortuna, in termini economici, viene chiamata «rischio di impresa»

da AUTOCAMPOMARZIO
tanti affari e... per tutte le tasche!
QUESTO MESE LE «CHICCHE» SONO:
PUNTO 85 16V L. 19.900.000
PALIO 1200 WE L. 19.700.000
BRAVA 1400 SX L. 19.900.000
PANDA JOLLY L. 12.700.000
E... il 10 MAGGIO la grande Caccia al Tesoro
«SCOPRI IL TESORO VINCI SEICENTO»
Chiedi informazioni ed iscriviti!!! Autocampomarzio ti aspetta!!!
Prezzi onnicomprensivi riservati alle «chicche» disponibili a km 0
AUTO CAMPOMARZIO
Via Campo Marzio, 18 34100 TRIESTE ☎ 040-3181111
Concessionaria FIAT

Secondo le indiscrezioni emerse sul bilancio che sarà illustrato il 30 la situazione non sarebbe proprio esaltante

L'Acegas «spennata» dal Comune

Consuntivo con poco utile anche a causa dei conferimenti all'amministrazione

Altro che gallina dalle uova d'oro. Quando il Comune, azionista di maggioranza, ha privatizzato l'Acegas, pensava di avere in mano un'azienda ricca e invece i risultati potrebbero rivelare una situazione pur sempre buona, ma non rosea. Il 30 aprile, il consiglio di amministrazione dell'Acegas illusterà il bilancio all'assemblea degli azionisti e poi comunicherà ufficialmente i dati del bilancio dell'«avvenuta privatizzazzione». Dati e cifre non sono state ancora ufficializzate, non si conoscono ancora i numeri esatti, ma le indiscrezioni sono iniziate a circolare tra i consiglieri comunali. Quello che si preannuncia è un bilancio positivo, ma che chiude con un margine minimo di utile.

Un'azienda buona e in salute, ma che non è il gioiello di famiglia che si credeva, con un risultato economico inferiore alle aspettative. E pensare che il famoso Piano Tamburi aveva valutato l'Acegas ben 290 miliardi. Gli utili ci sono ma sono minimi e, da quanto si è appreso nei corridoi del consiglio comunale, il Comune con l'Acegas si sarebbe comportato come il proprietario con la gallina dalle uova d'oro.

Il bilancio '97 dunque supererebbe di poco il pareggio ma dopo aver tolto i 7 miliardi e mezzo del canone dovuto al Comune per la rete del gas e circa i 6 miliardi del cofinanziamento per la realizzazione dell'inceneritore. Una questione, quella dei famosi «conferimenti» al Comune, ancora da chiarire. Si parla di 65 miliardi che la municipalizzata dovrebbe al Comune e che quest'ultimo starebbe incassando i crediti dovuti all'azienda. Non basta, c'è anche in ballo la vicenda del fondo di ammortamento e qualcuno ipotizza che potrebbe essere stato anche intaccato.

Una situazione e delle previsioni che il presidente, Giovanni Gambardella, non vuole nemmeno commentare: manca una settimana alla data del consiglio di amministrazione e il presidente ha fatto sapere che illustrerà, commenterà i dati e fornirà spiegazioni solo in sede ufficiale e dopo aver parlato con consiglio e assemblea.

Primo dato che emergerebbe dal bilancio dunque è che l'azienda sarebbe stata sopravvalutata dal piano Tamburi. Sul fronte dei servizi poi, mentre i risultati per l'acqua e l'elettricità sembrano profilarsi redditizi, quelli per il gas non molto. Il consumo, visto forse anche l'inverno mite, risulterebbe di gran lunga inferiore alle previsioni. Qualche problema di redditività invece emergerebbe anche dalla gestione dell'inceneritore e per avere utili corposi bisognerà attendere il secondo impianto. Altre questioni da chiarire riguarderebbero poi il costo del personale che, dopo l'aumento degli oneri previdenziali e il rinnovo dei contratti, risulterebbe leggermente superiore alle aspettative. Tutte questioni che verranno chiarite il 30. Ma il vero problema non riguarda l'azienda che comunque risulterebbe in salute ma ancora da oliare. Quanto il Comune, azionista di maggioranza, che visti i risultati, dovrebbe rivedere i suoi «rapporti finanziari» con l'Acegas, consapevole di trovarsi di fronte a un'impresa che non può essere depauperata e che per poter decollare deve essere prima consolidata.

Giulio Garau

Spadaro scrive al presidente Prodi: «Tenga d'occhio la situazione del Porto, dove sono rinate antiche contrapposizioni»

Il presidente del consiglio Romano Prodi segua con grande attenzione le vicende del Porto di Trieste. La situazione è delicata, in bilico tra volontà di sviluppo e preoccupanti frizioni.

E' questo il succo della lettera che il segretario dei Democratici di sinistra, Stelio Spadaro, ha inviato a Prodi, all'indomani della visita del primo ministro a Trieste. Contenuto centrale della missiva è la sottolineatura dell'importanza del Corridoio numero 5, che «disegna per Trieste un ruolo strategico, legato a un progetto nazionale e internazionale dell'Italia» e la conseguente richiesta al governo di completare con urgenza le infrastrutture viarie e ferroviarie di collegamento diretto della città e del porto.

Legata, però, alla soddisfazione per queste scelte di sviluppo, rimane, per Spadaro, la preoccupazione per l'evolversi del Corridoio 5, che vede il porto triestino, con Capodistria, perno dei traffici marittimi da e per l'Europa centro-orientale. Una preoccupazione che trae origine della mancata ricomposizione, anzi, dall'accentuazione di divisioni e contrapposizioni all'interno dello scalo. Spadaro fa riferimento alle vicende di questi ultimi mesi - incluso il conflitto tra presidente e segretario generale. «Una battaglia molto pesante - scrive - che ha visto attive quelle forze che storicamente hanno puntato a difendere esclusivamente rendite di posizione, anche a danno degli interessi generali della città». «Il permanere di questa situazione di conflittualità mi preoccupa - rileva il diessino - perchè rischia di minare l'autorevolezza ma anche le stesse capacità operative della Port Authority per l'ordinaria amministrazione e, soprattutto, le scelte strategiche che si prospettano».

Ecco quindi, in chiusura della lettera, insieme all'apprezzamento per l'impegno personale di Prodi e del governo dell'Ulivo per Trieste, la raccomandazione a seguire con grande attenzione l'evolversi della situazione, «per assicurare al Porto e alla città quegli strumenti indispensabili per portare a compimento quei progetti ambiziosi che anche l'ultimo vertice trilaterale le ha assegnato».

L'INTERVENTO

Willer Bordon indagato dal pm Raffaele Tito

«Se uno è pulito non ha nulla da temere. La mia fiducia nella giustizia è immutata»

Com'è noto, dopo oltre venti anni di incarichi amministrativi e politici ero rimasto tra i pochi a non aver ricevuto nemmeno un avviso di garanzia. La questione mi aveva persino posto qualche problema di identità. Scherzi a parte, ritornando alle cose serie: qualche mese fa questa lacuna è stata colmata per un'indagine svolta dal dottor Tito.

Non giungo fino al punto di dire che gli sono grato, perché la cosa sembrerebbe inverosimile. Ma ciò mi ha portato in questi mesi a non avere più nessun imbarazzo (lo dico da garantista, che in epoche non sospette si batté per una giustizia giusta e per i diritti di ogni cittadino, specie di quelli meno protetti) nel riaffermare il mio più completo sostegno a quei giudici, il pool di Mani pulite in testa, che hanno avuto in questi anni il coraggio di incidere la mala pianta di Tangentopoli.

Convinto come sono, che in Italia la corruzione vi fosse e fosse ampia, convinto come sono che essa purtroppo permane, anche se spero in misura minore, convinto come sono che solo con una completa modifica del sistema politico in senso bipolare e maggioritario, e riannodando i fili dei valori e degli ideali, tutto ciò potrà, ampiamente e positivamente, modificarsi.

Il mio caso personale non mi ha fatto cioè cambiare opinione, convinto come sono che se uno è pulito non deve temere nulla dalla giustizia italiana, pur con tutti i limiti che, non la Magistratura, ma i singoli giudici possono avere, pur con tutti gli errori che si possono fare: i tre gradi di giudizio previsti dal nostro ordinamento, infatti, dovrebbero limitare questi e quelli.

In questi giorni il mio avvocato mi ha notificato che il pubblico ministero ha depositato l'istruttoria presso il Gip, perché si esprima sul mio rinvio a giudizio. Ovviamente confermo la mia più completa fiducia nella Magistratura e la mia totale estraneità ai fatti.

Per quanto possa sembrare ingiusto credo infatti che valga il vecchio detto latino che non è possibile nemmeno sospettare della moglie di Cesare. Figurarsi quando ciò riguarda non la moglie, ma un uomo che ha direttamente responsabilità di governo. Anche per questo quando ebbi avviso dell'inizio dell'indagine sul mio conto, misi il mio incarico a disposizione del presidente del Consiglio, Romano Prodi, e del ministro Veltroni. Essi mi riconfermarono la loro fiducia. Di ciò ancora li ringrazio, ma sin da adesso anticipo che qualora il rinvio a giudizio dovesse venire accolto, mi dimetterei immediatamente dall'incarico di sottosegretario: perché a quel punto, sia pure in una fase istruttoria, saremmo di fronte ad un primo giudizio, e serenamente mi dedicherei a dimostrare la completa insussistenza delle accuse, senza che ciò ostacoli in alcun modo l'attività di governo.

Anche per questo, consiglio chi fosse mosso da intenti politici o intendesse strumentalizzare questa vicenda, di attendere tale data, perché in caso contrario sarei costretto a provvedere citandoli per danni finanziando in tal modo la buona politica.

Willer Bordon

Gli appuntamenti di oggi - Domani alle 10.30 la cerimonia alla Risiera di San Sabba

Liberazione, commemorazioni e riti

Oggi 25 Aprile si celebra anche a Trieste il cinquatatreesimo anniversario della Liberazione. Diverse cerimonie sono previste in giornata, anche se l'appuntamento principale delle celebrazioni è posticipata a domani. Su richiesta della Comunità ebraica, impossibilitata a partecipare oggi, sabato, a cerimonie pubbliche, la commemorazione alla Risiera di San Sabba, unico lager di sterminio nazista esistente in Italia, è stata organizzata per domenica. La cerimonia avrà inizio alle 10.30. Alla deposizione di corone d'alloro, seguiranno le funzioni religiose con rito cattolico, ebraico e serbo-ortodosso. Al termine si terranno i discorsi commemorativi. Parleranno il presidente della Provincia, Codarin, il vicesindaco, Damiani, il segretario della Cgil, Catalano, il presidente dell'Istituto regionale per la storia del Movimento di liberazione, Valdevit, e il professor Verginella, docente universitario.

Tornando alle manifestazioni odierne, a cura dell'Associazione volontari della libertà, alle 11.30 sul colle del Castello ci sarà la deposizione di corone ai piedi del masso delle Resistenza. La rievocazione storica è affidata al presidente del sodalizio, Colombis. Alle 12.30 ci sarà un pranzo sociale al ristorante della Lega Navale al primo piano della Lanterna sul molo Fratelli Bandiera.

Sempre oggi, una delegazione del Circolo Altipiano di Rifondazione comunista deporrà corone ai monumenti ai caduti nella Guerra di liberazione e precisamente alle 9 a Opicina, alle 9.15 a Trebiciano, alle 9.30 a Padriciano, alle 9.45 a Gropada e alle 10 a Basovizza.

Corone saranno deposte oggi alle 10 in Strada di Guardiella 25 sulla lapide della Casa della cultura.

A cura della Federazione Volontari dlela libertà comuncia che la Liberazione verrà ricordata oggi anche a Muggia con un cerimonia cui interverrà, in qualità di oratore, Tristano Matta.

Sempre a cura dei Volontari della libertà, una cerimonia si terrà mercoledì alle 10 alla Risiera. E' previsto anche l'intervento del senatore a vita Paolo Emilio Taviani.

Associazioni disabili

Barriere architettoniche, una vergogna per la città

«E' un'inadempienza grave da parte del sindaco e della sua amministrazione, perchè va contro le disposizioni contenute nel regolamento del consiglio comunale e per giunta mette in difficoltà gli handicappati, che dovrebbero invece godere della massima attenzione proprio per la loro condizione di disagio». La ha afferma Laura Tamburini, presidente della commissione trasparenza, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipa anche il responsabile del Cuph, il Comitato unitario provinciale degli handicappati, nel quale si ricoscono ben dodici associazioni di disabili. L'oggetto è un argomento troppo spesso tralasciato e invece di grande valenza sociale: l'abbattimento delle barriere architettoniche che impediscono agli handicappati della città di vivere, alla pari di tutti gli altri cittadini, situazioni che normalmente fanno parte del vivere quotidiano.

L'assessore Drossi Fortuna al lavoro per recuperare anni di ritardi: «Risponderemo a tutti»

Usi civici, l'attenzione del Comune

I punti forti della riorganizzazione dell'Ufficio immobiliare

Sul problema dei ritardi del Comune di Trieste nelle risposte ai Comitati di amministrazione degli usi civici, sollevato da Igor Dolenc dell'Ulivo, l'assessore Drossi Fortuna non cerca scuse. Anzi. Questa materia, complicata, che abbraccia 200 mila ettari di territorio, basata su un delicato intreccio tra nozioni tecniche e sensibilità politica, lo appassiona molto. Non ha problemi a dire che se ne è innamorato, ma anche a riconoscere la trascuratezza con cui per lungo tempo è stata trattata. «Ci vogliono competenze specifiche - sottolinea - e l'Ufficio immobiliare ha a che fare con una vastissima serie di impegni. Ora però sta per essere costituito un gruppo comunale di "interfaccia" con le amministrazioni degli usi civici, proprio per dialogare con i vari comitati». Le risposte da parte dell'amministrazione, assicura Drossi Fortuna, arriveranno a tutti. «Si trattava di pratiche di ordinaria amministrazione, alle quali il Comune non sarebbe neppure tenuto a rispondere. Le lettere erano pronte - assicura - forse però il problema è stato sottovalutato. Personalmente credo che, per correttezza, si debba dare seguito a qualsiasi istanza e ho dato disposizione che le lettere partano al più presto. Il problema mi sta molto a cuore. Ho scritto una lettera al Prefetto proprio sul tema di una specifica ricognizione mirata all'accertamento degli effettivi titolari degli usi civici e sto lavorando per ottenere dall'Anas i 6 miliardi degli espropri sull'area della Grande viabilità, che spetteranno ai comitati di Prosecco, Opicina e Longera».

Sulle critiche al funzionamento della macchina comunale, l'assessore non nasconde che Dolenc ha toccato un nervo scoperto. Nessuna critica diretta al direttore generale Viero, s'intende, ma la constatazione che «non esistono ricette perfette» e che «l'apprendimento si fa sui propri errori». Drossi ammette che tra gli assessori c'è stato disagio, e a volte anche imbarazzo, per una certa sovrapposizione di competenze con il direttore generale, il quale dovrebbe preoccuparsi di far girare la macchina amministrativa, così come agli assessori spetta il compito di coniugare in atti amministrativi la volontà politica. Equilibri che, pare, non sempre sono stati rispettati.

A difendere Viero su tutta la linea interviene invece il sindaco Illy, che rileva come l'Azienda Comune stia beneficiando da alcuni mesi di una profonda, funzionale riorganizzazione interna, che ha permesso di realizzare una generale maggiore efficienza. «Ora può anche accadere - dice - che forse uno o più uffici non siano ancora rodati, che paghino qualche maggiore difficoltà derivante da situazioni pregresse, o da problematiche di particolare complessità, ma è del tutto fuorviante generalizzare e dimenticare quanto di buono invece è stato realizzato e quanto si può ancora migliorare».

Il sindaco ci tiene a entrare nel dettaglio ed elenca i punti forti legati alla riorganizzazione, a partire proprio dall'Ufficio immobiliare e dall'entrata in vigore del regolamento per gli usi civici. Eccoli: la gestione informatizzata del patrimonio, l'applicazione delle direttive stabilite per i canoni, i programmi di vendita, la riqualificazione dei singoli beni e immobili comunali, come Villa Sartorio. Sempre in questo campo - aggiunge - non vanno dimenticate le prime operazioni legate alla "conversione" del diritto di superficie in diritto di proprietà per le aree Peep, con la soluzione dei problemi relativi agli inquilini del Lloyd di Poggi Sant'Anna, i programmi di valorizzazione dei terreni di proprietà comunale attraverso aste o con l'affido in locazione.

Per Illy, infine, non corrispondono al vero le voci sul malcontento degli assessori per le ipotizzate interferenze di Viero nella loro azione. «Il rapporto di fiducia, stima e amicizia che ho con ognuno - conclude - è tale che la minima lamentela o critica sarebbe certamente emersa». Che ci sia anche tra il sindaco e i suoi più stretti collaboratori qualche problema di comunicazione?

UNICA SEDE DI FRONTE ALLA STANDA
gioielleria
Massimo Marcuzzi
Viale XX Settembre 25 Trieste
CONCESSIONARIO GIOIELLI
Salvini Recarlo GIOIELLI
PERLE MIKAWA
Specializzati nella posateria d'argento e Liste di Nozze
La Gioielleria Massimo Marcuzzi non ha né filiali né succursali. Si trova solo ed esclusivamente a Trieste in viale XX Settembre al numero 25
UNICA SEDE DI FRONTE ALLA STANDA

Oggi il via alla manifestazione di sport e spettacolo che durerà sino a domenica 3 maggio

La Bavisela soffierà nove giorni

Intrattenimento, degustazioni, concerti, esibizioni e cultura

La Bavisela '98 soffia da oggi su Trieste con la sua brezza leggera, per coinvolgere l'intera città. Giunta alla quinta edizione – da quest'anno è stata spostata dalla sua sede di Barcola in piazza Unità, che diverrà il centro di gravità della «nove giorni» di sport, spettacolo e cultura.

Nata da un'idea di sei giovani soci della Canottieri Nettuno, la Bavisela si è trasformata in un «carrozzone» capace di muovere oltre 300 milioni (questo pressapoco il costo sostenuto dagli organizzatori), grazie all'intervento delle istituzioni – Regione, Provincia e Comune di Trieste, Camera di commercio e Azienda di promozione turistica hanno fornito il loro patrocinio – e degli «major sponsor» Generali e Telecom Italia.

E gli organizzatori hanno dato vita a una Associazione che ha trovato sede nella carrozza ferroviaria sistemata davanti all'Aquario. Da oggi sino a domenica 3 maggio si cercherà di offrire ai triestini motivi di svago diversi dai soliti, dando modo ai turisti in visita nei due «ponti» primaverili di incontrare una città «viva». Il fulcro della Bavisela '98 sarà il megatendone di 1200 metriquadrati di piazza Unità. All'interno del PalaBavisela (circa 800 posti a sedere) i triestini potranno gustare i prodotti tipici locali, e assistere agli spettacoli proposti su di un palco coperto di 80 metriquadrati.

Concerti, esibizioni dal vivo, incontri culturali e sportivi animeranno il «salotto buono» della città dalle 10 del mattino alle 11 di sera. Ma anche il contorno della piazza sarà coinvolto nella «megafesta». In riva del Mandracchio oggi e domani sarà allestito l'expo remo, mostra permanente del canottaggio triestino. Mentre già stasera il Bacino San giusto sarà illuminato a giorno per la disputa della Gara Sprint di Canottaggio in notturna. Dal 30 aprile il lato mare di Piazza Unità resterà vivo grazie a una esposizione del Consorzio concessionari Auto di Trieste, mentre, per i più arditi, ci sarà la possibilità di calarsi nel Golfo con una muta di piombo e frequentare il «Salone del Sub e del Palombaro» curato dal Punto Sub di Trieste. Sabato 2 maggio, infine spettacolo pirotecnico di benvenuto ai corridori (Angeli sui Maratoneti) impegnati il giorno dopo nella Maratonina europea dei due Castelli, corsa capace di calamitare a Trieste 5000 turisti-sportivi.

Ma nemmeno Capo di Piazza sarò risparmiato dal ciclone Bavisela. Dal 30 aprile al 3 maggio dieci «gazebo» ospiteranno gli stand del Centro Maratona, fiera espositiva dedicata all'abbigliamento sportivo e non solo. E a proposito di abbigliamento: la Bavisela '98 avrà una sua «linea» personalizzata creata dalla Esprite d'Equipe. Capi che si potranno indossare durante la «nove giorni». Il tutto accompagnato dalle note di Radio Punto Zero che, in diretta, detterà i ritmi della manifestazione.

Ecco il calendario degli appuntamenti

Balli, bande e maratone animeranno fino a tarda sera piazza dell'Unità e le Rive

Ecco il programma delle manifestazioni nel PalaBavisela di piazza Unità. Oggi: Giornata delle bande musicali. Dalle 16.30 alle 20.30 l'intera piazza sarà inondata dalle note di sei bande provenienti da Trieste e dall'Isontino. Domani: Giornata Country. Esibizioni da vecchio West dalle 10 del mattino con concerto serale del gruppo country «Hill Billy».

Lunedì 27 aprile: Giornata del Fitness. Esibizione a cura di palestre specializzate veronesi e triestine, incontro con i medici del Centro di medicina dello sport e discoteca finale con il trio Giulia-Pellizzari-Ballaben.

Martedì 28 aprile: Giornata del Ballo. L'Accademia Danze Trieste metterà in scena esibizioni di danza sportiva, stage per il pubblico e gara di ballo finale.

Mercoledì 29 aprile: Giornata del Rollerblade. Gare di abilità ed esibizioni sui pattini per tutta la giornata. Concerto serale di Umberto Lupi.

Giovedì 30 aprile: Giornata della Maratona. Tutti i triestini che hanno già partecipato a una gara di 42 km sfileranno per le vie del centro in una Mini Maratona Alabardata con premiazioni finali da parte del Comune di Trieste. In serata concerto dei Soul Bandido.

Domani giornata «country» con le esibizioni da West e lunedì invece a tutto fitness

Venerdì 1 maggio: Giornata cubana. Mostra fotografica, video e specialità dell'isola caraibica a cura dell'Associazione Italia-Cuba, con concerto serale di musica latinoamericana.

Sabato 2 maggio: Giornata dei maratoneti. Training mattutino con Orlando Pizzolato, Pasta Party, spettacolo pirotecnico serale e discoteca in piazza con Radio Punto Zero.

Domenica 3 maggio: Maratonina dei Due Castelli e Bavisela non competitiva.

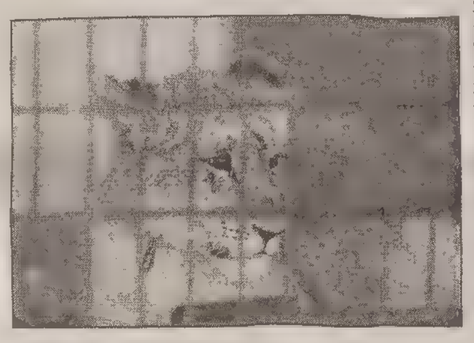
I tre cuccioli di tigre e il leone «parcheggiati» sulla banchina

Animali del circo morti in porto, la Procura apre un'indagine

La Procura presso la Pretura sta indagando sulla morte dei tre cuccioli di tigre e del leone di un circo di Barcellona deceduti nei giorni scorsi mentre erano «parcheggiati» nell'Area Samer del Porto nuovo, in Riva Traiana.

Un esposto in tale senso è stato infatti presentato dall'avvocato Riccardo Ghezzi che ha chiesto alla magistratura di individuare le eventuali responsabilità per la morte dei tre animali, e se sia stato violato l'articolo 727 del codice penale sul maltrattamento degli animali. L'indagine è nelle mani del pubblico ministero Dario Grohmann, e per il momento non si ha notizia di eventuali avvisi di garanzia.

Nel suo esposto l'avvocato Ghezzi, partendo dalle notizie riportate sul «Piccolo», ricorda brevemente i fatti e, aggiunge poi, «si consideri che la causa di tale morìa non deve essere addebitata alla fatalità, al caso fortuito ed imprevedibile contro cui a nulla valgono la volontà e il raziocinio umani». Insomma, per Ghezzi esistono «delle precise responsabilità facilmente individuabili».



Già all'indomani della morte dei tre animali i protagonisti della vicenda si erano attestati su diverse posizioni. I veterinari e le associazioni zoofile avevano puntato il dito contro il circo, il direttore del circo nonché domatore, Mike Baray (nella foto in lato, con uno dei suoi leoni), aveva denunciato le lungaggini burocratiche all'origine della sosta forzata in porto, e aveva parlato dell'impossibilità di trovare a Trieste il latte per nutrire i cuccioli.

Di fatto tre cuccioli di tigre appena nati - forse prematuri - erano morti poco dopo il parto: uno era nato morto subito, gli altri due erano deceduti a poche ore dal parto, anche perché la madre si rifiutava o non poteva allattarli, e il nutrimento somministrato dai veterinari sulle indicazioni di un esperto di Milano non era bastato a salvarli.

Quasi contemporaneamente era morto anche il leone, che stando alle analisi del veterinario Paolo Zucca «era completamente infestato da parassiti intestinali».

Il camion- gabbia con tigri e leoni era rimasto fermo diversi giorni sulla banchina del porto nuovo perché mancava una certificazione sanitaria indispensabile al nulla osta per il viaggio verso la Turchia, dove il circo era diretto. Tutto il resto del circo, con altri animali, era stato imbarcato sul traghetto per la Turchia, ma per i leoni e le tigri ci voleva un «permesso» particolare.

La certificazione doveva arrivare direttamente dalla Spagna, di qui le lungaggini per ottenere i documenti, che - sembra - il direttore del circo avrebbe già dovuto avere con sé.

L'avv. Riccardo Ghezzi presenta un esposto: «In episodi del genere le precise responsabilità penali sono facilmente individuabili»

A fronte di tutto ciò l'avvocato Ghezzi, ha preso carta e penna e ha presentato un esposto alla magistratura. E ora toccherà ai magistrati individuare le eventuali responsabilità per una vicenda che rimette una volta di più in discussione l'uso degli animali nei circhi, e le condizioni in cui sono costretti a vivere questi animali al di là del loro impiego specifico durante gli spettacoli.

«In quarant'anni che faccio questo mestiere - aveva ins egutio affermato il domatore - i miei felini non hanno mai avuto problemi, e addirittura una tigre che avevo preso quand'era cucciolo è vissuta con me per venticinque anni». «Il circo non c'entra - aveva ancora detto Baray - queste sono cose che possono capitare».

D20156

GASOLIO AGEVOLATO: SONO IN DISTRIBUZIONE LE TESSERE PRESSO L'A.C.I.

Inizierà lunedì prossimo, 20 aprile 1998, e durerà fino a venerdì 15 maggio, l'accettazione domande e la contestuale distribuzione delle tessere a microchip per il contingente di gasolio agevolato.

Ne possono far richiesta tutti i proprietari (sia privati che imprese, enti e istituzioni, con residenza o sede nella provincia di Trieste) di veicoli alimentati a gasolio, iscritti al Pra e circolanti (autoveicoli, motoveicoli).

La distribuzione avrà luogo presso gli sportelli dell'Aci-Automobile Club Trieste (via Cumano n. 2) con i seguenti orari: da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.30. I moduli per la domanda saranno reperibili direttamente presso l'Aci e presso la sede della Camera di Commercio (piazza della Borsa 14). La Camera di Commercio ricorda però che le molte imprese esercitanti attività di autotrasporto merci che nei mesi scorsi hanno già consegnato la domanda saranno contattate telefonicamente dagli uffici per concordare la data di consegna delle tessere a mircochip.

La tessera – a contingente limitato a scalare (500 litri di gasolio già caricati per i veicoli privati e quote diverse a seconda della tipologia di veicolo per le imprese) – sarà distribuita a fronte della contestuale presentazione della documentazione richiesta che, per l'utenza privata, è limitata all'originale del libretto di circolazione (o documento equipollente) e di un documento di identità del proprietario o, in caso di delega, di un documento del delegante (il proprietario), del delegato (la persona che presenta la domanda) e di una delega in carta semplice del proprietario.

Necessariamente più complessa la documentazione da presentare da parte delle imprese, a seconda del settore di attività. Per le stesse, le assegnazioni sono riconosciute per un massimo di 7 mezzi di trasporto per impresa, con alcune eccezioni; infatti per le imprese esercitanti attività manifatturiera (settore industria, non iscritte all'Albo degli Artigiani, con iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Trieste con codice ISTAT dal 15 al 37), di noleggio da rimessa e di trasporto pubblico di persone di linea (con almeno 1 capolinea localizzato nella provincia di Trieste), di autotrasporto merci è riconosciuta una assegnazione per ogni mezzo.

Sempre per le imprese e gli enti, i mezzi segnalati devono essere «coperti» da idonea patente di guida intestata al titolare o al socio o all'amministratore o al dipendente o al collaboratore familiare o all'apprendista (detta copertura è obbligatoria per tutti i mezzi meno 1). I soci per poter presentare la propria patente a «copertura» dell'assegnazione per i mezzi di proprietà dell'impresa devono risultare sull'atto costitutivo o sul libro soci della stessa, mentre i dipendenti, i collaboratori familiari e gli apprendisti devono risultare sul libro matricola dell'impresa ed essere iscritti all'I.N.P.S. di Trieste. Ogni singola patente può dare «copertura» a una sola assegnazione.

Per il riconoscimento delle assegnazioni, i mezzi di trasporto di proprietà di imprese individuali e di società di persone (intestate ai singoli soci) devono inoltre essere iscritti nel libro dei beni ammortizzabili.

Per il riconoscimento delle assegnazioni, le imprese esercitanti attività di autotrasporto merci devono essere proprietarie o locatarie di una superficie (coperta o scoperta) specificatamente adibita alla predetta attività e definita nei suoi confini territoriali. Tali imprese devono essere funzionalmente organizzate per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci e devono avere, in provincia di Trieste, sede legale principale, sede amministrativa nonché adeguata e concreta operatività da almeno 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di assegnazione. Tuttavia, per le imprese di autotrasporto che richiedono l'assegnazione fino a due mezzi non sussistono tali vincoli (superficie e decorrenza temporale) purché sussista quello relativo alla sede legale, amministrativa e operativa localizzata nella provincia di Trieste.

Controlli periodici per la verifica del possesso dei requisiti potranno essere compiuti a campione, anche attraverso l'esame dei cronotachigrafi, dei documenti di trasporto, amministrativi e contabili dell'impresa e del mezzo.

Per quanto concerne i veicoli in leasing e in locazione, è necessario che sulla carta di circolazione siano riportate le generalità sia del locatore che del locatario o che le stesse siano riportate sul contratto di locazione di autoveicoli senza conducente depositato in copia autentica presso l'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile (in quest'ultimo caso, l'attività di locazione da parte dell'impresa locatrice deve risultare sulla relativa visura del Registro delle Imprese).

Le imprese richiedenti il contingente di gasolio agevolato dovranno, in sede di consegna della domanda, esibire l'originale della carta di circolazione (o documento equipollente) dei mezzi di trasporto segnalati, consegnandone obbligatoriamente una fotocopia. Inoltre dovrà essere consegnato l'originale o la copia della visura del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Trieste di data non anteriore a 6 mesi.

Le imprese esercitanti attività di noleggio da rimessa con conducente devono inoltre specificatamente esibire anche la relativa licenza.

Le imprese esercitanti attività di trasporto merci dovranno inoltre consegnare l'elenco in originale dei mezzi di trasporto per i quali si richiede l'assegnazione (non è riconosciuta l'assegnazione al solo semirimorchio o rimorchio) con dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti la proprietà dei predetti mezzi di trasporto, che gli stessi sono circolanti e coperti da adeguata copertura assicurativa R.C. (detto elenco deve essere vidimato dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile, ma sono esclusi dalla vidimazione i mezzi di trasporto con peso complessivo inferiore ai 60 quintali). Dette imprese dovranno inoltre presentare una fotocopia dei libretti di circolazione; delle polizze assicurative R.C. in corso; dell'autorizzazione al trasporto merci conto terzi o della licenza trasporto merci conto proprio dei mezzi di trasporto segnalati o in alternativa una dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile che riporti il numero dell'autorizzazione o licenza (ad esclusione dei mezzi di trasporto con peso complessivo inferiore ai 60 q.li); dell'iscrizione all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori Merci in Conto Terzi (per le imprese esercitanti detta attività); dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante relativa alla data di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Trieste, alla localizzazione della sede principale, legale, amministrativa, al possesso dei requisiti relativi alle proprietà o locazioni immobiliari; originale o fotocopia, di data non anteriore a 6 mesi, della visura del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A di Trieste che evidenzi l'esercizio dell'attività di autotrasporto.

Per gli anni successivi a quello relativo alla prima assegnazione, il richiedente non è tenuto a presentare alcunché se i dati segnalati sul modulo presentato la prima volta rimangono invariati.

L'assegnatario deve tempestivamente segnalare qualsiasi variazione di quanto già comunicato per il riconoscimento del diritto al contingente agevolato (cambio comune di residenza o sede, emigrazione dalla provincia, cambio-demolizione-perdita di possesso-radiazione del mezzo di trasporto, scadenza autorizzazione o licenza, ecc.).A

L'assegnatario è tenuto a segnalare variazioni dei dati sopra riportati nonché dell'eventuale furto, smarrimento o danneggiamento della tessera a microchip.

In futuro, l'assegnatario potrà recarsi presso un qualsiasi impianto di rifornimento della provincia di Trieste per effettuare il caricamento, a mezzo del terminale Pos, sulla card dell'assegnazione annuale contestualmente alla prima operazione di rifornimento, così come per le eventuali ulteriori assegnazioni infrannuali.

In caso di mancato caricamento sulla tessera di tutte le assegnazioni dell'anno in corso, questa sarà sospesa e l'assegnatario dovrà recarsi presso gli uffici camerali per la riattivazione o la restituzione della card.

Si segnala inoltre che, al fine di tutelare l'assegnatario nei casi di indebito utilizzo della card, è consentito un massimo di 2 rifornimenti giornalieri. Analogamente si evidenzia che è vietata la cessione a terzi della tessera e che il rifornimento può essere effettuato esclusivamente al mezzo la cui targa corrisponde a quella visualizzata sul terminale Pos. Non è ammesso il rifornimento con taniche od altri contenitori mobili.

Il servizio di assegnazione e gestione del contingente di gasolio in regime agevolato è gestito dall'Azienda Speciale Trieste Benzina Agevolata della Camera di Commercio di Trieste.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Lavoro pers. servizio
richieste

GORIZIA 40.enne libera impegni familiari offresi assistenza compagnia diurna notturna anziani. Scrivere Fermo posta Gorizia patente guida 88705. (B00)

OFFRESI cinquantenne infermiera in pensione per assistenza e piccoli lavori a persone bisognose. Tel. 040/383859. (A4664)

Impiego e lavoro
richieste

A.A. BANCONIERA 22enne cerca lavoro serio. Astenersi perditempo. Tel. 040/281882. (A4671)

Impiego e lavoro
offerte

A.A.A. CERCASI infermiere professionali 25/35 anni dinamiche spigliate preferenza pratica computer assunzione diretta dopo breve corso formazione. Luoghi di lavoro Trieste Gorizia. Inviare curriculum a cassetta n. 2/P Publied, 34100 Trieste. (A4757)

A. OFFRESI opportunità di lavoro a infermiere e assistenti domiciliari per la provincia di Gorizia. Telefonare 040/630953 ore ufficio. (A4757)

AFFERMATA ditta import-export con sede in Gorizia cerca esperto/a contabile con buona conoscenza lingua slovena. Al candidato/a eventualmente prescelto offriamo una assunzione immediata a tempo pieno e un buon trattamento economico. Inviare il proprio curriculum vitae alla casella postale n. 1 Gorizia 3 Sant'Andrea. (B00)

AFI Trieste Broker di assicurazioni ricerca per ampliamento organico impiegato/a con esperienza assicurativa minimo quinquennale nelle seguenti mansioni: contabilità clienti-compagnie, quietanzamento, gestione portafoglio contabile, gestione cassa-banche, scadenziario contabile. L'inquadramento non sarà inferiore al 3.o livello contratto commercio. Inviare curriculum vitae c/o sede Riva N. Sauro 2, 34124 Trieste. (A4472)

AIPEM cerca art director. Chiedesi esperienza quinquennale in advertising & collaterals, indispensabile conoscenza informatica. Offresi interessante compenso. Inviare curriculum a: Apiem Srl, via Paolo Sarpi 14, Udine. (G.UD)

CAMERIERE commi da sala (aiuto cameriere) fisso o part-time assume urgentemente ristorante specialità pesce Principe di Metternich, porticciolo di Grignano. Presentarsi dalle 16 alle 16.30. (A00)

CASA spedizioni primaria importanza seleziona persona con pluriennale esperienza nel settore delle spedizioni marittime. Richiedesi ottima conoscenza inglese, uso computer. Inviare curriculum manoscritto a Cassetta n. 17/M Publied 34100 Trieste. (A4474)

CERCASI urgentemente cameriere 23/25 anni con esperienza pesce massima serietà. 040/208137. (CO285)

CERCO banconiera bar centro Gorizia. 0347/6480888. (B00)

HOTEL di 4 stelle a Nova Levante (BZ) cerca chef de rang e barista con conoscenza della lingua tedesca per la stagione estiva a partire dai primi di giugno fino a ottobre. Hotel Angelo, 0471/613131 (ore pasti). (GTn)

ISTITUTO di bellezza di nuova apertura a Monfalcone cerca telefoniste. Telefonare allo 0481/414085 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20. (C0281)

SOCIETÀ commerciale inserirà da subito 12 promoters età 18/27 anche prima esperienza di lavoro per promozione servizi. Offriamo ambiente di lavoro dinamico, giovane e simpatico. Minimo garantito L. 700.000 alte provvigioni e premi. Telefonare per appuntamento 040/364557. (A4772)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

AFFITTASI uso ufficio via S. Lazzaro piano alto con ascensore mq 150 eventualmente già arredato termoautonomo, L. 1.500.000. Cheni & Tutta Immobiliare snc 040/767270. (A00)

A.C.T.
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE

BANDO DI GARA – PROCEDURA NEGOZIATA (ESTRATTO)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste intende procedere mediante procedura negoziata trattativa privata ai sensi dell'art. 12 punti 2/c e 3/c del D. L.vo 158/95 alla fornitura di circa 1000 pneumatici per autobus e n. 140 pneumatici per autovetture per un periodo di anni 3.

L'importo presunto è di lire 900.000.000.

La gara verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato (art. 24/b D. L.vo 158/95).

Il bando integrale sarà esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le ditte interessate potranno richiedere e ritirare il bando integrale e il capitolato speciale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795224.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T., via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1998.

Trieste, 15 aprile 1998 — IL DIRETTORE GENERALE (dott. Ing. Aldo de Robertis)

Capitali - Aziende

BUSINESS Services cede Trieste città, buona posizione, zona residenziale, avviata officina/gommista. 02/29518014. (G.MI)

BUSINESS Services cede Trieste, zona centrale, qualificato marchio distribuzione caffè. 02/29518014. (G.MI)

SVIZZERA Società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041 - 91 / 6102963. (G.MI)

Case-ville-terreni
vendite

«LE GIRANDOLE» casetta accostata come primo ingresso saloncino con caminetto cucinino due camere possibilità terza camera bagno lisciaia giardino proprio posto macchina, L. 365.000.000. Cheni & Tutta Immobiliare 040/767270. (A00)

IMMOBILIARE SAMARITAN ROIANO due stanze cucina bagno poggiolo ottime condizioni 115 milioni. Tel. 775416. (A4719)

MAGAZZINO autorimessa 1200 mq seminterrato + 400 mq cortile due rampe accesso via Baiamonti lire 650.000.000 vendesi telefonare 040/827833 ore ufficio. (A4382)

VIA CASTALDI palazzina recente appartamento buone condizioni soggiorno camera cameretta cucinino con tinello balcone, L. 155.000.000. Cheni & Tutta Immobiliare snc 040/767270.

Turismo e villeggiature

VACANZE in Calabria. Tropea, Capo Vaticano. Hotel Costa Azzurra***, tel. 0963-663109, fax 663956. (GRi)

Diversi

INTIMAMENTE INSIEME 166.128586 Leca Europa 1 Lucca. L. 2500+Iva/min. (G.FI)

SIMPATICHE RAGAZZE 166.116984 A&C Boccaccio 61 Montecatini. L. 2540+Iva/min. (G.FI)

Prot. n. 12030/6-98 — Trieste, 17 aprile 1998

PROVINCIA DI TRIESTE
ESTRATTO DI BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA

La Provincia di Trieste intende indire un'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di pulizia dei palazzi, stabili ed istituti scolastici per il triennio 1.7.1998-30.6.2001.

L'importo complessivo a base d'asta è di Lire 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) + IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema di cui all'art. 23 - comma 1 lett. a) del D. Leg.vo 157/95 (unicamente al prezzo più basso); salva l'applicazione di quanto previsto all'art. 25 del medesimo Decreto Leg.vo sulle offerte anormalmente basse.

Il bando inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta della CE il 16.4.1998 sarà esposto all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune nella stesura integrale e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, nonché sul B.U.R. della Regione Friuli-Venezia Giulia e sul F.A.L. della Provincia di Trieste.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate con le modalità ex art. 11 del D. Leg.vo 157/95.

Le Ditte interessate potranno richiedere e ritirare il Bando integrale e il Capitolato Speciale d'Appalto presso la Provincia di Trieste - Servizio Contratti-Legale - piazza Vittorio Veneto 4 - II piano - tel. 040/3798458.457.549, fax 040/362991.

Le offerte formulate secondo le modalità stabilite nel Bando integrale di gara, corredate dai documenti ivi indicati, dovranno pervenire alla Provincia di Trieste entro il 23.6.1998.

L'asta si terrà il 25.6.1998 alle ore 10, nella medesima sede.

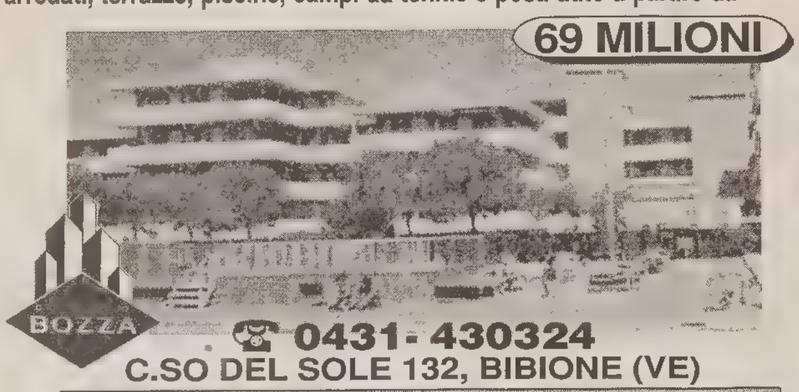
LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI — dott. Angela Ancona —

Comune di Duino Aurisina — Progetto di Animazione economica

Il Comune di Duino-Auirisina intende affidare a Società specializzata in Marketing Territoriale e Comunicazione via Internet, l'incarico di promozione del Progetto per la valorizzazione economica dell'offerta turistica tipica del Carso. Per eventuali informazioni rivolgersi a: Ufficio «Animazione economica», telefono n. 040/2017217 (da lunedì a giovedì 9-13 e 14-17, venerdì 9-13) presso il quale dovranno pervenire, anche a mezzo fax (040/200245), entro il termine perentorio delle ore 12 del 30 aprile 1998, eventuali segnalazioni d'interesse da parte delle Società, corredate da una sintetica descrizione dei principali servizi assunti negli ultimi due anni.

Il responsabile del progetto di animazione economica (Dott. Antongiulio Bua)

A BIBIONE impresa vende direttamente appartamenti modernamente arredati, terrazze, piscine, campi da tennis e posti auto a partire da



0431 - 430324
C.SO DEL SOLE 132, BIBIONE (VE)
Uffici aperti tutti i giorni anche sabato e domenica

A CAORLE vendesi villette e appartamenti di varie metrature, termoautonomi
0421 - 81465
VIA DELLE CAPE 3, CAORLE (VE)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

VALIDA FINO AL 2 MAGGIO

FRESCHISSIMI PREZZI

"ASPARAGI"
bianchi e verdi
prezzo al kg.
6.480

"FRAGOLE"
vaschetta gr. 500
prezzo al kg.
4.800

FILETTO DI POLLO
al kg.
9.950

FESA
DI TACCHINO
a fette al kg.
9.850

12.780
SPIEDINI DI POLLO
al kg.

Gorgonzola
"BONTAZOLA MAURI"
al kg.
15.800

SALAME
FRIULANO
"CONTI" all'etto
1.390

Formaggio
"MONTASIO"
Latterie Friulane
60 giorni al kg.
11.900

Burro "PREALPI"
gr. 250
2.980

burro prealpi

Offerta valida fino al 2 maggio 1998, salvo esaurimento delle scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

INTERSPAR

Cassacco - Centro Commerciale ALPE ADRIA
Palmanova - Centro Commerciale MERCATONE

DOMENICA
26 APRILE
SIAMO
APERTI
A CASSACCO

Emergono nuovi particolari dell'arresto per bancarotta ed evasione fiscale dell'ex presidente dell'Ezit

Tabacco consulente di se stesso

Il difensore Cinzia Torre ha intanto chiesto la revoca delle misure cautelari

Franco Tabacco, consulente di sé stesso, prezzo sei miliardi. Più o meno questo c'è scritto sulle fatture della società "And srl" emesse negli anni '95 e '96 relative al pagamento di asserite prestazioni ricevute dalla "Intertrading srl" e dalla "Sise srl", amministrate dall'ex presidente dell'Ezit ed ora in liquidazione.

La faccia stanca, la barba lunga e l'andatura dinocolata. Ieri a mezzogiorno sottobraccio a due agenti di polizia penitenziaria Franco Tabacco ha percorso il corridoio che dal Coroneo porta in tribunale. E' entrato nella stanza 291 dove ad attenderlo c'era il difensore , l'avvocato Cinzia Torre. Il gip Fabrizio Rigo gli ha posto la domanda preliminare. Ma l'altro ha risposto secco: «Intendo avvalermi della facoltà di non rispondere». Poi lo stesso percorso a ritroso sottobraccio agli agenti.

Così si è concluso il primo atto procedurale dopo arresto dell'ex presidente dell'Ezit. Un nulla di fatto.

In questa vicenda in effetti ci sono ancora molti lati oscuri. Dice il difensore: «I reati contestati sono di natura documentale e nulla può essere cambiato. Per questo è quantomeno curioso che il mio assistito sia stato arrestato». In pratica per l'avvocato Torre il provvedimento di custodia cautelare della durata di un mese non è stato adeguatamente motivato e in questo senso ne ha chiesto la revoca.

C'è di più. Sempre secondo il difensore la somma "distratta" non sarebbe di sei miliardi ma di un miliardo e 300 milioni. Non solo: i documenti esaminando i quali il sostituto procuratore Raffaele Tito ha poi ipotizzato il passaggio illecito del denaro dalle casse della "And srl" a quelle della "Intertrading srl" e "Sise srl", sarebbero stati consegnati allo stesso magistrato da Tabacco qualche mese fa. Quindi, paradossalmente, il castello accusatorio si sosterrebbe su molti elementi forniti spontaneamente dallo stesso «indagato». Se questo è vero, come si spiega il comportamento di Tabacco? Per quale motivo uno che conosce bene i meccanismi della giustizia (questo è stato il suo secondo arresto) si è "autodenunciato" rischiando una condanna che aprirebbe le porte del carcere per molto tempo dal momento che non gode più dei benefici della condizionale?

«Chiederemo tra qualche tempo di essere sentiti dai giudici. Ma prima dovremo studiare attentamente il caso», ha detto l'avvocato Torre. Ieri intanto Tabacco ha nominato difensore anche l'avvocato Luciano Sampietro che ha assitito la «And srl» nella procedura prefallimentari.

c.b.

Un primato allarmante

Crac con frode: Trieste è al quarto posto In tre anni 136 denunce

Casi di bancarotta a Trieste. Nell'ultimo triennio documentato dall'Istat sono stati denunciati all'autorità giudiziaria – la quale ha avviato le procedure previste dalle leggi vigenti – 92 casi di bancarotta: «bancarotta semplice» (riguardante cioè, fatti commessi dall'imprenditore fallito senza fini dolosi quali l'irregolare tenuta della contabilità, le spese personali eccessive, ecc.) e «bancarotta fraudolentà» (che si configura quando l'imprenditore fallito falsifica o distrugge le scritture contabili, od occulta i propri beni con l'intento di sottrarli ai creditori). In relazione a questi reati, nella nostra provincia sono state denunciate complessivamente 136 persone (114 uomini e 22 donne), che – considerata la consistenza numerica della popolazione residente – corrispondo a 5,3 persone denunciate, in media, ogni 10 mila abitanti.

In rapporto al numero delle imprese presenti nella provincia, i 92 casi di bancarotta corrispondono, invece, a una frequenza media di 62 denunce per bancarotta ogni 10 mila imprese; media superiore del 77,1% rispetto alla media nazionale (pari a 35 casi per 10 aziende). Un confronto tra le 17 province italiane aventi per capoluogo i maggiori centri urbani della penisola rivela che solo in tre città di province è stata riscontrata – nel triennio in esame – una frequenza di casi di bancarotta superiore a quella registrata nella nostra provincia: nelle province di Palermo (con 77 casi ogni diecimila aziende), Roma (con 76 casi) e Padova (71).

Nell'ambito della nostra regione, anche nelle province di Udine (con 61 casi di bancarotta ogni 10 mila imprese) e di Pordenone (39) il fenomeno è risultato proporzionalmente più diffuso che nel resto del Paese, mentre in provincia di Gorizia si è mantenuto – con 32 casi in media, ogni 10 mila aziende – lievemente al di sotto della media nazionale. In cifre assolute, i casi di bancarotta denunciati all'autorità giudiziara nella nostra regione nel periodo considerato sono stati complessivamente 416. 228 in provincia di Udine, 92 e 66 rispettivamente in quelle di Trieste e di Pordenone e 30 in provincia di Gorizia.

g.p.

Nell'appartamento di via Roma

Provocò un incendio Condannato a tre anni l'imprenditore fallito

E' stato condannato a due anni e 10 mesi di reclusione Adelmo Neri, l'imprenditore accusato di bancarotta fraudolenta, reati fiscali e di aver appiccato il fuoco nel suo appartamento di via Roma nel tentativo di distruggere alcuni documenti collegati al fallimento della sua attività di commerciante di abbigliamento. L'udienza, con rito abbreviato, si è svolta ieri davanti al Gip Fabrizio Rigo. Il p.m. Giorgio Nicoli, aveva chiesto una pena più severa: tre anni e quattro mesi.

La vicenda, per la quale Adelmo Neri era stato anche sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, risale al giugno '96. Nell'appartamento in via Roma 13, preso in affitto poco tempo prima da Neri, era scoppiato un incendio, che ben presto era risultato doloso.

I carabinieri di via Hermet avevano trovato sul pavimento di legno dell'alloggio un mucchio di documenti bruciati: si trattava di documenti e registri contabili. Gli investigatori dell'Arma avevano poi scoperto che proprio in quei giorni la Guardia di Finanza stava effettuando alcuni controlli nei confronti di Neri. Le Fiamme Gialle avevano compiuto diverse perquisizioni anche in altre città italiane alla ricerca di quei documenti che l'imprenditore aveva tentato di distruggere. Di qui il provvedimento di fermo firmato dal sostituto procuratore Nicoli, l'inchiesta e la condanna. L'imputato da lungo tempo libero, ha annunciato ricorso in appello.

Un corriere della droga è stato bloccato dalla Polmare dopo un inseguimento con sparatoria: aveva con sé due chili e mezzo di cocaina

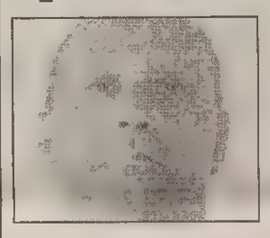
Maxisequestro di «neve» in porto: albanese in manette

Maxisequestro di droga in porto. Gli agenti della polizia marittima hanno bloccato un albanese sbarcato dall'espresso «Grecia» con più di chili e mezzo di cocaina. Valore almeno un miliardo. Il suo nome Arijan Lundra non risulta in nessun archivio del "Sis", il sofisticato sistema informatico di Schengen. Le stesse circostanze dell'arresto dell'uomo presenterebbero alcuni elementi non chiari; elementi che sono oggetto di indagine da parte del sostituto procuratore Raffaele Tito. Secondo ciò che hanno riferito gli agenti della polizia marittima, Lundra è stato notato da alcuni poliziotti in servizio in Portovecchio mentre stava cercando di nascondere sotto la camicia cinque sacchetti di plastica contenenti la cocaina. Quando gli agenti gli si sono avvicinati per un controllo, l'uomo si è dato alla fuga, cercando di sbarazzarsi della droga e nascondendosi poi in nella cabina di un camion. Ma per i poliziotti non è stato difficile scoprirlo. A questo punto l'albanese ha nuovamente tentato di fuggire. Ha finalmente desistito dall'intento quando uno degli agenti ha sparato un colpo di pistola in aria a scopo intimidatorio. Arijan Lundra è stato rinchiuso nel carcere del Coroneo. La cocaina sequestrata vale oltre un miliardo al dettaglio. Un'ipotesi giudicata credibile è che la merce gli sia stata consegnata da un'altra persona, forse poco prima di passare il controllo della polizia. Non si può escludere poi che l'arrivo della cocaina fosse una circostanza a conoscenza degli investigatori. Insomma, una soffiata. Ieri mattina intanto l'albanese è stato interrogato dal gip Rigo che ha convalidaro l'arresto.

L'uomo è arrivato con l'Espresso Grecia ma un agente ha notato qualcosa di strano

I retroscena dell'operazione di Polizia e Cc

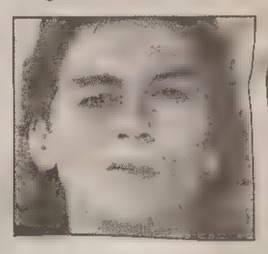
Telegrammi criptati spediti dal carcere



Sergio Licurgo

Sergio Giraldi

Ilario Cassano



Vittorio Petrucci

Si chiama Sergio Licurgo, 56 anni, via Boito 5; da tempo vive in una cella del Coroneo per reati di droga. E' stato lui, secondo i poliziotti della mobile e i carabinieri di via Hermet a ordinare la "punizione" di Boris Tance, 46 anni "reo" di aver rivelato agli investigatori la sua presunta attività di spaccio. I nomi dei protagonisti della vicenda, che il Piccolo ha anticipato nell'edizione di ieri, sono stati resi noti durante una conferenza stampa. Gli arrestati sono Ilario Cassano, 36 anni, via San Marco 20, Vittorio Petrucci, 35 anni, via Ponzianino 5 e Sergio Giraldi, via Santi Martiri 2. Le ordinanze di custodia cautelare per Cassano e Petrucci riguardano reati di droga, mentre per Giraldi quello di calunnia. "Indagati" per lo stesso reato anche Licurgo e la sua convivente, Nadia Kaligaric. Per gli investigatori era stata proprio lei la destinataria di alcuni telegrammi "criptati" che Licurgo aveva inviato dal carcere in cui si ordinava di punire Tance le cui rivelazioni al pm Nicoli avevano consentito il suo arresto. Licurgo è definito dai poliziotti e carabinieri un vero e proprio insospettabile. Due erano stati i tentativi di "incastrare" il pentito. Prima alcune bustine di eroina nascoste in macchina, ma la droga non era stata trovata dalla Finanza, poi altra eroina che invece era stata rinvenuta dai carabinieri. Ma c'era qualcosa che non andava. E così è emerso il complotto. In serata, dopo la conferenza stampa, i genitori di Vittorio Petrucci, hanno comunicato che il loro figlio è stato scarcerato, notizia confermata dal difensore, avvocato Maria Pia Maier.

Paolo Ghersina (Verdi)

«La Regione intervenga sulla caccia nel Boschetto»

«E' incredibile che, passeggiando per il Boschetto, si possa correre il rischio di venire impiombati». Lo afferma Paolo Ghersina, capogruppo in consiglio regionale dei Verdi, in un'interrogazione alla Giunta. «A quanto risulta - spiega Ghersina - il territorio di una riserva di caccia coincide con il Boschetto, storico parco urbano, meta di passeggiate e giochi per molti triestini di tute le età. In effetti, più volte i cacciatori sono stati visti in azione in quest'area». «Eppure - aggiunge il consigliere verde - la legge nazionale sulla caccia parla chiaro e vieta l'esercizio venatorio nei giardini, nei parchi pubblici e privati, nei parchi storici e archeologici e nei terreni adibiti ad attività sportive». Non solo, il Boschetto è attraversato da una strada ed è circondato da case: circostanze previste dalla legge per vietare l'esercizio della caccia. Pertanto, afferma Ghersina, è urgente che la Regione, «che non può eludere il problema dell'incolumità dei cittadini», si pronunci sulla questione.

La nave del Geofisico è stata «liberata» ieri con l'alta marea dopo vari tentativi

Disincagliata dai coralli l'«Ogs Explora»

La «Western» avvia un'inchiesta per appurare le cause dell'incidente

Alla fine l'alta marea è arrivata, e la la nave scientifica «Ogs Explora» dell'Osservatorio geofisico, nota per le sue spedizioni in Antartide e ora noleggiata alla «Western», multinazionale specializzata in ricerche petrolifere, è riuscita a disincagliarsi dalla barriera corallina dell'Oceano Indiano su cui aveva interrotto una settimana fa la sua missione, al largo delle coste del Mozambico, vicino al confine con la Tanzania. La notizia è stata diffusa direttamente dalla nave alle 14.20 di ieri.

La nave ha gettato l'ancora in acque sicure, poco lontano dal luogo dell'incidente che - ha ricordato l'Osservatorio geofisico - non ha provocato danni alle 40 persone imbarcate, tra cui sette italiani. Parte dei tecnici in questi giorni erano stati sbarcati a Pemba, una località non lontana dalla costa. Entro lunedì saranno sul posto i tecnici della «Western» e i periti delle assicurazioni interessate, che dovranno stimare gli eventuali danni allo scafo e alla delicata strumentazione che la nave aveva a rimorchio.

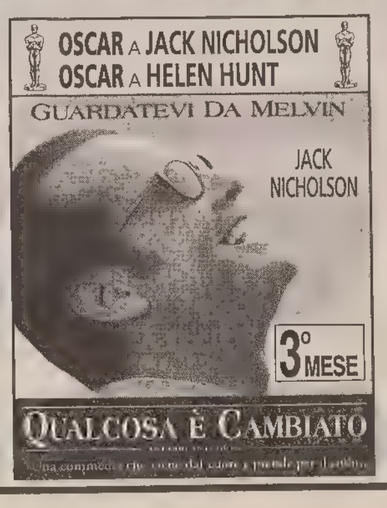
«I danni sembrano comunque - ha fatto sapere Paolo Berger, responsabile operativo dell'Ogs Explora - non gravi, e si presume che entro breve la nave possa riprendere la normale attività: ci vorranno almeno un paio di giorni sia per la verifica dei danni, che per il recupero della strumentazione e soprattutto del carburante, che era stato travasato su una bettolina».

Intanto si è saputo che la Western ha avviato un'inchiesta interna per appurare le cause dell'incagliamento. E' presto per avanzare alcuna ipotesi, ma sembra che la zona dove è avvenuto l'incidente sia malamente segnata sulle carte nautiche. La nave doveva operare vicino alla costa, e l'incagliamento sul banco di corallo è avvenuto mentre la nave si dirigeva al largo. Non è stato facile per il comandante Maurizio Chersin di Grado, riuscire a strappare ai coralli l'Ogs Explora. E' stato necessario attendere la «marea giusta», dopo che una serie di tentativi erano andati a vuoto. Ora i sommozzatori dovranno verificare eventuali danni, e al caso la «Western» deciderà se inviare o meno la nave in bacino: il più vicino - e adatto - si trova in Sudafrica, a cinque giorni di navigazione. Per contratto la «Western» dovrà restituire al Geofisico la nave intatta, così come l'aveva ricevuta al momento del noleggio.

Per individuare la migliore via d'uscita dal banco di corallo sono state effettuate nei giorni scorsi diverse ricognizioni a bordo di gommoni e una dall'alto con l'ausilio di un elicottero.

p.sp.

GRANDI CINEMA AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA GRANDI FILMS



OCCHIALI GIUSTI PER OGNI ESIGENZA

La nuova stagione porta voglia di sole e di cambiamento, ma la scelta giusta sul come proteggere i propri occhi non è sempre facile. Difendete i vostri occhi con occhiali di qualità, con lenti costruite appositamente per voi, per i vostri specifici problemi: vedere meglio significa vivere meglio.
Affidate la soluzione di questo problema all'Ottica Giornalfoto che, con l'aiuto della tecnologia e della propria esperienza, sarà in grado di accompagnarvi verso un nuovo benessere, esaltando la vostra personalità: indossare un occhiale nuovo è anche questo! Scegliete tra gli splendidi modelli da sole e da vista del nostro vastissimo assortimento, unico per qualità e varietà di proposte (veramente magnifica la nuova collezione estate '98!).

IDEE PROGRESSIVE PER LENTI PROGRESSIVE

Gli occhiali dotati di lenti progressive vi evitano il cambio degli occhiali a seconda delle situazioni.
La tecnologia applicata a queste nuove lenti vi consente di avere una visione ideale in qualsiasi direzione puntate lo sguardo sia da lontano che da vicino. Con questi occhiali la visione è molto nitida e l'adeguamento dell'occhio è immediato.
Non è quindi più necessario prevedere lunghi periodi di adattamento con il rischio di non abituarsi mai. Le nuove lenti a visione totale vi garantiscono in tempi rapidi una visione perfetta e un comfort unico.
L'Ottica Giornalfoto – forte dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni – è decisa a far conoscere e apprezzare quest'ultimo prodotto della ricerca tecnologica che ha un solo handicap, se così si può dire: il costo che è – rispetto alle lenti tradizionali – un po' più alto, ma la spesa vale senz'altro il piccolo sacrificio. Per ovviare però a questa difficoltà l'Ottica Giornalfoto – grazie a un particolare ed esclusivo finanziamento con un Istituto di Credito nazionale – offre l'opportunità di poterli acquistare subito anche solo con 100.000 lire al mese.

SENZA OCCHIALI CHE ESTATE È?

L'occhiale da sole, si sa, non è solo moda, ma deve anzitutto proteggere in maniera efficace l'occhio dai raggi solari nocivi.
Deve filtrarli nel modo più adeguato, e ha il compito inoltre di evitare riflessi e riverberi che risultano così fastidiosi quando la luce è particolarmente intensa.
Ed ecco il gioco più affascinante dell'estate: quello della scelta tra i molteplici splendidi modelli ideati dai più grandi stilisti!
Naturalmente le creazioni più significative fanno bella mostra di sé nel nostro negozio.

OGGI 25 APRILE
APERTO

OTTICA
GIORNALFOTO
IL PIÙ GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTÀ
GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA, 8

Speciale bambini

A CURA SPE

Sole, mare e... tanti colori

L'abbigliamento per bambini segue nei colori e nelle linee le tendenze più attuali della moda, con una particolare attenzione alla ricerca tecnologica per quanto riguarda i tessuti, in modo da garantire vestibilità e durata, piacevolezza al tatto e resistenza ai numerosi lavaggi. La **Ellery** è un'azienda italo-spagnola che in brevissimo tempo si è affermata con le sue proposte colorate ed eleganti, pratiche e confortevoli, ritagliandosi una significativa nicchia di mercato nell'abbigliamento dei bambini da 0 a 12 anni. E da pochissimi giorni, in questo mese di aprile, la Ellery ha aperto un suo punto vendita anche a Trieste. Il luminoso negozio di via Roma offre su due piani (al pianoterra per i piccoli da zero a cinque anni, al primo piano per i più grandicelli dai sei ai dodici) tutto quanto c'è di più nuovo e gradevole nell'abbigliamento: dalle magliette ai bermuda, dai completini agli scamiciati, dai parka (deliziosi i miniparka per bambini di pochi mesi) alle felpe, all'intimo. E mentre le mamme scelgono, i bambini non potranno fare a meno di alzare il naso all'insù affascinati da un trenino che corre sospeso a pochi centimetri dal soffitto. E a forma di vagoncino sono anche i banconi di vendita a indicare la «filosofia» della Ellery: un viaggio attraverso il mondo. I capi sono raggruppati in «isole» che rappresentano ad esempio il mare in tutte le sfumature di azzurro, blu e verde acqua o il sole con tutte le tonalità del giallo e dell'arancio. Una festa per gli occhi e la possibilità di scegliere capi affidabili per durata con tessuti particolari trattati tecnologicamente.

Da Ellery si trova anche un'ampia scelta di magliette, pantaloni, giubbotti con i ricambi dei personaggi di Walt Disney, uno dei «must» intramontabili anche in questa stagione.

Teneri come un orsetto o forti e grintosi come un orso... così si sentono i bambini e le bambine che vanno all'**Orso Pattù**, a Roiano, per scegliere i loro vestiti, le loro magliette o i loro pantaloni. Un orso sull'insegna e orsetti ovunque a segnalare un angolo riservato tutto ai bambini e ai ragazzi dai primi mesi ai quattordici anni. Proposte simpatiche, allegre e colorate, casual ed eleganti per essere alla moda e sentirsi a proprio agio per giocare. Batticuore è un marchio specializzato che propone abiti e completi per bambine e ragazzine di un'eleganza nuova e fresca, riprendendo le linee degli adulti e adattandole con mano fresca e leggera. Completini formati da fuseaux con piccoli ricami applicati e top doppiati in tulle di grande effetto, gonnelline fiorate con colorati tulipani con maglietta o camicia abbinate.

Per i maschietti il marchio Blue Gang propone jeans lunghi a bianche righe e blu stile marinaro con simpatiche e semplici magliette in tinta unita. E per tutti uno dei capi più richiesti: i pantaloni lunghi con tasconi «stile militare». Della Parrot veramente accattivanti i completi pratici e grintosi con completi due pezzi a disegno «mimetico» giocato sui toni del verde mare e dell'azzurro, magliette goffrate a effetto piquet, abitini senza maniche con grandi lettere stile «giornale».

Hanno già il sapore dell'estate i prendisole colorati della Clayeux e le gonne, i gilet, i pantaloni, con piccole angurie rosse del marchio Coveri. Della griffe Coveri deliziosi i completini per neonati e per bambini di pochi mesi con disegni jungla stilizzata apposta per loro. La linea Salade de Friut propone sempre per i più piccoli teneri completini con Bambi e coniglietti. Da Orso Pattù si trova una vasta scelta di costumi da bagno per bambine, interi o due pezzi, rallegrati dai personaggi della Disney o con un effetto luccicante che fa tanto «principessa». Per le bambine che amano la Barbie non c'è che l'imbarazzo della scelta: magliette, costumi, sandaletti, scarpe con il marchio della loro eroina. E le bambine all'ultima moda troveranno da Orso Pattù anche le scarpe «alte» con la zeppa! **Il Pulcino** in via Oriani veste i bambini e le bambine dai giorni zero agli otto anni.

L'intimo pratico e allegro, resistente e delicato della LP, tutine in ciniglia in colori delicati o vivaci, t-shirt e completini, pantaloni e felpe, jeans e parka, sono racchiusi in un piccolo negozio ricco di proposte scelte con attento equilibrio fra le tendenze di moda e l'esigenza di praticità, con un occhio all'eleganza e uno al casual. Per fare contenti tutti: mamme, nonne e... naturalmente i bambini.

D24254
Mamma! Papà!
il GAIA CLUB
presenta
MAMI GIOC...
IL CENTRO ESTIVO '98 DAL 15/6 ALL'11/9
1-3 ANNI c/o il GAIA CLUB di gall. Protti 1 (con terrazza) da LUN. a VEN. 7.30 - 18
3-12 ANNI c/o BAGNO AUSONIA - Riva Traiana 1 da LUN. a VEN, 8 - 17
5-12 ANNI c/o BAGNO SIRENA GRIGNANO da LUN. a VEN. 8 - 16
IL NIDO di GAIA è aperto tutto l'anno da lunedì a sabato
* PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI TEL. e FAX 773485 *

D24255
L'ORSO PATTU'
Abbigliamento e calzature per bambini e ragazzi
Dr. Martens · PARROT · Barbie · Clayeux · Batticuore · DOCTOR DOG
Via di Roiano 3/b - Trieste - Tel. 414507

D23262
L'ARCA
CONSORZIO SERVIZI PER L'INFANZIA
PRESENTA I SUOI
CENTRI ESTIVI '98
Bambini dai 3 ai 6 anni (SCUOLA MATERNA) Periodo: LUGLIO - AGOSTO
Bambini dai 6 agli 11 anni (SCUOLA ELEMENTARE) Periodo: 15 GIUGNO - 6 SETTEMBRE
Per informazioni ed iscrizioni: dall'11 MAGGIO
L'ARCA - CONSORZIO SERVIZI PER L'INFANZIA - V. XXX Ottobre 6, Tel. 767878 (11-13)

D23152
il Pulcino
di Donata Zuanelli
Abbigliamento Bimbi da 0 a 8 Anni
... entra nel nostro arcobaleno di colori.
a Oriani 10 - Tel./Fax 040/7606526

D24253
ellery
costa meno
farli belli
la moda da 0 a 12 anni la trovi:
a Trieste
in via Roma n. 9

Centri estivi

Tempo libero per crescere

In una società complessa e piena di stimoli come la nostra, l'educazione dei bambini oscilla tra un iperattivismo per il quale ogni pomeriggio dopo la scuola si deve fare qualcosa (e allora ecco mamme trasformate in «tassiste» che accompagnano i propri pargoletti a ginnastica, a nuoto, a inglese, a danza, a ceramica, talvolta senza lasciar loro nemmeno il tempo di oziare un po') e una delega pressoché totale all'apparecchio televisivo davanti al quale i bambini trascorrono ore e ore. Conviene allora approfittare del periodo estivo per individuare una soluzione che consenta da un lato ai genitori che lavorano di essere tranquilli riguardo ai loro figli anche quando le scuole sono chiuse e dall'altro lato offra ai ragazzi opportunità di crescita e di vero relax insieme ai loro coetanei. Una delle soluzioni più valide è indubbiamente il **centro estivo**. In questo campo l'offerta di associazioni private specializzate garantisce ai genitori e quindi ai ragazzi sia professionalità e specializzazione sia allegria e simpatia. Un mix perfetto per il tempo libero dei ragazzi. Il **Gaia club** – Mami gioc organizza centri estivi in turni che coprono il periodo dal 15 giugno all'11 settembre, divisi per fasce d'età. Si può scegliere tra il bagno Ausonia o il bagno Sirena di Grignano: in entrambi il divertimento è assicurato fra giochi di gruppo e corsi di acquaticità, sempre in compagnia di animatori specializzati. L'Arca è un consorzio che riunisce tre strutture private che da molti anni si occupano di attività pedagogiche per bambini: il «nido» **L'Arcobaleno** in via Trenta Ottobre, **La Casetta** in via Belpoggio, asilo-nido e scuola materna, **Il Guscio** in via di Scorcola. Tre strutture per un unico progetto educativo che coinvolge bambini, educatori e genitori e che ha alla sua base la disponibilità all'ascolto delle diverse esigenze. Per l'estate Il Guscio, La Casetta e L'Arcobaleno propongono **centri estivi** per bambini della scuola materna ed elementare con educatori professionalmente qualificati e specializzati in attività motorie e animative. Centri estivi in una zona immersa nel verde, con programmi personalizzati anche per chi frequenta il centro anche per una sola settimana. Corporeità, musica, costruzioni, fotografia, disegno, pittura, drammatizzazione: ogni giorno i bambini potranno dare il massimo spazio alla loro fantasia e alla loro creatività. Da protagonisti attivi.

d24251
VOS
(ex Video One)
In occasione della NUOVA APERTURA di via Giuliani 32
il classico Disney "CENERENTOLA" A SOLE L. 36.900
Via Flavia, 60 - Tel. 825686
Studio fotografico specializzato bambini
Videobank 24h
Via Giuliani 32 - Tel. 638505
Noleggio-vendita video consumer
Articoli da regalo
Videobank 24h
SHOW ROOM ARTICOLI DISNEY
DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO

Speciale bambini

Videogiochi, che passione!

I bambini imparano oggi a convivere fin da piccoli con i più moderni ritrovati della tecnologia. Pulsanti, schermi e ogni oggetto che abbia a che fare con l'elettronica non hanno segreti per loro. Molti adulti sono perplessi di fronte a ciò, eppure non possono fare a meno di riconoscere quanto i bambini di oggi siano più «svegli», informati e aggiornati di quelli di ieri. Dopo una fase di aspra critica nei confronti dei videogiochi, i più si sono resi conto che questi, se opportunamente utilizzati, possono costituire oltre che una forma creativa di svago anche un utile strumento di crescita intellettuale e di sviluppo delle potenzialità logiche. L'importante, come in tutte le cose, è non eccedere; ma sta indubbiamente al genitore o all'adulto seguire il bambino anche in questa fase della sua attività. In tutti i casi il mondo dei videogiochi è uno dei più affascinanti per i bambini e per i ragazzi. Basta passare in via Rismondo da **Videolandgames** per vedere con quanta attenzione osservano, confrontano, scelgono. Pronti a dare informazioni competenti e ad apprendere subito quanto ancora non conoscono. Da Videolandgames l'«oggetto del desiderio» è indubbiamente la **Playstation** della Sony, una piccola console delle dimensioni di un videoregistratore, facilmente collegabile a un normale televisore.Grazie all'utilizzo di un compact-disc la Playstation ha rivoluzionato il mondo del videogioco consentendo inoltre di giocare da soli o in più persone. Per i più piccoli sono disponibili tutti i giochi della Disney a partire da Hercules e altri giochi «a piattaforma» studiati per i bambini dai quattro ai sette anni. Moltissimi i giochi d'azione per ragazzini, dai mitici Tomb Raider 1 e 2 al Soccer e al Basket. Un regalo scelto da Videolandgames farà indubbiamente felice ogni ragazzo. Soprattutto se lo portate con voi al momento della scelta!

ATTENZIONE A TUTTI I POSSESSORI DI UNA PLAY STATION
DA
Videolandgames
PUNTO VIP · PlayStation
UNICO A TRIESTE
SONO TORNATI GLI ZOMBI!
Disponibile RESIDENT EVIL 2 a un prezzo spaventoso
OGGI APERTO
TRIESTE Via Rismondo 4 Tel. 040/369993 - Fax 040/7600157

Tempo libero

Siamo a cavallo

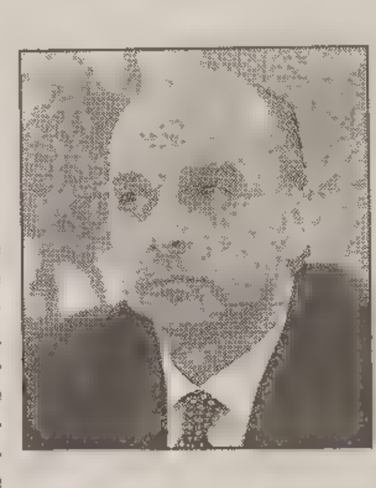
Non c'è nulla di più bello per un bambino e per un ragazzo che trascorrere il suo tempo all'aria aperta, a contatto con la natura e per di più in compagnia di un animale come il cavallo che fa parte del suo immaginario fantastico e avventuroso. È un'esperienza educativa e di vita di straordinaria portata. Ed è un'esperienza alla portata di chiunque lo desideri. A pochi chilometri dalla città infatti, oltrepassato il «lazzaretto» di Muggia, proprio a ridosso del confine, il **Centro di Equitazione Orlando** mette a disposizione il proprio maneggio e organizza in ogni mese dell'anno lezioni di equitazione. Una vera novità appassionante sono gli **stage estivi** di una settimana per ragazzi dai sette anni in su. Dalla mattina alla sera i ragazzi saranno ospitati al Centro di Equitazione Orlando, imparando a conoscere il cavallo, a vedere quali sono le sue concrete esigenze quotidiane. Avranno ad esempio a disposizione un veterinario che spiegherà loro nozioni base di fisiologia equina e un maniscalco per capire le esigenze e la funzione dello zoccolo, ma soprattutto potranno imparare ad andare a cavallo, passeggiando e cavalcando in tutta sicurezza nella distesa di verde in cui il centro è immerso.

CENTRO EQUITAZIONE ORLANDO
Nel periodo estivo scolastico
STAGES PER RAGAZZI
(dagli 8 anni)
PASSEGGIATE
nella vicina Repubblica slovena
PER CAVALIERI ESPERTI
DARSELLA - S. BARTOLOMEO 17 - 040/273.673
SUL CONFINE DI LAZZARETTO

MUGGIA Il 25 Aprile divide davvero

Dipiazza non partecipa alle cerimonie di oggi Una scelta in polemica

Roberto Dipiazza, il sindaco di **Muggia**, ha infine deciso: alle manifestazioni di oggi, 25 Aprile, non ci sarà. Delega a rappresentarlo il vicesindaco Italico Stener. Non è questione di altri impegni, ma una precisa scelta, del resto semiannunciata nei giorni scorsi, quando Rifondazione Comunista ha indetto una celebrazione separata (che si tiene questa mattina alle 10), in aperta e non lieve polemica col primo cittadino e certe sue trascorse (altrettanto non lievi) «esternazioni» circa i comunisti.



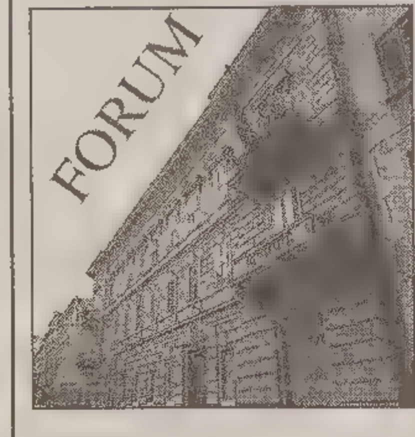
«La contromanifestazione - manda a dire Dipiazza - toglie credito a quella del Comune, che è e resta quella ufficiale». Il sindaco fa anche sapere che si asterrà dai cortei (alle 17 alla lapide di Frausin, alle 17.30 al Monumento ai caduti) precisamente per le polemiche di questi giorni, ma che per la loro buona organizzazione «ha lavorato tuttavia fino all'ultimo minuto».

In una nota infine scrive: «La Liberazione è un "indelebile" valore che resiste alle rilettura critica a cui è sottoposta, anche nella nostra cittadina, in un contesto di accadimenti politici ed economici di grande rilievo. La Resistenza resta un'esperienza di grande portata storica, civile e morale. Un'esperienza che deve essere ricordata seppure affiori l'interrogativo di quale colore prevalga tra la memoria dell'appartenenza».

Aggiunge Dipiazza: «Anche quest'anno il Comune di Muggia ha le sue manifestazioni, nonostante le polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi giorni, suscitando grande imbarazzo nelle forze politiche e soprattutto fra i cittadini che si sono visti costretti a decidere a quale manifestazione intervenire. Rifondazione comunista ha infatti organizzato i suoi festeggiamenti del 25 aprile, contrapponendosi alla manifestazione ufficiale del Comune di Muggia e non certo del sindaco Dipiazza».

Aggiunge che non intende alimentare la polemica, né «fornire una chiave di lettura dell'accaduto»: «Dico solamente che è giunta l'ora di superare l'assurda separazione che oggi fa sì che la destra abbia il suo monumento simbolico alla Foiba di Basovizza e la sinistra celebri le sue ricorrenze alla Risiera di San Sabba. Come credo sia giusto equiparare l'atroce destino di chi finì bruciato nel lager della Risiera a quello di chi venne gettato nelle foibe». Gli appellli alla riconciliazione - aggiunge Dipiazza - «non significano dimenticare né oggi né in futuro».

A **Duino**, cerimonie alle 8.30 davanti al municipio e alle 10.30 al Monumento ai caduti nella piazza di Aurisina. Il sindaco Marino Vocci invita poi i genitori alle 12 sul monte Hermada dove verranno piantati tre simbolici ulivi per tre bimbi nati nel '97 e nel '98.



A Palazzo Galatti: botta e risposta con il presidente e gli assessori provinciali

Sport e turismo? Poco si può

Ma si cercano soldi per studiare il problema della metropolitana

Confessano di avere molte mani legate, gli assessori provinciali, soprattutto perché governano un ente «al verde». Frustrazione? Sergio Battisti (Finanze): «Io la trasformo in una sfida. Fortunatamente, ho deleghe molto tecniche. E poi "gioco in casa", sono un ex dipendente regionale e un ex sindacalista Uil. Spesso faccio il sindacalista anche qui dentro». Paris Lippi, vicepresidente (più Sport e Turismo) la prende per un altro verso, tutto politico: «Vengo dal Movimento sociale, partito che per anni è stato ghettizzato sulla scena politica. Il fatto di trovarmi ora a capo di un'amministrazione credo sia tra le soddisfazioni più grandi, per quanto mi riguarda». E con che cosa vorrebbe lasciare il segno del suo passaggio? «Ho un progetto ambizioso: realizzare una passeggiata Barcola-Duino. Ecco, mi piacerebbe essere ricordato per questo. Ma lo so, è difficile, lo so...».

Molte frustrazioni e qualche sogno chiuso nel cassetto

Soffre Giulio Marini (Lavori pubblici, Ambiente, Agricoltura, Trasporti): «La lentezza del sistema: per me è stato "choccante" scontrarmi con i tempi di reazione dei vari enti. Inoltre ho notato la mancanza di "forza lavoro" per lavorare su temi importanti. Soddisfazioni, finora, poche». Manfredi Poillucci (Cultura, Affari giovanili, Sicurezza sociale) la prende più larga: «La mia soddisfazione maggiore è aver constatato che, quando si interviene sul territorio, si può cambiare qualche cosa. Mi piacerebbe che, alla fine del mio mandato, la Provincia fosse riuscita a riconquistare quel giusto ruolo di raccordo tra istituzioni che valorizzi il tessuto socioculturale...». Roberto Sasco (Istruzione, Edilizia scolastica, Caccia e pesca) è contento della vitalità della scuola, ma soffre per la burocrazia. Fabio Scoccimarro (Patrimonio immobiliare, Economato, Affari generali) ha il compito di vendere il patrimonio immobiliare dell'ente: «Se ce la farò, mi sembrerà già un ottimo risultato. Io vengo dall'imprenditoria privata, e sono alle prese coi tempi lunghi dei soldi pubblici». Soddisfazioni? «Troppo presto per dirlo». E con i colleghi dei Comuni si va d'accordo? Renzo Codarin (presidente): «Molto. e con quello di Trieste mediamente di più di quanto non succeda fra altre Province con altri Comuni». Lippi lo sottolinea: «Soprattutto con Muggia: c'è una giunta del Polo, e Dipiazza è un amico».

La Provincia sta pensando a un «Ufficio relazioni pubbliche», nell'ambito di un progetto di rilancio della propria immagine. E anche di aprire uno sportello informatico a Trieste, per raccogliere via computer tutte le certificazioni dei Comuni minori. Il servizio spetterebbe agli Affari generali, di cui è assessore Fabio Scoccimarro. Ma qui siamo ancora nel futuro, mentre è bene occuparsi intanto del presente.

Tocchiamo un «problemone». Il dibattito sulla discarica di cemento-amianto di Santa Croce ha sollevato un'infinità di polemiche. Come finirà?

MARINI: «Adesso che il Comune di Duino ha approvato il sito fra quelli indicati dal Piano provinciale delle discariche, ci sarà un privato che presenterà un progetto. Al comitato provinciale spetta solo un vaglio di tipo tecnico. Nel caso in questione, per esempio, proporremo di realizzare all'interno della cava scelta per la discarica un pozzo ermetico di calcestruzzo, per garantire un'ulteriore condizione di sicurezza a tutela dei cittadini e dell'ambiente».

Per la discarica di Trebiciano, però, vi si accusa di immobilismo...

MARINI: «Noi il Piano generale lo abbiamo approvato. E su Trebiciano il Comune di Trieste, che ha dato parere negativo, ha espresso un voto politico. Sarebbe stato meglio chiedere di modificare il piano delle discariche. Comunque ora la valutazione sarà fatta dal Comitato tecnico, ma una risposta non si avrà prima di due mesi. Si è inserita una nuova normativa, da poco in vigore».

Il vostro Piano prevede altri due siti alternativi sull'altopiano. Uno ancora a Santa Croce, e uno a Sgonico...

MARINI: «In realtà non sono nemmeno alternativi: il piano è valido per i prossimi vent'anni. Quindi, per assurdo, in futuro potrebbero essere attivi tutti e tre. Per gli altri due, ora, non esiste alcun progetto. Anche perché, dal punto di vista del mercato, tre discariche attivate contemporaneamente non sarebbero competitive».

Per le attività sportive e il turismo che cosa può fare la Provincia?

LIPPI: «Poco, anche in questo caso. Per lo sport ci limitiamo ad assegnare contributi regionali, ma la possibilità di sostenere le tante associazioni è sempre più ridotta. Questo mi dispiace moltissimo, perché conosco molti dei ragazzi che ne fanno parte. Per il turismo, come detto, zero possibilità».

Voi avete competenza anche sul Conservatorio «Tartini». La ristrutturazione non è stata completata per mancanza di fondi (la palestra per esempio è totalmente fuori norma). Avete qualche miglioramento in vista?

SASCO: «Per il completamento delle opere esiste un programma economico di due miliardi».

Cioè avete già i soldi?

SASCO: «Non ancora. Il Fondo Trieste, al quale erano stati chiesti dei finanziamenti, quest'anno non ha previsto nulla per questa voce di spesa. Però stiamo cercando altre fonti».

Concretamente, come collaborate con i Comuni minori?

POILLUCCI: «E' nostra intenzione sviluppare la cultura, per valorizzare le diverse realtà. Per questo cerchiamo di attrarre l'attenzione su siti a volte inediti, ma di particolare richiamo. La rassegna di "Provinciassieme" dimostra questa collaborazione: l'anno scorso abbiamo avuto la partecipazione di artisti provenienti da tredici paesi. Quest'anno il programma è ancora in via di completamento, ma sono già state inserite le iniziative dei vari Comuni».

Secondo l'Ezit, entro l'estate sarà pronta la rete ferroviaria delle Noghere. Che fine ha fatto il progetto di collegare Muggia a Trieste con una metropolitana leggera (prolungabile a Monfalcone e Capodistria)?

MARINI: «Stiamo per votare una delibera che ci consenta di reperire i finanziamenti per lo studio di fattibilità. Per una linea che colleghi Capodistria, Muggia, Trieste, Monfalcone, l'aeroporto di Ronchi e Gorizia i costi sarebbero sui 4,5 miliardi a chilometro per i tratti già esistenti (le Rive), molto di più per quelli nuovi. Pensare a Muggia-Trieste è difficile, se non si pensano anche le altre tratte. E sarebbe molto più semplice avere finanziamenti europei se si riuscisse a trasferire su ferrovia parte del trasporto su gomma».

Pesca: anche qui la Provincia può poco?

SASCO: «Le competenze sono di Stato e Regione; nostre solo sulle acque interne».

Ma il sindaco di Duino ha idee precise sulla valorizzazione delle foci del Timavo e del Villaggio del Pescatore...

SASCO: «Sono perfettamente d'accordo con lui. Anzi, dirò di più: sono stato io a realizzare dieci anni fa il piano integrato del Villaggio del Pescatore e l'ipotesi di un recupero di quei luoghi era già inserita nel mio progetto».

Riccardo Coretti
Erica Orsini
(2 - fine)

DUINO AURISINA I documenti urbanistici saranno vagliati da tecnici e amministratori

Piano regolatore: 350 «critiche»

E la Regione chiede maggiore edificabilità per se stessa

Sono più di 350 le osservazioni al nuovo Piano regolatore pervenute al Comune di Duino Aurisina. Una documentazione corposa, che ora passerà al vaglio di una commissione consiliare mista di tecnici e amministratori incaricata di analizzare le varie richieste e di presentare a sua volta delle successive controdeduzioni. «È nostra intenzione – preannuncia il sindaco del Comune, Marino Vocci – riuscire a portare l'analisi finale sul piano in consiglio comunale prima dell'estate per accelerare al massimo le procedure burocratiche».

Una volta approvato, il progetto dovrà essere sottoposto al vaglio della Regione, cui l'amministrazione comunale ha già proposto di attivare un confronto preliminare: «Vorremmo un tavolo congiunto – prosegue Vocci – intorno al quale siedano amministratori regionali e comunali e tecnici per verificare le autosservazioni della giunta e le eventuali modifiche da apportare immediatamente».

Ancora qualche particolare sulle osservazioni presentate al Piano: la maggior parte provengono da semplici cittadini e riguardano soprattutto richieste di modifica dei terreni inedificabili. Una curiosità per ora non confermata ufficialmente: sembra che la stessa Regione abbia presentato un'opposizione al progetto, relativa alle zone della cava, nella baia di Sistiana, e all'area dell'ex Hotel Europa, entrambe di proprietà regionale. Sarebbe lo stesso ente pubblico a richiedere al Comune di Duino-Aurisina di aumentare i volumi edificabili, riportandoli al tetto previsto dal vecchio piano regolatore comunale.

Pochi infine i cittadini, soltanto 120, che si sono recati personalmente a vedere il progetto, esposto in questi mesi nella sala del consiglio comunale del Villaggio del Pescatore. «Un dato poco confortante», commenta il sindaco, che allo stesso tempo rileva il buon riscontro delle assemblee pubbliche organizzate sul tema. A queste hanno infatti partecipato, in tutto, circa 500 persone.

e.o.

In «tilt» i computer del Comune: e l'impiegato fa l'amanuense

Sono tutti rotti i computer del settore urbanistica al Comune di Muggia. Sono arrivati dei nuovi programmi, dice l'assessore, esplicitamente scontento dell'Insiel che li ha forniti, per fare i calcoli delle concessioni edilizie, e hanno messo fuori uso tutti i terminali. Risultato: gli impiegati son tornati a fare gli amanuensi, e anche i «matematici», perché tutti i calcoli sono fatti con carta e penna. «Le commissioni - dice ancora l'assessore Lorenzo Gasperini - stanno comunque lavorando, e i pareri vengono regolarmente rilasciati. Il fatto è che non è sufficiente comunicare il parere verbalmente».

Il Comune si è anche rivolto alla ditta fornitrice, «però non è riuscita a far funzionare i nostri computer». Negli uffici si attende dunque che il progresso torni a fare il proprio dovere, ma la responsabile del settore urbanistica, architetto Ave Furlan, in una nota diramata dallo stesso Comune ci tiene a presentare la momentanea «defaillance» come una triste e imprevista conseguenza di un primato: «Il Comune di Muggia - afferma - è stato il primo in Regione a ottemperare alle nuove disposizioni in materia di concessioni edilizie, e ha quindi per primo installato un programma che evidentemente non funziona come dovrebbe. Questo dicono anche altre amministrazioni comunali che si trovano nelle stesse condizioni».

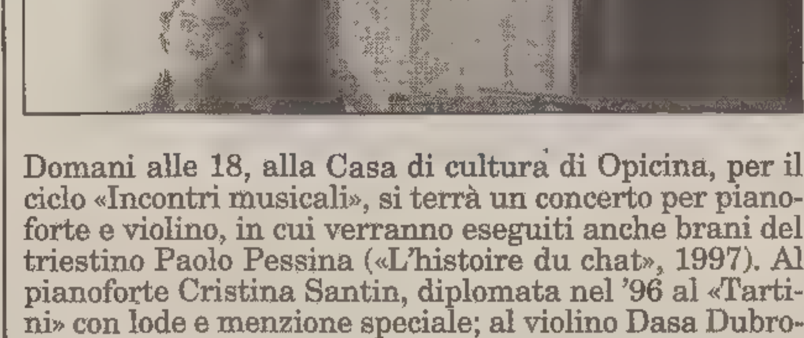
Chiusa la strada che va dalla Costiera a Santa Croce

Si devono consolidare le pareti rocciose della strada che, dalla Costiera, porta all'abitato di Santa Croce, in località «Filtri». Quindi, da ieri, la via è stata chiusa al traffico.

Ne dà notizia il Comune di Trieste. I lavori sono iniziati appunto ieri, e presumibilmente saranno conclusi entro martedì 28.

L'intervento è stato reso necessario da ragioni di sicurezza: ma implica il passaggio interdetto, anche in questi giorni festivi.

Concerto a Opicina domani con violino e pianoforte



Domani alle 18, alla Casa di cultura di Opicina, per il ciclo «Incontri musicali», si terrà un concerto per pianoforte e violino, in cui verranno eseguiti anche brani del triestino Paolo Pessina («L'histoire du chat», 1997). Al pianoforte Cristina Santin, diplomata nel '96 al «Tartini» con lode e menzione speciale; al violino Dasa Dubrovina, nata a Mosca e residente a Trieste dal '92. Entrambe hanno all'attivo numerosi concerti e premi.

Mercatino dell'usato Una domenica con le vecchie cose

Domani a Muggia torna il mercatino dell'usato. Si terrà sui moli del Mandracchio, e precisamente sul molo «Colombo» e sul «Delle pietre», e occuperà anche una parte di banchina nei pressi del Circolo della vela.

Oltre sessanta sono gli espositori per questa seconda giornata della seconda edizione del piccolo antiquariato, che aprirà tra le 9 e le 10 e durerà fino alle 18. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione «Cose di vecchie case».

AUT. MIN. N°97/6/048 del 19/12/97 Sintesi 15

Godina / Informa

INFORMIAMO
la Gentile
Clientela
che oggi il nostro negozio
di via Carducci, 10
rimane aperto
con il seguente orario:
MATTINO 9.00-13.00
POMERIGGIO 15.30-19.30

CASA
MODA
SPORT
CASUAL
CALZATURE
PELLETTERIA
BAMBINO

50 anni
Godina
Lo stile che sei.

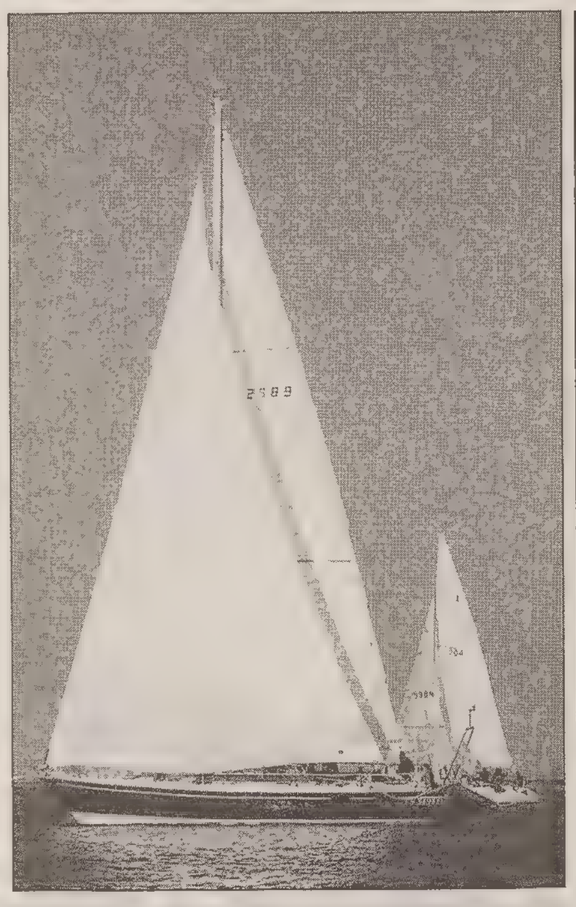
A tutti i nostri clienti un'ora gratis al ParkSì !

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura SPE

Alla scoperta del mare

Tempo di regate

La stagione delle regate è vicina. I velisti stanno ultimando i preparativi e controllando le loro imbarcazioni per essere pronti a vivere sul mare i prossimi mesi. Una visita allo **Yachting Sport**, il negozio di via Belpoggio, a due passi delle Rive, specializzato in **«solo vela»**, può risolvere ogni eventuale problema e fornire quanto di meglio si trova sul mercato sia per quanto riguarda le cime, sia le altre attrezzature, selezionate con un'attenzione particolare alla qualità dei materiali. Marchi come Liros, **Harken**, Rwo, Lewmar, la cui gamma di prodotti è disponibile da Yachting Sport, sono una garanzia che non ha bisogno di molte parole. Sono ormai dieci anni che i titolari del negozio, basandosi anche sulla propria esperienza personale di uomini che vanno sul mare, consigliano, suggeriscono, propongono il meglio per chi va a vela. Con la loro **pressa speciale** per cavi d'acciaio risolvono ogni problema di sartiàme. Con il marchio **Autohelm** e la gamma completa di ST 30, ST 50 ed ST 80, garantiscono supporti elettronici adatti a barche da diporto di ogni dimensione, supporti di straordinaria affidabilità grazie alle più recenti innovazioni della tecnologia integrata Seatalk. Radar, autopiloti a barra con bussola fluxgate digitale, bussole di rilevamento interamente elettroniche: sistemi flessibili, semplici da usare, con prestazioni ottimali e display che visualizzano automaticamente tutte le informazioni più importanti. Yachting Sport è inoltre specializzato nell'abbigliamento di chi va per mare, a partire dalla nuova linea per derivisti One Design della Musto, studiata per garantire la massima funzionalità. E per chi ama anche nel tempo libero vestirsi nel modo pratico ed elegante dello «stile marina» non c'è che l'imbarazzo della scelta fra le polo, i giubbotti, i giacconi, i gilet antivento e i pantaloni della Murphy & Nye.



Dove il mare è più blu

Il fascino del mare è particolarmente sentito da coloro che amano conoscerne da vicino i colori e le suggestive bellezze dei fondali e sempre più numerose sono le persone che si avvicinano al mondo delle immersioni subacquee. In via Diaz la **Tecnomar**, un'azienda che ha rilevato recentemente Kravanja, negozio di trentennale attività nel settore, propone tutte le attrezzature e gli accessori per subacquei e per chi ama le immersioni in apnea. Fucili al carbonio, fiocine, maschere dal facciale anatomico e dall'ampio campo visivo, anche predisposte per il montaggio di lenti ottiche. Pinne che sfruttano le tecnologie più avanzate, adatte sia ai subacquei più esigenti che desiderano una pinneggiata potente sia ai subacquei meno allenati che necessitano di una pinna più confortevole. Mute monopezzo o due pezzi in neoprene e termoriflettenti, con fodere e rifiniture in thermo plush. Erogatori bilanciati di nuovissima concezione con profili a geometria variabile, equilibratori anatomici e monosacco ad alto volume in tessuti altamente resistenti. Seac, Cressi, Picasso, Zulema sono i marchi specializzati che Tecnomar propone per una garanzia assoluta di qualità e affidabilità. E anche i pescatori sportivi e i surfcasting potranno trovare da Tecnomar tutto l'occorrente per il loro hobby.

Un approdo sicuro

Partenze e arrivi. Tra terra e mare. Solidità e sicurezza sono le doti che si richiedono a un pontile, piccolo o grande che sia. La **Autoindex Srl**, ditta triestina specializzata nella realizzazione di pontili, ha creato l'**AX-DP**, un pontile galleggiante a doppio pagliolato di nuovissima concezione e di straordinaria affidabilità. È una struttura particolarmente compatta dove il telaio portante in acciaio e un grigliato di notevole portata sono strettamente uniti alle traversine.

Con il **doppio pagliolato** le doghe in legno poggiano interamente sul grigliato garantendo una lunga durata nel tempo e una sicurezza totale rispetto ai pontili tradizionali. I galleggianti che lo sostengono sono realizzati in uno speciale calcestruzzo incrementato con fibre, frutto delle ricerche tecnologiche più avanzate, mentre l'interno è formato da un blocco di polistirolo a cellula chiusa che ne garantisce l'inaffondabilità. Particolarmente nuovo e interessante è il sistema **«Jetfloat»**, un'alternativa ecologica in un materiale antisdrucciolevole, assolutamente immarcescibile, che non richiede manutenzione, offrendo nel contempo una straordinaria resistenza al gelo, agli acidi e alla salsedine, tanto da poter essere lasciato in mare in ogni stagione. Il sistema Jetfloat proposto dalla **Autoindex** e realizzato all'insegna della più completa modularità, offre anche una serie di accessori quali parabordi, gallocce, ringhiere, occhielli, scalette con una illimitata possibilità di utilizzazioni.

D23504
KNOTS
Abbigliamento e accessori per nautica sport e tempo libero
Via XXV Aprile 24 b.c. - 34015 MUGGIA-TRIESTE
TEL. 040/330612 - FAX 040/275191
ORARIO 9-16
PRESENTI ALLA MOSTRA MERCATO IN PIAZZA DELLA BORSA DAL 24/4 AL 3/5

D23505
NAUTINOX di BRUNO SPANGARO
Costruzioni di accessori in acciaio inox per la nautica da diporto
Leghe leggere
Costruzione alberi, boma, tangoni
Z.I. Noghere - v. Petronio 2 - 34015 MUGGIA Fax - Tel. 040/232358

D23507
AX AUTOINDEX Srl
PONTILI GALLEGGIANTI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PORTI TURISTICI
TRIESTE - V. FORNACE 6 - TEL. 040/308834 - FAX 040/310965

D23408
Fornirad
ELETTRONICA - INFORMATICA
ELETTRONICA PER LA NAUTICA
Vendita e installazione apparecchiature elettroniche e strumenti nautici
Autohelm MAGELLAN Raytheon BOTTOM LINE
GARMIN Apelco SILVA
CONSULENZA E ASSISTENZA DIRETTE
Concessionario autorizzato B&G Brookes & Gatehouse
Via Conti 9 - Trieste - Tel. Fax 040/632424

Una vela in mezzo al mare

Una primavera piena di impegni quella di Maurizio Martini, innamorato del mare, e titolare della Arawak, scuola nautica e agenzia di noleggio imbarcazioni triestina.

A fine aprile parteciperà con gli allievi della sua scuola alla 14.a edizione della regata velica internazionale d'altura Pesaro-Rovigno-Pesaro a bordo del King Arawak, il cruiser racer di 56' (17.15 metri di lunghezza).

È un'imbarcazione attrezzata per lunghi percorsi e dispone di ogni comfort, dalle cinque cabine doppie ai quattro servizi con wc elettrici e doccia con acqua calda e fredda, dal riscaldamento ad aria calda nelle cabine alla cucina perfettamente attrezzata.

È una barca che consente senza problemi di attraversare gli oceani.

«Durante l'ultima traversata dai Caraibi al Mediterraneo nel '96», ricorda infatti Martini, «sono riuscito a superare una pesante burrasca al largo delle Azzorre proprio perché il King Arawak è in grado di sopportare anche le sollecitazioni delle onde anomale dell'Atlantico».

E il prossimo anno Martini ritornerà ai Caraibi, zona a cui è particolarmente affezionato, avendo iniziato proprio ad Haiti, con il primo **Arawak** (nome di una popolazione indigena che abitava i Caraibi prima della venuta di Cristoforo Colombo) le sue avventure nei mari tropicali.

Per l'estate ormai vicina Arawak propone vacanze più tranquille, alla portata di tutti, anche di chi vuole avvicinarsi per la prima volta al mondo della barca a vela e non ha esperienza.

Oltre dieci **imbarcazioni con skipper** professionisti saranno a disposizione di chiunque voglia trascorrere da solo, con la famiglia o con gli amici una vacanza nell'azzurro del cielo e del mare, dirigendosi verso le isole della Dalmazia, della Grecia o dell'Egeo.

Verso le suggestive Cicladi dalle bianche case e dai tetti azzurri delle chiese, fino a Rodi.

Da Rodi partiranno altre crociere nel «mar turchese» lungo le coste turche.

Durante le crociere sono previsti corsi di vela d'altura e costiera, ma gli amanti del relax potranno oziare tranquillamente...

Per chi preferisce gestirsi da solo le proprie vacanze in barca la Arawak noleggia imbarcazioni senza skipper, anche attrezzate di compressori e bombole per amanti delle immersioni subacquee.

Crociere scuola e vacanze a vela nei mari più belli del mondo dunque con Arawak, che propone anche un'assoluta novità: le isole Dhalak, di fronte all'Eritrea, vero paradiso per i sub.

Energia a bordo

Andar per mare è un piacere, ma è un piacere che va anche «programmato», in modo da garantire la massima sicurezza per chi si trova a bordo. I ritrovati più recenti della tecnologia e dell'elettronica applicati alla nautica consentono anche ai diportisti di dotarsi di apparecchiature e strumentazioni sofisticate ma di semplice utilizzazione e che soprattutto sono in grado di garantire la massima sicurezza di fronte ai mille imprevisti che possono presentarsi all'improvviso.

La **Fornirad** offre una gamma completa di tutto quanto è utile, spesso indispensabile, a chi va per mare. In particolare propone una vasta gamma di **Vhf**, sia fissi che portatili, compresi i piccoli palmari in grado di stare nel palmo di una mano. Gli apparecchi ricetrasmittenti Vhf, strumento indispensabile per la comunicazione in mare, sono oggi disponibili sul mercato a prezzi fortemente ribassati rispetto al passato. E vale la pena di ricordare a tutti i diportisti che sul canale 16 c'è sempre qualcuno che ascolta! Accessori in grado di dare grande tranquillità di fronte al rischio concreto di restare senza energia a bordo (magari quando per il gran caldo si usa molto il frigorifero) sono i **pannelli solari** collegabili facilmente all'impianto elettrico di bordo, senza particolari esigenze di installazione. I pannelli solari disponibili da Fornirad sono robusti, calpestabili, si possono sistemare ovunque e si trovano in diverse misure che vanno da quelli «20 per 40 centimetri» con una potenza di cinque Watt a quelli con misure un metro e venti per 50 centimetri in grado di produrre ben 32 Watt di energia.

Tutto su misura

Chi va per mare ama soprattutto le forti emozioni di un contatto diretto con l'ambiente naturale: un piacere fatto di libertà e basato su un rapporto individuale con la propria imbarcazione.

Ogni scafo ha infatti caratteristiche particolari e ogni marinaio vive il suo rapporto con il mare in modo unico, personalizzando la sua barca con le attrezzature idonee a soddisfare le sue esigenze e le sue aspettative.

Nautinox è un'officina meccanica artigianale presente sul mercato da oltre 15 anni, specializzata nella produzione di accessori in acciaio per la nautica, dai pulpiti ai serbatoi, dalle plancette ai tendalini alle scalette.

Negli ultimi anni la Nautinox ha ampliato la sua attività nel settore dell'alluminio, con la produzione di alberi per imbarcazioni da crociera e regata, alberi in alluminio che, grazie alle particolari tecnologie utilizzate, sono in grado di offrire notevoli prestazioni di flessibilità e «leggerezza» per scafi di ogni dimensione.

Con il mare non si scherza

Andar per mare è una delle emozioni più intense che si possano provare, ma il mare lo si deve conoscere e lo si deve anche temere nella sua imprevedibilità.

Nautilus è una realtà che da dieci anni rappresenta in regione un punto di riferimento altamente qualificato per quanto riguarda i suoi corsi per la **patente nautica.**

Un notevole riscontro hanno anche i corsi di navigazione costiera notturna e in condizioni meteorologiche avverse e gli stage di navigazione strumentale.

Dal 20 aprile sono aperte al Nautilus nella **nuova sede** di via Valdirivo 34 le iscrizioni al corso per la patente nautica, corso che si concluderà a fine giugno.

Sono inoltre sempre attivi durante i fine settimana i corsi vela base per principianti e per specialisti i corsi di perfezionamento su cabinati, con la possibilità di partecipare alle più importanti regate in calendario.

Ma l'attività del Nautilus, nato da una profonda passione per il mare e dal desiderio di vivere un ambiente immenso, vivo e libero, si esprime al meglio nel confezionare **crociere su misura**, in cui la qualità delle imbarcazioni dai 10 ai 18 metri dotate di ogni comfort, la simpatia e l'esperienza degli skippers rappresentano un'esperienza indimenticabile.

Si può ancora prenotare una crociera da sogno tra gli atolli smeraldini delle isole Incoronate, della Grecia o dei Caraibi.

Una vacanza in mare con le crociere del Nautilus è un modo per ritrovare sé stessi e scoprire nuovi mondi e nuovi amici.

Un mondo aperto a tutti: a chi ancora è «in alto mare» e a chi va già a «gonfie vele» garantito dalla competenza e dalla professionalità di Nautilus.

D23512
SCUOLE NAUTICHE
crociere - assistenza nautica
Nautilus
da 10 anni in Regione, ora anche a Trieste
corsi vela - patenti - crociere
Via Valdirivo, 34 - Tel. 040-771490
nautilu@tin.it
www.mediatech.it/nautilus

YACHTING SPORT
MURPHY&NYE
MUSTO
Via Belpoggio 2
040 - 30.67.84
fax 040 - 30.67.85

Per le vostre vacanze in Barca a Vela D23513
CROAZIA Isole della Dalmazia
TURCHIA Costa Turchese
GRECIA Ionica - Egeo - Dodecanneso
CROCIERE PER TUTTI - SINGLE - GRUPPI- FAMIGLIE, ECC. ECC. - SENZA PROBLEMI
OCCASIONE DEL MESE!!!
Crociera itinerante a tappe TRIESTE-CORFÙ-ATENE-RODI a bordo del Cruiser/Racer di 17 m KING ARAWAK (5 cabine - 4 servizi con wc/doccia)
Prezzo speciale a persona L. 700.000 a settimana
FORMULA TUTTO COMPRESO!!! (pensione completa)
TRIESTE Via Diaz, 15 Arawak Telefono-fax 040 304956

D23511
NAUTILUS by COSSICH
VASTO ASSORTIMENTO ACCESSORI NAUTICI PREZZI INCREDIBILI
CONCESSIONARIO IMBARCAZIONI ITALIANE
RANIERI - TECNOMARINAR - FIART
IMPORTATORE RINKER - RENKEN
BELLISSIME imbarcazioni per natanti Fisherman e cabinati FIART
inoltre una vasta gamma di usati
SIAMO PRESENTI ALLA FIERA DI JESOLO DAL 25/4 AL 3/5
Sede: 34015 MUGGIA (TS) Via C. Battisti 20 Tel. e fax 040/272621
Esposizione: 34015 MUGGIA (TS) Via di Trieste 1 Tel. 040/273384

D23510
TECNOMAR
NUOVA APERTURA
• PESCA SUBACQUEA
• MOTORI MARINI
• NAUTICA
• ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE
TRIESTE - VIA DIAZ 22
Tel./Fax.: 040/301268

D23505
Nautec Centro Servizi Nautici srl
Nautec Boat Service srl
Nautec Yacht Club
Nautec
I veri professionisti del mare
riparazioni meccaniche;
carpenteria metallica e in legno;
realizzazioni ferramenta e serbatoi inox anche su disegno;
falegnameria per allestimenti e rifacimenti;
riparazioni vetroresina - verniciature;
centro GELSCHIELD per il trattamento dell'osmosi;
assistenza pratiche R.I.N.A.;
impiantistica idraulica ed elettrica.
TRAVEL LIFT DA 65 TONN. - GRU MOBILE DA 20 TONN.
CARRELLO IDRAULICO... E OGNI ALTRO MEZZO DI CUI LA VOSTRA IMBARCAZIONE NECESSITA
MONFALCONE - VIA III ARMATA 1 - LISERT - TEL. 0481/790416 (4 LINEE PASSANTI)

Se l'insegnante è ipovedente

Sono la mamma di una bimba di quattro anni che frequenta una scuola materna statale. Scrivo per sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica ciò che si è verificato nella sezione durante un'assenza di tre giorni dell'insegnante titolare: l'incarico di supplenza è stato affidato a un insegnante ipovedente.

Ho insegnato per 18 anni a bambini audiolesi e per due anni nella mia sezione era integrato un bambino non vedente. Premetto ciò affinché non venga messa in dubbio la mia sensibilità o la mia obiettività o la mia conoscenza della problematica inerente alla responsabilità dei docenti.

Ritengo che la funzione dell'insegnante non sia soltanto educativa, promotrice della crescita cognitiva, ma che debba garantire anche l'incolumità fisica dei suoi alunni che non sono ancora in grado di badare a se stessi.

Ora quest'ultimo aspetto, ma non meno importante degli altri, è stato assolto, in quei giorni, dall'altra insegnante titolare che è rimasta a scuola a oltranza.

Non è ammissibile che una situazione del genere possa ripetersi: sia per il rispetto che si deve all'insegnante supplente che non ha assolutamente colpa del suo visus, sia per il rispetto che si deve alle insegnanti titolari che non debbono assolutamente sentirsi caricare di responsabilità non loro, sia per il rispetto che si deve a questi piccoli «utenti» che sono «fisiologicamente irresponsabili».

Graziella Raccanelli

«Quel progetto fa acqua»

Attraverso questa rubrica vorrei invitare i responsabili del Comune, dell'Arma dei carabinieri e tutti coloro (in primis il consigliere comunale Salvatore Porro) i quali si sono espressi a favore dei lavori per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri di via San Cilino, a visitare dopo i giorni di pioggia il sito in questione.

Potranno verificare che tutte le perplessità che vari cittadini e abitanti della zona avevano espresso in relazione all'opportunità di realizzare in quel punto la nuova caserma erano abbondantemente motivate: dopo la pioggia e fino a che il tempo non si rimette stabilmente al bello, l'area diventa un'enorme piscina in cui si raccolgono tutte le acque che scendono dall'altipiano. Ma è mai possibile che di queste cose bisogna sempre accorgersi dopo che si sono buttati giù alberi secolari, creati disagi a tutti gli abitanti della zona e speso denaro pubblico? Non è proprio possibile sfruttare una delle tante aree attualmente dismesse e libere nella zona (una per tutte, la depositeria comunale di Rotonda del Boschetto) o bisogna per forza proseguire nella realizzazione di un progetto che... «fa acqua»?

Giulio Furlan

L'utilizzo dell'ascensore

In qualità di amministratore del complesso condominiale degli stabili di Campo Metastasio 1, 2, 3, 4; di Campo Monteverdi 1, 2, 3, 4 e di via Paisiello 2, 4 – denominato comunemente Piani e Poggi Sant'Anna – rispondo alla lettera del signor Alessandro Vidoli, pubblicata nelle Segnalazioni del 18 aprile, che si lamenta per la regolamentazione dell'utilizzo dell'ascensore montacarichi.

Vorrei precisare che, nell'ambito della civile convivenza, i condomini capocasa si sono gentilmente offerti di distribuire le chiavi dell'impianto a tutti gli inquilini il giorno stesso dell'installazione delle serrature (opera eseguita su precisa delibera assembleare del condominio in questione).

Colgo l'occasione, inoltre, per invitare i disabili non abitanti nel condominio che desiderassero utilizzare l'ascensore anzidetto di segnalarsi, come già avvenuto in alcuni casi, in modo da venire muniti di chiavi, dietro addebito annuale della quota parte di spese per la manutenzione e il funzionamento dell'impianto.

Siamo spiacenti che la difettosa comunicazione fra i residenti forse dettata da motivazioni di diversa natura, possa incidere sulla pacifica coabitazione erigendo a caso cittadino una futile questione durata al massimo 48 ore.

Manlio Romanelli

Centri civici: parla l'assessore

In relazione all'articolo apparso il 15 aprile che rappresentava una situazione di grande disagio presso il Centro civico di via Giotto, ritengo di precisare quanto segue.

A partire dal 7 aprile si è attivata l'operatività presso il sistema comunale (tutta l'Anagrafe, lo Stato civile, il Decentramento e l'Elettorale) della nuova procedura informatizzata, allo studio da molto tempo con la Regione e l'Insiel; lo scopo è quello di avere una ulteriore evoluzione qualitativa interna e di servizio ai cittadini sia in termini di immediatezza di aggiornamento di tutti i dati, che di semplificazione della gestione.

Ciò premesso quale quadro di un'importante ulteriore evoluzione organizzativa, sul tema specifico delle disfunzioni registrate nella giornata in oggetto posso dire che l'avvio di ogni nuova procedura complessa ed importante può creare dei problemi al pubblico, e a tale scopo si è anche opportunamente comunicato tramite stampa, Rai, l'Urp e presso i centri civici l'avvio con modalità cautelativamente progressive.

Già da alcuni giorni presso i vari Centri civici non risultano più segnalazioni di disservizi, quindi si può ritenere che la fase di primo impatto sia stata positivamente superata, senza sottovalutare singoli episodi di disservizio peraltro limitati nel tempo e nei luoghi.

Ritengo nell'occasione di chiarire che il carico di servizio ampiamente evidenziato sul Piccolo del nuovo Centro civico di via Giotto, derivato dalla chiusura di altri Centri, è francamente incomprensibile, visto che le chiusure dei Centri di cui si parla risalgono al luglio 1993 per quello di via Battisti ed al dicembre 1996 per quello di via Cologna; in via Battisti è stato posizionato da qualche anno uno dei 4 certificatori automatici che produce circa 3 mila certificati all'anno. L'apertura di via Giotto, contestuale alla chiusura di via Foscolo, è stata sempre valutata positivamente nelle verifiche precedenti l'avvio, non solo dagli Uffici comunali, ma anche dalla Circoscrizione interessata.

Ultime considerazioni: è bene ricordare la possibilità per i singoli cittadini di utilizzare l'autocertificazione, procedimento semplice che può essere illustrato dagli Uffici comunali e dall'Urp, consegnandola poi direttamente all'Ente destinatario; inoltre ritengo utile richiamare l'attenzione sul fatto che l'amministrazione ha predisposto una serie di servizi di appoggio all'attività di servizio dei Centri civici, tramite consultazione telefoniche, prenotazioni telefoniche di certificati, servizi informativi presso i Centri civici e l'Urp di piazza Unità, televideo regionale, oltre alla Guida ai servizi già distribuita, tutti di semplice utilizzo.

Un uso più esteso e abituale di tali possibilità, che evidentemente si auspica, può migliorare e semplificare ulteriormente il rapporto dei cittadini con l'amministrazione e quindi contenere il ricorso generalizzato al Centro civico, utilizzandolo quindi al meglio.

Mauro Tommasini
assessore Affari Generali e Ufficio relazioni con il pubblico del Comune

Il black-out di domenica

Il 20 aprile è apparso sul Piccolo l'articolo intitolato «Black-out: tre ore di buio in Carso - Interrotta la partita della Genertel»: in relazione a tale articolo l'Acegas intende precisare quanto segue.

Il 19 aprile, nel corso di un violento temporale, a seguito di ripetute scariche atmosferiche abbattutesi sulla rete, si è verificato un abbassamento generale della tensione che ha causato inconvenienti e guasti alla rete Enel e a numerose stazioni ricevitrici Acegas, in città e soprattutto sul Carso. L'Azienda ha tempestivamente attivato il pronto intervento tecnico che opera 24 ore su 24 anche nei giorni festivi, come in questo caso, per ridurre al minimo eventuali disagi all'utenza. In alcune zone il ripristino è stato pressoché immediato, in altre, ove si erano riscontrati dei guasti, la ricerca e il ripristino hanno richiesto interventi più lunghi, risolti in alcune ore.

Quando danni e interruzioni alle linee elettriche interessano aree così estese è inevitabile il crearsi di un certo allarme tra la popolazione che di conseguenza prende letteralmente d'assalto i centralini telefonici dell'Acegas.

È facile intuire quale sia stato il carico di lavoro che il centralinista ha dovuto affrontare domenica sera, riuscendo in ogni modo a dare risposta alle oltre 300 telefonate pervenute in quelle ore sulle 25 linee a disposizione. A soltanto una ventina di chiamate non è stata data risposta in quanto effettuate su altri numeri non operativi in quegli orari.

All'Acegas dispiace se qualche utente ha trovato le linee occupate o ha dovuto attendere prima di veder soddisfatte le proprie domande, ma di fronte a situazioni di emergenza non è possibile soddisfare tempestivamente tutti.

Per quanto riguarda, infine, il black-out che ha interessato il palazzetto dello sport durante la partita della Genertel, il problema dell'illuminazione non è imputabile alla mancata erogazione della corrente, bensì alle particolari lampade che, per essere riattivate, hanno bisogno di tempi tecnicamente lunghi per il raffreddamento.

Il direttore generale
Acegas
Mario Iviani

Una soluzione contro il traffico

Sulle Segnalazioni di domenica 19 aprile Leo Cok, per parcheggi e traffico cittadini arrivati al «collasso cardiocircolatorio», offre una soluzione che condivido perché è la stessa che da anni propongo ad amici e conoscenti.

Dopo aver cessato la mia attività di camionista di città da una dozzina d'anni sono diventato utente di bus. Possiedo una Fiat 850 che in 30 anni ha percorso 31.000 km. Modestamente, di esigenze di traffico e parcheggi me ne intendo e cerco di rispettare le leggi. Troppi automobilisti se ne fregano sia di queste che del rispetto che devono ai cittadini. Approfittano della carenza di vigilanza comportandosi incivilmente. La causa va attribuita a tutte le passate amministrazioni, inclusa questa che si è trovata a gestire un enorme caos, operando con tagli operatori, usando chirurghi e bisturi, diremo impreparati.

Le precedenti amministrazioni hanno certamente più colpe. Sapevano che andavano al collasso ma hanno lasciato il problema aperto dimostrando la loro incapacità di guardare avanti e con ciò assenza di dovere civico.

Detto questo, avrei piacere di avere dei contatti con il dott. Cok tramite questa segnalazione, dato che sull'elenco del telefono non c'è nessun Leo e pertanto non ho avuto la possibilità di potergli parlare.

Ringrazio le Segnalazioni e il dott. Leo se vorrà gradire il mio interessamento perché di «medicine» per il traffico ne possiamo presentare diverse, studiandole insieme, proponendole ai nostri interlocutori, soffocati da problemi accumulati fino allo stato terminale di questo traffico che è veramente un cancro maligno da estirpare con grande coraggio e senza ledere i diritti di chi lavora.

Umberto Giona

IL CASO

Dallo spettacolo allo sport e alla ricerca, tante nuove iniziative da potenziare

No all'immobilismo: rilanciamo la città

«Le autorità pubbliche intervengano in ogni settore per garantire lo sviluppo: la nostra non deve essere una località periferica»

Apprendo con grande piacere dal Piccolo di martedì 21 aprile che si sta attuando una raccolta di firme per sensibilizzare le autorità comunali competenti a proseguire ed ampliare il progetto della rassegna musicale estiva al Castello di San Giusto.

Finalmente uno strumento democratico che consente ai cittadini di comunicare con l'autorità pubblica viene utilizzato in questa città non con l'intento di bocciare o intralciare una realtà, ma con quello di garantire la continuità e di ampliarne il consenso.

San Giusto è un grande contenitore che appartiene a tutti noi, è un bene pubblico, va restituito ai cittadini con tutte le sue potenzialità e con il massimo della funzionalità: per questo mi auguro che al più presto venga aperto con iniziative in calendario tutti i dodici mesi dell'anno e non solo per i tre mesi estivi. Continuiamo a parlare delle mille potenzialità della nostra città – da quelle paesaggistiche e naturalistiche a quelle artistiche e culturali – e continuamente assistiamo ad una politica dell'immobilismo e del «no se pol». È ora di finirla, è ora di rivalorizzare la città in tutti i settori e senza indugi.

Abbiamo appena ristrutturato il grande teatro Verdi; abbiamo dato vita a una rassegna estiva completa anche se ancora sottopotenziata a S. Giusto; abbiamo la più grande regata velica del Mediterraneo; abbiamo finalmente dei concerti di un certo rilievo in piazza dell'Unità, allo Stadio e in Palazzetto e così via. Questa è la via giusta, quella da seguire.

Trieste è una città geograficamente alla periferia del Paese ma non per questo deve essere una città periferica per il Paese.

Il primo impegno delle autorità pubbliche dovrebbe essere quello di far sì che vengano abbattuti tutti i vincoli che ne limitano l'apertura tanto verso il Paese quanto a livello internazionale, e ciò intervenendo in tutti i settori.

Perciò ben vengano tutte le iniziative, dallo sport allo spettacolo, dalla moda all'arte, dalla cultura alla ricerca scientifica che la rivitalizzino, che portino nuovi operatori in città e che garantiscano un servizio in più ai cittadini.

Anche questo è sviluppo, anche questo è benessere.

Silvia Zanette

Amelia con la cuginetta

Questa è Amelia ritratta a 21 anni in occasione della cresima della sua cuginetta Emma. Per il suo compleanno, ad Amelia mille auguri dai figli Nadia e Sergio, dai nipoti e dai parenti.

Cinquant'anni d'amore

Cinquant'anni d'amore per Remigio e Rosetta: ai coniugi infiniti auguri dal figlio Dino, dalla nuora Marina, dai nipoti Sandro ed Erika, dal consuocero Vinicio e da tutti i parenti.

Ritratto del piccolo Marcello

Ecco il piccolo Marcello Di Bin ritratto a sei mesi, mentre pensava già... alle canzoni che avrebbe composto da adulto. A papà Marcello un forte abbraccio da parte del figlio Fabio.

LORETTA
TANTETAGLIE
VIA CICERONE 10
Comodità, disinvoltura, eleganza nella moda giovane delle «Taglie del sorriso»
Nuovo orario: sabato non stop lunedì aperto al pomeriggio

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO
nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
via Carducci 28 - tel. 660770

VIA VAI Noleggi Camper
Vacanze in libertà noleggiando campers a 5 e 6 posti
PER INFORMAZIONI TELEFONARE
0338/6999062 - 040/364076

Tecno Group
A MAGGIO PREZZI EXTRA
FINANZIAMENTI A TASSI VANTAGGIOSISSIMI DA 12 A 36 MESI
SU COMPRESSORE A VITE
Sede: VIA PETRONIO 4
Z. I. Noghere - Muggia
Tel. 040/231041 - Fax 231042

O. KRAINER
ARREDAMENTI
tel. 826644
O.KRAINER in via Flavia, 53 - Trieste
Una grande
VENDITA PROMOZIONALE
Sconti dal
20 al 50%
•di salotti •soggiorni •camerette •ingressi •camere •cucine
COM. EFF.

ORE DELLA CITTÀ

Famiglia umaghese

Gli esuli da San Lorenzo di Daila (Umago) si incontrano per la festa di San Marco nel ricordo delle «Rogazioni». I sanlorenzini sono tutti invitati – anziani e giovani – alla messa che sarà celebrata dal conterraneo don Antonio Canziani, oggi alle 17.30 nella chiesa di Santa Rita di via Locchi 22, e all'incontro conviviale nella sala parrocchiale.

ORE SPE

Da O. Krainer Arredamenti

via Flavia 53 - Trieste - Tel. 826644, è in corso la tradizionale vendita promozionale con sconti dal 20% al 50% su salotti, camere, cucine, camerette. Com. eff.

Robin Hood Danze

Stage danze serbe sab. 25 e dom. 26/4 h 16-20 v. Genova 12 inf. 632532 - 300876.

Centro estivo tennis Obelisco

Sono aperte le iscrizioni al centro estivo per ragazzi dai 6 ai 14 anni. Cicli di 2 settimane comprensivi di: corsi tennis, nuoto, pranzo e giochi. Istruttori qualificati. Inizio 15/6 da lunedì a sabato ore 9-16. Per informazioni tel. 212756.

Al «Big Mama» di Cervignano (Ud)

"Una proposta per il cinema 98". Oggi sabato ore 20.30 in poi selezione internazionale in anteprima "Nuovi volti 98" a cura della "Working Models Agency T.S./Rn e Aiwc Roma". Opportunità di lavoro settore cinema/moda/tv. Presentarsi v. Ramazzotti 12 Cervignano (Ud).

Sei a dieta? Via alle insalatone

Al Ta Na Hora c'è un'occasione in più per provare le nuove, gustose insalatone, leggere, fresche per tutti i gusti e naturalmente tanta buona musica! Via Costalunga, 113 tel. 827888 (segr. tel.).

Home video

Da Video Time in p. C. Alberto 1 (tel. 311220) lungo l'arco del mese, sono reperibili per il noleggio i bellissimi dell'ultima stagione cinematografica: "Air force one" (thriller d'azione) con H. Ford, "Il quinto elemento" (fant.) con B. Willis, "The peacemaker" (thriller d'azione) con G. Clooney, "Lolita" il film scandalo con J. Irons, "Men in black" (fant.) con T. Lee Jones, "Contact" (fant.) con J. Foster, "Soldato Jane" (azione) con D. Moore, "Ipotesi di complotto" (thriller) con M. Gibson e J. Robert, "Face/Off" (thriller d'azione) con J. Travolta e N. Cage. Per una divertente serata in famiglia o con gli amici, comodamente a casa tua.

Mambo triestino Sc. ballo Giois

Corso base e avanzato di 8 ore inizio 4/5 Inf. Iscr. Isabella 366604.

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
SETTIMANA DELLA GIACCA
p. Ospedale 7

Fameia portolana

Ricorrenza della festività di San Giorgio Patrono di Portole e Stridone: nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo sarà celebrata una messa oggi alle 16. Più tardi nella sede dell'Unione degli istriani incontro sociale.

Rassegna corale

Oggi alle 16 al teatro dell'oratorio della chiesa di San Marco Evangelista si terrà la quarta rassegna corale «Don Claudio Valle». Parteciperanno il coro Cai Alpina delle Giulie, il «Lucio Gagliardi» e il «Silvulae Cantores».

I piranesi per San Giorgio

Oggi i piranesi residenti a Trieste sono invitati nella chiesa della B.V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio): alle 11, il vescovo Ravignani presiederà la concelebrazione della messa in onore di San Giorgio, Patrono di Pirano. Dopo il rito, chi desidera potrà partecipare al pranzo al ristorante del «Savoia Excelsior».

Associazione Manantial

L'associazione Manantial festeggia il suo primo anniversario proponendo oggi e domani un incontro di danza e musica africana con Vincent Hari's Do (Benin) e danza contact con Bill Young (New York). Per informazioni e iscrizioni tel. 572028-764914-632298.

Mostra allo Speleovivarium

La mostra «Invito alla conoscenza degli anfibi della provincia di Trieste», curata da Marco Restaino, resterà aperta oggi e il Primo Maggio visto l'interesse riscontrato e la notevole affluenza di persone e, come di consueto, la domenica. La mostra è aperta dalle 10 alle 12, domenica e festivi, martedì e venerdì dalle 17 alle 19, fino al 10 maggio; l'ingresso è gratuito; visite guidate.

Pro Senectute

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 17 «Trieste, 25 aprile...» spettacolo musicale con il cantautore Fulvio Gregoretti dell'associazione musicale «Fumo di Londra».

I novant'anni del Padovan

La mostra «Novant'anni di storia» del ricreatorio comunale Padovan nella sede dell'Arac al Giardino pubblico è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Oggi davanti alla sede Arac verrà commemorato il 90.o anniversario della fondazione del ricreatorio Padovan. Sarà presente il complesso bandistico Gentilli e Toti. Verrà apposta una ghirlanda al busto di Nicolò Cobolli. A tutti gli ex allievi presenti verrà consegnata la medaglia commemorativa.

Cral Act

Il Cral Act, sezione moto, organizza una gita in giornata a Cherso (Croazia) il primo maggio con partenza da piazza Foraggi (Bar Esso) alle 7.30.

Cral Poste

Il Cral Poste effettuerà un viaggio a Praga e Karlovy Vary (Karlsbad) dal 24 al 28 maggio. Sono ancora disponibili alcuni posti, per informazioni rivolgersi alla segreteria (piazza Vittorio Veneto, 1 - tel. 367214) entro giovedì 30 aprile.

Amici delle Beatitudini

Domani avrà luogo alle Beatitudini una giornata di spiritualità per cristiani impegnati in campo socio-politico. La giornata, che sarà guidata da mons. Pier Giorgio Ragazzoni, s'inizierà alle 9 e terminerà con la messa celebrata alle 12. Tutti gli interessati sono cordialmente invitati.

Madonna della Semedella

I capodistriani onoreranno la Madonna della Semedella la seconda settimana dopo Pasqua. Domani, alle 11, i capodistriani in esilio, appartenenti al Comitato provinciale di Trieste dell'Anvgd, alle associazioni delle Comunità istriane, e alla Fameia capodistriana, assisteranno alla messa nella chiesa di San Lorenzo di Fiumicello. Alle 17, nella chiesetta di Semedella verrà celebrata un'altra messa preceduta dal rosario.

Sciopero bancario

Il 10 aprile gli sportelli della Banca Commerciale Italiana non hanno funzionato regolarmente a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 14 aprile, giorno di ripristino dell'ordinaria operatività degli sportelli, dei termini legali e convenzionali scaduti il 10 aprile e nei cinque giorni successivi.

Cral Comit

Normandia e Bretagna: il viaggio è organizzato dal Circolo per il personale della Banca Commerciale Italiana di Trieste dal 23 maggio al 4 giugno. Per informazioni e adesioni tel. ore serali 911446.

Associazione industriali

In collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e l'Unione giovani dottori commercialisti, l'Associazione degli Industriali organizza un incontro informativo mercoledì (alle 15) nella sede di Piazza Scorcola, 1 sull'introduzione nel nostro ordinamento della cosiddetta Dual Income Tax (D.I.T.) Relatori dell'incontro Giuseppe Di Candia e Stefano Germani. Per partecipare tel. segreteria dell'Area Economia/Impresa (3750.229).

Associazione granatieri

I granatieri in congedo di Trieste visiteranno giovedì 30 aprile l'aerobase di Rivolto (Ud), ospiti delle Frecce Tricolori. Gli interessati possono rivolgersi, per informazioni, al tel. 767212 dopo le 14.

Alliance Française

Stanno per scadere i termini d'iscrizione alla sessione di giugno degli esami Delf-Dalf. I diplomi rilasciati dal Ministère de l'Education Nationale francese hanno valore internazionale. Per informazioni e iscrizioni, la segreteria di piazza S. Antonio è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19 (tel. 634619).

Alpina delle Giulie

La Società Alpina delle Giulie, Tutela ambiente montano, organizza un Corso sulle piante officinali nella sede di via Machiavelli 17 ogni martedì dalle 19.30 alle 21 dal 5 al 26 maggio. Il corso è aperto ai soci Cai che possono iscriversi in segreteria dalle 16.30 alle 19.30, sabato escluso.

Museo Revoltella

Oggi alle 11 Susanna Gregorat sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Nella Trieste di Svevo. Umberto Veruda, l'opera grafica e pittorica». Alle 12 Raffaella Sgubin, esperta di storia del costume, continuerà la visita alla sezione dell'esposizione dedicata alla moda del periodo, allestita negli ambienti storici del Palazzo Baronale.

Circolo fotografico

Il Circolo fotografico triestino organizza il 5.o Incontro fotografico Triveneto, Slovenia e Croazia. Tema libero (sezione stampe a colori, stampe bianco-nero e diacolor) e tema obbligato «L'uomo e la musica» con sezione unica stampe bianco-nero. Le opere vanno consegnate nella sede di via Zovenzoni 4, dal 4 al 9 maggio tutti i giorni, dalle 18 alle 20. Per informazioni e ritiro bandi, rivolgersi in sede martedì dalle 18 alle 20. Tel. nello stesso orario al 635396.

RISTORANTI E RITROVI

Polli allo spiedo - gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655 orario unico 8-14.30.

«Gianfry Band» all'Hip Hop

stasera festa danzante. Tel. 946894.

L'orchestra al Paradiso

Anni '60-70 revivals con il gruppo musicale gli Assi e il nostro d.j. La febbre del sabato sera con i motivi più belli e tutti i balli di gruppo. Per ballare il Paradiso vi aspetta dalle ore 21 alle 02.

«Hostaria ai pini»

Tel. 225324. Ogni sabato musica alla Casadei! Pranzi di nozze... feste...

PICCOLO ALBO

Chi ha visto l'incidente del 6 marzo alle 15 tra una vespa PX rossa e un'Opel in via Giulia angolo via Scussa è pregato di telefonare al 577424.

Prego gentilmente la signora che ha ritrovato il libretto di circolazione il 20 aprile e ha telefonato all'811453 lasciando il suo numero – mi risulta – sbagliato, di ritelefonare all'823524.

È stato inviato dalla polizia postale all'Act un portafoglio contenente due abbonamenti di trasporto annuali a nome Legovich Ida della quale, dopo alcune ricerche, non siamo in grado di reperire il recapito. I documenti sono a disposizione presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di via d'Alviano n. 15. Per informazioni Numero Verde 167-016675.

Il 24 aprile ho rinvenuto in via Aquileia a Gretta due chiavi a mappa marca Juwel. Chi le avesse smarrite telefoni al 0347-2201464.

MOSTRE

Art Gallery
via San Servolo 6
BATICH
FAMÀ
ROSSO
SIAUSS

STATO CIVILE

NATI: Ciuffreda Lorena.
MORTI: Bastiani Maria, di anni 92; Cafiero Elpidia, 90; Grio Alvino, 84; Andresco Antonio, 81; Cernitz Enrica, 83; Korenjak Antonia, 73; Cossi Romano, 87; Matiassich Albina, 82; Mosetti Giovanni, 70; Ferlisi Alfredo, 72; Licer Giovanni, 86; Vitassi Aldo, 77; Lazzari Lucia, 60; Rimoli Raffaele, 75; Stok Santa, 86; Massarut Anita, 86.

GIULIO BERNARDI
MUSICANTICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 639086

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

FARMACIE

Sabato 25 aprile

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13: via Ginnastica 6; via Curiel 7; Piazza Venezia 2; Basovizza, tel. 226165.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 772148; via Curiel 7, tel. 281256; Basovizza - tel. 226210 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7; Piazza Venezia 2; Basovizza - tel. 226210 - Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

QUI BENZINA

TURNO A

AGIP: Via Revoltella (angolo Via d'Angeli), Riva Ottaviano Augusto, Via Carducci 4, Via dell'Istria (cimiteri - lato monte), Via Molino a Vento 158, Via A. Valerio 1 (Università), Via F. Severo 2/4.

TAMOIL: Via Giulia 2 (Giardino Pubblico), Viale d'Annunzio 73, Riva T. Gulli 8.

SHELL: Viale Campi Elisi 1/1, Viale Miramare 37.

Q8: S.S. 202 Sistiana km 27,000.

ESSO: Piazza Libertà 10/1, Via Battisti 6 (Muggia), Sistiana S.S. 14 Duino Aurisina.

I.P.: via F. Severo 2/8, viale D'Annunzio 38/A, via Baiamonti 2, viale Miramare 213.

API: Passeggio Sant'Andrea.

GRUPPI TEATRALI

Ultime repliche

La Barcaccia recita a favore del Burlo

Ultime repliche, oggi e domani con inizio alle 17.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, della commedia brillante in due atti di Gerry Braida «Avanti el prossimo» nell'ambito della stagione del gruppo della Barcaccia. Parte dello spettacolo di domani verrà devoluto a «Giocabimbo», il progetto – promosso dal Gruppo giovani imprenditori Confcommercio – che ha già contribuito alla realizzazione di una stanza giochi nella clinica pediatrica del Burlo. Sempre domani, prima dello spettacolo verranno assegnati i consueti premi: Quarto memorial Giovanni Penso al miglior attore della stagione e alla persona distintasi all'interno del gruppo; Premio Simpatia all'attore più simpatico; e Premio Pulcinella al miglior attore della stagione.

Alla fine della stagione

Assegnati i premi dell'Armonia

A conclusione della 13.a stagione teatrale dell'Armonia, nei giorni scorsi al teatro Silvio Pellico sono stati consegnati due riconoscimenti. Il Premio Bruno Monda per il migliore allestimento scenico (seconda edizione) è andato al gruppo teatrale Il Gabbiano «per la fantasia, la felice scelta cromatica e il sapiente uso degli arredi». La giuria del trofeo ha dedicato una menzione speciale alla scenografia dello spettacolo «Pacchi d'America virgola», curata dallo Studio Giemmelle. Il Memorial Artico per il miglior interprete, giunto alla 16.a edizione, è andato a Roberto Eramo «per l'ironia e l'approfondimento psicologico» impressi al suo personaggio nell'interpretazione dello spettacolo «Un solo minuto» presentato dal gruppo teatrale Amici di San Giovanni.

IN BREVE

Convocazioni lunedì e martedì

Posti di lavoro a termine all'Azienda ospedaliera e al Comune di Sgonico

Lunedì e martedì dalle 8.30 alle 12 nella sede di via Fabio Severo 46/1 dell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego saranno raccolte le adesioni (previa esibizione del mod. C/1 o tesserino rosa e del libretto di lavoro) per l'avviamento a selezione per tre posti di lavoro: all'Azienda ospedaliera sono richiesti due ausiliari socio-sanitari per sei mesi; al Comune di Sgonico serve un applicato – messo comunale notificatore che sappia parlare e scrivere in sloveno, conosca la dattilografia e l'informatica di base e possieda la patente B. Anche questo impiego è a tempo determinato (tre mesi). Requisiti richiesti, il diploma di terza media e quelli previsti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni; sono aboliti i limiti di età. È richiesta la documentazione relativa al reddito '97 e ad eventuali carichi familiari. La graduatoria sarà esposta giovedì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che verrà fatta alle 9.30.

Miramare aperto oggi e il Primo Maggio Più di seimila le presenze nel ponte pasquale

Anche oggi e il Primo Maggio il museo del castello e il parco di Miramare (*foto*) resteranno aperti al pubblico con il consueto orario, dalle 9 alle 18. L'apertura del complesso nel periodo pasquale ha dato ottimi risultati: 2696 visitatori il giorno di Pasquetta, 1981 la domenica di Pasqua e 1502 il Sabato Santo per un totale di 6179 persone nell'arco dei tre giorni. Le cifre confermano la presenza di Miramare tra le istituzioni più visitate dell'Italia del Nord: rispetto alla Pasqua '97 si è registrato un aumento del 12%.

L'Università di Klagenfurt mette a disposizione una borsa di studio riservata a giovani laureati

L'Università di Klagenfurt bandisce una borsa di studio per giovani laureati (massimo 35 anni) della comunità Alpe Adria che vogliano intraprendere un programma di ricerca su argomenti di interesse della comunità. La borsa durerà 24 mesi e potrà essere suddivisa tra due o più candidati: l'argomento dovrà riguardare una delle aree di interesse delle facoltà dell'ateneo austriaco. Le domande vanno presentate entro il 31 maggio. Per informazioni ufficio relazioni esterne e internazionali dell'Università di Trieste, tel. 6763042 o 6763035 o 6763002.

Insegnanti, graduatorie esaurite a Imperia Domande da presentare entro il 30 aprile

Il Provveditorato agli studi rende noto che all'albo degli uffici di via Cumano è affisso l'avviso con il quale il Provveditorato di Imperia comunica che in quella provincia, per l'anno '98/99, sono esaurite le graduatorie per quattro classi di concorso: Arte della fotografia e della grafica pubblicitaria; Discipline meccaniche e tecnologiche; Disegno e storia dell'arte; Informatica. La data di scadenza della presentazione delle domande è fissata al 30 aprile.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/4	5.00	Gr AMOLIANI	Saldana Bay	A.F.S.
25/4	5.00	Li IST	Ras Lanuf	Siot 1
25/4	5.00	Bs SONIA	Dakar	Rada
25/4	6.00	Sv TRAMP	Bar	Rada
25/4	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istambul	31
25/4	8.00	Gr PELLA	Koper	15
25/4	8.00	Rs AMUR 2529	Fiume	Rada/13
25/4	9.35	It PACINOTTI	Umago	30
25/4	10.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
25/4	10.00	It FOUR SPRINGS	Banias	Siot 2
25/4	10.00	Et AL QUSAYR	Alessandria	Rada
25/4	15.00	Gr PARIS 2	Ras Lanuf	S ot 3

TRIESTE - PARTENZE

25/4	11.00	No UNITED SUNRISE	Ordini	Siot 3
25/4	12.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	4
25/4	13.00	Ge CHRISTINA STAR	Ancona	50
25/4	14.00	Gr PELLA	Eleussis	15
25/4	17.00	Eg RAS MOHAMED	Venezia	47
25/4	17.00	It PACINOTTI	Umago	30
25/4	18.00	Gr EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
25/4	18.00	Ma ANTE BANINA	Ordini	Siot 4
25/4	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31

MOVIMENTI

25/5	6.00	CHRISTINA STAR	Da rada a	orm. 50

ELARGIZIONI

– In memoria di Ezio Cattelani dalla famiglia 100.000 pro Frati Cappuccini di Montuzza, 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Ass. Nazionale alpini.
– In memoria di Bernarda Jerkic Sgai (22/4) da Paola, Claudio, Daniela, Stella 50.000 pro Astad, 50.000 pro Airc.
– In memoria di Paolo Arbanassi per il compleanno (25/4) dalla moglie Maria Alberti 30.000 pro Astad.
– In memoria di Ermanno Cermaglia nel III anniversario dalla moglie Maria e dalla sorella Eleonora 100.000 pro Divisione cardiologica.
– In memoria di Marco Colombo per l'onomastico (25/4) da mamma e papà 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Federica Cosulich nel XIII anniversario dalla cugina Silvana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Adalberto Domio nel III anniversario (25/4) dalla moglie Mira 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Luigi Formacasi (25/4) da Pina, Dario, Adriana, Marco, Fulvio, Grazia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Egon Jensen dalla moglie Nella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo Machnich nell'anniversario di matrimonio (25/4) dalla moglie Sabina 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del caro Marco Olivo per l'onomastico (25/4) dalla moglie Lisetta 15.000, da Adele Olivo 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dell'adorata mamma Irene Radetti nel XIX anniv. (25/4) da Licia 30.000 pro Astad.
– In memoria di Silvano Rezzica nell'anniv. (25/4) dalla moglie 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marco Roman per l'onomastico (25/4) da zia Licia 50.000 pro Airc.
– In memoria di Mario Silli nel I anniv. (25/4) dai suoi cari 30.000 pro Missione triestina di Iriamurai (Kenya), 30.000 pro Ass. Amici del cuore, 30.000 pro Lega Nazionale.
– In memoria di Bruno Sorini per il 73.o compleanno (25/4) dalla moglie, dai figli e dai nipoti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lino Valè da Cristina Flego, Ester Manzin, Vito de Martino, 90.000 pro Centro cardiovascolare dott. Scardi.
– In memoria del marito (ex allievo del «G. Padovan») nel 90.o anniv. della fondazione del sodalizio dalla moglie 300.000 pro Ricreatorio Padovan.
– In memoria di Gastone Lettis da Giulio e Alessandra Gregori 50.000 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Giorgio Maj da Roberta ed Enzo Chenda 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Martina da Brigitta Bianchi 50.000 pro Ass. giuliana di cultura classica «Carlo Corbato».
– In memoria di Zdenca Michelazzi da Bruna e Meri Godina 50.000 pro ass. amici del cuore.
– In memoria di Mario Morpurgo da Katja Solazzi e Laura Doria 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Ginevra Paoli Dei Rossi da Ettore e Tina Campailla 100.000 pro Fai; da Nora 100.000 pro Sogit, 100.000 pro Senectute, 100.000 pro Ass. naz. marinai d'Italia, 100.000 pro ist. Rittmeyer.
– In memoria di Renato Paduani da Alma Scaramella 50.000 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di Luciano Patuanelli da Patrizia Crevatin 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Franco Piazza dai dirigenti e colleghi del Comune di Trieste 231.000 pro Centro tumori Lovenati.

Tutti gli orari delle lezioni al centro di educazione permanente attivato dall'Auser

«Liberetà», i corsi della settimana

Lunedì: Aula A, Giuseppe Sfregola: Il Carso triestino (fine ciclo lezioni); Aula B, 16-17, Chefs associati alla F.i.c.: Incontri in cucina; Aula C, 17-19, Gruppo enogastronomico triestino, sig. Cuccaro: La cultura enogastronomica; Aula A, 18-19, Sergio Ujcich: Introduzione alla conoscenza dell'Islam; Circolo Salvemini, 20.15-22, Sergio Ramani: corso di ballo. Martedì: Aula A, Lorenza Guglielmoni: Conversazioni di diritto (fine ciclo); Aula B, 16-17, Luciano Hodnik: Conversazioni di filosofia; Aula A, 16-17, Comunità ebraica: introduzione all'ebraismo; Aula C, 18-19, Fabio Burigana: Domande e risposte sulla medicina (mensile); Aula A, 18-19, Laura Castells: Corso di lingua spagnola.

Mercoledì: Filo d'Argento, 15-16, collegio del Mondo Unito: Lettori di lingua inglese; Aula A, 17-18, Jasna Rauber: lingua slovena per principianti; Filo d'Argento, 17.30-19.30, Rosanna Bonazza: pianoforte; Aula B, 17-19, Maria Prezzi e Linda Poretti: Corso di cucito; Aula C, 18-19, Liviana Micheli: lingua inglese. Giovedì: Aula A, 16-17, Lia Gioseffi: Corso di erboristeria; Aula B, 16-17, Luciano hodnik: Conversazioni di filosofia; Aula C: Corso di lettura dei quotidiani, sospeso; Aula A: corso di arredamento, sospeso; Ass. Tra Terra e cielo, rino Cortigiano: Corso di Do - In (fine ciclo; Circolo Salvemini, Sergio Ramani: Corso di ballo (sospeso).

Venerdì: Aula A, Lorenza Guglielmoni: Conversazioni di diritto, fine ciclo lezioni; Aula D, 16-18, società scacchistica triestina: scacchi; Aula C, 16-17, Jasna Rauber:i lingua slovena per principianti; Aula B, Michael Marfilius: lingua tedescai; Aula C, da definire: I percorsi dell'arte, il Museo Revoltella; Aula A, 17-19, Liliana Saetti: Laboratorio teatrale; Ass. «Tra Terra e cielo», 17-19, Rino Cortigiano: Corso di Shiatsu (rivolgersi alla segreteria: 3° corso dall'8 maggio).

Venerdì 8 maggio, l'Università delle Libereta osserverà un giorno di chiusura per un collegio dei Docenti. Introduzione al Bridge: in collaborazione con la Federazione provinciale Bridge è in preparazione un mini-stage sull'argomento. Iscrizioni in segreteria nei consueti orari. Domande e risposte sulla medicina: lezione del dr. Burigana il 28 aprile col solito orario.

Informazioni e iscrizioni in segreteria, tel. 3726416 (fax 3726413).

Inaugurata l'agenzia del Comune che offrirà un servizio di orientamento e consulenza ad ampio raggio

«Informagiovani», dal lavoro allo svago

Alla sede di via Gatteri se ne aggiungerà presto una in piazza dell'Unità

Sei un giovane alla ricerca di lavoro? Vorresti frequentare un corso professionale? Vuoi saperne di più sulla possibilità di divertimento per un teen-ager a Trieste? A questi e molti altri interrogativi risponde, d'ora in poi, «Informagiovani». Si tratta di una nuova agenzia del Comune che attivando alcuni servizi gratuiti si propone come obiettivo l'informazione, la consulenza e l'orientamento del mondo giovanile. Dal 10 giugno un «Punto Informagiovani» con analoghe caratteristiche sarà allestito anche in piazza dell'Unità d'Italia.

L'importanza del servizio è stata evidenziata ieri all'inaugurazione della sede «Informagiovani» di via Gatteri 12 (tel. 3728490, orario martedì 17-20, giovedì 10-13, sabato 9-13) alla presenza di molte autorità tra le quali il vescovo Eugenio Ravignani e il presidente del consiglio comunale Ettore Rosato.

L'agenzia informativa, primo vero punto di incontro tra ragazzi e informazione, è gestita dalla cooperativa La Quercia. Il presidente di quest'ultima, Dario Pasini, ha ricordato come l'idea, partita quasi due anni fa per proporsi come punto di aiuto al mondo del disagio, si estende ora a tutto il mondo giovanile. L'assessore Gianni Pecol Cominotto e la sua collega Maria Teresa Bassa Poropat hanno sottolineato come l'istituzione del servizio nasca dalla necessità di colmare un vuoto di comunicazione con le giovani generazioni e si proponga l'obiettivo di fornire supporti informativi e di orientamento nei principali campi di interesse dei giovani. Tutto questo, anche in ossequio alla nuova legge sulla condizione minorile da qualche tempo approvata in Parlamento.

L'iniziativa, gestita da una cooperativa, consentirà ai ragazzi di ottenere dati utili relativi ai principali campi di loro interesse

L'assessore Mauro Tommasini ha ricordato invece come dal primo giugno in piazza dell'Unità verrà creato un «Punto Informagiovani» gestito anch'esso da una cooperativa sociale, con il supporto dell'ufficio relazioni per il pubblico del Comune (tel. 6754850, orario da lunedì a giovedì dalle 9 alle 17, venerdì e sabato 9-13).

Ma ritornando all'agenzia di via Gatteri, quest'ultima – con l'ausilio delle due operatrici Vera e Neva – permetterà all'utenza giovane di valutare le possibilità di lavoro locali e non tramite la consultazione di bandi di concorso, Gazzette ufficiali, riviste oppure banche dati computerizzate. Servirà per la ricerca di corsi di formazione ad hoc, stage, scuola, facoltà. E ancora, darà informazioni sul tempo libero, sul servizio civile e il volontariato. Permetterà anche di navigare in Internet e scambiare messaggi attraverso bacheche tematiche.

Analogo il servizio offerto dallo sportello di piazza dell'Unità, che erogherà informazioni su banca dati internazionale, nazionale e locale Spring e permetterà la consultazione di dossier e schede informative e l'autoconsultazione di materiale carteceo.

Daria Camillucci

MONUMENTI

«Per fermare i vandali serve la collaborazione di tutti»

Il Comune spende ogni anno circa 20 milioni di lire per ripulire i monumenti da scritte e simboli vari. Da quest'anno i lavori saranno appaltati a una ditta specializzata per assicurare l'intervento senza influire su altri servizi comunali. Pili di piazza Unità, rosa dei venti del molo Audace, statua dei bersaglieri, muri della Risiera, monumenti ai Caduti di Basovizza e Prosecco, il sacrario alla memoria di Oberdan sono i manufatti che più attraggono i vandali armati di spray.

«L'imbrattamento dei monumenti va assumendo dimensioni preoccupanti – dice il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin –: ci serve la collaborazione dei cittadini perché avvisino le forze dell'ordine se sorprendono i vandali in azione». Le segnalazioni si raccolgono anche al numero telefonico 310500 del Comune. Tra le tecniche adottate per prevenire i danni, una delle più moderne consiste nel coprire il monumento con una pellicola protettiva che impedisce al colore di penetrare in profondità: per togliere la scritta basta rimuovere la pellicola e rimetterne una nuova. La casistica distingue infine tre tipologie di scritta, riconducibili tutte alla stessa carenza di senso civico e di educazione, oltre che di fosforo, degli autori: politiche, d'amore e ludiche.

Fuori classifica il falò acceso tempo fa alla base del monumento alla partigiana muggesana Alma Vivoda in via Pindemonte: ieri, presenti gli assessori di Trieste, Degrassi, e di Muggia, Santoro, e le rappresentanze Anppia e Aned, il cippo è stato ufficialmente restituito alla città dopo il ripristino curato dai Civici musei.

IMPRESA & TURISMO

Aperta la mostra-mercato allestita in piazza della Borsa

Tappeti, oro, vetro, legno: un tuffo nell'artigianato doc

L'arte millenaria del tappeto fatto su telaio. Le sedie costruite come si faceva cent'anni fa, con un vecchio tornio. La lavorazione dei decori su vetro. Le dimostrazioni dell'arte orafa. Questi e altri sono gli esempi del lavoro artigiano visibili in piazza della Borsa fino al 3 maggio (feriali 15-20, festivi e prefestivi 11-21) per la tradizionale mostra - mercato «Mestieri in piazza», organizzata dalla Camera di commercio in collaborazione con Esa, associazioni di categoria dell'artigianato e Comune.

L'iniziativa, inaugurata ieri alla presenza di numerose personalità, vuole promuovere l'artigianato: un comparto che può rappresentare una valida possibilità lavorativa per i giovani. Ecco perché appaiono di grande interesse le dimostrazioni che verranno fatte dagli artigiani presenti in piazza. Hanno aderito all'iniziativa quasi 50 imprese, con due presenze straniere (ungherese e austriaca) e diverse provenienti dalla regione.

Il presidente camerale Donaggio ha sottolineato come quest'anno, più che in passato, si siano voluti privilegiare i mestieri artigianali «meno visti» e più interessanti. Basta fare un giretto nella piazza, diventata simile a quella di un paesone nel dì di festa, per scoprire – per esempio – un falegname di Claut che lavorando al tornio dimostra la sua abilità con il legno: ne escono panchette, ma anche bellissimi giocattoli. Poco più in la c'è una bottega orafa, mentre un espositore austriaco sta mettendo sul banco deliziosi cestini di fiori profumati.

L'esposizione – ospitata nelle ormai usuale «casette» in legno e in tensostrutture – appare quest'anno più diversificata che nel passato. Tra le curiosità, i lavori in ceramica e l'artigianato peruviano, indiano e del Nepal. Non mancano le offerte enogastronomiche e i dolciumi.

Liceo Bachelet

«Mathesis»: ecco i sette finalisti

Anche quest'anno il liceo linguistico europeo Bachelet ha partecipato con un numeroso gruppo di studenti all'ottava edizione delle Olimpiadi dei giochi logico-linguistico-matematici di Mathesis, organizzata dall'Università di Bari.

Dopo aver superato le eliminatorie e le semifinali sette ragazzi si sono aggiudicati la possibilità di partecipare alle finali nazionali che si terranno il 30 aprile al Palazzo delle Scienze, nel campus universitario di Bari. Il traguardo è stato raggiunto da Damiano Babich, Igor Glavina e Alessio Peternelli per la scuola media; e da Andrea Marzari, Donata Alberti, Francesco Salvador e Valentina Vidmar per il liceo. I quesiti proposti, di carattere geometrico, aritmetico e linguistico, richiedono una buona dose di logica e di intuito. Alle finali nazionali di Bari sono in palio, per i primi classificati, dei viaggi all'estero.

Mercoledì il primo appuntamento con «Teatro a leggio», ciclo di letture sceniche proposto dalla neonata associazione

Amici della Contrada pronti al debutto

E ora anche la Contrada può contare su una propria associazione di amici e sostenitori: a costituirla sono stati i tantissimi ammiratori pronti ad affiancare l'attività di una delle realtà triestine più amate della città.

Presentata ieri in un incontro al Circolo delle Generali, l'associazione Amici della Contrada – che tra i suoi fondatori annovera i nomi di Tullio Kezich, Mario Licalsi, Claudio Grisancich, Sergio D'Osmo e Bruno Maier – vanta un vasto numero di fedelissimi che hanno richiesto di aderirvi: sono infatti già più di 1.800 le persone intenzionate a sostenere l'attività del teatro e a partecipare alla futura attività dell'associazione che, come hanno sottolineato lo stesso Licalsi (al microfono nella foto Lasorte) accanto ad Orazio Bobbio e Paolo Quazzolo, si prepara a partire immediatamente: martedì prenderà il via un primo ciclo di appuntamenti.

Grazie all'appoggio offerto dal Circolo Generali presieduto da Livio Chersi, che da anni ospita delle manifestazioni organizzate dalla Contrada, la prossima settimana sarà infatti inaugurata l'iniziativa del «Teatro a leggio», che – organizzata appunto dalla neonata associazione – proporrà tre serate di letture sceniche cui si affiancheranno mostre documentarie a queste correlate e focalizzate sulla figura di Umberto Saba (la prima) e Italo Svevo (la seconda), allestite rispettivamente in collaborazione con la Libreria Antiquaria e la Biblioteca civica.

La prima lettura, fissata per mercoledì alle 18, avrà come oggetto la commedia sabiana «Il letterato Vincenzo», atto unico scritto tra l'11 e il '13 e riproposto oggi per la prima volta dopo 85 anni nell'interpretazione di Michele Ainzara, Lidia Koslovich, Andrea Orel e Nereo Zannier affiancati da Licalsi. Il secondo appuntamento è previsto per il 13 maggio con il «Terzetto spezzato» di Svevo nella lettura di Michela Cadel, Gualtiero Giorgino e Massimo Somaglino. Il terzo incontro, che chiuderà questo ciclo, verterà sulla riduzione curata da Licalsi de «La casa del Melograno» di Quarantotti Gambini: protagonisti saranno Raniero Brumini, Andrea Orel, Nikla Panizon e Maurizio Repetto.

Ma «Teatro a leggio» non si fermerà qui. Sono già in fase di studio gli appuntamenti per le prossime stagioni teatrali che si legheranno agli spettacoli in cartellone, proponendo approfondimenti delle opere di noti autori nati in città.

en. cap.

«T for you», nuova grafica La città si mette in vetrina

Nuova grafica per il pacchetto turistico T for you presentato alla Camera di commercio. È l'ottava edizione della carta delle agevolazioni dedicata ai turisti e organizzata dall'Azienda di promozione turistica col contributo economico dell'ente camerale e la collaborazione di enti pubblici e privati: «Uno strumento consolidato – lo ha definito il presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio – che sta offrendo risultati sempre più positivi».

Distribuiti in tutt'Europa i dépliant che illustrano le agevolazioni riservate a quanti trascorrono un weekend a Trieste

La carta offre ai turisti che pernottano a Trieste per un weekend sconti in alberghi, ristoranti e negozi, caffè e bar, e importanti gratuità: l'ingresso ai musei comunali, il giro turistico «Trieste romantica» organizzato dall'Apt (ogni sabato fino al 26 dicembre, partenza da piazza Oberdan alle 14.45) e l'ingresso all'ippodromo.

«Il T for you – ha sottolineato il presidente Apt Gilberto Benvenuti – è un'iniziativa da portare avanti perché dimostra il positivo risultato di una serie di sinergie. Uno strumento che va potenziato e dovrà essere utilizzato anche in altri settori legati al turismo».

L'esigenza di una nuova grafica, dopo quella che per sette anni è stata l'immagine del T for you, è stata illustrata dal direttore Apt Paolo de Gavardo: «Ci siamo in parte ispirati al centenario di Sissi dando al pacchetto un'immagine della Trieste romantica, collegandoci a fatti e persone legati alla storia della città e offrendo un aggancio al futuro con l'immagine – presente sui 55 mila opuscoli – di due giovani triestini».

Gli opuscoli del T for you, infatti, saranno veicolati dall'Apt in tutta Europa: la brochure (*nella foto, un dettaglio della copertina*) contiene l'elenco degli esercizi dove è possibile ottenere lo sconto, e in più il calendario delle principali manifestazioni organizzate a Trieste e l'elenco dei musei: insomma un'immagine ricca, dinamica e attraente della città.

I VIAGGI DE IL PICCOLO
L'EMOZIONE DI GRANDI VIAGGI A PREZZI SPECIALI !

PARTE UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA DEDICATA AI LETTORI DE "IL PICCOLO". DA OGGI INFATTI GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA UTAT VIAGGI ED IL PICCOLO VIAGGIARE SARA' PIU' FACILE E CONVENIENTE. OGNI MESE TROVERETE SULLE NOSTRE PAGINE GHIOTTE OCCASIONI PER GIRARE IL MONDO A PREZZI ANCORA PIU' GHIOTTI. QUI TROVERETE LE PRIME PROPOSTE, NON APPROFITTARNE SAREBBE PROPRIO UN PECCATO !

UTAT E IL PICCOLO: SI VIAGGIA ALLA GRANDE !

BERLINO DAL 17 AL 21 GIUGNO
VIAGGIO DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
• La quota comprende: Viaggio in autopullman GranTurismo e pedaggi - Sistemazione in alberghi a 4 e 3 stelle in camere doppie con servizi privati - Trattamento di mezza pensione - Le guide e gli ingressi - Accompagnatore Utat
LIRE 850.000 + TASSE

ITINERARIO
1° giorno Verso Bayreuth
Arrivo in tarda serata a Bayreuth, via Brennero.
2° giorno Bayreuth - Berlino
Giro di Bayreuth, dove Wagner visse gli ultimi anni. Arrivo a Berlino e primo giro orientativo.
3° giorno Berlino
Visita guidata la mattina: Porta di Brandeburgo, l'Università Humboldt, le rovine della chiesa dell'Imperatore Guglielmo... Pomeriggio libero per visite individuali o shopping.
4° giorno Berlino - Norimberga
Mattinata libera. Nel pomeriggio partenza per Norimberga, millenaria ed opulenta città circondata da antiche mura medioevali.
5° giorno Da Norimberga
In mattinata partenza per il confine austriaco. Rientro a Trieste previsto in serata.

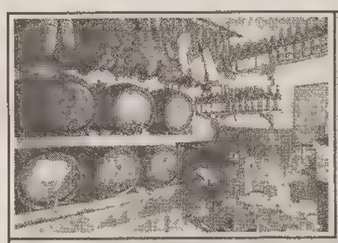
RODI DAL 16 AL 23 GIUGNO
SOGGIORNO MARE CON VOLO SPECIALE DA TRIESTE
• Hotel Lindos Bay - Formula tutto incluso • Partenza con volo diretto da Trieste
• Bambini gratis in terzo lett. • Possibilità di escursioni alla scoperta dell'isola
LIRE 1.350.000 + TASSE

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DE I VIAGGI DEL IL PICCOLO
LUGLIO
• Crociera ai fiordi norvegesi con la Costa Marina. dal 12 al 19 luglio
• Costa Amalfitana dal 15 al 19.
IN PREPARAZIONE:
• Canada da costa a costa.
• Bretagna e Normandia.
• Crociera speciale ad Istanbul.
• Parigi.
• Tour Israele Classico.
• Sicilia.

per informazioni:
Utat viaggi
Trieste, via Imbriani 11 , tel. 040-389 16 35 e Galleria Protti 2, tel. 040-630063

INTERNET PROVIDER
Fototecnica Carducci
CREAZIONE DI PAGINE WEB COMMERCIALI
TRIESTE - VIA CARDUCCI 26 - TEL./FAX 636188
IL PRIMO NEGOZIO DI FOTOGRAFIA SEMPRE APERTO
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET
- La Prima Galleria Fotografica Interattiva Triestina *
- Listino completo di tutti i materiali da noi trattati
- Informazioni complete su tutti gli apparecchi fotografici tradizionali APS e Digitali sul mercato
- Link di collegamento a siti di utilità su tutto il settore fotografico

www.tsshop.it/fototecnica
PORTATE LE VOSTRE FOTO (max 5): ESPOSIZIONE GRATUITA
E-MAIL: fototecnica@digibank.it



BUFFET «da Mario»
20 ANNI CON VOI E... AVANTI!
GRAZIE PER AVER FESTEGGIATO CON NOI!

VIA TORREBIANCA, 41 - TRIESTE TEL. 639324

A CURA SPE

parliamo

QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI ...

«I 20 anni»... de Mario

Alla Buffetteria da Mario la birra scorre a fiumi dal mattino alla sera e non solo birra.

La gastronomia curata e preparata al momento sollecita i palati anche più difficili, così che anche il buon vino va giù a volontà. Dalle 9 del mattino alle 22 della sera, i 26 posti a sedere difficilmente sono liberi, con la bella stagione si può stare all'aperto nell'accogliente veranda e trovarsi con amici o colleghi per il classico «rebechin» o un pranzo veloce, i più viziati infatti trovano anche la «cucina espresso» con ragù di giornata, risotti alle vongole, spaghetterie raffinate, minestroni, pesce e... praticamente di tutto, di più! Vi aspettiamo per brindare a questi venti anni di buona compagnia.

Promozione da Werk

La primavera all'Emporio di Werk s'inizia in modo strepitoso con una vendita promozionale e con prezzi competitivi. Per la moda donna i tailleurs da L. 119.000, pantaloni da L. 29.000, gonne da L. 19.000, camicie e maglie da L. 29.000, bikini da L. 39.000. Per l'uomo: giacche da L. 99.000, pantaloni da L. 49.000, camicie da L. 39.000, maglie e slip mare da 19.000, jeans da L. 33.000. Non lasciatevi sfuggire queste occasioni primaverili, affrettatevi perché... il caldo è vicino! Da martedì 21 aprile a S. Giacomo zona calda, prezzi ghiacciati!

Sterepel membrana

REPELLENTE PER GLI INSETTI. STEREPEL rappresenta un metodo efficace per controllare la presenza degli insetti negli ambienti domestici e industriali. Il principio attivo inodore, innocuo per le persone e per gli animali domestici, agisce sul sistema nervoso degli insetti che evitano così gli ambienti trattati. Mosche, zanzare e altre specie di insetti alati e striscianti a contatto con il rivestimento si allontanano spontaneamente. Per questo motivo STEREPEL è stato utilizzato con successo in Africa, nel Medio ed Estremo Oriente e in genere nelle zone tropicali dove gli insetti sono killer micidiali.

Si evita quindi di ricorrere ai tradizionali insetticidi, dallo sgradevole odore, tossici e di efficacia limitata nel tempo.

Perfino i piccoli roditori risultano fortemente disturbati dalla presenza di STEREPEL e ne evitano il contatto.

Contiene inoltre inibitori per la crescita di muffe e funghi, durante tutto il periodo di durata del prodotto.

A polimerizzazione avvenuta, STEREPEL presenta una superficie semilucida, elastica e durevole che assorbe le dilatazioni senza fessurarsi.

Si applica a pennello o a spruzzo e consente di realizzare un rivestimento gradevole e decorativo.

Intima seduzione

Per rendere perfetti gli abiti indossati, per sottolineare una scollatura, per sentirsi a proprio agio, sicure di essere belle e seducenti, la lingerie va scelta con cura.

Body, slip e reggiseno non hanno certamente un ruolo di secondo piano, anzi costituiscono il punto di partenza di un abbigliamento curato nei minimi dettagli per conservare ogni giorno il gusto di piacersi e di piacere. In via Roma il negozio Gaggi offre una gamma amplissima di biancheria intima di marche come Lovable, Dim, Triumph, Cacharel sia per l'eleganza romantica in colori tenui dal giallo pallido al verde acqua, dall'azzurro al rosa, al fiorato, sia per una vestibilità grintosa e sportiva con deliziosi disegni scozzesi o con la tinta unita in microfibra. Pizzi e ricami, trasparenze e sottili «seconde pelli» per una biancheria di qualità.

In questo periodo c'è poi un motivo in più per visitarci, infatti con la promozione primavera potrete acquistare tutto l'intimo donna con lo sconto del 30%.

Il Tennis Obelisco

A pochi minuti dal Centro di Trieste, si raggiunge facilmente con i mezzi pubblici in partenza da Piazza Oberdan (tram e bus n. 4). Immerso nel verde, con i suoi tre campi da tennis (due in terra rossa e uno in erba sintetica di nuova costruzione), il bar, il ristorante estivo e la grande piscina dove è persino possibile effettuare addestramenti per sub e gare di pallanuoto. Chi arriva con l'automobile troverà un ampio parcheggio sul retro del complesso.

Gli amanti della natura e dello sport hanno l'occasione di far parte di questo Club definito l'oasi di Trieste da chi ne ha già goduto la pace, la tranquillità e la buona tavola, iscrivendosi ora a quote veramente interessanti.

A ogni nuovo iscritto verrà fornita una tuta sportiva e un corso collettivo di tennis, da effettuarsi nel mese di giugno, per il proprio bambino.

Inoltre gli adulti e i ragazzi, principianti e non, potranno iscriversi a corsi collettivi aperti tutto l'anno.

Per la gioia dei bambini e per il sollievo dei genitori, dal 15 giugno sarà attivato il «Centro estivo» aperto a bambini dai 6 ai 15 anni che potranno all'aria aperta fare tennis, nuoto e giochi vari.

Per informazioni telefonare al n. 212756 tutti i giorni dalle ore 9 alle 16.

Il nuovo punto vendita

Finalfantasy Game Point, da pochissimo situati in via Giulia 71: videogiochi, sinonimo di Sony Playstation, divertimento allo stato puro per giovani ma non solo: giochi per tutti i gusti e per tutte le età, con un sempre valido «mercatino» dell'usato. Passate a trovarci (anche il lunedì pomeriggio) e non rimarrete delusi.

Ristorante da Romano

A due passi dal centro la nuova gestione del Ristorante da Romano, propone specialità varie, spagnole, paelle innaffiate da ottimi vini. L'esperienza accompagnata dalla gentilezza riservata da sempre alla clientela, fanno di questo posto un punto d'incontro anche per feste o rinfreschi per più persone. Appena le condizioni climatiche lo permetteranno si potrà trovare, nello splendido giardino, refrigerio lontano dai rumori pur restando in città. Romano e Renato vi aspettano per soddisfarvi e... sorprendervi! Non mancate!

Fototecnica Carducci su Internet

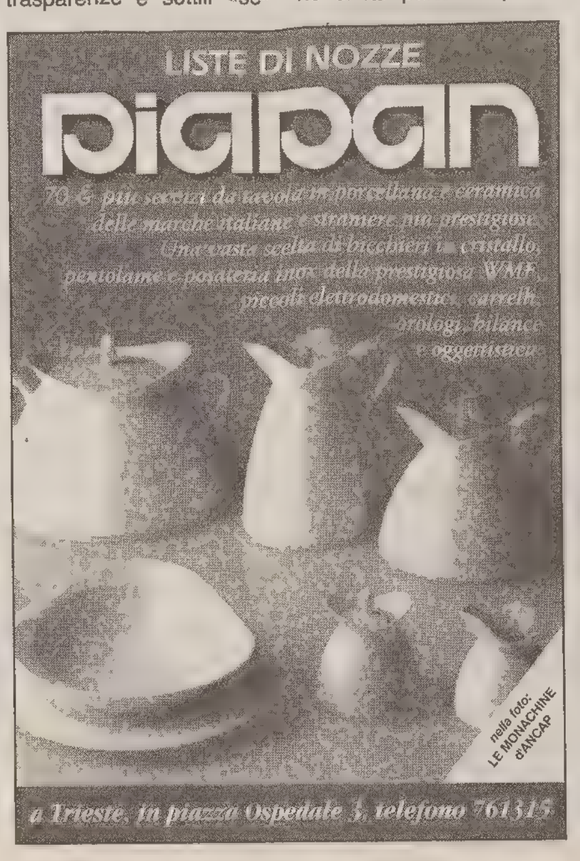
Ormai l'autostrada di Internet vi può condurre dovunque, ogni giorno e a tutte le ore, per avere qualsiasi informazione utile per tutti i settori. FOTOTECNICA CARDUCCI, di via Carducci 25, ha istituito la PRIMA GALLERIA FOTOGRAFICA TRIESTINA su Internet. Portate le vostre foto (un massimo di cinque): vi verranno pubblicate nel primo sito Internet Triestino di Fotografia! Potrete scrivere dei commenti, visitare la galleria e giudicare voi stessi le foto esposte, votando quelle più belle. Ma dal nostro sito si possono consultare le più grosse biblioteche mondiali, vedere le più recenti foto arrivate dallo spazio... È inoltre possibile studiare le caratteristiche tecniche di tutti i prodotti, vederne le foto e, perfino, acquistare il tutto da casa, per poi riceverlo direttamente al vostro indirizzo stando comodamente in poltrona. A presto, dunque, Fototecnica Carducci, via Carducci 25, vi aspetta per introdurvi nell'affascinante mondo di Internet!

DIAMANTE
Bonifiche - Esecuzioni speciali
MEMBRANA REPELLENTE PER GLI INSETTI
Sterepel
- ZANZARE
- MOSCHE
- SCARAFAGGI
- TERMITI
- FORMICHE
- RODITORI

STEREPEL è resistente al vapore, alla condensa e a molti agenti chimici; si può facilmente pulire con polveri abrasive senza danneggiare la superficie.
È utilizzato con successo nelle mense aziendali, negli alberghi, supermercati, depositi e in genere dove è indispensabile uno standard igienico elevato, incluse abitazioni.
Si evita quindi di ricorrere ai tradizionali insetticidi, dallo sgradevole odore, tossici e di efficacia limitata nel tempo.
Contiene inoltre inibitori per la crescita di muffe e funghi, durante tutto il periodo di durata del prodotto.
PREZZI CONTENUTI
- Veloci pavimentazioni industriali colorate (1 ora dalla posa) su vecchi supporti.
- Impermeabili, flessibili, elastiche, antisdrucciolo, resistenti ai lavaggi.

Tel. 040/396706 Fax 040/390095

tennis club
obelisco
Via Nazionale, 1 - Opicina
Vi invita
a trascorrere ore piacevoli di sport e relax, immersi nel verde, con i suoi TRE CAMPI DA TENNIS, PISCINA, BAR e RISTORANTE ESTIVO
Dal 1.o maggio inizia IL NUOVO ANNO SOCIALE
Quote d'iscrizione interessanti
IN OMAGGIO ai nuovi soci UNA TUTA SPORTIVA
e... per i Mondiali di calcio abbiamo installato un eccezionale SCHERMO GIGANTE
Dal 15 giugno, come ogni anno, sarà attivato il CENTRO ESTIVO per ragazzi dai 6 ai 14 anni
CORSI DI TENNIS, NUOTO, PRANZO, GIOCHI
cicli di 2 settimane dal lunedì al sabato 9-16 con istruttori qualificati
Per informazioni telefonare al 212756



CULTURA & SPETTACOLI

VENEZIA Picasso verso i record a Palazzo Grassi. È infatti superiore ai mille miliardi di lire l'ammontare complessivo della cifra riguardante i quadri assicurati, che non trova precedenti nella storia espositiva del palazzo sul Canal Grande. Anche le presenze sono alte: 115 mila visitatori in 54 giorni con una media di 2200 persone. E va calcolato che marzo non è un mese di grande turismo. Sono stati già venduti 6 mila cataloghi (editore Bompiani, 65 mila lire), 15 mila poster, 17 mila guide scritte e 30 mila cartoline. Fra gli appassionati, dunque, sale la febbre per Picasso. I dati confermano l'inversione di tendenza sull'interesse per le grandi mostre, che aveva registrato un calo mondiale dal 1992 al '97.

La rassegna sulle opere dal 1917 al 1924 propone circa trecento pezzi fra oli su tela o su tavola, disegni, gouaches e incisioni che occupano 25 sale del settecentesco edificio. I quadri provengono da 44 fra musei pubblici e collezioni private di dieci Paesi. Il maggior numero di prestiti riguarda la Francia, seguita nell'ordine da Stati Uniti, Svizzera, Spagna, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Svezia e Liechtenstein.

La mostra resterà aperta fino al 28 giugno, tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 19. Il costo del biglietto è di lire 14 mila (ridotti 10 mila). Esclusivamente per la visita nella fascia oraria compresa fra le 16 e le 18.30 è possibile utilizzare la prenotazione del biglietto che va effettuata in uno dei 660 sportelli della Banca nazionale del lavoro. Di conseguenza si potrà usufruire di un ingresso riservato. Sulla rete Internet è a disposizione degli utenti un ipertesto contenente informazioni e immagini della mostra. Il collegamento è possibile all'indirizzo: http:/www.palazzograssi.it.

Qui accanto, «Sipario per il balletto "Parade"», dipinto da Pablo Picasso nel 1917 e inserito nella grande mostra di Palazzo Grassi a Venezia, che sta raccogliendo un successo notevolissimo. A sinistra, «La fonte», del 1921. Sotto, «Gli occhi dell'artista» e «L'italiana», due opere datate 1917.

ARTE *In mostra a Palazzo Grassi di Venezia le circa 300 opere anni 1917-1924*

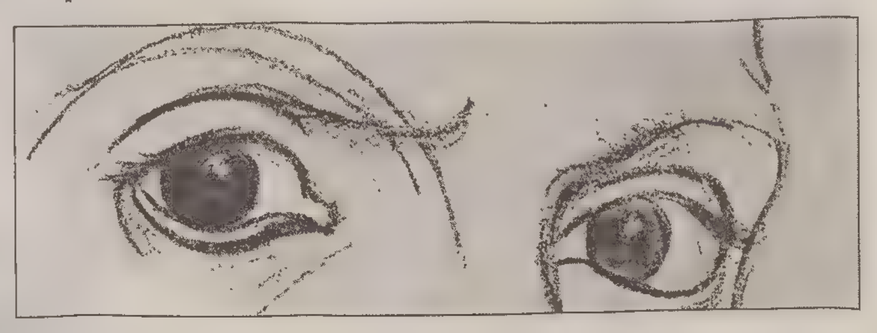
Picasso, l'italiana modernità

Forme, scelte pittoriche, colori che non invecchiano mai

VENEZIA *«Spesso sento pronunciare la parola evoluzione. Mi si domanda di spiegare come la mia pittura si evolve. Per me non c'è passato o futuro, in arte. Se un'opera d'arte non può vivere sempre nel presente non dev'essere presa in considerazione». Così Pablo Picasso spiega nei suoi scritti il suo io pittorico. E aggiunge: «Se un artista varia la sua espressione, vuol dire che ha cambiato il suo modo di pensare...Le molte maniere che io ho cambiato, non devono essere considerate come un'evoluzione o come dei gradini verso uno sconosciuto ideale di pittura. Tutto quel che ho fatto è sempre stato per il presente, nella speranza che rimanga sempre nel presente».*

La mostra di Palazzo Grassi (curata da Jean Clair, direttore del Museo Picasso di Parigi, e allestita da Gae Aulenti), che illustra la produzione dell'artista negli anni dal 1917 al 1924, quella del periodo italiano, dei balletti russi di «Parade» e, infine, del periodo neoclassico in una generale esigenza di ritorno all'ordine nell'arte europea dopo le avanguardie del primo '900, ci conferma che quella pittura è il presente. Tanto che, se fosse espressione di un artista contemporaneo, sicuramente questi sarebbe il più grande talento dei nostri giorni. Picasso, dunque, è attuale. Ed è addirittura commovente per come stende sulla tela forme e colori, con la naturalezza del sole che sorge o della luna che cala.

Anche i due grandi lavori che vanno ricondotti all'ambito teatrale, «Parade» e «Mercure», ci mostrano come il genio non senta minimamente il problema della dimensione. Il sipario di «Parade» viene a occupare un intero lato del grande atrio di Palazzo Grassi. Si sviluppa, infatti, in lunghezza per quasi 17 metri e in altezza per circa 11.



Nel sipario di «Parade» sono raffigurati alcuni dei motivi iconologici e tematici che ricorrono in tutta l'opera di Picasso, attraverso la raffigurazione di un festino, del quale Clair fornisce una lettura metafisica affascinante. Le maschere riunite intorno al tavolo, Arlecchino, Pierrot e altre figure, rappresenterebbero una piccola cosmologia, un mondo enigmatico e malinconico sull'orlo di scomparire, un momento di passaggio dove i pagliacci occupano il posto dei re. La scala dei saltimbanchi, appoggiata obliquamente, rappresenta la scala del Paradiso; la scimmia è figura diabolica, ma anche e soltanto la maschera dell'uomo che precipita dai pioli nonostante la sua aspirazione al cielo.

Nel febbraio del 1917, accompagnato da Jean Cocteau, Picasso (la cui madre, della quale ha preso il cognome, era originaria di Genova) si reca per la prima volta in Italia, a Roma. Lì raggiunge Diaghilev e i Ballets Russes per elaborare la scenografia di «Parade», su musica di Erik Satie. Incontra Stravinskj. Questo soggiorno italiano durerà tre mesi, con escursioni a Napoli, Pompei e Firenze, e avrà grande rilevanza nella vita personale e nell'opera dell'artista. Nello studio di via Margutta, Picasso riprenderà su scala monumentale, aiutato da Carlo Socrate e da Depero, il motivo degli arlecchini, degli acrobati e funamboli del periodo blu e rosa. Il mondo del circo e dei giocolieri troverà a Roma il suo pieno sviluppo, con il ricongiungimento dell'esperienza cubista a uno stile naturalistico e spontaneo, ispirato alle incisioni popolari napoletane. Fino a inventare, ritrovando le fonti negli affreschi antichi e nella pittura di Raffaello, le figure monumentali del periodo classico, piene di luce mediterranea e di eleganza.

A Roma, Picasso incontra Olga Kokhlova, che diventerà sua moglie. Dopo la convivenza da bohèmien con la Olivier, la bella Fernande, donna degli anni dei sogni e della miseria, e l'amore per Eva Gouel, morta di tubercolosi (che nelle tele il pittore chiamerà «Ma jolie»), la ballerina Olga rappresenta per l'artista un altro traguardo amoroso, seppure instabile, come tutta la vita sentimentale dell'uomo Picasso. Olga ritratta in alcune tele di rara dolcezza, gli darà il primo figlio, Paulo.

Nella mostra veneziana compaiono capolavori come l'«Arlecchino con chitarra» della collezione Berggruen, il dolce «Arlecchino con specchio» della Fondazione Thyssen Bornemisza e quello imponente del Centro Pompidou; le figure di Pulcinella e della Commedia dell'Arte; l'«Italiana» cubista della collezione Buehrle; una maternità inedita; scene mitologiche ispirate all'antichità come la serie di «Donne alla Fontana» e «Donne alla Fonte» del Moderna Museet di Stoccolma; il «Ratto d'Europa» del Museo of Modern Art di New York e, un capolavoro assoluto, il «Flauto di Pan» del Museo Picasso, che sublima la componente mediterranea dell'artista.

Sullo sfondo di un azzurro accecante e con il ricordo di Antibes (l'antica Antipolis greca), Apollo, dio delle Muse, prova a suonare il flauto che Ermete, inventore degli strumenti da cui nasce la musica, al suo fianco, gli ha donato. La composizione, il disegno e il cromatismo sono perfetti.

Picasso ha saputo cogliere dalla storia dell'arte tutto quanto c'era di moderno, coniugandolo con il '900. Dai classici a El Greco, da Ingres ai grandi francesi, l'occhio del genio non ha trascurato nulla. Ma Picasso ci stupisce, ancora una volta, quando dice: «Sono stato accusato di commettere molti peccati: ma l'accusa più falsa è che io abbia, come principale obiettivo del mio lavoro, lo spirito di ricerca. Quando io dipingo il mio scopo è di mostrare quel che ho trovato e non quello che sto cercando. Conta quello che si fa e non quello che si ha intenzione di fare». E questo perchè la sua capacità di analisi era forse tale da intuire ancor prima di conoscere. Anche per questo, uomini di lettere come Max Jacob, Guillame Apollinaire e Jean Cocteau lo hanno amato e seguito nel viaggio verso l'immortalità dove, come sottolinea Clair nella tesi di fondo della rassegna, il Picasso cubista può avere arricchito l'opera più autentica del pittore, maturata soltanto nel momento in cui il genio si è misurato con la tradizione classica.

«Il mio sogno - diceva Cocteau, sottile come al solito - sarebbe quello di ascoltare la musica dalle chitarre di Picasso». Il destino di quel ragazzo messaggero degli dei, che aveva nel cuore gli arlecchini suonatori e i saltimbanchi è, inevitabilmente, quello di emozionarci anche nel terzo millennio. Fino a quando l'umanità avrà voglia di fantasia.

Fabio Cescutti

ASTA *Le bozze della prima edizione «battute» il 17 giugno*

«Fiori del male»: chi li vuole?

PARIGI Bisognerà fare una prima offerta di poco inferiore al miliardo di lire per acquistare un prezioso esemplare delle bozze complete della prima edizione de «I fiori del male», con importanti correzioni autografe di Charles Baudelaire (*a fianco*). Questo eccezionale documento, datato 1857, sarà messo all'asta il 17 giugno dalla casa parigina Drouot-Richelieu e il prezzo base sarà di tre milioni di franchi.

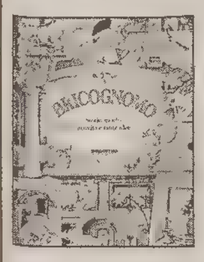
In una delle due bozze del titolo, l'editore, Auguste Poulet- Malassis, grande amico del poeta, ha scritto un appunto: «Nella mia biblioteca troverete delle bozze dei "Fiori del male" che vi farà conoscere il desiderio di perfezione e gli scrupoli dell'autore e vi darà un'idea della pazienza dello stampatore». E ancora: «Mio caro Baudelaire sono sempre più convinto che voi ve ne fregate di me, cosa che ritengo di non meritare».

Nell'«Antiquaria» di Padova c'è tanta Chartalia antica

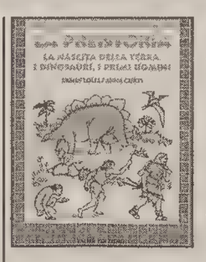
PADOVA Una sezione intera dedicata alla stampa e ai libri antichi. È questa, forse, la novità più importante della quattordicesima edizione di «Antiquaria», la grande mostra mercato che InterMedia inaugura oggi, e terrà aperta fino al 3 maggio, nei padiglioni di PadovaFiere.

Centottanta gli espositori presenti quest'anno, mostre culturali di grande suggestione provenienti dal Museo Civico di Treviso, una significativa apertura al sociale con gli «Stracciaioli di Dio» dell'Abbé Pierre. E, appunto, «Chartalia», la mostra-mercato all'interno della mostra-mercato, interamente dedicata alla stampa e ai libri antichi, che vuole diventare punto di riferimento per tutti quelli che sono appassionati a questo settore dell'antiquariato.

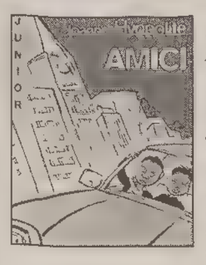
RAGAZZI IN LIBRERIA



L'autrice è Beatrice Masini, giornalista attiva nel campo dell'editoria per ragazzi: l'illustratrice, Lorena Chiuppi, affermatain Italia e all'estero, particolarmente dotata nel creare atmosfere magiche. Assieme hanno firmato **«Bricognomo» (DeAgostini; pagg.64, lire 19 mila 900)**, *un cartonato utile e piacevole per bambini dai tre anni in poi. Protagonisti gli gnomi, con il loro minuscolo e fantasioso mondo gentile, riprodotto nei bei disegni. Gli ometti propongono ai bambini un ampio repertorio di attività «fai-da-te», semplici ma di effetto, con ricette dettagliatissime e istruzioni precise. Attività che sono proposte nella cornice del mondo degli gnomi e suggerite da personaggi o storie. Ad occupare la scena, di volta in volta, è uno gnomo dotato di capacità diverse: dal giardiniere al pasticcere, dal gran cerimoniere al festaiolo, dallo scienziato al mago.*



Si può cominciare a imparare le «cose serie», quelle che poi i bambini impareranno a scuola, anche giocando e ridendo. Ecco allora **«La preistoria - La nascita della terra, i dinosauri, i primi uomini» (Emme Edizioni, pagg. 45, lire undicimila)**, di **Ermes Lolli** con le illustrazioni di **Anna Curti**. Si comincia con il lavoro degli archeologi, che «scavano il terreno e portano alla luce i resti del passato, che poi interpretano per scoprire come si svolgeva la vita sulla terra tanti anni fa». E poi indietro, dal Big bang alla preistoria, dall'uomo di Neanderthal alla fondazione di Roma, dalla nascita di Gesù Cristo ai giorni nostri. Particolare attenzione all'età della pietra, con la descrizione e i disegni dei vari utensili che venivano utilizzati dai nostri antenati per costruire le armi con cui cacciare e i piccoli utensili della vita di tutti i giorni.



Due romanzi, entrambi per lettori a partire dai 10 anni d'eta, nella collana Junior della Mondadori. Il primo, **«Amici» (pagg. 106, lire 11 mila)** di **Joanne Hyppolite** *ha come protagonisti Seth e Samona. Quest'ultima è la nuova compagna di scuola di Seth, una undicenne «matta da legare», sempre pronta a gettarsi in nuove imprese (dall'introdursi nella casa di una vecchia signora che ha fama di strega all'organizzare la vendita poreta a porta di uno «sciampo naturale» a base di cavallo. Una ragazzina da cui stare alla larga, sembrerebbe, ma non sarà così...*

D'altro genere, ma egualmente sull'amicizia, la fiaba inventata da **Melvin Burgess, «La gigantessa» (pagg. 117, lire 11 mila)**, *di cui è protagonista la piccola Amy, che stringe un'intenso, tenero fraterno rapporto con una creatura colossale, una gigantessa dal volto spaventoso, che dormiva fra le radici di una quercia secolare e si è risvegliata quando l'albero è stato sradicato da un uragano.*

Spuntano Banane rosse e blu con storielle di tutti i colori

Il successo della collana «Banane blu» della Mondadori (piccoli libri con storie facili da leggere e da capire, belle illustrazioni a colori e testi a grandi caratteri), lanciata l'anno scorso per un pubblico di lettori in erba, ha convinto la casa editrice milanese a creare altre tre serie di coloratissime Banane (tutte a seimila lire), ognuna studiata per fasce d'età diverse. Ecco dunque le «Banane rosse», agili libretti per bambini che non sono più principianti assoluti. Storie di autori già affermati nel campo dell'editoria per l'infanzia - come la scrittrice inglese Berlie Doherty, Penelope Lively, Michael Hardcastle Elisabeth Laird, K.M. Peyton - con più testo e molte illustrazioni a colori, che però non prendono il sopravvento sulla pagina scritta.

I piccoli lettori che amano le storie della mitologia greca, ma che ancora non hanno l'età per affrontare testi difficili, potranno conoscere il mondo di Teseo, Ercole e Icaro attraverso la collana di «Banane oro». Illustrati dal celebre disegnatore Tony Ross, sono libretti di facile lettura che ripercorrono in modo spiritoso i grandi miti greci e aiutano a capirli con accurate spiegazioni in appendice.

Infine, per i ragazzi dai sette anni in su, che amano le storie emozionanti in cui piccoli investigatori risolvono misteri di ogni genere, ecco le «Banane gialle», serie di «polizieschi», scritti dai più noti autori francesi. Nessuna illustrazione: bastano le storie a tenere avvinti i bambini. E i titoli, decisamente accattivanti per gli appassionati del genere: «L'assassino della porta accanto», «Il mostro del lago nero», «Dolce delitto», «Un terribile sospetto», per citarne alcuni.

Fra gli ultimi titoli delle «Banane blu», da segnalare il divertente «No, no e no!», ovvero come una bambina scopre che l'autonomia non passa necessariamente soltanto attraverso la negazione, e «La strega pasticciona» *(nella foto)* ironico ritratto di una maga distratta e capace di cacciarsi continuamente nei guai.

Cosa mai ci sarà nella scatolina d'argento che il vento tramontano regala al contadino geppone? Il principe Niccolino sposerà la rana o la gallina secca? Chi ha più coraggio, Caterina o la bella Giovanna? E Prezzemolina riuscirà a scappare dalla torre fatata dove l'orco malvagio l'ha rinchiusa? Questa scelta di **«Fiabe toscane» (Einaudi Ragazzi, pagg. 67, lire 12 mila)**, narrate dalle insegnanti di pistoia o tratte dalle raccolte classiche di imbriani e Nerucci, riscritte da Roberto Piumini (con illustrazioni di Anna Curti) invita a leggere e ad ascoltare, per riscoprire immagini ed emozioni senza tempo.

Il libro, adatto ai lettori dai 7 anni in su, è curato da Lella Gandini, insegnante e ricercatrice sul mondo dell'infanzia, che da anni scrive libri per bambini, genitori e insegnanti, così come Roberto Piumini, autore di fiabe, storie, romanzi, poesie, testi teatrali, che ama giocare con segni di ragazzi, per inventare nuove storie e poemi.

«Mentre si parla tanto dell'antico Egitto, i testi scolastici dedicano ai Sumeri appena mezza paginetta. E invece furono loro a inventare la scrittura, miracolo della mente umana». Così la pensa **Paolo Lanzotti**, *insegnante veneziano di scuola media che con il romanzo* **«Le parole magiche di Kengi il pensieroso» (Piemme, pagg. 302, lire 24 mila)** *ha vinto il premio di narrativa «Il Battello a Vapore - Città di Verbania».*

Ecco dunque la storia di Kengi, nato contadino nella terra di Sumer, ma affascinato dalla scrittura, il cui sogno è quello di frequentare la Casa delle tavolette a Ur, per diventare scriba. E il destino farà sì che il sogno si avveri, il giorno in cui il ragazzo salva dalle acque dell'Eufrate un mercante, che è anche funzionario del palazzo reale e ambasciatore del re. Quello che Kengi ancora non sa è che gli verrà assegnato come maestro Axi, lo scriba dalla guancia sfregiata...

Cosa riserva il futuro ad una maialina capace di muovere le orecchie a suon di musica? E' ovvio, di diventare una grande star internazionale, acclamata da migliaia di fan. E' ciò che accade a Vanessa, protagonista del racconto di **Colin West, «La maialina dalle orecchie ballerine» (Piemme, pagg. 64, lire 10 mila e 500)**. Per aiutare la sorella Dorina a sfondare nel mondo dello spettacolo, Vanessa invita a casa un grande impresario. Ma, a sorpresa, la prescelta è lei. Di successop in successo, la vita di Vanessa cambia; fino al giorno in cui le sue orecchie si rifiutano di danzare. Il medico diagnostica un grave esaurimento e prescrive il riposo assoluto. Durante la convalescenza, sommersa dalle lettere dei suoi ammiratori, la maialina scoprirà però la nostalgia per la vita di un tempo e per Dorina. Fino a decidere di ritirarsi dalle scene e di ritornare alla sua tranquilla e felice esistenza.

Lark Song fu adottata in Vietnam, quando aveva tre mesi, da Mia Farrow (nella foto), allora moglie di André Previn.

CINEMA Rivelazione choc di Christopher McKinzie, marito separato della ventiquattrenne Lark Song Previn

Mia Farrow trema: sua figlia ha l'Aids

La giovane vietnamita è la prima dei dieci bambini adottati dall'attrice

NEW YORK Scoppia la tragedia dell'Aids nel clan di Mia Farrow: Lark Song Previn, la ragazza vietmanita adottata dall'attrice americana 24 anni fa, starebbe combattendo con le infezioni collaterali della terribile malattia, secondo quanto sostiene il marito separato della ragazza.

Se il resoconto fatto da Christopher McKinzie al rotocalco «Star» sarà confermato, Mia starebbe rivivendo in questi giorni il dramma che ha spinto Liz Taylor, la cui nuora Aileen Getty Wilding da anni è malata di Aids, a esporsi in prima linea nella guerra per debellare la «peste del 2000».

Lark è la prima dei 10 figli adottati da Mia. Un portavoce dell'attrice si è limitata a confermare che la giovane donna ha avuto la polmonite e adesso è tornata a casa.

Ma il resoconto che McKinzie, il marito di Lark, ha fatto allo «Star» è ben più drammatico: senza saperlo la figlia di Mia avrebbe passato il virus alle sue due bambine, Sara che adesso ha tre anni e Christine di 16 mesi.

«Sono terrorizzato. Penso che anch'io sono stato contagiato ma non ho il coraggio di farmi il test. E temo di svegliarmi una mattina e che mi dicano che lei non c'è piu», ha dichiarato McKinzie allo «Star». Secondo il suo racconto, Lark sarebbe stata contagiata dall'ago infetto di un negozio dove era andata a farsi un tatuaggio.

Mia Farrow e Andre Previn, il direttore d'orchestra da cui l'attrice ha divorziato nel 1979, hanno reagito con un comunicato congiunto: «Amiamo e siamo vicini in ogni momento a nostra figlia che è stata in ospedale per una polmonite e adesso è tornata a casa in convalescenza».

Amici della ragazza hanno messo in dubbio il racconto di McKinzie, impiegato di una ditta di traslochi ora disoccupato, di Brooklyn, che mesi fa si è separato da Lark: «Se fosse una bugia sarebbe una cosa terribile. Se fosse la verità sarebbe una tragedia su cui quel mascalzone tenta di speculare», ha protestato Maria Roach, la madrina della giovane. Quel che è certo è che il clan Farrow si è stretto attorno alla malata: superando i dissapori del passato la stessa Mia è stata a visitarla quasi tutti i giorni.

Lark Song Previn ha 24 anni. E' considerata la «cenerentola» del clan Farrow perchè, secondo voci circolate in passato, la celebre madre la costringeva a lavorare in casa come una serva.

Lark aveva tre mesi quando fu adottata in Vietnam da Mia e da Previn. Quattro anni dopo i coniugi Previn, che già avevano tre figli naturali, i gemelli Matthew e Sascha e il piccolo Fletcher in culla, adottarono Soon Yi, una bimba sudcoreana di quattro anni abbandonata nelle strade di Seul che, in un bizzarro incrocio di destini, ha finito poi per sposare l'ex compagno della diva Woody Allen.

Registi australiani a Cannes con due film «rischiosi»

SYDNEY La selezione di due film «rischiosi e non commerciali» al prossimo Festival di Cannes - «Dance Me To My Song» (Fammi ballare con la mia canzone) di Rolf de Heer e «Head On» (A testa avanti) di Ana Kokkinos - è la conferma che i cineasti australiani «non soccombono al pappone dell'ordinarietà». Lo ha detto la direttrice dell'Australian Film Commission Cathy Robinson. «Il mio film non soddisfa certo i severi requisiti di Holliyood: sarà difficile da vendere» ammette de Heer (regista di «Bad Boy Bubby» visto a Venezia nel 1993).

«Dance Me To My Song» ha come protagonista Heather Rose, 31 anni, che è nata con paralisi cerebrale e comunica a mezzo di computer e sintetizzatore di voce. «Head On», prodotto da Jane Scott («Shine»). basato sul libro «Loaded» di Christos Tsiolkas esplora la sessualità e l'uso di droga.

TEATRO Robert Wilson, infaticabile regista texano, atteso fra qualche settimana anche a Udine

Fra aviatori intrepidi e gelide sirene

Autori come Brecht e Ibsen, musicisti come Glass e Kuhn

TAORMINA *«Der Ozeanflug», e cioè il volo sopra l'oceano, è quello che Charles Lindbergh compì il 20 maggio del 1927 volando per la prima volta da New York a Parigi. Bertolt Brecht aveva ammirato l'impresa, tanto da scriverci sopra uno dei suo Lehrstücke (drammi didattici): un radiodramma «per ragazzi e ragazze» intitolato «Il volo dei Lindbergh» (1928). Peccato che l'aviatore avesse poi cominciato a flirtare con i nazisti, tanto che Brecht decise di cancellarne puntigliosamente il nome. Con effetti anche spassosi: nel testo, ad esempio, «Il' mio nome è Charles Lindbergh» diventa «Il mio nome non ha importanza».*

Orfano del proprio eroe, il Lehrstück non ha avuto grande fortuna sui palcoscenici, finchè non ha incontrato due irriducibili cercatori d'oro teatrale. Heiner Müller, che per anni è stato considerato l'ambiguo erede di Brecht, e Robert Wilson, il gelidissimo regista texano (nella foto qui a destra).

Si racconta che qualche anno fa, prima di morire, Müller avesse raccomandato «Ozeanflug» a Wilson, che lo ha allestito ora, in occasione del centenario brechtiano, per la compagnia che lo stesso Brecht cinquant'anni fa aveva fondato e diretto, il Berliner Ensemble.

Il cocktail tedesco-texano è esplosivo. A Berlino, dove è andato in scena un mese fa, «Ozeanflug» ha letteralmente ammutolito il pubblico. Il rigore, la geometria, una nitidezza sono cifre caratteristiche dell'arte visiva di Wilson. Ma qui si mescolano con l'epica di una «biografia immaginaria» scritta da Brecht con le armi della sua miglior poesia. Ne nascono grandi immagini, fredde, pure, ma capaci anche di emozionare. Come la scrivania che si libra nell'aria e su ruote di bicicletta eleva il pilota-scrivano sla regno delle sfere di fuoco, fra struggenti colori pastello e da massi erratici seminati sul pavimento.

Assieme a «Paesaggio con Argonauti» dello stesso Müller e alle dostoevskiane «Memorie del sottosuolo», con i quali ha in comune le musiche di Hans Kuhn, «Ozeanflug» compone un trittico presentato nei giorni scorsi anche a Taormina in occasione del Premio Europa.

L'impegno siciliano non ha rallentato il ritmo produttivo dell'infaticabile Wilson, modulato oramai su una raffinata sensibilità europea. Berlino è stata testimone pochi giorni fa anche del debutto di «Saints and Singing» un'operetta di Gertrude Stein, trasformata in rivista, mentre ben tre sono le occasioni italiane del regista.

Dal «Piccolo Principe» di Saint-Exupéry, un classico della letteratura per ragazzi, ha tratto «Wings on rock» che è andato in scena in anteprima mondiale a Fano (ne parliamo qui a fianco; ndr), mentre Palermo, in ottobre, ospiterà «Monster of Grace» spettacolo senza attori e con le musiche di Philip Glass. Ma l'impegno più grosso lo attende già il 5 maggio quando a Ferrara debutterà «La donna del mare», il suo primo incontro con la dramamturgia di Henrik Ibsen. Il testo è stato rielaborato da Susan Sontag, protagonisti saranno Philippe Leroy e Dominique Sanda. «Ho sempre in testa l'idea – spiega wilson – che questa donna del mare sia una sirena. Filtrerò a modo mio tutta la grande simbologia nordica che permea il testo».

Dopo il debutto lo spettacolo sarà anche a Udine, nella stagione del Nuovo Teatro, dal 21 al 24 maggio.

Roberto Canziani

«Wings on rock» in anteprima a Fano

La fantasia di Wilson vola sulle ali del Piccolo Principe Ronconi prepara Pirandello

FANO Il nuovo allestimento di Robert Wilson, «Wings on rock» (Ali sulla roccia), ha inaugurato a Fano (Pesaro) il restaurato Teatyro della Fortuna. Ancora una volta è la luce a essere protagonista dello spettacolo che, secondo le dichiarazioni del regista, si ispira al «Piccolo Principe» di Saint-Exupery.

In realtà del popolare libro per ragazzi, «**Wings on rock**» restituisce soltanto l'eco. Wilson si affida, invece, al libero gioco delle immagini e all'invenzione fantastica per realizzare uno spettacolo nel quale si percepisce distintamente un vivo sapore d'oriente, un po' di teatro kabuki, un po' di guerre stellari. Due sono gli interpreti: un uomo di forte e costante presenza scenica e una fanciulla che si muove più defilata, con un vago comportamento da strega. Sul grande involucro scenico di garza bianca, il regista proietta intanto una tavolozza di infiniti colori.

Le serate di Fano, dove «Wings on rock» è stato presentato in anteprima, anticipano il debutto vero e proprio che avverrà fra qualche mese in Francia, in occasione dei Mondiali di calcio. Pensare agli spettacoli in termini di eventi è, del resto, una specialità di Wilson. Nel 1984, il momento centrale dell'Olympic Arts Festival, organizzato per le Olimpiadi di Los Angeles, era stata proprio una sua creazione: «Civil Wars».

Intanto, un altro protagonista delle giornate di Taormina, Luca Ronconi, vincitore del Premio Europa, prosegue la preparazione di «**Questa sera si recita a soggetto**» di Pirandello, che debutterà il 7 maggio al Festival dei 100 giorni dell'Expo di Lisbona e del quale proprio a Taormina aveva presentato un «assaggio» con Massimo Popolizio *(nella foto)*, che aveva recitato il monologo iniziale, impersonando un regista Hinkfuss nevrotico e paranoico, il cui modello - secondo Ronconi - non è più il regista che farnetica, redarguisce tutti, spettatori compresi e si illude sulla sua situazione, bensì l'«anchorman televisivo».

IN BREVE

Medico presente al trapasso della McCartney

La morte di Linda: inchiesta archiviata

NEW YORK Le autorità di Santa Barbara (California) hanno archiviato l'inchiesta sulla morte di Linda McCartney dopo che un noto oncologo di New York, Lawrence Norton, ha informato giovedì il medico legale della contea di esser stato presente al momento della morte della moglie dell'ex Beatle Paul McCartney *(nella foto)*. «La sua dichiarazione ci permette di affermare che non abbiamo alcuna giurisdizione nella morte della signora McCartney», ha dichiarato un portavoce dell'ufficio dello sceriffo.

L'inchiesta era stata aperta perchè i McCartney, per proteggere la privacy familiare, avevano fatto annunciare che Linda era morta a Santa Barbara. A quanto pare, anche se ufficialmente non è stato confermato, la moglie del cantante si era ritirata a morire in un ranch vicino a Tucson in Arizona. Restano aperti i dubbi sulle modalità della morte scatenati dalle varie versioni sul luogo del decesso: ma sarà impossibile appurare, ora che il corpo di Linda è stato cremato, se il suo sia stato davvero un caso di eutanasia come insinuato dalla stampa tabloid in Gran Bretagna e negli Usa.

Madonna va alla «prima» con un occhio nero Niente risse: è stata la figlioletta Lourdes

NEW YORK Era come sempre al centro dell'attenzione Madonna *(nella foto)*, apparsa giovedì sera a New York a una festa per la prima del film «Two Girls and a Guy» di Robert Downey Jr.: sensuale come sempre, la diva ha però sgomentato gli invitati presentandosi con un vistoso occhio nero; quello sinistro, per la precisione. A farglielo non sarebbero però stati un amante focoso nè una rivale gelosa, bensì la figlioletta Lourdes, una bimba di soli 18 mesi.

Secondo il quotidiano «Daily News», il fattaccio risalirebbe alla settimana scorsa. Madonna stava giocando con la piccola, avuta da Carlos Leon, già suo allenatore, e se la teneva saltellante in braccio facendole «cucù»: un sobbalzo troppo brusco, e la piccola le ha dato una testata tra occhio e zigomo.

Le prossime «Settimane Musicali» di Stresa ospiti della nuova «fabbrica» nella Val d'Ossola

STRESA Indisponibile il Palazzo dei Congressi, per il protrarsi dei lavori di ristrutturazione, la 37.ma edizione delle Settimane Musicali, in programma dal 26 agosto al 19 settenmbre, si svolgerà in uno spazio inedito, il centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola, a una trentina di chilometri di superstrada verso nord, nella Val d'Ossola Intensificati gli appuntamenti musicali nelle isole Borromee, i concerti di maggiore richiamo della rassegna saranno quelli della Filarmonica di San Pietroburgo, della Suisse Romande e dei solisti Maurice André e Uto Ughi.

MOSTRE

Una piccola personale del pittore alla Galleria «Rettori Tribbio 2» di Trieste

Crali, percorsi d'arte futurista

Alla «Sagittaria» di Pordenone, Bassi, Ceschia, Zavagno

TRIESTE *Una piccola personale del pittore futurista* **Tullio Crali** *resterà aperta alla galleria «Rettori Tribbio 2», di piazza Vecchia 6, fino all'8 maggio. Orario: giorni feriali, 10-12.30 e 17-19.30; festivi, 11-13. Lunedì chiuso.*

Prosegue fino al 20 maggio, nello spazio «LipanjePuntin Artecontemporanea» di via Diaz 4, la personale «Good Night» di **Juan Leal-Ruiz**, *che espone (orario 11-13 e 16.30-20; chiuso lunedì e festivi) gli ultimi lavori dell'artista colombiano.*

*All'Art Gallery di via San Servolo 6, fino al 5 maggio, Franca Batich, Aldo Famà, Franco Rosso e Olivia Siauss, espongono nella mostra «***Le vie dell'astratto***», aperta con orario 10.30-12.30 e 17-19.30.*

«Carte d'identità», la mostra di **Brigitte Brand**, *artista di origine tedesca, resta aperta allo Studio «Tommaseo» di via del Monte 2/1 fino al 10 maggio. Orario: da martedì a sabato, 17-20.*

«**Alternative nella pittura moderna**» *si intitola la mostra della Galleria «Cartesius», di via Marconi 16, aperta fino al 30 aprile. Orario: giorni feriali, 10.30-12.30 e 16.30-19.30. Lunedì chiuso.*

Fino all'8 maggio, allo Studio «Bassanese» di piazza Giotti 8, resteranno esposte opere di **Anne e Patrick Poirier.** *Orario: da martedì a venerdì, 17-20.*

Si intitola «Il posto dove vivo» la mostra di **Botto&Bruno** *che resterà aperta fino al 12 maggio allo spazio «Juliet», di via Madonna del Mare 6,. Orario: martedì, dalle 18 alle 21. Oppure per appuntamento, telefonando allo 040-313425.*

Alla Libreria «Borsatti», martedì 28, verrà inaugurata la mostra di **Sabrina Matucci** *«Indiani d'America, che resterà aperta fino all'11 maggio.*

Fino al 17 maggio, al Museo Revoltella, «**Nella Trieste di Svevo. L'opera grafica e pittorica di Umberto Veruda**». *Feriali, 10-13 e 15-20; festivi, 10-18. Martedì chiuso.*

PORDENONE *Fino al 31 maggio, la Galleria Sagittaria, di via Concordia 7, espone opere degli scultori* **Dora Bassi, Luciano Ceschia** e **Nane Zavagno**. *Orario: giorni feriali, 16-19.30; festivi, 10.30-12.30 e 16-19.30.*

UDINE *Opere di* **Fabio Aguzzi** *e* **Paolo Borghi** *resteranno esposte ad «Artesegno», di via D'Aronco 12, fino al 14 maggio. Orario: dal martedì al sabato, 10-13 e 16-20.; domenica, 10-13.*

Fino al 4 maggio, a Palazzo Frisacco di Tolmezzo, resterà aperta la mostra «**Maestri croati dell'arte naive**», *la più grande esposizione mai allestita, finora, in Italia. Orario per il pubblico: 10.30-12.30 e 17-19. Chiuso il martedì.*

GORIZIA «**Nicolò Pacassi, architetto degli Asburgo**» *si intitola la mostra che resterà aperta fino al 2 giugno nelle sede dei Musei Provinciali di Gorizia a Borgo castello. Orario, 10-18. Chiuso il lunedì.*

Alla Galleria d'arte «Il Mulino» di via De Morelli 39/A, fino al 14 maggio, «**Arte contemporanea in Europa**». *Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.*

GRADO *Opere di* **Carlo Dovier**, *l'artista morto nel 1979, saranno esposte fino al 3 maggio al Palazzo regionale dei congressi di Grado. Orario: venerdì, 16-19; sabato, domenica e festivi, 10.30-12.30 e 16-19.*

SLOVENIA *Una mostra restrospettiva dell'artista triestino* **Paolo Cervi Kervischer** (nella foto, un'opera), *resterà aperta fino al 14 maggio alla «Galerija Rika Debenjaka» di Kanal.*

POLEMICA

Replica dell'«Osservatore romano» al dibattito del «Corriere» sul 25 aprile

Bacchettati Magris e Violante

«Uno degli ingredienti della civiltà nazionale è stato il cristianesimo»

CITTA' DEL VATICANO L'«Osservatore romano» ha pubblicato ieri in prima pagina un articolo di Giorgio Rumi che prende spunto dal «dialogo» tra Luciano Violante *(nella foto a sinistra)* e Claudio Magris *(a destra)* apparso sul «Corriere della Sera» del 21 aprile.

«Non è pedanteria accademica - scrive tra l'altro Rumi - ricordare alle qualificate voci dialoganti che una civiltà nazionale esisteva almeno otto secoli prima dell' invenzione di comunismo e fascismo». E «non si può sperare di dare un'etica condivisa al Paese rimuovendo la sua fisionomia più vera e profonda, il suo ingrediente costitutivo, l'anima che ha mosso i suoi spiriti migliori, e cioè il cristianesimo».

Espresso l'«auspicio» che «all'algida metodologia della sovranità popolare si sostituisca il valore pieno della democrazia intesa anche come libera espressione di ciò che sta al fondo dell'anima italiana», Rumi commenta: «Ecco perchè infastidisce e allarma la ricorrente vocazione pedagogica per cui l'asettico laboratorio di chi sa e può vorrebbe trasmettere 'per via verticale' un quadro di riferimento condiviso».

A giudizio di Rumi «forse si spiega così l'insistito e quasi esclusivo riferimento all'Illuminismo, come legittimazione alta e persuasiva di un progetto che pretende di dialogare con tutto e tutti, ma esita a misurarsi con il cristianesimo, lasciato nel cono d'ombra di una luce presuntuosa quanto parziale».

Per lo storico cattolico questo «è stato l'errore di tante avanguardie incapaci di farsi 'classe generale', interpreti efficaci della nazione».

«Al contrario - conclude il pezzo di prima pagina sul giornale vaticano - il 25 aprile e la Liberazione hanno un significato che non può essere sottaciuto e travisato: la fine delle costrizioni e delle separatezze, l'emergere del 'Paese reale' Italia in piena cittadinanza».

Nel dibattito cui fa riferimento Giorgio Rumi sull'« Osservatore romano» il presidente della Camera Luciano Violante e il germanista Claudio Magris discutevano la necessità, per la ricorrenza del 25 aprile, di ricavare «dalla storia una nuova coscienza comune» , partendo dalle «colpe di guerra dei nostri soldati». Nella «scelta dei valori comuni 'non negoziabili'» Violante indicava «la lotta di Liberazione» e «l'identità europea», e Magris ricordava il contributo della «cultura ebraica a quella europea», commentando che «il genocidio è stato, oltre che una barbarie, anche il suicidio della Mitteleuropa». Magris inoltre criticava il «vezzo» di denigrare l'illuminismo, commentando che «l'irrisione dell'illuminismo diventa anche irrisione della ragione».

La locandina di «Kitchen», il film di Yim Ho, tratto dal romanzo di Banana Yoshimoto, proiettato ieri sera.

CINEMA Conclusa nella notte la dodicesima edizione degli «Incontri»

Altri Orienti per Udine

Dopo Hong Kong, nel '99 ancora film dall'Asia

UDINE Ci ha preso gusto «Udine Incontri». E se, proiettando per sette giorni film made in Hong Kong, il Festival è riuscito ad attirare qualcosa come diecimila persone, significa che vale la pena battere ancora quella strada. Quale? Semplice: la via che porta al cinema con gli occhi a mandorla.

E così, puntuali, i bravissimi organizzatori del Centro Espressioni Cinematografiche mandano a dire: non abbandoneremo la via d'Oriente. Dall'anno prossimo, infatti, al «Ferroviario» di Udine ci si potrà immergere in quel mare grande che è la cinematografia, in gran parte da esplorare, di Paesi come il Giappone, la Cina, la Corea, Taiwan, Singapore.

Avanti tutta, «Udine Incontri» non si ferma a trastullarsi tra gli allori raccolti. Che, comunque, non sono pochi. Basterà ricordare che, due anni fa, il Festival s'è trasformato in una sorta di macchina del tempo, capace di andare a ritroso fino all'Italietta degli anni Cinquanta. Nel 1997, invece, la rassegna ha scandagliato a fondo un genere spesso sottovalutato: quello degli spaghetti western.

E quest'anno, Udine ha voluto improvvisarsi avamposto europeo verso l'Oriente. Attirando non solo l'attenzione di giornali e riviste italiane, che hanno seguito il Festival con particolare simpatia e interesse, ma anche di televisioni e organi d'informazione stranieri. L'aspetto più curioso è che, giorno dopo giorno, s'è stabilito un filo diretto tra il Friuli e Hong Kong. Gli inviati del quotidiano «Oriental Daily», ad esempio, hanno sfornato puntualmente, ogni ventiquattr'ore, il loro servizio sull'andamento della rassegna. Sull'accoglienza che questo lembo d'Italia ha riservato alle loro stelle del cinema: Ringo Lam, Peter Chan, Anita Yuen, Lau Ching-wan, Johnny To.

Sette giorni pieni di sorprese. L'ultima, «Udine Incontri» l'ha regalata ieri sera proiettando, in anteprima assoluta per l'Italia, «Kitchen». Ovvero, la trasposizione cinematografica che il quarantaseienne regista Yim Ho ha voluto fare del popolare romanzo d'esordio scritto dalla giapponese Banana Yoshimoto. Un riuscito mix di ironia e sperimentazione, ricerca di nuovi linguaggi e felicità narrativa.

Se un premio fosse uscito da quest'edizione di «Udine Incontri», la giuria avrebbe dovuto sudare sette camicie prima di emettere un verdetto. Il pubblico, comunque, ha indicato nel tenebroso e bellissimo «The longest nite» di Patrick Yau il gioiello più prezioso pescato nello scrigno di «Hong Kong Film».

L'anno prossimo il Festival vorrebbe fare un altro salto di qualità, spostando le proiezioni dal «Ferroviario» al Teatro Nuovo. Per poter accogliere un numero sempre più ampio di ospiti, di giornalisti. In attesa che venga varato il progetto di ristrutturazione del Cinema Asquini.

Alessandro Mezzena Lona

CINEMA Si è iniziata a Trento la 46.a edizione del «Film Festival»

Montagna, dalle Alpi al Tibet

TRENTO Incontri, dibattiti, mostre, proiezioni. Questo il menù della quarantaseiesima edizione del «Film Festival Internazionale di montagna esplorazione avventura Città di Trento», che - dopo l'inaugurazione di giovedì - si è aperto ieri e si concluderà sabato 2 maggio.

Tanti gli appuntamenti. Gli eventi «in pellicola» e «fuori pellicola». Alpinismo, cultura alpina, letteratura ed editoria di montagna, mostre e manifestazioni celebrative.

Il festival traccerà un excursus a trecentosessanta gradi sul fronte nazionale, europeo ed extraeuropeo del mondo della montagna, per fare il punto della situazione sullo stato delle montagne nostre e di tutto il mondo, per aprire a riflessioni sulla cultura alpina in ogni suo aspetto. Per tracciare le linee passate, attuali e future del fantastico universo al di sopra del livello del mare.

Quest'anno i filmati iscritti sono 175, provenienti da 27 nazioni. Un modo per coinvolgere tutti, dagli appassionati del grande schermo ai devoti della carta stampata e della penna: oltre al tradizionale Premio Itas del Libro di montagna, molte sono infatti le iniziative editoriali, con centinaia di opere in mostra sul mondo della montagna e della cultura alpina, oltre che su Tibet e Patagonia in particolare.

Cultura di montagna e alpinismo dai tratti europei ed extraeuropei si intrecceranno così nelle giornate del festival, nelle forme più varie e inconsuete, tra eventi tradizionali ed eventi nuovi. Tra le iniziative di contorno, una mostra di francobolli (con collezioni filateliche dedicate alle esplorazioni e alla montagna) e un'esposizione di libri antichi.

Tra incontri, dibattiti, mostre e proiezioni, un excursus a 360 gradi

Stamattina alle 9.30, al Teatro Santa Chiara, verrà presentato un Viaggio cinematografico intorno al razzismo; alle 11.30 verrà inaugurata la mostra filatelica alla Casa della Sat; stasera alle 20.45, alla Sala Auditorium, si terrà il concerto inaugurale del festival con l'Orchestra Haydn.

Fra i vari appuntamenti, da segnalare martedì una tavola rotonda sulla cartografia per la montagna, mercoledì un'altra tavola rotonda su «Rapporto sullo stato delle Alpi».

Oltre il calendario ufficiale, da segnalare il 12 maggio la proiezione del film «Sette anni in Tibet», di Jean Jacques Annaud *(nella foto: il protagonista Brad Pitt)*.

Novità assoluta di quest'anno: il festival vivrà anche su Internet, aggiornato in tempo reale all'indirizzo http://www.mountnet.net

Nel film «Pieghe intime»

Naomi Campbell attrice «vera»

ROMA Naomi Campbell diventa attrice «vera». Dopo «Girl 6», «Sbottonate» e un'apparizione in «An Alan Smithee film», la Venere nera della moda debutta come attrice vera in un film drammatico di Anthony Hickox, nel quale non mostrerà neanche un centimetro di pelle. Il film uscirà il 29 in Francia e s'intitola «Piege intime».

Il film racconta l'estremismo delle passioni, di come l'amore può rendere ciechi toccando anche il problema dell' aborto.

Il piacere di stare insieme

Nuovo ristorante "DA ROMANO" Salita di Zugnano 31
ROMANO e RENATO vi aspettano con le specialità di pesce e...
PAELLA - CUCINA SPAGNOLA - PRENOTA 811940
SABATO MUSICA DAL VIVO ANCHE SPAGHETTOTECA

HOTEL CASINO PAQUITO Voljca Draga
RISTORANTE - SLOT MACHINES - ROULETTE - POKER
MINIBUS GRATUITO tel. 040-200696
Telefonare dalle 12.00 alle 13.30 — PARTENZE DA TRIESTE E MONFALCONE —

THE TENDER DAL 6 APRILE DOMENICHE APERTO
BIRRE DI MARCHE PRESTIGIOSE, SPUNTINI LEGGERI E APPETITOSI
NELLA SALA CHE PIU TI PIACE - FINO ALLE 02
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) Tel. 305654

APPUNTAMENTI

Nell'ambito di «Festintenda»

Gang in concerto a Mortegliano

TRIESTE Oggi alle 21.30, al Caffè San Marco, serata musicale con Annamaria Rizzi, i Tergestini, Jasna Kneipp, Mike, Giacomo, Linda, Corrado, Ezio Moscati, Roberto Aiello. Ombretta Terdich leggerà poesie di Morena Hervatich. Presenta Vincenzo Acciarino.

Oggi alle 21, al Big Bufalo (strada per Lazzaretto, Muggia), serata musicale con i Piramide Euclidea.

Martedì alle 21, alla Sala Tripcovich, si terrà un concerto di Toquinho.

Giovedì alle 21, al Bar «Il posto delle fragole» (ex Opp) doppio concerto pop rock con i Proteo e i Synesthesya.

UDINE Oggi alle 21, al Folk Club di Buttrio, serata con il rocker Beppe Lentini.

Oggi alle 21, a Mortegliano, per «Festintenda '98», suonano Gang, Enrico Capuano, Aria di Golpe (giovedì 30 Scisma; sabato 2 maggio Fleshtones; domenica 3 Csi; sabato 9 Mau Mau).

PORDENONE Domani alle 22, al Rototom, rassegna «Blues Explosion» (mercoledì 29 Graham Parker, giovedì 30 Bluevertigo).

Giovedì alle 21, all'ex convento di piazza della Motta, per la rassegna Orizzonti Sonori, serata con Oscar Roberto Casares e Miguel Angel Acosta (7 maggio Caledonian Companion).

GORIZIA Lunedì alle 21, all'auditorium di via Roma, si terrà lo spettacolo «La luna e il gitano - Omaggio a Garcia Lorca». Protagonisti: Manuela Marussi, Bruno Tofful e Giulio Chiandetti.

MONFALCONE Martedì alle 20.30, al Teatro Comunale, concerto del duo Yaara Tal e Andreas Groethuysen.

VENETO Oggi, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), serata rock'n'roll con Little Taver & his Crazy Alligators.

Martedì alle 21, al Teatro Astra di Bassano, concerto jazz con il Vocal Sampling.

Lunedì a Trieste

«Sdc»: la stagione si concluderà con il Liederabend di Marjana Lipovsek

TRIESTE Lunedì, alle 20.30, al Politeama Rossetti si concluderà la stagione 1997/98 della Società dei Concerti con un recital del mezzosoprano Marjana Lipovsek accompagnata al pianoforte da Anthony Spiri.

Considerata tra le maggiori cantanti della scena internazionale, la Lipovsek è nata in Slovenia da una famiglia di musicisti. Dopo gli studi a Lubiana, Graz e Vienna, è stata scritturata dall'Opera di Amburgo, quale artista stabile, creandosi il vasto repertorio che spazia da Monteverdi a Berg, da Strauss a Wagner all'opera verdiana.

Molto attiva anche in campo concertistico con particolare attenzione al Lied, la Lipovsek proporrà a Trieste un Liederabend comprendente tre Lieder di Clara Schumann, cui seguiranno il ciclo «Frauenlieve un Leben» op. 42 di Robert Schumann, i quattro Lieder da «Nuits d'été» di Berlioz e il ciclo di sei Lieder «Djetskaja» di Musorgskij.

L'ex «pischello» Ramazzotti si è sposato ieri con Michelle Hunzicker

Le nozze da favola di Eros

Oltre 400 gli invitati tra cui Tina Turner

ROMA *Sono «cose della vita». Per Eros Ramazzotti è arrivato il giorno più atteso, tra commozione, abiti e fiori bianchi, un castello inespugnabile, fiumi di champagne, invitati da copertina. Uno scenario degno di una coppia importante, quella del cantante romano e della sua Michelle Hunzicker. Che, ieri pomeriggio, in un' atmosfera da fiaba - ma blindata - hanno pronunciato il fatidico «sì» nella Chiesa di Santo Stefano, a Bracciano. Come da copione è arrivato lui per primo, Eros-l' ex «pischello», emozionato e fasciato in un impeccabile tight con tanto di cilindro. Poi ecco lei, Michelle: in abito avorio sobrio, con una piccola concessione al sexy offerta da una trasparenza sulle spalle e sul busto, uno strascico lungo quattro metri sorretto da quattro timide damigelle di appena quattro anni.*

Uno sguardo profondo, poi è iniziata la cerimonia: solenne. A dare il tocco magico alla situazione ci si sono messi struggenti cori gospel che hanno fatto luccicare più di qualche occhio. Al momento dello scambio delle fedi nuziali, all'altare si è presentata la piccola Aurora, figlia di 18 mesi della coppia, trasformata in una radiosa nuvoletta rosa che portava con sè le due vere. Sia Eros che Michelle hanno scelto i fratelli come testi-

moni, poi sono rimasti stretti vicino all'altare per abbracciare amici e invitati.

Chi c'era? Tutti, praticamente. Da Gianni Morandi, con la figlia Marianna, a Raf, da Enrico Ruggeri a Biagio Antonacci, da Max Biaggi a Massimo Lopez. E che dire della vulcanica Tina Turner arrivata appositamente a Roma per assistere alle nozze dell'amico Ramazzotti con cui - chi non lo ricorda? - ha duettato nella sua versione di «Cose della vita»? Ma non solo: tra i banchi del Duomo c'erano Walter Zenga, Teo Tecoli, Giorgio Gori e tanti altri nomi famosi. Assenti - ma giustificati visto l'incontro di domenica - i giocatori della Juve, la squadra di Eros. Fuori della Chiesa si moltiplicavano i tentativi dei reporter di intrufolarsi o scovare qualche particolare «proibito» della giornata. Per scattare qualche immagine non hanno esitato a noleggiare le finestre più strategiche di Bracciano con vista sul Duomo. Costo? Un milione. Dopo il rito però è diventato impossibile qualunque «sgarro». Eros e Michelle hanno raggiunto il rinfresco, nel meraviglioso castello Odescalchi di Bracciano. Nessun infiltrato, nessun microfono, nessun flash. Champagne e carne a volontà, ha raccontato qualcuno degli invitati. Poi, dopo mezzanotte, una bella «pizzata» per tutti.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Un week-end d'amore. Un guasto improvviso. La trappola è pronta. L'inseguimento comincia...

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

QUALCOSA È CAMBIATO
OSCAR a JACK NICHOLSON miglior attore
OSCAR a HELEN HUNT miglior attrice

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 6 INGRESSI UNA MAGLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI: TITANIC, ROBERT DE NIRO, ANASTASIA, LEONARDO DI CAPRIO, KIM BASINGER, JACK NICHOLSON, MICHAEL DOUGLAS, UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. «Tosca» di Giacomo Puccini. Domenica 26 aprile, ore **16** (turno G); martedì 28 aprile, ore **20.30** (Turno B/C); giovedì 30 aprile, ore **20.30** (Turno C/E); sabato 2 maggio, ore **17** (Turno S); domenica 3 maggio, ore **16** (Turno D); martedì 5 maggio, ore **20.30** (Turno E/F). Biglietteria del Teatro Verdi. Oggi chiusa.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 27 e martedì 28 ore **10.30** (riservato alle scuole), e mercoledì 29 ore **20.30**, Teatro Stabile dei ragazzi «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare, adattamento e regia di Maurizio Soldà.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Prevendita per «Scene da un matrimonio» di I. Bergman, dal 5/5 al 10/5 (spettacolo 16 Azzurro) e per «Perché no?» di e con Moni Ovadia, dal 12/5 al 17/5 (spettacolo 9 Giallo).

TEATRO LA CONTRADA - IL CRISTALLO. Ore **20.30**: «Il borghese gentiluomo» con Ernesto Calindri. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. Informazioni: 390613.

CINEMA TEATRO MIELA - «AFRICULTURE». 26, 27, 28 aprile 1998 a cura di «Associazione degli Studenti africani dell'Ateneo di Trieste» e «La Cappella Underground».

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia brillante «Avanti el prossimo» di Gerry Braida per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15, 24: «Breakdown» (la trappola) con Kurt Russel. Potrebbe accadere anche a voi! In Dolby digital.

ARISTON. Probabilmente il migliore, certamente il preferito. Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22.15:** «Aprile» di e con Nanni Moretti. Prosegue il diario del più intelligente e divertente autore italiano nel film che rappresenterà l'Italia al festival di Cannes '98. N.B. In vendita alla cassa le T-Shirts di «Aprile».

SALA AZZURRA. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Full Monty» di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 17.55, 20.05, 22.15:** «L'urlo dell'odio» di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins e Alec Baldwin. Il confronto fatale fra due amici nemici, ai limiti estremi della suspense.

MIGNON. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Sfera» con Sharon Stone e Dustin Hoffman. Dall'autore di «Jurassic Park». Dolby stereo. Ult. giorni.

NAZIONALE 1. 15.20, 18.30, 21.45: «Titanic» di James Cameron con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. In Dts digital sound. Vincitore di 11 Oscar. 4.o mese.

NAZIONALE 2. 16.45, 19.15, 21.45, 0.15: «Jackie Brown» di Quentin Tarantino con Robert De Niro, Bridget Fonda, Michael Keaton, Samuel L. Jackson e Robert Forster (candidato all'Oscar). Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.15, 16.50 e **18.30:** «Anastasia», il grande stupendo cartoon di fine millennio. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 20.10 e **22.30:** «Qualcosa è cambiato», vincitore di 2 Oscar, miglior attore Jack Nicholson, miglior attrice Helen Hunt. Dolby stereo. 3.o mese, ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.30, 17.45, 20, 22.15, 0.15: «La maschera di ferro» con Leonardo DiCaprio. Dolby stereo. Ult. giorni.

NAZIONALE DISNEY. Solo alle **15.15:** «George re della giungla». Una risata ogni minuto!

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Il ladro» di Pavel Chukhrai. Medaglia d'oro della presidenza del Senato al Festival di Venezia. Candidato per la Russia all'Oscar '98. Prima visione. Prezzi normali.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «Kundun». La vera storia del Dalai Lama. Un film di Martin Scorsese.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1997-'98. Ore **15, 17.30, 20, 22.30:** «La maschera di ferro» di Randall Wallace con Leonardo DiCaprio, Jeremy Irons, John Malkovich, Gerard Depardieu.

TEATRO COMUNALE. Festival internazionale. «Il cielo ha versato una lacrima. Nel cosmo di Robert e Clara Schumann». Martedì 28 aprile ore **20.30** Duo Tal & Groethuysen, pianoforte. Musiche di William Sterndale Bennett, Robert Schumann, Johannes Brahms. Mercoledì 6 maggio, ore **20.30** Elisabeth Kropfitsch, violino, Johannes Kropfitsch, pianoforte. Musiche di Robert e Clara Schumann, Johannes Brahmas e Albert Hermann Dietrich. Biglietti alla cassa del Teatro (ore 17-19), Utat - Trieste, Discotex - Udine. Continua la vendita degli abbonamenti.

GRADO

CRISTALLO. Oggi ore **17, 21:** «Titanic».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore **17.30, 19.30, 21.30:** «The full monty» di Peter Cattaneo.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Will Hunting - Genio ribelle». Con Robin Williams.

VITTORIA. Sala 1. 15, 16.45, 18.40, 20.20, 22.10: «Full Monty».

VITTORIA. Sala 3. 15.15, 17: «Anastasia» cartoni animati. **18.45, 20.30, 22.15:** «Aprile».

In maggio Canale 5 trasmetterà una fiction in cui recita con la figlia

Morandi, il matt-attore

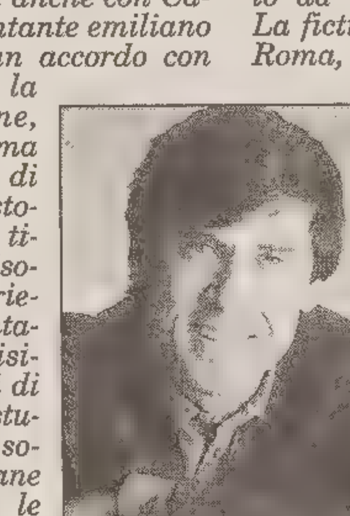
Poi un varietà di Raidue tra canzoni e costume

Italia, fanalino di coda '97 nella produzione fiction tv

ROMA La strada per la rinascita della fiction tv di produzione nazionale è tutta in salita. Nonostante uno straordinario incremento d'offerta registrato nel '97 rispetto al 1996, + 79%, e maggiori fondi stanziati da Rai e Mediaset, l'Italia (secondo i dati Eurofiction) rimane di gran lunga il fanalino di coda europeo con 397 ore complessive rispetto alle 1814 ore della Germania (leader europeo), alle 1225 ore della Gran Bretagna, alle 759 ore della Spagna (con + 65% rispetto al '96) e alle 576 ore della Francia (che però registra una flessione). E per il '98 non è detto che la situazione migliori. Infatti, l'associazione dei produttori televisivi Apt, ha lanciato un allarme, rilevando che nell'ultimo quadrimestre c'è stato un ulteriore decremento, del 20 per cento circa, degli investimenti di Rai Cinemafiction nella produzione indipendente.

«Siamo all'apice dell'artigianato, ma non siamo ancora industria», spiega Riccardo Tozzi di Mediaset, i cui investimenti sono nella direzione di una crescita costante e progressiva: sulla fiction si erano investiti nel '97 190 miliardi che nel '98 e nel '99 cresceranno del 10%, 215 mld nel '98 e 240 nel '99. «Il processo di nascita di un'industria della fiction ha i suoi tempi di maturazione, implica modifiche radicali nei modelli produttivi e accelerarlo artificialmente può essere controproducente. Dobbiamo misurarsi con la realtà del mercato».

ROMA *Gianni Morandi attore per Mediaset, e probabile «mattatore» per un varietà di Raidue tra canzoni e costume. Un'idea, però, alla quale Morandi aveva iniziato a lavorare anche con Canale 5. Il cantante emiliano è vicino a un accordo con Raidue per la realizzazione, nella prossima stagione, di «La nostra storia infinita», titolo provvisorio di un varietà in 3-4 puntate in cui rivisitare 30 anni di storia del costume e della società italiane attraverso le sue canzoni.*

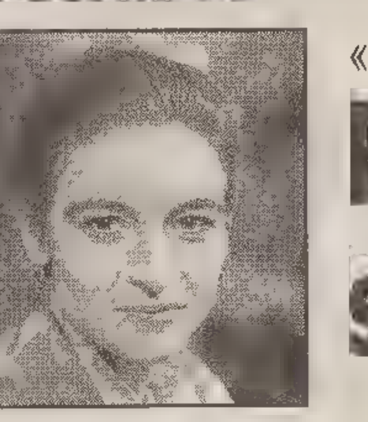


Morandi aveva iniziato a discutere di un progetto analogo con la direzione di Canale 5 nell'estate scorsa. Ma ora nella «gara» sembra favorita la seconda rete Rai. Intanto Canale 5 si accinge a trasmettere in maggio le tre puntate di «Quasi una figlia», una fiction in cui Gianni (nella foto) *recita per la prima volta accanto alla figlia Marianna.*

Elena Sofia Ricci e Corinne Clrey completano il cast di «Quasi una figlia», diretto da Vincenzo Verdecchi. La fiction è ambientata tra Roma, Bologna e Rimini.

La storia è quella di Antonella (Marianna Morandi), una bella ragazza riminese la cui vita sembra tranquilla: studia architettura a Bologna e ha un ottimo rapporto con la madre. Ma improvvisamente scopre che il suo vero padre non è morto, ma vive in un remoto paesino del Lazio. La ragazza decide di partire, vuole conoscerlo a tutti i costi. Casualmente, durante vari spostamenti, Antonella fa amicizia con un uomo, Fabrizio, interpretato appunto dal padre Gianni Morandi.

OGGI IN TV



«Celluloide» di Lizzani su Raidue

Rossellini e Amidei storia neorealista

La settimana cine-televisiva idealmente dedicata alla Resistenza si conclude oggi, alle 22.50 su Raidue, con una prima tv in tema con la giornata. Si tratta di **«Celluloide»** diretto nel 1996 da Carlo Lizzani con scrupolosa fedeltà al romanzo-memoria di Ugo Pirro. Il film racconta infatti la rocambolesca avventura dei giovani Rossellini (regista) e Amidei (sceneggiatore) che nella Roma appena liberata del '44 aprirono la stagione del neorealismo con «Roma città aperta». Allora c'erano Anna Magnani, Aldo Fabrizi e il giovane Fellini. Nella ricostruzione dietro la macchina da presa c'è Massimo Ghini, alla sceneggiatura sorride Giancarlo Giannini, la grande star è Lina Sastri *(nella foto)* ma si fanno valere in tanti, da Massimo Dapporto ad Anna Falchi. Altri film:

«I leoni della guerra» (1976) di I. Kershner (Tmc, ore 20.45). Un gruppo di terroristi arabi sequestra i passeggeri del volo Atene-Parigi e lo dirotta ad Entebbe in Uganda. Le «teste di cuoio» di Gerusalemme sbaragliano il campo. Nel cast Peter Finch, Charles Bronson e il veterano Eddie Constantine.

«Miami supercops» (1985) di Bruno Corbucci (Italia 1, ore 20.45). Bud Spencer e Terence Hill poliziotti per caso.

«Morte a 14 carati» (1995) di E. Till (Raidue, ore 20.50). Vittima di un serial killer si salva ma perde la memoria.

Raiuno, ore 20.40

Manfredi a «Fantastica italiana»

Nino Manfredi sarà il presidente delle giuria composta dai protagonisti del film «Grazie di tutto», tra cui Nancy Brilli e il regista Luca Manfredi, della puntata odierna di «Fantastica Italiana» condotta da Giancarlo Magalli con Roberta Capua. Ospite Ornella Muti.

Canale 5, ore 21

Si conclude «A tutta festa»

L'ultima puntata di «A tutta festa», lo show condotto da Lorella Cuccarini e Marco Columbro, avrà per tema «Le strane coppie». Tra gli ospiti: Claudio Brachino, Raz Degan, Marco Bellavia, Danny Queen, Gigi Marzullo, Nadia Bengala, Lorenza Mario, Federica Moro, Nathalie Caldonazzo ed Elisabetta Ferracini.

Retequattro, ore 0,35

No al maxi-telescopio in Arizona

Perché oltre 100 deputati di tutti i partiti hanno sottoscritto una mozione per impedire che l'Italia costruisca un maxi-telescopio in Arizona, sulla «Grande Montagna Seduta» che gli Apaches considerano sacra? Questo l'argomento centrale della puntata odierna di «Parlamento in».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 THUNDER ALLEY. Telefilm. "Faccende domestiche" "Le buone maniere"
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO SABATO E.... Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
9.40 L'ALBERO AZZURRO
10.10 OBLO'. Con Guido Barlozzetti.
10.40 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Parigi, oh cara!"
11.30 CHECK UP. Con Livia Azzariti.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
13.30 TELEGIORNALE
14.00 MADE IN ITALY. Con Federico Fazzuoli.
15.20 SETTE GIORNI PARLAMENTO
15.50 DISNEY CLUB. Con Francesca Barberini e Dado Coletti.
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE. Con Padre Raniero Cantalamessa.
18.30 COLORADO. Con Carlo Conti.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 FANTASTICA ITALIANA. Con Giancarlo Magalli e Roberta Capua.
23.15 TG1
23.25 SPECIALE TG1
0.15 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 DICIOTTOMILA GIORNI FA. Film (drammatico '94). Di Gabriella Gabrielli. Con Maurizio Donadoni, Silvia Cohen.
2.10 MUSICA IN LIBERTA' - ANGELI E CORNACCHIE. Con Franco e Steano Cerri e Renato Sellari.
3.30 UFO - PROGETTO FOSTER. Telefilm.
4.15 TG1 NOTTE (R)
4.30 MINA
4.50 LITTLE TONY
4.55 L'EREDITA' DELLA PRIORA. Scenegg.

RAIDUE

6.35 RASSEGNA STAMPA SOCIALE - PANE AL PANE
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone.
7.30 TG2 MATTINA (8.00/9.00/9.30/10.00)
8.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMANI E' UN ALTRO GIORNO
11.05 I VIAGGI DI GIORNI D'EUROPA. Documenti.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 METEO 2
14.05 IL GRAN LUPO CHIAMA. Film (commedia '64). Di Ralph Nelson. Con Cary Grant, Leslie Caron.
16.00 PROSSIMO TUO. Con Don Giovanni D'Ercole.
16.30 LA GIORNATA PARTICOLARE
18.20 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
18.55 METEO 2
19.05 MARSHALL. Telefilm. "Ricordi ingannevoli"
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 MORTE A 14 CARATI. Film (thriller '95). Di Eric Till. Con Jeannie Garth, Billy Dee Williams.
22.35 TG2 NOTTE
22.50 CELLULOIDE. Film (drammatico '96). Di Carlo Lizzani. Con Giancarlo Giannini, Massimo Ghini, Lina Sastri.
0.45 METEO 2
0.50 OBLO'. Con Guido Barlozzetti.
1.20 ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
2.05 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE - LEZIONE 17. Documenti.
3.30 BASI DI DATI - LEZIONE 17. Documenti.

RAITRE

7.00 AL DIAVOLO LA CELEBRITA'. Film (commedia '49).
8.30 OBLO'
9.00 DRANGO. Film (avventura '57).
10.30 IL VIAGGIATORE. Con Natasha Hovey.
11.00 TGR AGRICOLTURA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 CICLISMO: GRAN PREMIO LIBERAZIONE
12.55 FORMULA 1 : PROVE DEL GRAN PREMIO DI SAN MARINO
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 TGR AMBIENTE ITALIA
14.50 RAI SPORT SABATO SPORT
14.55 CICLISMO: AMSTEL GOLD RACE
16.20 NUOTO: CAMPIONATO DEL MONDO INDOOR
17.00 GINNASTICA ARTISTICA MASCHILE: CAMPIONATI EUROPEI
17.30 PALLAVOLO MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO FINALE
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 ART'E'. Con Sonia Raule.
20.15 REPORT. Con Milena Gabanelli.
20.30 BLOB PRIMA SERATA
20.40 NEL REGNO DEGLI ANIMALI. Documenti.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TRG TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 HAREM. Con Catherine Spaak.
23.55 TG3
0.05 RAI SPORT NOTTE SPORT
0.10 PALLANUOTO: PESCARA - RECCO
0.30 IPPICA: GRAN PREMIO EUROPA TROTTO
0.40 SCHERMA: FIORETTO MASCHILE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Il primo applauso: coro voci bianche «A.M. Slomack» di Basovizza
20.30 TGR - Vangelo vivo
20.50 Il coro partigiano triestino (documentario)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE PIOGGE DI RANCHIPUR. Film (drammatico '55). Di Jean Negulesco. Con Lana Turner, Richard Burton, Fred MacMurray.
11.00 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.
11.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
11.30 STEFANIE. Telefilm. "L'incendio"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 CARI FOTTUTISSIMI AMICI. Film (commedia '94). Di Mario Monicelli. Con Paolo Villaggio, Massimo Ceccherini, Antonella Ponziani.
15.55 CARO MAESTRO 2. Film tv. Di Rossella Izzo. Con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli.
17.55 NONSOLOMODA (R)
18.30 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
21.00 A TUTTA FESTA. Con Lorella Cuccarini e Marco Columbro.
23.30 SALI E TABACCHI - VIAGGIO IN ITALIA. Con Pietrangelo Buttafuoco e Stefano Di Michele.
0.05 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Violenza a Manatthan"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
2.00 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Il ricatto"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Il giardino di Mr. Popovic"
4.30 BELLE E PERICOLOSE. Telefilm. "Ti voglio bene papa'"
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm. "Scacco matto"
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.25 SPECIALE RALLY. Con Claudia Peroni.
10.55 MR. COOPER. Telefilm. "Classe violenta"
11.25 SUPERCAR. Telefilm. "Due secondi per vivere"
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 STUDIO SPORT - MAGAZINE
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 AMICI. Con Maria De Filippi.
16.00 UN FIOCCO PER SOGNARE UN FIOCCO PER CAMBIARE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 SAILOR MOON E IL MISTERO DEI SOGNI
16.55 BIM BUM BAM WEEKEND
17.00 TEMPI MODERNI. Con Daria Bignardi.
18.25 STUDIO SPORT
18.30 STUDIO APERTO
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Una vecchia promessa"
19.30 LA TATA. Telefilm. "Non c'e' Rosie senza spine"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 MIAMI SUPERCOPS - I POLIZIOTTI DELL'8A STRADA. Film (avventura '85). Di Bruno Corbucci. Con Bud Spencer, Terence Hill.
22.45 RENEGADE. Telefilm. "Legittima difesa"
23.30 INVIATO SPECIALE
0.10 ITALIA 1 SPORT - 1A PARTE
0.15 STUDIO SPORT
0.25 ITALIA 1 SPORT - 2A PARTE
1.00 MARATONA STAR TREK. Telefilm. "La misura di un uomo"
2.00 MARATONA STAR TREK. Telefilm. "Il primo dovere"
3.00 MARATONA STAR TREK. Telefilm. "Punti di vista"
4.00 MARATONA STAR TREK. Telefilm. "Giustizia sommaria"
5.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Denaro fuorilegge"
6.00 T AND T. Telefilm. "L'ex moglie di Deker"

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.20 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.00 SABATO 4. Con Patrizia Rossetti.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
16.30 NATURALMENTE SU RETE 4. Con Antonella Appiano.
17.00 CHI MI HA VISTO. Con Emanuela Folliero.
18.00 ES MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 ACE VENTURA
20.35 IL RITORNO DI COLOMBO. Telefilm. "Effetti molto speciali"
22.30 SQUADRA ANTITRUFFA. Film (poliziesco '77). Di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian, David Hemmings.
0.35 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.10 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 ES MEDICINE A CONFRONTO (R). Con Daniela Rosati.
2.20 A CUORE APERTO. Telefilm. "Il senso della vita"
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 RUBI. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 TMC SPORT
7.20 ZAP ZAP. Con Monica Maiavacca.
8.20 TELEGIORNALE
8.30 CASA AMORE E FANTASIA. Con Ilaria Moscato.
10.00 CHECK UP SALUTE (R)
11.00 ATLANTE. Documenti.
11.50 MONDOCALCIO CLIP
12.05 QUESTIONE DI STILE
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TOP PARADE
14.15 ARRIVANO I GATTI. Film (commedia '80). Di Carlo Vanzina. Con I Gatti di Vicolo Miracoli.
16.05 LA BAIA DEL TUONO. Film (drammatico '53). Di Anthony Mann. Con James Stewart, Joanne Dru, Dan Duryea.
18.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
19.00 FORTE FORTISSIMA
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.35 LA SETTIMANA DI MONTANELLI. Con Alain Elkann.
20.45 I LEONI DELLA GUERRA. Film tv (avventura '77). Di Irvin Kershner. Con Charles Bronson, Peter Finch.
23.45 TELEGIORNALE
0.10 LA VERGINE DELLA VALLE. Film (western '55). Di Robert D. Webb. Con Robert Wagner, Jeffrey Hunter.
2.10 TELEGIORNALE
2.45 CNN

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

TELEQUATTRO

7.00 ZOOM GIOVANI
7.30 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
8.30 LA PIU' BELLA AVVENTURA DI LASSIE. Film (commedia '79).
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
11.00 CAPE REBEL. Telefilm.
12.00 ANGOLO DELLA SALUTE
13.00 ISONTINO DOMANDA... TELEQUATTRO
13.45 HARDCASTLE & MC. CORMIK. Telefilm.
14.30 QUATTROSALTI
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.10 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
17.00 MUSICHIAMO
19.00 ZOOM SPORT
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 DOCUMENTARIO
20.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
20.15 TRIESTINA NEWS
20.30 LA SFERA DI CRISTALLO
22.15 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 FATTI E COMMENTI
23.15 FIRST AND TEN. Telefilm.
23.42 ZOOM SPORT
24.00 CAGLIOSTRO. Film (drammatico '75). Di Daniele Pettinari.
1.35 FATTI E COMMENTI
1.50 SE TI PIACE VAI. Film (avventura '89).

TELEFRIULI

6.00 FRIULITIME
7.45 SHAKER PLANET
8.15 VIDEOSHOPPING
10.45 MONSIEUR, MADAME
11.30 ENDON MEDICINA
13.35 ISCRITTO A PARLARE
14.00 SPRINT
15.00 RUGBY MAGAZINE
16.00 VIDEOSHOPPING
19.00 VIDEO TOP
20.10 GORIZIA ON LINE
20.30 NON SOLO BIANCO E NERO
21.30 REPORTAGE
22.30 TELEFRIULI NOTTE
22.30 SHAKER PLANET
23.10 MONSIEUR, MADAME
0.45 VIDEOSHOPPING
1.05 SHAKER PLANET
1.35 MARIA ANTONIETTA. Film (drammatico '38). Di W.S. Van Dyke. Con Tyrone Power, Norma Shearer, John Barrymore.
3.50 VIDEOBIT

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 TELEFILM
12.00 DOCUMENTARIO
12.30 VIDEO SHOPPING
13.00 CICLISMO TRIVENETO
13.30 VIDEO SHOPPING
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEO SHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 DOCUMENTARIO
20.10 TELEFILM
20.30 FILM
22.30 DOCUMENTARIO
23.30 VIDEO SHOPPING
0.30 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 DOCUMENTARIO
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 PROGRAMMI NON STOP

TELECHIARA

13.50 BUON POMERIGGIO
14.30 I GRANDI VIAGGI. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 INCONTRO CON..
16.30 BENNY E CECIL
17.00 TOTO' - GLI ONOREVOLI. Film
18.30 BOOMER CANE INTELLIGENTE. Telefilm.
19.30 GIORNO DOPO GIORNO
20.00 BENNY E CECIL
20.30 LE FIABE DI NONNO CICCIO
21.00 BOOMER. Telefilm.
21.30 IL PREZZO DEL POTERE. Telefilm.

CAPODISTRIA

15.00 FACCIAMO FESTA. Con T. Guiricin e S. De Franceschi.
15.30 LE SETTE CITTA' DI ATLANTIDE. Film (fantastico '78).
17.00 LA COSTA DEI DELFINI. Documenti.
17.30 ECCECCIMANCA. Con A. Merku' e E. Rotondo.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.40 FAUNA SELVAGGIA: TAIGA, L'ASTORE. Documenti.
20.00 ECO
20.30 MACBETH

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 JENNY MC CARTHY SHOW (R)
14.30 STYLISSIMO!
15.00 MTV FRESH
16.00 DANCE FLOOR CHART (R)
17.00 TOP SELECTION
18.00 BEST OF HOT
19.00 NEWS & NEWS. Con Alessandro Peruzzo.
19.30 MTV SPORTS (R)
20.00 MTV SNOWBALL (R)
20.30 MTV BALL (R)
21.00 SO 90'S: NICCOLO' FABI

TMC2

13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO/PROXIMA
15.00 TENNIS: OPEN DI MONTECARLO - IN DIRETTA.
19.00 SHOWCASE DEGLI SCISMA
19.30 FLASH - TG
19.35 OFF LIMITS (R)
20.30 LIGA SPAGNOLA
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 SUPER BIKE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 FILM. Film.
8.00 PASSAGGIO A NORDEST
9.30 TNE SHOPPING
12.00 CARTONI ANIMATI
12.30 TELE NORDEST NEWS
13.00 MONDO AGRICOLO
13.45 MOTORING
14.15 CASA SU MISURA
14.35 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 CARTONI ANIMATI
19.00 MONITOR
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 OKAY MOTORI
20.45 CONTINUAVANO A CHIAMARLI DUE PILOTI PIU' PAZZI.... Film. Di M. Laurenti.
22.30 MONITOR
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 SUPERAMICI
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
15.00 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.15 POMERIGGIO CON ...
17.30 L'AEREO MALEDETTO. Film tv (orrore '72). Di David Lowell Rich.19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 JACK LONDON STORY. Film (western '79). Di Peter Carter. Con Rod Steiger, Angie Dickinson.
23.15 LICEALE AL MARE CON L'AMICA DI PAPA'. Film (commedia '80). Di M. Girolami. Con R. Montagnani, A. Vitali.
1.00 NEWS LINE 16/9
1.15 ANDIAMO AL CINEMA
1.30 TV MOVIE. Film tv.
3.00 SPECIALE SPETTACOLO

RETE AZZURRA

5.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
6.00 ADAM 12. Telefilm.
6.25 CARTONI ANIMATI
7.45 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
8.10 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
9.00 ADAM 12. Telefilm.
9.25 CARTONI ANIMATI
10.25 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
11.30 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
12.45 ADAM 12. Telefilm.
13.15 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
14.35 FILM. Film.
17.35 ATTRAVERSO L'ITALIA. Documenti.
18.55 MATRIMONIO PROIBITO. Telenovela.
19.20 AVVENTURE IN FONDO AL MARE. Telefilm.
21.10 ADAM 12. Telefilm.
23.05 FILM. Film.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Cronache dal Parlamento; 6.21: Italia istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Tentiamo il 13; 7.45: L'oroscopo di Elios; 8: GR1; 8.33: Inviato speciale; 9.25: Speciale agricoltura e ambiente; 10.05: SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13: GR1; 13.28: Glorie e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14.04: SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 15.25: Calcio Serie B: Reggina-Cagliari; 18: Diverso da chi?; 18.33: Campionato di Pallanuoto; 19: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.33: Speciale rotocalco del sabato; 19.57: Anta che ti passa; 20.20: Permesso di soggiorno; 20.35: Per noi; 22.49: Bolmare; 23.08: Estrazioni del Lotto; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare

Radiodue

6. Buoncaffè; 6 16: Riflessioni del mattino, 6.30: GR2; 7 30: GR2; 8.08: Radiospecchio; 8 30. GR2; 8.43: Radiospecchio - 2a parte; 9.10: Il club delle ragazze, 10 Black-out; 11: Sabato italiano; 11.50 Mezzogiorno con...; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Sabato Italiano; 13.30: GR2; 13.38: Hit parade - Four Tops; 15: Sabato Italiano; 16.55: Storie di una storia di altre storie; 17.32: Invito a teatro: Gin Game; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 20: Radiorisate; 20.30: Radio Open; 21.08: 99 alle 9; 22.30: GR2; 24: Suoni e Ultrasuoni; 3: Stereonotte; 5: Stereonotte, prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Ouverture; 7.30. Prima pagina 8 45: GR3; 9.02: Appunti di volo; 10 15: Terza pagina; 10.30: Parola d'autore; 12: Uomini e profeti; 12.45: Viaggi in Italia; 13.30: Tra una pagina e l'altra; 14: Radio d'annata; 16.45: Jazz di ieri e di oggi; 17.30: Dossier; 18: Mediterraneo; 18.45: GR3; 19: Tempi moderni - Ascoltando il secolo; 19.47: Radiotre Suite; 20.30: Manon; 24: Musica classica.

Notturno Italiano
24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.35: Giornale radio; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Scrivere e descrivere.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Avvenimenti culturali (replica); 9: Musica orchestrale; 9.15: Vicini Oriente; 9.25: Pot pourri; 10.10: Concerto in stereofonia; 11.35: Sugli schermi; 11.45: Musica leggera slovena; 12: Realtà locali: Trasmissione per la Val Resia; indi: Musica orchestrale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Le campane del Natisone; indi: Evergreen; 15.30: Onda giovane; 17: Noi e la musica; 18: Piccola scena. Fulvio Tomizza: «La miglior vita», romanzo. Sceneggiatura in 10 puntate di Josip Tavcar. Produzione Teatro stabile sloveno di Trieste, regia di Joze Babic. Il puntata; 18.30: Melodie vivaci; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05 Gazzett nc triveneto; 7 30, 9.05, 19 25. Oroscopo; 7 45. Dove come quando locandina, 8 45: Rassegna stampa triveneta, 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont, 19.30: 12.48, 19.48. Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11 05: «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.6 o 97.9 MHz Sport: 87.0 o 98.3 MHz

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario diretto da Demetrio Volcich; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7 05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.10: L'almanacco; 7.35: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.37: Radio Trafic - viabilità; 8.45: Stasera in Tivvù; 9.20: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.20: I titoli del Gr Oggi; 12.37: Radio Trafic - viabilità; 13: Marco Day con Marco D'Agosto; 13.40: Le ricette... particolari; 14: Classifichiamo Magnum version compilation; 15: Le richiestissime, le tue canzoni preferite allo: 040/304444, con Paolo Agostinelli; 16: Mezzo pomeriggio con Gianfranco Micheli; 17.20: I titoli del Gr oggi; 18: Quasi sera con Lillo Costa; 19.05: Discopiù; 19.30: Radio Trafic e meteo; 20.05: The best of - Il meglio della giornata di Radioattività; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 20.30: «Freestyle»: hip hop, rap, R&N'B, street style il sound degli anni 90.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Marco D'Agosto; 14.30 Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Cuore

7.05, 10.05, 13 05, 17.05, 21.05, 23 05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15 05: L'intervista del cuore; 16 05, 20.05: Spazio novità.

Radio Fantastica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore) Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8 58 (poi ogni 2 ore) Hit Parade; 9 05, 10,05, 11 05, 13 05, 17.05 e 21 05. Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13 31, 16.31, 20 31, 23 31 Ultim'ora, le novità di Fantastica

TYSON DAI PRINCIPI

L'ex campione del mondo dei pesi massimi, Mike Tyson, ha ottenuto il permesso del giudice della Contea di Marion (Indiana), per recarsi a Monaco a una cena di gala dei principi. Tyson, che si trova in libertà condizionata dopo aver scontato tre anni e mezzo di carcere per stupro, ha dovuto chiedere l'autorizzazione al magistrato Patricia Gifford prima di poter accettare l'invito del principe di Monaco.

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Ciclismo: G.P. Liberazione
12.55 Raitre: Formula 1: Prove del G.P. di San Marino
13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
14.55 Raitre: Ciclismo: Amstel Gold Race
15.00 Videomusic: Tennis: Open di Montecarlo
15.25 Radiouno: Calcio B: Reggina - Cagliari
16.20 Raitre: Nuoto: Campionato del mondo indoor
17.00 Raitre: Ginn. artistica m.: Camp. Europei
17.30 Raitre: Volley maschile: Campionato italiano finale
18.33 Radiouno: Campionato di Pallanuoto
19.00 Telequattro: Zoom sport
20.30 Videomusic: Liga Spagnola
23.30 Videomusic: Super Bike

ROMARIO NUDO

Per fare un altro po' di soldi Romario ha appeso al chiodo, oltre alle scarpette, anche maglietta e calzoncini. In cambio di un compenso di 100 milioni di yen l'asso brasiliano compare infatti in uno spot televisivo nel quale si vede uno scheletro il quale rapidamente si trasforma in un uomo in carne e ossa che corre a perdifiato; per una frazione di secondo, la figura appare nuda.

SPETM1
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

Del Piero e Inzaghi, attenti a quei due.

CALCIO SUPERSFIDA L'Inter si affida al Fenomeno per sorpassare la Juve

«Ronaldo pensaci tu»

Fresi in difesa e Djorkaeff spalla del brasiliano

MILANO L'Inter è reduce da sei vittorie consecutive e apetta la settima. La Juventus è in serie positiva da otto partite e nelle ultime quattro ha fatto il pieno di punti. Sono dati, questi, che nobilitano anche a livello di numeri la supersfida di domenica al Delle Alpi di Torino. Ma ci sono numeri che all'Inter non piacciono e affondano nella storia degli incontri torinesi tra le due squadre. Il cosidetto derby d'Italia è andato in cartellone ben 67 volte sotto la Mole e la statistica parla nettamente a favore dei bianconeri che hanno vinto 47 volte, pareggiato 12 e che accusano la mortificazone di sole 8 sconfitte. L'Inter, oltretutto, è dal 1993 che non vince al Delle Alpi e da quattro stagioni le becca regolarmente senza segnare nemmeno un gol.

Alla Pinetina di Appiano Gentile, dove i nerazzurri prepararono la grande sfida rileggendo queste cifre, assicurano che invece di farsene un handicap psicologico sono pronti a sfatare una storia che li penalizza da sempre e da troppo tempo. Moriero, dopo la chiacchierata successiva alle prodezze che gli sono riuscite con il Paraguay, rientra in silenzio stampa, ma a chi gli chiede un pronostico strizza un occhio indicando Ronaldo come per dire: «Nessun problema. Dopo quattro anni ci penserà lui... «Chi invece non ha nessunissima voglia di strizzare un'occhio e di prenderla con allegria è Paulo Sousa , ex juventino come Sartor e Simoni, acquistato per dare una regime tattico preciso alla squadra e ben presto scaricato, col suo numero 40, al ruolo di rincalzo.

Anche domenica, infatti, il portoghese siederà su una delle panchine dello stadio che lo hanno visto gran protagonista con la Juventus di Lippi, perchè Simoni sembra aver trovato la formula dalla quale non si può assolutamente prescindere: messo Fresi, infatti, al posto dello squalificato Bergomi, i tre marcatori, West, Sartor e Colonnese si occuperanno rispettivamente di Inzaghi, Del Piero e Zidane. Moriero, Zè Elias, Simeone e Zanetti formeranno la linea di centrocampo mentre Yuri Djrokaeff, in netto recupero di condizione, andrà a piazzarsi dalle parti di Ronaldo. In panchina con Mazzantini ci saranno il delusissimo Sousa, Cauet, Zamarano, Kanu, Winter e quel Galante che è indirettamente colpevole di aver fatto nascere nell'arbitro Rodomonti il complesso-Juventus. Alcune stagioni fa, infatti, il Genoa pareggiò a Torino grazie appunto ad un colpo di testa di Galante che mandò la palla a ballonzolare sulla linea, ma non a superarla. I bookmakers danno per favorita la Juventus (3,50), quotano il pareggio 2,70 e la vittoria dei nerazzurri 2,20. Ma ciò non turba i sonni di Massimo Moratti, che risponde anche all'avvocato Agnelli il quale ha detto che è bello avere Ronaldo in squadra, ma che il suo acquisto non può aver costituito un affare. «L'avvocato - dice - è spiritoso ed io sono contento che un match così importante venga preceduto da chiacchiere più che altro simpatiche.

Questo è il clima che ci vuole per un grande evento sportivo» - L'evento è grande, ma come sarà l'Inter?

«E' in queste occasioni che una grande squadra deve schierarsi in campo con intelligenza. Io sono fiducioso che Simoni riesca ad ottenere tanto ed ho un sogno...»- Quale? «Quello di ripetere un bellissimo evento del 1963 con mio padre presidente. Vincemmo a Torino contro la Juve e acchiappammo lo scudetto».

È sempre più alta la febbre tra i tifosi «vip»: l'isolamento di Sposini e la paura del rivale Lerner

ROMA Tra i tifosi vip la «febbre» è già alta. Lamberto Sposini, juventino 'doc', se n'è «andato in ritiro»: «Sono alcuni giorni che non lavoro - racconta il vicedirettore del Tg5 - e me ne sono venuto in campagna per stare più tranquillo». E' invece «convinto della vittoria» Massimo Giletti, altra bandiera della tifoseria bianconera. Sul fronte opposto, Gad Lerner, «da interista torinese» vive l'attesa «con grande gioia» e un po' di paura.

L'Avvocato ha trovato pane per i suoi denti con Del Piero

TORINO «Il prezzo del pane, negli ultimi anni, è salito. E poi c' è pane di diverso prezzo». Giovanni Agnelli ha davvero trovato un degno avversario nelle battute. Ventiquattro ore dopo quella dell' Avvocato, che, riferendosi a Del Piero, aveva detto: «Chi vuole restare alla Juventus, lo fa anche per un tozzo di pane», l' interessato non tarda a rispondere con altrettanta arguzia e con il sorriso sulle labbra. «L'Avvocato - aggiunge Pinturicchio - è una persona intelligente. Non solo non mi sono sentito colpito dalla sua frase, ma mi sono divertito».

Con la partita che incombe, d'altra parte, non sembra il momento di parlare di futuro. A chi prova a stuzzicarlo sul romanista Totti, che è stato indicato da una parte della stampa come il suo probabile successore, Del Piero replica deciso: «Totti è bravo, ma sono affari della società. Io ho voglia di restare alla Juventus, che ha sempre avuto stima in me, anche prima di questa stagione».

Anche Ronaldo, l' altro terminale della sfida tra campioni di domenica prossima, è liquidato con poche parole: «E' il più veloce e ha ragione Agnelli nel definirlo 'anomalò, se con questo termine si intende che è diverso dagli altri». Ma Juve- Inter non vivrà solo del 'gran duellò, lo ripete anche Del Piero: «Tutti e due vogliamo vincere, questo è sicuro. Noi giocheremo come al solito, senza fare calcoli». «Non andremo in campo per il pareggio, perchè un punticino non è sufficiente a garantirci nulla», aggiunge Del Piero.

MERCATO Le ultime trattative

Casiraghi al Chelsea: l'affare è ormai fatto

La «frenata» di Bierhoff

UDINE Oliver Bierhoff, rientrato in Italia dopo il suo impegno con la nazionale tedesca, ha ripreso ieri pomeriggio ad allenarsi con l' Udinese e, nell' occasione, ha cercato di ridimensionare le notizie diffuse dalla stampa tedesca sul suo passaggio al Milan.

L' attaccante ha ribadito che la destinazione di Milano, in maglia rossonera, rimane la sua preferita e ha precisato di avere detto questo anche ai giornalisti tedeschi. «Mi hanno chiesto - ha detto Bierhoff - se il trasferimento era cosa fatta e io ho detto che non lo era, perchè devono mettersi d' accordo le due società: certo, ho aggiunto, il Milan è la destinazione che mi piacerebbe di più. Insomma, non ho fatto dichiarazioni diverse da quelle fatte precedentemente in Italia; e tutto il resto - ha aggiunto - non lo ho detto io».

Bierhoff, infine, ha ribadito che comunque, per lui, si tratta di una scelta difficile: «A Udine - ha concluso - mi trovo molto bene, ma a 30 anni è difficile rifiutare di chiudere la carriera in un grande club», come, appunto, è il Milan.

Pierluigi Casiraghi, intanto, è il nuovo centravanti del Chelsea. L'operazione, in piedi da molto tempo, ha subito un'improvvisa accelerazione ieri a Londra dopo un incontro al quale hanno partecipato Dino Zoff (ufficialmente nella capitale inglese per questioni di... borsa) e Gianluca Vialli (ufficialmente in permesso per un raffreddore). L'intesa è stata raggiunta sulla base di venti miliardi, lira più lira meno, il centravanti che da tempo sponsorizzava il trasferimento firmerà quanto prima un contratto quadriennale da due miliardi e 800 milioni netti a stagione.

Intanto, dalla Spagna, il presidente del Deportivo la Coruna, Augusto Cesar Lendoiro, ha confermato la richiesta del Milan per il mediano della selezione verdeoro Flavio Conceicao. Nell'operazione potrebbe anche rientrare Andrè Cruz, protagonista di una sfortunata stagione al Milan.

LA POLEMICA

Si è spaccato lo spogliatoio della Lazio: repliche polemiche di Boksic

«Nedved? Si sciacqui la bocca prima di dire il mio nome»

ROMA Boksic reagisce, chiama a raccolta i giornalisti, chiede: «Aprite taccuini e microfoni, adesso dico ciò che penso». Formello non è più un'isola felice, lo si capisce non appena Boksic comincia a parlare: «Nedved ha detto che non gli è piaciuto il fatto che io non abbia giocato a Vicenza e che poi sia andato in campo con la Croazia. Ecco, io sono stufo di compagni che parlano senza informarsi, Nedved dovrebbe sciacquarsi la bocca prima di pronunciare il mio nome. Se io non ho giocato, domenica scorsa, è a causa di problemi fisici. Poi, per la prima volta, sono andato con la mia nazionale».

Poi il croato spedisce a Nedved un messaggio che somiglia molto ad una freccia avvelenata: «Io devo preparare il mondiale, lui no. Lui ha una bella e lunga estate davanti a sè». Ma Boksic non si ferma: «E' inutile che mi domandiate se sono consapevole di creare malumore nell'ambiente, pensate che io sia tranquillo? Sono già di cattivo umore, perchè non posso svegliarmi e leggere certe dichiarazioni rilasciate da un mio compagno di squadra».

Boksic continua a parlare e tira fuori tutta la rabbia che ha accumulato in queste ore: «Ciò che conta è quello che dicono l'allenatore e il presidente, delle parole di Nedved non mi importa niente. Dico solo che io non mi sarei mai permesso di rilasciare simili dichiarazioni».

Ma ne ha parlato con Nedved? «No, a lui non ho niente da dire». Questi malumori potrebbero spingere Boksic a cambiare squadra al termine della stagione? «Deciderò dopo le due finali - risponde il croato - adesso è presto: ho un contratto con la Lazio, anche se c'è una clausola rescissoria (e lo ripete tre volte, ndr). E comunque prima dei campionati del mondo saprete cosa avrò deciso». La sensazione, comunque, è che il corteggiamento del Milan possa far breccia nel cuore (e nelle tasche) dell'attaccante croato.

Il croato Boksic

GIOVANILI

Oggi l'apertura del «Città di Gradisca» con sfilate e le prime partite

Udinese-Treviso farà da «apripista»

GRADISCA Dopo la presentazione ufficiale e la cena dell'amicizia fra i Continenti, inizierà questo pomeriggio, con un intermezzo mattutino, il 13.o torneo internazionale di calcio per la categoria allievi «Città di Gradisca - Trofeo Nereo Rocco» organizzato dall'Itala San Marco Bm Services con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Gradisca e quella provinciale di Gorizia. Prima del programma della kermesse gradiscana, merita attenzioni una delle favorite, l'Udinese, che nella passata edizione è stata eliminata, per sfortuna, in semifinale. Quest'anno le zebrette friulane tenteranno di migliorare questa posizione e punteranno a una delle due finali.

Programma odierno. Alle 10 sfilata delle delegazioni in piazza Unità a Gradisca e spettacolo con i Danzerini del Santa Gorizia, la Banda Refolo di Trieste, majorettes locali. Dopo la sfilata delle squadre pulcini del Padova del Treviso e dell'Itala San Marco mista alla Pro Romans, seguirà il giuramento degli atleti in 4 lingue (italiano, inglese, tedesco e portoghese).

Dopo queste cerimonie il via ai protagonisti. Alle 15.30 allo stadio Gino Colausig Udinese-Treviso cui farà seguito alle 17.15 San Paolo-Napoli. Partite dalle 20.30 Inter-Palermo (Capriva); Argentinos Juniors-Bayer Leverkusen (Tavagnacco); Lazio-Triestina (Codroipo); Brescia-Reggina (Gonars); Colo Colo-Rijeka (Ruda) e Hit Casinò Nova Gorica-Atlas Guadalajara (Doberdò del Lago). Domani tutte le partite avranno inizio alle 20.30. Colo Colo-Lazio (Capriva); San Paolo-Brescia (Tavagnacco); Argentinos-Udinese (Medea); Atlas- Inter (Sevegliano); Hit Casinò Nova Gorica-Palermo (Gorizia); Rijeka-Triestina (Doberdò del Lago) e Napoli-Reggina (Romans d'Isonzo). Lunedì ultime partite dei gironi eliminatori. Alle 18.15 Colo Colo-Triestina (Tapogliano); Atlas-Palermo (Cervignano). Alle 20.40 Argentinos-Treviso (Capriva); Rijeka-Lazio (Tavagnacco); San Paolo-Reggina (Codroipo); Bayer-Udinese (Gonars); Napoli-Brescia (Sevegliano); Hit Casinò-Inter (Staranzano).

Manlio Menichino

SERIE C2

Nel derby con il Sandonà di domani gli alabardati troveranno gli ex Polmonari e Zocchi

Triestina contro il suo passato

«Siamo una formazione tosta che non molla mai»

TRIESTE Il Sandonà è già salvo e i play-off per i «caimani» del Piave sono da tempo svaniti. Che Triestina-Sandonà di domani possa diventare allora un'incontro privo di significati con una squadra (quella veneta) disposta al sacrificio? Sulla carta l'interrogativo potrebbe anche starci, sul campo no. Non fosse altro che tra i veneti militano quattro ex (Zocchi, Polmonari, Sandrin e il triestino Vascotto) dal dente alquanto avvelenato e, tra i «caimani», il cercare di mettere sotto la Triestina è divenuto il passatempo preferito delle ultime stagioni. E inoltre... «Inoltre – assicura Moreno Zocchi – nella nostra squadra c'è più di qualcuno in scadenza di contratto. Le ultime quattro partite ci serviranno quindi per garantirci un futuro». E ancora inoltre... «Quando uno ha giocato a Trieste per tanti anni – la riflessione di Andrea Polmonari – e trovandosi pure bene, il «tornare a casa» rappresenta uno stimolo per fare bene. Magari farò una pessima figura, ma ce la metterò tutta per lasciare un buon ricordo di me». Insomma, le premesse per una partita maschia sembrano esserci tutte. Tanto più che dopo un'inizio disastroso, il Sandonà si è messo a correre a ritmi da play-off.

«Il pregio della nostra squadra – afferma l'ex libero alabardato – è proprio quello di non mollare mai. Anzi, l'inizio difficile ci ha spronati a far quadrato ancora di più. A parte Antonello, Carbone e Polmo non siamo dei "tecnici", quando abbiamo capito che dovevamo metterla sulla grinta e sull'agonismo tutto è risultato più facile. Non abbiamo nulla da perdere ma giocheremo comunque con il coltello tra i denti. Anzi, il "Polmo", di coltelli in bocca ne avrà almeno due».

«Il gruppo – gli fa eco il "chiamato in causa" – sarà questa la nostra forza. Siamo dei "tosti" e giocarci contro è sempre difficile». Probabile che al mancino Polmonari toccherà di incrociare la strada con Birtig («un osso duro»), nessuno potrà invece ritrovarsi con l'ex compagno Gubellini, squalificato. «Per noi è un bene – confessa Polmonari – ma mi sarebbe piaciuto giocare per la prima volta contro di lui. Ci saremmo divertiti molto in special modo sul piano "dialettico"». «A me non dispiace per nulla – interviene Zocchi – conosciamo bene la pericolosità del "Gube". E non mi dispiace nemmeno l'assenza di Benetti, un giocatore della sua esperienza è meglio non trovarselo contro. Ma d'altra parte questa Triestina è piena zeppa di giocatori che hanno fatto la serie A». Peccato che diversi di loro siano destinati alla panchina, dopo aver trovato nella C2 uno scoglio imprevisto. Tra questi è ancora in forse Max Notari, vittima di un risentimento muscolare. Non ce la facesse, toccherebbe a Gegio Sgarbossa occuparsi del ruolo di libero. Il «guerriero» Tiberi, infine, quando sente echi di guerra scalpita per rilanciarsi in mischia. Domani potrebbe essere della partita.

Alessandro Ravalico

L'ex alabardato Moreno Zocchi.

IN BREVE

Intertoto

Sorteggiate due italiane

GINEVRA L'Uefa ha effettuato ieri a Nyon il sorteggio dei tre primi turni della Coppa Intertoto, la competizione estiva che dà accesso al primo turno di Coppa Uefa alle tre migliori squadre. Per la prima volta, parteciperanno alla competizione due squadre italiane, che entreranno in lizza al secondo e terzo turno. Rispetto alle passate stagioni, la competizione cambia formula: si passa infatti da gare di gironi, a partite di andata e ritorno ad eliminazione diretta.

Gazzoni deciso a trattenere Ulivieri

BOLOGNA Nuova puntata nell' eterna vicenda Bologna-Ulivieri e nuovo rilancio del presidente Gazzoni per un contratto che potrebbe andare anche oltre il '99, scadenza di quello in corso. «Nei giorni scorsi - ha raccontato il presidente rossoblù - ho messo davanti ad Ulivieri un foglio bianco. Decida lui la cifra e la scadenza del rapporto».

FORMULA UNO Dominate le Ferrari nella prima giornata di prove del Gran Premio di San Marino

Le McLaren dettano legge

Hakkinen e Coulthard più veloci anche con i pneumatici duri

E il divario nei confronti delle due «rosse» oggi potrebbe anche aumentare. I «candelabri» non hanno migliorato la funzionalità della macchina

IMOLA Nel tempio rosso l' unica certezza ha il colore argento e nero delle McLaren-Mercedes. Mika Hakkinen e David Coulthard sono i soli a scendere sotto 1'282. La Ferrari di Michael Schumacher è lì vicino (quattro decimi dal finlandese, appena uno e mezzo dallo scozzese), ma se ha ragione Jean Todt ad avvertire «non facciamo funerali», ha ragione anche il tifoso comune, che lascia la Rivazza pieno di dubbi. Fino a ieri sognava una domenica vincente, oggi sarebbe contento di un podio.

Le due ore di prove del venerdì per definizione sono bugiarde, ma danno le seguenti sensazioni:

1) le due McLaren sono particolarmente efficaci sul circuito di Imola, considerato assimilabile a quello di Melbourne;

2) la Bridgestone ha già trovato una risposta alla nuova gomma GoodYear che ha contribuito al successo di Buenos Aires;

3) i 'candelabri provati dal solo Irvine (e oggi a disposizione anche di Schumacher) danno un miglioramento nella prestazione aerodinamica, ma non così netto come si sperava;

4) Williams (inteso come Villeneuve) e Benetton crescono ma hanno urgente bisogno di un' evoluzione del motore Mecachrome.

La griglia si definirà fra le 13 e le 14 di domani, ma potrebbe esserci posto solo dalla seconda fila.

Tanto per dare un' idea, Mario Ilien (che costruisce in Inghilterra i motori Mercedes) dichiara senza incertezze: «Domani i rapporti di forze cambieranno». Inutile chiedere in che senso, visto il sorriso.

La spiegazione non la dà, ma le due McLaren ieri hanno girato con gomme dure, che hanno dimostrato di poter garantire la prestazione anche dopo trenta giri. E' vero che il tempo migliore Hakkinen lo ha fatto con pneumatici nuovi, così come Schumacher, ma oggi il finlandese cercherà la pole position con coperture morbide, che potrebbero riaumentare il distacco.

In fin dei conti il gran premio di San Marino è tutto qui: una questione di gomme e freni. Sembra un paradosso, invece è la semplice realtà: per andare forte ad Imola servono freni strepitosi. Era così anche un anno fa, ma con i nuovi regolamenti la loro importanza è aumentata di almeno il 18 per cento: su un giro di 4.930 metri, 940 (appunto il 18% in più rispetto al '97) sono di frenate. Alla fine del gran premio saranno più di 58 chilometri a massacrar dischi e gomme. Una prospettiva che - è Todt a rivelarlo - preoccupa Schumacher.

E pure la grande novità di giornata, le orrende ali laterali che ognuno chiama come vuole (da candelabri a pinguini il risultato non cambia), non sono sembrate la panacea. Sono state collaudate solo da Irvine che nelle due ore ha girato sia con, sia senza.

Suggestiva foto di Schumi davanti a Schumi (in poster).

Attenuato il distacco dai veloci rivali solo con le gomme nuove.

prevedibile, non sai come si comporterà alla prossima curva. Onestamente bisogna lavorare molto sull'assetto». Le temperature elevate hanno influito sul comportamento? «Sicuramente - scherza con un cronista giapponese - hanno avuto meno influenza sulla macchina che su di te». Oggi c'era solo un set di ali laterali, per Eddie, «ma domani ne avremo a sufficienza».

Resta da vedere se i test odierni, visto l'esito non del tutto significativo delle prove fatte da Irvine, possano portare alla promozione in gara di queste soluzioni aerodinamiche, che hanno lo svantaggio di complicare i rifornimenti. Importantissimi saranno i pit stop: la McLaren sembra pronta a farne solo uno, la Ferrari non ancora, anche se dopo 30 giri le gomme vecchie andavano ancora bene. Molto dipenderà dalla temperatura. Ieri su Imola splendeva il sole, e il caldo è effettivamente arrivato.

Dovesse restare il bel tempo, sarebbe un altro innegabile vantaggio per Hakkinen e Coulthard. Schumi sembra voler minimizzare: «La temperatura? Non è questo il problema».

Schumacher non appare ottimista

«Sarà molto dura»

IMOLA «Non siamo troppo lontani da Hakkinen e Coulthard». «Onestamente devo dire che è più difficile di quanto avessi previsto. Sarà molto dura». Michael Schumacher non nasconde una certa delusione per l'esito delle prove libere, anche se resta più ottimista di Eddie Irvine. Chi si aspettava un distacco azzerato con le McLaren, dopo i prodigi di Buenos Aires, non può che essere rimasto stupito dal dominio assoluto del team anglotedesco durante l'intera sessione, attenuato solo nel finale, quando con le gomme nuove sia Schumi sia Irvine hanno tolto un secondo ciascuno ai precedenti distacchi. Resta il fatto, preoccupante, che i rivali useranno le gomme morbide solo da oggi. Il tempo l'hanno fatto con le dure.

«Non so se loro - dice il tedesco - avessero le gomme nuove o le vecchie, sicuramente si sono dimostrati molto veloci». La sensazione è di una frustrante inferiorità: «L'auto - spiega - non la sento perfettamente a posto, devo lavorare ancora. Ho avuto sbandate, era difficile guidare, farlo richiedeva molta attenzione. La macchina è nervosa, non

CICLISMO In Olanda oggi il via della Amstel Gold Race

Bartoli ritenta l'impresa Favorito anche Ballerini

ROMA La fase primaverile della Coppa del mondo di ciclismo si conclude oggi con la disputa del quinto evento, la Amstel Gold Race, che si corre in terra olandese e che mantiene però in palese evidenza le caratterisiche di percorso tipiche delle classiche del Nord svoltesi in terra belga. Sull'impegnativo tracciato di 257 km bisogna percorrere ben trenta strappi, trenta saliscendi più o meno impegnativi che decideranno la corsa.

E' una vera e propria fatica strappagambe e come tale è idonea per le giornate buone di Michele Bartoli che conquistando e dominando la Liegi-Bastone-Liegi si è aqquartierato sul tetto della classifica a punti e che oggi ha la possibilità di consolidare il proprio primato, anche se sulle sue tracce ci sarà un altro italiano, quel Franco Ballerini che ha ceduto la maglia a Bartoli a Liegi dopo averla conquistata con un'impresa da leggenda nel Giro delle Fiandre.

Ballerini va considerato un rivale pericoloso anche perchè la Mapei, avendo perso il suo capitano carismatico Mussew a causa della frattura del ginocchio sinistro lamentata nel Giro delle Fiandre, oggi più che mai sosterrà le ambizioni dell'azzurro. Una Mapei che nella circostanza ripresenterà anche Zanini, che oltre al buon piazzamento globale di Coppa (è quarto) è l'unico corridore italiano che si è imposto nella storia della classica olandese.

Il campo dei partenti è in ogni caso regale: la coalizione straniera è pilotata dal francese Jalanbert, secondo nella Liegi-Bastone-Liegi ed attuale leader della classifica a punti della Federazione internazionale dove Bartoli è secondo. In gara anche il danese di Montecatini Bo Hasmburger, recente vincitore della Freccia Vallone, l'elvetico Jaermann che si è imposto su questo traguardo nel 1993 e che ha conquistato l'ultima Tirreno-Adriatico, l'altro elvetico Giannetti (primo nel 1995) e il campione di casa Boogerd, che si è mosso benissimo nelle ultime gare, senza riuscire però a vincere. Farà di tutto per riscattarsi ma vista la forma collettiva delle nostre squadre questa Amstel Gold Race potrebbe ancora parlare italiano.

Tradizionale appuntamento riservato ai più titolati ciclisti juniores

Coppa Montes, salite killer

MONFALCONE Prenderà il via oggi, alle 14, da piazza della Repubblica a Monfalcone la 44.a edizione della Coppa Montes-G.P. della Resistenza, la gara per juniores organizzata dal Gs Anpi. I più bei nomi del ciclismo giovanile del Triveneto e della Slovenia saranno messi alla prova su un percorso duro, con una prima parte pianeggiante (tra Monfalcone, Redipuglia e Gradisca), l'ascesa alla Subida, uno strappo sui 152 metri di Bucuie, la discesa verso Gorizia e i tornanti del San Michele e del San Martino, i due gmp della corsa, le ascese decisive. La corsa si concluderà in via fratelli Rosselli a Monfalcone. L'arrivo è previsto intorno alle 16.45.

Oltre alla Montes oggi ci saranno altre cinque corse. A Campolessi di Gemona (dalle 9.30) si disputerà il Trofeo San Marco di minicross per giovanissimi. A Manzano, dalle 9.30, Trofeo caduti della Resistenza per esordienti e a Udine, dalle 14.30, Gp della Resistenza friulana, una corsa per allievi tra Udine e Fagagna. Per la mtb appuntamento alle 9.30 all'ente fiera di Torreano di Martignacco, punto di partenza del Trofeo Udine Esposizioni di fondo organizzato dalla Libertas Pratic, e per i ciclisportivi pedalata sul Carso isontino (dalle 9 a Ronchi) per il Trofeo Campi di battaglia del Carso.

Domenica doppia prova per i giovanissimi, che gareggeranno a Muzzana del Turgnano (dalle 15 per il Gp Pedale Muzzanese) e a Pasiano di Pordenone (dalle 9.30 per il Gp Bondelli). Esordienti in gara su un circuito locale a Pieris dalle 9.30 all' azienda agricola Lorenzon e per gli allievi gara a Ranzano di Fontanafredda (dalle 10 su 56 km piani). Per gli juniores appuntamento alle 14.30 a Coltura di Polcenigo (Gp Del Puppo).

Anna Pugliese

BASKET

EUROLEGA L'allenatore della Kinder appena adesso assapora il trionfo di Barcellona

Messina re di coppe per la Virtus

«Bravi Danilovic e Rigaudeau, Savic la vera sorpresa»

BOLOGNA Nella Virtus dei 13 scudetti, l' unico allenatore che ha portato quei trofei europei che per anni sono parsi intoccabili è stato Ettore Messina: la Coppa delle Coppe (battendo il Real Madrid) nella sua prima parentesi bolognese, l' Eurolega giovedì sera a Barcellona. «Ho avuto due grandi squadre - spiega Messina - soprattutto due squadre con giocatori in grado di prendersi responsabilità. Rigaudeau e Danilovic, lo sapevamo, ma anche Savic. Per lui sono molto contento: è stato descritto come un giocatore capace di fare solo difesa sporca e poi si è ritrovato scelto come miglior giocatore della final four. Rigaudeau è stato il primo marcatore della finale, infallibile in quei tiri liberi che mettevano paura, ma anche l' autore delle due bombe iniziali che hanno fatto capire ai greci che non dovevano temere soltanto Danilovic. E Danilovic si è dannato in difesa, ha messo la tripla che ci ha riportato a +10, ha segnato dopo un rimbalzo d' attacco».

E Messina? «Cerco di preparare bene la partita, di non fare sciocchezze. Credo di controllare bene lo stress, di non essere condizionato dall' ossessione di fare la mossa geniale». Ma in finale Messina preferiva l' Aek o la Benetton? «Meglio i greci. Con una battuta perchè anche perdendo saremmo stati i primi tra gli italiani. Seriamente perchè la Benetton l' avevamo battuta due volte in campionato e per l' approccio mentale era più a rischio». Italia seconda agli europei, Virtus prima in Europa, sempre con Messina, dopo un decennio di dominio degli allenatori jugoslavi. Può cominminciare una scuola italiana? «Io non credo di poter insegnare nulla a nessuno. Penso però che dovrebbe finire il principio 'mors tua....' Che vale per i tecnici italiani. Gli jugoslavi fanno la loro battaglia in patria ma poi sono molto uniti verso l' esterno. Qui quest' anno ci sono stati 13 esoneri su 27 squadre...».

E sul rilancio del basket italiano la ricetta è quella comune a molti: «Abbiamo avuto un risultato di grande richiamo anche per i mass media, non ci dobbiamo lasciare scappare il momento. Credo che sia giusto parlare a bocce ferme del futuro del campionato e ripartire dalla stagione prossima con regole chiare e garanzie economiche, consolidando l' organizzazione».

Infine lo spettacolo: la finale di giovedì è stata tanto intensa sul piano emotivo, quanto povera di canestri, la metà rispetto a qualche anno fa, c' è un rimedio per lo spettacolo? «Se una squadra vuol giocare piano non ci sono molti rimedi, neanche il pressing. Potrebbe servire un accorciamento del tempo dell' azione, passando dai 30» ai 24« come nella Nba».

Savic in un recente derby con la TeamSystem.

IN BREVE

Vela: Mini Coppa America

Prada e i francesi ancora in parità

AUCKLAND Nella seconda giornata delle finali degli sfidanti della Mini Coppa America, tra Team Prada Americàs Cup e Yaka France è pari e patta. Con quella rinviata ieri le prove erano 4: è finita 2-2, tra proteste e imprevisti. Nella terza prova una nave ha persino attraversato il campo di regata. Lo skipper Francesco De Angelis ha dovuto ritardare la virata, i francesi invece non hanno modificato la rotta.

Sciatori tedeschi bloccati in funivia

BOLZANO Una sessantina di sciatori, la gran parte componenti della squadra nazionale tedesca tra cui la campionessa di Nagano Hilde Gerg, sono rimasti bloccati per più di un'ora in una cabina della funivia della val Senales. Il guasto si è verificato lunedì scorso ma se n'è avuta notizia solo ieri. Per i passeggeri non ci sono stati problemi e sono stati portati a valle sull'apposito carrello di emergenza. Causa del blocco è stato un guasto elettronico alla scheda computerizzata che gestisce l'impianto.

Ippica: la Tris di Milano porta mezzo milione

MILANO Poco più di mezzo milione di lire a chi ieri ha indovinato la combinazione 12-13-1 relativa alla corsa Tris svoltasi a San Siro (galoppo).

La coppia ha pagato 64 mila.

Doping: due anni di squalifica al romano Boni

ROMA Mario Boni della Pompea Roma è stato squalificato due anni per doping. Lo ha deciso ieri la commissione giudicante nazionale della Federbasket. Pur trattandosi di recidiva la commissione ha ritenuto - si legge nella motivazione - di dover «sostituire» la prevista sospensione a vita con quella della «della squalifica nella misura massima prevista dal regolamento antidoping». La commissione ha spiegato che «si è in presenza di un atleta professionista» che come tale, in base alla legge 91 dell'81 «deve essere considerato un lavoratore subordinato». Per la Giudicante la prevista sospensione a vita «inciderebbe pertanto sul diritto al lavoro» di Boni.

La decisione della commissione, presieduta dal dott. Antonio Martone, che aveva convocato anche il presidente della commissione scientifica del Coni, prof. Carlo Bernasconi, è arrivata solo ieri sera dopo oltre quattro ore di discussioni. Pur non sposando la tesi della volontarietà la commissione ha ritenuto «inattendibile» la deposizione del dott. Andrea Billi.

TENNIS

Montecarlo: Krajicek piega Korda Passano Pioline e Berasategui

MONTECARLO Dopo la «caduta» di Pete Sampras, anche il n. 2 del tabellone, il ceco Petr Korda, è stato eliminato: il tennista ceco ha dovuto cedere nella partita dei quarti all' olandese Richard Krajicek (testa di serie n. 7). Il risultato dell'incontro ha due effetti inattesi: impedisce a Korda di diventare il n. 1 - l'attuale primo nella classifica dell'Atp, il cileno Marcelo Rios non partecipa a questo Torneo perchè infortunato - e riporta in testa Sampras, pur battuto negli ottavi da un irresistibile Fabrice Santoro.

Partita combattutissima quella tra Krajicek e Korda con un primo set pieno di breaks nella battuta, terminato 4-6 per il ceco. Ma poi nel secondo set l'olandese ha avuto la meglio e il risultato finale gli consente di andare in semifinale dove incontrerà lo spagnolo Carlos Moya che ha battuto senza difficoltà il connazionale Alex Corretja in soli due set.

Nella terza partita dei quarti Fabrice Santoro è stato battuto dal connazionale Cedric Pioline (che aveva perso l'anno scorso nella finale di Wimbledon contro Sampras) e Alberto Berasategui ha eliminato il veterano Boris Becker.

BASEBALL

Mentre in A1 l'AirDolomiti vola a Grosseto, atteso match in serie B

Staranzano-Alpina, subito derby

RONCHI DEI LEGIONARI Questa volta, almeno così si spera, le condizioni meteorologiche non dovrebbero metterci lo zampino e tutto dovrebbe filar via liscio in questa appassionante stagione del baseball e del softball. Gli appuntamenti e le attese sono tante, a cominciare dalla serie A1 del baseball che oggi e domani affronta la settima, ottava e nona giornata del girone di andata. Per l'AirDolomiti l'impegno è in trasferta sul diamante della Gardenia Grosseto e se la squadra di Ronchi dei Legionari è quella vista all'opera la scorsa settimana contro la Cari-Parma anche i maremmani non dovrebbero aver vita facile contro gli uomini di Bison. Tra i ronchesi, che recuperano in pieno Furani, mancherà Naveda, tornato precipitosamente in Venezuela per la morte del padre, mentre sussistono problemi per i lanciatori Soranzio e Bratovich.

In serie B tutti i riflettori sono accesi sul derby che, domani, vedrà impegnate le formazioni dello Staranzano Ducks e l'Alpina Tergeste, mentre la capolista White Sox di Buttrio, imbattuta sino a questo momento, ospita il Padova. A Bagnaria Arsa, sempre domani si gioca Europa-San Martino. Nel torneo di serie C1, invece, in cartellone, sempre domani, ci sono le gare Ponzano-Cab Gorizia, Falcons Monfalcone-Rangers Redipuglia e Conegliano-Panthers Cervignano. Impegno esterno, domani, per la capolista Rental Colloid-Peanuts di Ronchi dei Legionari nella serie A1 di softball. Per la settima e ottava giornata del girone di andata la compagine di Adriano Morabito incontrerà la Liburnia Livorno. Tutte le previsioni guardano alla compagine ronchese.

Luca Perrino

SCHERMA

Regionali giovanili

Le lame triestine impensieriscono i due «colossi» Udinese e Gemina

GORIZIA Seconda tranche dei campionati regionali giovanili di scherma all' Ug Goriziana, dove hanno hanno gareggiato prime lame, maschietti, bambine e giovanissime, le promesse della scherma regionale. I risultati agonistici per le squadre triestine sono stati positivi: Pentascherma e Ginnastica Triestina si stanno proponendo come le novità della scherma locale in grado di impensierire «colossi» come As Udinese e Gemina.

Grandi protagonisti per l'Sgt i fratelli Eugenia e Jacopo Gotti, entrambi vincenti nel fioretto. Eugenia si è imposta tra le prime lame sulla rivale di sempre, la friulana dell'Asu Fiammetta Antoniazzi. Jacopo ha vinto, per il secondo anno consecutivo, tra i giovanissimi affermandosi (2 a 1 in finale) sul cividalese Causero. Terzi Casotto (NordEst) e Corettich (Cividale).

Vittoria triestina anche nella spada, categoria giovanissimi, dove Mattia Milleri e il mancino Francesco Zampino, entrambi dell'Sgt, si sono giocati la finale, vinta da Milleri. Sconfitti in semifinale Zaramella (As Udinese) e Delle Donne (Gemina). Triestini sul podio anche tra i fiorettisti categoria «maschietti» dove Pellizzon (Gemina) ha vinto in una finale tiratissima sul triestino dell'Sgt Alessandro Pockaj. Terzi Dorigo e Rizzi dell'Asu.

Tra le «bambine», nel fioretto, si è riconfermata la favoritissima Francesca Nardella dell'Asu che ha battuto in finale Zanevra della Pentascherma. Sgt protagonista anche anche nella categoria «giovanissime» di fioretto dove Domiziana Merlo (Asu) ha faticato per affermarsi in finale sulla promettente Beatrice Banica (Sgt).

an.p.

GINNASTICA

Artistica, allieve

All'interregionale brilla Alice Bravin Bremini al raduno pre-Europei

TRIESTE Prova più che positiva per le allieve regionali alla fase interregionale per il nord est di alta specializzazione di artistica femminile. La gara è stata vinta da Alice Bravin (Fenati Spilimbergo), che vive da due anni a Trieste per allenarsi al centro federale regionale diretto da Diego Pecar. Alice ha meritato un totale di 37.275, ottenendo la qualificazione nazionale e staccando di quasi un punto la seconda. Settima piazza, e qualificazione nazionale (con 33.275 punti), anche per Silvia Benedetti (Sgt). La finale nazionale si terrà dall'8 al 10 maggio a Varazze.

Non ha partecipato alla gara la juniores Martina Bremini (Artistica '81), che ha raggiunto Milano con l'allenatore, Diego Pecar, per l'ultimo raduno nazionale prima degli Europei di San Pietroburgo.

Gli atleti dell'artistica maschile sono impegnati nella seconda fase regionale di qualificazione per i master di specialità. Tra gli seniores ha gareggiato solo Rossetti (Sgt) che ha avuto la possibilità di provare un nuovo esercizio alle parallele. Il test è stato più che positivo e Rossetti si è qualificato per le finali nazionali di parallele e cavallo, conquistando in questi due attrezzi anche i titoli regionali.

Tra gli juniores nuovo esercizio alle parallele anche per Pettirosso (Sgt), notevolmente migliorato rispetto alla prima fase dei master e qualificato per la finale nazionale alla sbarra e alle parallele (dove ha meritato anche il titolo regionale) e al volteggio. Qualificazione per la finale al volteggio, alle parallele e al corpo libero per il gemonese D'Agostinis e qualificazione al volteggio anche per Donoli (Sgt).

Anna Pugliese

BAVISELA '98 Oggi decolla la manifestazione con la giornata dedicata al canottaggio

Spettacolo in mare con i virtuosi del remo

Al mattino la Vogalonga (partenza 11.30 da Miramare) e alla sera sulle rive la Gara Sprint

TRIESTE La Bavisela '98 si apre oggi con la giornata dedicata al canottaggio. Vogalonga al mattino (partenza alle 11.30 da Miramare) e Gara Sprint in notturna (il via sarà dato alle 20.30) le «perle» messe in calendario dagli organizzatori. Il tutto condito da una Esposizione permanente dedicata al canottaggio (l'Expo Remo) che in Riva del Mandracchio resterà aperta per tutta la giornata.

Entrambe le regate potranno essere seguite su di un mega schermo di 52 metri quadrati piazzato sul molo Audace, mentre le voci di Radio Punto Zero diffonderanno la telecronaca delle gare. Gli iscritti alle due competizioni forniscono garanzia di spettacolo, così come gli inusuali regolamenti di regata.

La Vogalonga vedrà al via 80 imbarcazioni a remi di tutti i tipi, che si sfideranno sugli 8 chilometri d'acqua che separano Miramare da Piazza Unità d'Italia. La parte agonistica della regata sarà riservata alle 12 «jole a 4» iscritte, pronte a lanciarsi in mare per disputarsi il Trofeo Ciriello. La jole del Ravalico, capitanata dal triestino Vascotto e quella del Saturnia guidata dal suo conterraneo Dei Rossi, partono da favorite nella conquista dello «Scalone Reale» riservato ai vincitori.

Luca Vascotto

Tutta da gustare la gara sprint in notturna. Il campo di regata (250 metri tra la Stazione marittima e il molo Audace) completamente illuminato a giorno da dieci potenti fari, già di per sé è garanzia di spettacolo. Se a questo si aggiunge una formula a eliminazione diretta (uno contro uno) tra le tre categorie in lizza – 16 singoli maschili e otto singoli femminili, oltre che 8 doppi maschili – e la presenza di sette campioni mondiali, lo spettacolo diviene unico al mondo.

Tra gli azzurri in acqua da segnalare i doppi formati da Galtarossa-Corona a Vascotto-Sartori; e i singolisti Alessio Sartori, Massimo Paradiso, Giuliano De Stabile, Riccardo Dei Rossi e lo sloveno Iztok Cop, ex iridato della specialità.

Lo squadrone azzurro sarà presentato alle 19 dal presidente nazionale della Federcanottaggio Gian Antonio Romanini. Ai vincitori delle tre categorie della gara sprint andranno le coppe intitolate alla memoria di Corrado Davide, ex presidente della Nettuno, oltre che un «kit» per il collegamento a Internet, messo in palio dalla Telecom Italia, sponsor della giornata.

Alessandro Ravalico

CANOTTAGGIO

Prima competizione di livello con i big nazionali a confronto: grandi manovre per la composizione delle barche che sfideranno i campioni azzurri

Sloveni, croati e austriaci sul lago di Bled

TRIESTE Le nazionali slovena, croata e alcuni equipaggi austriaci di buon livello si confronteranno nel fine settimana sulla superficie d'acqua del lago di Bled. Alla manifestazione, la prima di un certo spessore per quanto riguarda quest'anno, saranno presenti oltre 500 atleti che già a partire da questa mattina si cimenteranno nelle batterie di qualificazione.

Dopo la prima regata svoltasi a Zagabria due settimane orsono, gli occhi degli addetti ai lavori sono puntati sulle due formazioni del 4 senza (sloveno e croato), entrambe finaliste da alcuni anni ai mondiali e alle Olimpiadi, giunti a pochissima distanza l'uno dall'altro. Curiosa la composizione del quartetto sloveno composto dai talenti dello skiff Tul, Cop, Spik e il vecchio prodiere del «vierer ohne» dell'anno scorso, Muhijc.

Interessanti inoltre queste «grandi manovre» anche per la squadra nazionale italiana che proprio in questa disciplina sta preparando uno degli armi azzurri più rappresentativi delle ultime stagioni. Dell'equipaggio fa parte tra l'altro il forte canottiere triestino Riccardo Dei Rossi (Saturnia), che ha da poco ripreso ad allenasi con il capovoga con il quale per ben due anni di seguito ha conquistato il titolo iridato.

Dagli States, infatti, è appena rientrato Carlo Mornati, pronto a ritentare la scalata al campionato del mondo. Alla regata sul lago di Bled parteciperà la compagine della gloriosa Pullino di Muggia con Martina Berro, Daniele Fasolo e Cristina Michieli recenti vincitori, tra l'altro, dell'ultima regionale, e gli juniores Denis Millo e Matteo Pecchiari impegnati nella giornata odierna in barca corta e domani nella formazione del doppio.

Maurizio Ustolin

Occhi ancora puntati sul triestino Riccardo Dei Rossi.

Il Carso di Trieste del Presidente Mezzetti ripone le speranze nei due Petronio, Giacomo e Andrea, impegnati nel K2 juniores. L'Ausonia di Grado infine, punta tutto sulla linea verde, con Tortora, Tessarin e Scaini in buona forma.

Sempre durante questo fine settimana, a Valstagna, sarà impegnata la fluviale con una gara internazionale di slalom discesa, valida come prova selettiva per la convocazione in azzurro. Partono con buone prospettive il C.C.Udine con i plurititolati, Boeri e Didonè, e il G.K.C. Cordenons di Barbara Nadalin, azzurra alle Olimpiadi di Altanta, attesa a una riconferma per la stagione entrante.

m.u.

VELA

Tre gare in Golfo: l'Adriaco inaugura la nuova stagione

TRIESTE Le due giornate festive di oggi e domani consentiranno l'organizzazione di tre regate che impegneranno sul golfo di Trieste e una sul lago di Cavazzo Carnico imbarcazioni con derive, bulbi e Modelvela. A Trieste, oggi e domani, regata d'apertura dell'Adriaco per classi Europa, 420, 470 e Snipe valevoli per la Coppa Favretto e il Trofeo Silla. Sei prove. Prima partenza oggi alle 11. A Muggia, oggi e domani, Av Percoto e Cdv Muggia seconda prova del Trofeo Porto San Rocco per J24. A Cavazzo, domani seconda prova zonale Modelvela «A».

CANOA

Sfida di velocità a Mantova: il Cmm «Sauro» punta in alto

MANTOVA Mantova ospiterà, oggi e domani, una gara nazionale di velocità sui 500 e sui 1000 metri, e il Campionato italiano di Fondo sui 5000. Le sei società più attive della regione nella canoa olimpica saranno presenti al gran completo alla manifestazione che assegnerà i primi titoli tricolori.

Il Cmm «Nazario Sauro» parte come il club con le maggiori chances di ben figurare, con 12 atleti in gara e con 3 equipaggi che potranno dir la loro nella lotta per le medaglie: il K2 junior femminile di Bordon e Redivo, quello maschile di Tirelli e Comin, e l'inedito K4 di Lipizer, Rodela, Tirelli e Rugo.

La Timavo di Monfalcone si presenta con degli autentici outsiders: il K2 senior femminile di Trevisan e Zimolo, e il K1 di Pieri potrebbero regalare delle soddisfazioni al club di Soranzio. Proseguono le tradizioni anche a S. Giorgio di Nogaro, dove il Circolo locale sarà impegnato con il K2 junior di Biondin e Sguassero, uno degli equipaggi più accreditati dopo le prime uscite stagionali.

NUOTO

In gara 14 regionali

Assoluti a Livorno Convocazione in azzurro per la Fichfach

LIVORNO Sono in questi giorni a Livorno i 14 atleti della regione che, con i loro tempi limite si sono qualificati per i Campionati assoluti primaverili di nuoto. Si cimenteranno nelle loro specialità Francesca Bartoli ('82 Triestina) 100 e 200 dorso, Davide Cum ('79 Gorizia) 50 s. l., Silvia De Franceschi ('78 U. N. Friuli) 200 s. l., Luca Gardonio ('79 Gorizia) 100 farfalla, Andrea Gergic ('79 Triestina) 100 e 200 s. l., Giulia Gregolin ('84 Gymnasium Pordenone) 100 e 200 rana, Silvano Kravos ('74 Gorizia) 100 e 200 rana), Alessia Kresevich ('80 U. N. Friuli) 100 e 200 stile, 200 e 400 misti e 100 farfalla, Lorenzo Mansutti ('81 U. N. Friuli) 100 dorso, Matteo Ugrin ('80 Triestina) 100 e 200 rana e la squadra del Gymnasium Pordenone per la staffetta 4x100 mista femminile composta dalle atlete: Salvalajo, Gregolin, Carniello e rosolen.

Ci si aspettano buoni risultati anche dal giovane Stefano Linda. Sarà a Livorno anche l'alabardata Maya Fichfach ('78) che, alla fine della gara sui 1500 stile per gli assoluti di nuoto classico gareggerà nella Prova unica invernale del Campionato italiano assoluto di fondo con la gara sui 5000 metri in vasca. Dopo questa gara la Fichfach parteciperà a un allenamento collegiale nazionale di fondo che si svolgerà a Cuba dal 4 maggio per due settimane insieme a una ventina di atleti scelti dal responsabile nazionale Giuliani.

BASKET

SERIE A2 DONNE Delicati incontri casalinghi per le triestine

L'Sgt cerca di uscire dal tunnel Muggia obbligata a riscattarsi

TRIESTE Ginnastica Triestina Telital e Porto San Rocco Muggia al penultimo appuntamento casalingo della stagione. A partire dalle ore 18 le due compagini affronteranno Alessandria e Lodi in due partite che dovrebbero garantire spettacolo.

Partenza per la Telital contro una Coates reduce dalla larga affermazione ottenuta a spese del Porto San Rocco. Una gara difficile, importante per una classifica bisognosa di urgenti rinforzi.

Alessandria, dopo un girone d'andata sottotono, grazie anche ad alcuni innesti di qualità ha dato una svolta alla sua stagione conquistando un discreto bottino e mettendo praticamente al sicuro la permanenza nella prossima stagione di serie A2.

La Ginnastica deve cercare di uscire da una situazione di impasse che nelle ultime giornate l'ha vista a digiuno. Nell'ultimo incontro disputato a Livorno la Telital non ha demeritato, ha tenuto il campo con sufficiente autorità ma non è stata capace di mantenere alto il ritmo per tutti i 40 minuti.

Nella gara di oggi un eventuale risultato positivo non può prescindere da una grinta e da una voglia di «mordere» le avversarie che le biancocelesti dovranno cercare di profondere sino alla sirena finale.

Stesse considerazioni, anche se senza gli assilli di classifica patiti dalle cugine, in casa del Porto San Rocco chiamato a riscattare la brutta sconfitta subita la scorsa settimana. Un risultato pesante non tanto nella sostanza quanto nella forma, una partita nel corso della quale le muggesane non sono state in grado di abbozzare una minima reazione.

Contro Lodi, per le ragazze di Giuliani, arriva l'occasione per riscattare l'onta subita ad Alessandria.

Lorenzo Gatto

In C1 lo Jadran cerca conferme per i play-off

TRIESTE Penultima giornata di ritorno del campionato di C1, ed ultimo impegno stagionale in trasferta per Italmonfalcone, Don Bosco Civica Romanelli, Latte Carso e Minerva Gorizia. Lo Jadran giocherà in casa questo 14.o turno: e si congederà affrontando la capoclassifica Italmonfalcone. Nella palestra di Prosecco (alle 20.30) arriverà la squadra di Zuppi, in un confronto che vale una stagione per tutte e due le formazioni.

I plavi vogliono vincere per chiudere il discorso del terzo posto e conquistare una posizione di tutto rispetto nella griglia dei play-off, mentre i monfalconesi non si arrenderanno facilmente, perchè un successo darebbe loro la possibilità di giocarsi la promozione sul proprio campo. E non è cosa da poco. Una partita tutta da gustare che si preannuncia incerta e ad elevata intensità.

Analogo discorso per il Don Bosco che in trasferta a Castelfranco cerca i punti sicurezza per accedere ai play-off. I salesiani, però, troveranno sulla loro strada una formazione pronta a dare battaglia: i veneti hanno bisogno dei due punti per non essere coinvolti nella lotta per non retrocedere. La Minerva Gorizia va a Conegliano senza pretese. I ragazzi di Bosini hanno già raggiunto la salvezza. Medesima situazione per il Latte Carso, in trasferta a Ferrara, che non ha niente da chiedere più niente (i servolani sono già condannati alla C2), se non un successo di prestigio.

m.k.

PALLANUOTO

Seconda giornata del campionato di serie B

Primo viaggio della Triestina In A2 alabardate in casa Osio

TRIESTE Prima trasferta nella seconda giornata in campionato di serie B per la squadra di pallanuoto maschile della Triestina che gioca stasera alle 19 contro il President Bologna. Questa settimana, chiusa per lavori la Bianchi, gli alabardati hanno potuto solo nuotare ad Altura e disputare un'amichevole con il Plebiscito (neopromosso in A2) a Padova. La formazione che Franco Pino porterà oggi in trasferta sarà la stessa dello scorso turno; in forse la presenza di «Franz» Tiberini, il più in forma in questo momento, visto che la sua primogenita sta vagliando l'ipotesi di nascere tra oggi e domani.

Fermo invece, dopo una sola giornata disputata, il campionato di serie C maschile. Le due compagini giuliane Cus Trieste ed Edera Samer stanno così preparando l'incontro contro il Carpi Cabassi e contro il Persiceto che le vedrà in acqua sabato prossimo.

Inizia oggi, inoltre, per la squadra femminile di A2 della Triestina il girone di ritorno con la trasferta a Treviglio contro le bergamasche dell'Osio. Nella prima di campionato le triestine sono state sconfitte per mano dell'Osio (2-1) ma senza la presenza di Mila (la neo-acquisto montenegrina).

Questa volta basterebbe giocare allo stesso livello della scorsa settimana per vincere alla grande: la Triestina è l'unica squadra del girone che sia riuscita a superare le 5 reti infilandone ben 8 fra i pali del Lerici, protetti dalla portiera della prima squadra nazionale. Il risultato dipenderà dalla lucidità che le ragazze avranno in vasca. I mezzi non mancano quindi anche se, l'allenamento di nuoto svolto ad Altura, non è stato sufficiente a preparare le ragazze a un incontro così delicato.

Infine, doppia convocazione azzurra per la giovane Sueli Petronio che sarà sotto gli occhi del tecnico azzurro Pierluigi Formigoni sia da domani al 28 aprile, sia dal 10 al 12 maggio ad Anzio per due allenamenti collegiali.

In serie C femminile ferme le ragazze dell'Edera che si sono imposte sul Polar Bears (12-6), domani gioca la Triestina juniores contro le trevigiane. Al momento la classifica del campionato di serie C vede 1.o Edera, 2.o Polar Bears, il campionato juniores 1.a Triestina e 2.o Plebiscito (battuta dalle alabardate per 12-1).

Isabella Grandi

FOOTBALL

Al Grezar i Muli si confrontano con il Klagenfurt

TRIESTE Esordio casalingo per i Muli che questa sera, alle 20, sul terreno dello stadio Grezar affrontano i Klagenfurt Cowboys nella seconda giornata del campionato austriaco. Reduci dalla sconfitta (39-8) subita dai Neustadt Vienna, i ragazzi di Turcolin hanno la possibilità di cancellare il brutto passo falso e conquistare i primi due punti della stagione.

SABATO SPORT

CALCIO

Eccellenza: Pro Gorizia-Rivignano (16).
Juniores regionali: Manzanese-Monfalcone (15.30); Itala-Juventina (10.30, Farra); Capriva-Ponziana (martedì, alle 18); San Luigi-Pro Gorizia (lunedì, alle 17, via Felluga); Muggia-San Sergio (10.30); Sevegliano-Sangiorgina (15).
Juniores provinciali: Chiarbola-Fogliano (16.30, via Carnaro); Edile-Primorje (17.30, viale Sanzio); Lucinico-Mossa (16); Costalunga-Zarjagaja (16 Campanelle); Domio-Portuale (16); Opicina-Vesna (16, Rocco Opicina); Latte Carso-M. Don Bosco (16 Visogliano).

BASKET

Serie A2 donne: Telital-Alessandria (18, Palacalvola); Porto San Rocco-Lodi (20.30, Palacalvola).
Serie C maschile: Jadran-Italmonfalcone (20.30, Ervatti).
Serie C2 poule promozione rosso: Staranzano-Porcia (20.30, Staranzano) arbb. Lento-Pighini; Sina Auto-Pom (18.30, Spilimbergo) arbb. Gregoratti-Fumi.
Serie C2 poule promozione verde: Pagnacco-Manzano (20, Pagnacco) arbb. Rizzetto-Curtolo; Barcolana-Peressini (domani, alle 11, Suvich) arbb. Pauletto-Bressan.
Serie C femminile: Porcia-Staranzano (20.30, Porcia) arbb. Leone-Toldo; Oma-Pnt Team 90 (21, Monte Cengio) arbb.Tavcar-Bernobich; Cus-Faedis (20.30, Monte Cengio) arbb. Penzo-Bernse; Red System-Al Golosone (17, Mortegliano) arbb. Fumi-Fumi.
Serie D rosso: Forum Julii-Goriziana (18.30, Cividale) arbb. Sansone-Mondo; Virtus Ud-Bor (18.30, Udine) arbb. Balducci-Verardo; Sangiorgina-Inter 1904 (18.30, San Giorgio di Nogaro) arbb. Sissot-Cosulich.
Serie D verde: Libertas-La Gradese (20.30, sc. Rismondo) arbb. Roncioni-Cilento; Fontanafredda-Intermek (20.30, Fontanafredda) arbb. Dal Molin-Cattivello.
Serie D bianco: Lega nazionale-Superbasket (18, pal. Cobolli) arbb. Starrantino-Tenze; Trm. Fanin-Benningan's (domani, alle 11, pal. Don Milani) arbb. Orlando-Tavcar.

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: La Goriziana-Mestre (20.30, Gorizia).
Serie B2 maschile: Vbu-Oderzo (20.30, Udine); Koimpex-Futura (20.30, Monrupino).
Serie B1 femminile: Latisana-Sangiorgina (20.30).
Serie B2 femminile: Granarolo-Camst Pav (20.30); Castenetto-Baricella (20.30, San Giovanni); Sgm Ts-Kreditna (18, pal. Suvich); Tomasini-Giovolley (20.45, Cordenons).
Serie C maschile: Vbu-Rigutti (20.45, Reana); Il Pozzo-Prevenire (20.30, Buia); Mossa-Bor (18).

PALLANUOTO

Serie B maschile: Bologna-Triestina (19).

ATLETICA

Oggi al Dal Dan di Udine 15.o Memorial Todaro, meeting regionale per gli atleti dell'Alpe Adria.
Domani al Draghicchio di Cologna campionati di specialità Cadetti.

BAVISELA '98

Vogalonga, alle 11.30, partenza da Miramare arrivo in piazza Unità.
Gara Sprint, alle 20.30, partenza Stazione Marittima-Molo Bersaglieri arrivo Molo Audace.

CICLISMO

Domani di scena «Trieste in bicicletta». Partenza alle 9.15 in piazza Unità, itinerario fino a Sistiana e ritorno. Iscrizioni prima del via.

FOOTBALL AMERICANO

Muli-Klagenfurt Cowboys (20, stadio Grezar).

Juniores, fase interzonale: la Dinamica espugna Muggia

GORIZIA La Dinamica Gorizia ha conquistato il suo secondo successo nella fase interzonale del campionato Juniores, espugnando per 73-85 il parquet dell'Intermuggia. La compagine allenata da Franco Ciani si conferma così nelle vesti di mina vagante di questo scorcio di stagione scompaginando inoltre i piani di qualificazione della formazione triestina.

«Abbiamo giocato con troppa sufficienza nel primo tempo – commenta il coach muggesano Goina – consentendo agli avversari di superarci nel corso del secondo tempo». Nella ripresa infatti i goriziani hanno sfoderato l'arma Bellina (22 punti e 15 rimbalzi), coadiuvato da Bosini a referto con 20 punti.

Vittoria anche dell'Italmonfalcone che col punteggio di 79-58 ha gelato il Padova, imperniato da parte sua solo sugli acuti di Marconato, autore di 34 punti. Gli isontini hanno orchestrato una generosa prova corale mantenendo salde le redini nell'intero arco della gara, chiudendo a +10 la prima frazione (45-35) per poi dilagare comodamente nell'ambito di un grande secondo tempo.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

Stracittadina calda per le ragazze della B2, Koimpex alle prese con il Cordenons

Kreditna-Sgm, derby in tavola

TRIESTE **Il punto**: Giornata particolare per la Trieste del volley: in campo le ragazze della B/2 per la stracittadina femminile Kreditna-Sgm Consulting, e sul parquet anche i ragazzi del Koimpex che si misurano con i «cugini» del Cordenons, quest'anno in B/2 grazie ai diritti ceduti dalla Pallavolo Trieste, promossa dall'allora C71. La presenza di Bertocchi non è certa per motivi di lavoro, ma tutti gli altri ci saranno.

Giornata dura per il Città della Calzatura, chiamato a misurarsi con l'Oderzo, capolista in B/2 maschile.

Consigli d'autore: Fulvio Dapiran, docente Isef, allenatore, ds e fac totum alla Virtus, fa un pronostico per la B/2 femminile, partendo dal derby. È proprio la sua società una delle eccezioni nel deludente panorama cittadino: la squadra di serie D allenata da Franco Grossmar è stata promossa.

Sgm Consulting – Nova Kreditna: «Se ne parla tanto. L'Sgm è data per spacciata, ma non avendo nulla da perdere ce la metterà tutta contro le rivali storiche. Le ospiti devono vincere, quindi sarà battaglia».

Castenetto – Baricella: «Gara a senso unico per la capolista Castenetto che è sotto gli occhi di tutta la B/2 e attraversa un periodo di gran forma».

Ottica Tomasini – Giovolley: «Le ospiti sono una mina vagante, ma alla lunga dovrebbe spuntarla l'Ottica».

Granarolo – Camst Udine: «Non capisco cos'è successo alla squadra di Liani: lui è bravo, la squadra è partita bene e ora vive un periodo nero. Granarolo ha bisogno di punti ma forse al tie-break la spunterà Udine».

g.st.

Unica come le nostre vallate.

SORGENTE LORA RECOARO ACQUA OLIGOMINERALE

SORGENTE LORA RECOARO ACQUA OLIGOMINERALE

LORA FRIZZANTE

LORA NATURALE

Benvenuti nell'Alta Valle dell'Agno.
Qui, ai piedi delle Dolomiti, sorgono le fonti di Recoaro.
E qui nasce l'acqua oligominerale Lora di Recoaro.
Un'acqua pura, fresca, cristallina.
Un'acqua che rispecchia tutte le migliori qualità
della nostra terra. Un'acqua straordinaria, figlia di una
natura generosa. Ma soprattutto un'acqua unica, proprio
come le vallate del Veneto.

RECOARO

Qualità veneta.